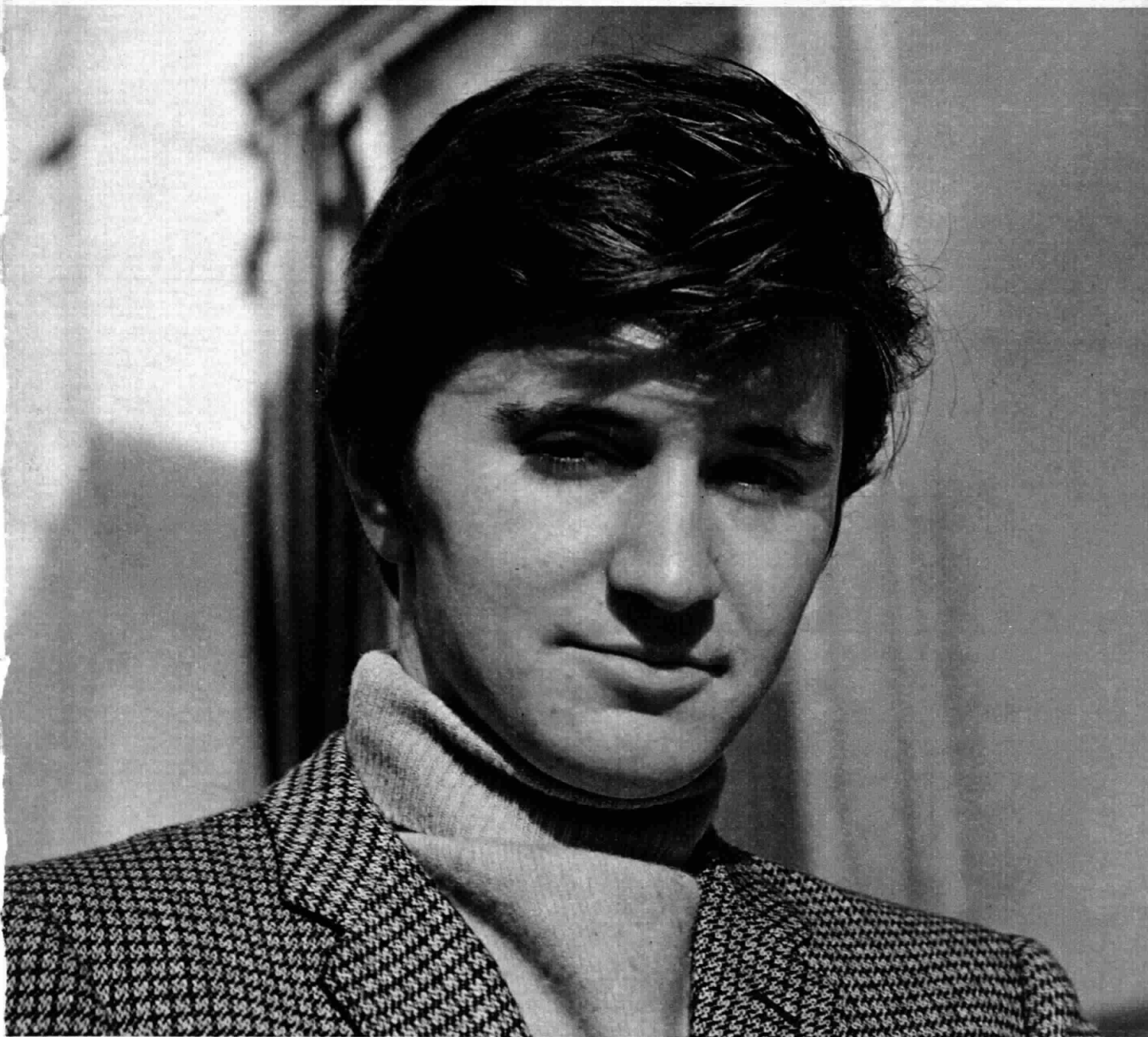


RADIOCORRIERE

ANNO XLII - N. 8

21 - 27 FEBBRAIO 1965 L. 70



QUEST'ANNO A NAPOLI IL FESTIVAL EUROVISIVO DELLA CANZONE

L'anno scorso, a Sanremo, non vinse, ma la sua canzone « Una lacrima sul viso », fece furore nei « juke-boxes ». Quest'anno, con la collaborazione dei Minstrels, ha conquistato le giurie del Festival: e, com'è ormai consuetudine, rappresenterà l'Italia al Gran Premio Eurovisione della Canzone Europea, che si terrà a Napoli il 20 marzo. I « fans » di Bobby Solo si chiedono ora se l'Elvis Presley romano riuscirà a ripetere l'impresa di cui l'anno scorso fu protagonista, a Copenaghen, Gigliola Cinquetti, prima italiana a vincere il trofeo eurovisivo. « Se piangi, se ridi » sembra avere le qualità per imporsi anche alle giurie internazionali. (Foto Trevisio)

programmi

Apri Sesamo!

«Le mie nipotine, assistendo alla trasmissione per i ragazzi del venerdì (Capolancetta) mi domandano sempre cosa vuol significare l'espressione di Marcheselli Apri Sesamo! Vi ringrazio sin d'ora se sul Radiocorriere vorrete soddisfare la loro e la mia curiosità, dandoci una spiegazione». (nonna A. - Spoleto).

Chi ha letto le fiabe di Le mille e una notte conosce certamente il segreto e misterioso potere della formula Apri Sesamo! Pronunciando queste parole, infatti, Ali Babà apriva la parete di roccia che occultava la caverna dei predoni, ripiena di oro e di gioie. La frase, che la novella di Ali Babà ha resa famosa, è diventata proverbiale per indicare le occasioni e i mezzi che provocano successi inaspettati e non comuni. Quale motto più appropriato, quindi, per un concorso a premi dedicato ai bambini? In quanto al significato delle parole, è praticamente impossibile definirlo con attendibilità. Il sesamo è una pianta diffusa in oriente, e può darsi che la formula sia derivata da qualche antico rito magico, operato col sesamo. Poi, come spesso è accaduto, dalla magia alla favola il passo è stato breve.

S. Antonio Abate

«Giorni fa, se ho ben sentito quanto diceva la televisione, è stata la festa di Sant'Antonio, protettore degli animali. Poiché non mi è stato possibile ascoltare altro, vorrei che ne parlasse il Radiocorriere, per fare un piacere ad

una anziana signora che ama gli animali». (S. Olatri - Roma).



Il Santo protettore degli animali, in particolare di quelli domestici, è S. Antonio Abate, che l'iconografia tradizionale rappresenta vecchio, con una lunga barba e vestito del saio, con il bastone dell'eremita. Egli nacque nella seconda metà del III secolo in Egitto e passò gran parte della vita ritirato in un eremo nel deserto della Tebade, sulle rive del Mar Rosso, dove raccolse alcuni discepoli che organizzò in comunità ascetiche: per questo è considerato il fondatore del monacismo cristiano.

La festa del Santo è caduta il 17 gennaio. In quel giorno, nelle chiese di campagna è stato rinnovato un rito singolare e suggestivo, che si perpetua ogni anno: gli animali più piccoli vengono portati in Chiesa, poi sono benedetti sul sagrato e la cerimonia si conclude con l'antica distribuzione del pane.

Le ultime

«Vi sono molte frasi poco rigorose verso determinati mestieri che per fortuna vanno scomparendo dal nostro parlare (per esempio: modi da facchino, o linguaggio da barroccia). La perciò particolare impressione sentire ancora frasi simili alla televisione. In un recente racconto sceneggiato televisivo si sentì dire una frase su per giù così: un cretino come te non poteva fare altro che il came-

riere. Più recentemente Giamburra, parlando di un suo compagno di scuola, ha detto: Ha il collo sudicio come uno spazzaturaio. Penso al disappunto e al disagio di chi, esercitando quei mestieri utilissimi, assista, magari in pubblico, a quelle trasmissioni». (A. Del Lungo - Roma).

Ha ragione. Sono frasi poco rigorose che, come Lei dice, vanno scomparendo. Quelle che Lei ha sentito alla televisione dovrebbero, appunto, essere le ultime.

I kamikaze

«Giovedì sera, assistendo a Almanacco, ho potuto seguire il bellissimo documentario dedicato ai kamikaze, i piloti suicidi giapponesi. Vorrei conoscere — poiché la televisione non lo ha detto oppure io non lo ricordo — che cosa significhi questo strano nome. Vorrei anche capire, in qualche maniera, che cosa spingeva alla morte quei ragazzi». (Ernesto F. - Civitavecchia).



Kami è una divinità dello scintoismo, la religione nazionale del Giappone. Kaze è il nome del vento; come un vento divino era, secondo l'ideologia bellica giapponese, il pilota suicida che scagliava il proprio aereo contro le navi americane, a Leyte, a Iwo Jima, a Okinawa, celando in questa poetica definizione un così tragico destino. Il fanatismo, la disperazione, le ragioni di ciascuno spiegano solo in parte il sacrificio di quei giovani. Il suicidio rituale è un

costume antico e radicato in Giappone e ha moventi difficilmente comprensibili per un occidentale. Ma quella dei kamikaze è una testimonianza, collettiva e drammatica, che trascende i significati personali e tradizionali e non può essere giudicata solo attraverso la storia politica e religiosa del Giappone, o analizzando le diverse motivazioni psicologiche. Essa va considerata quale espressione della crisi totale che sconvolse il mondo. Perciò la scelta paradossale dei giovani giapponesi ha la virtù di turbare la nostra indifferenza e di annunciarci ancora dopo vent'anni.

lavoro

Assegni familiari e reddito

«Mia madre percepisce una modesta pensione dall'INPS: non ho mai ricevuto gli assegni familiari che sicuramente avrei passato a lei. Eppure sono tanti anni che pago i contributi alle assicurazioni sociali. Quale sarà il motivo di questo rifiuto?». (Maria Natalini - Pesaro).

Le condizioni essenziali per la corresponsione degli assegni familiari per il genitore e relativi equiparati, sono che essi abbiano superato il sessantesimo anno di età per il padre ed il cinquantacinquesimo per la madre, oppure siano invalidi al lavoro, e non usufruiscano di redditi di qualsiasi natura superiori a 13 mila lire mensili per un solo genitore e a 20 mila lire mensili per entrambi i genitori (tali limiti sono elevati rispettivamente a 18 mila e 33 mila lire quando si tratta di redditi di sole pensioni).

Preavviso di licenziamento

«Sono stato licenziato dalla ditta presso la quale lavoravo da anni. Mi accorgo ora che nella liquidazione non mi sono stati pagati gli assegni familiari per il periodo del "preavviso". Ne avevo diritto?». (Florindo G. - Salerno).

Gli assegni familiari spettano per tutti i periodi di lavoro prestati presso l'azienda. Essi sono dovuti anche per i periodi di prova, ferie, congedo matrimoniale retribuito, preavviso di licenziamento (anche se sostituito dalla relativa indennità), nonché per i giorni di dichiarati festivi ai sensi di legge escluse, di norma, le domeniche.

Verificandosi le condizioni prescritte, gli assegni familiari devono continuare ad essere corrisposti anche in caso di infortunio sul lavoro o malattia professionale, in caso di assenza dal lavoro per malattia, di ricovero in ospedale, di assicurazione obbligatoria per la tubercolosi, di assenza dal lavoro per gravidanza o puerperio, nonché in caso di richiamo alle armi. Gli assegni familiari infine competono agli operai annessi a fruiti dell'integrazione salariale, ai sensi della legge del 23 giugno 1964, n. 133.

Tessere assicurative

«Sono stato costretto a liquidare la mia piccola azienda. I pochi operai che erano alla dipendenza mi sollecitano il rilascio delle tessere assicurative aggiornate sino alla data del licenziamento. Sono preso da molte cose per cui non riesco a provvedere subito alla

richiesta che mi è stata fatta. Come dovrò regalarmi per non danneggiare i miei ex dipendenti?». (B. D. - Frosinone).

I datori di lavoro che non siano in grado di consegnare la tessera assicurativa aggiornata ai lavoratori sospesi o licenziati affinché questi la inoltrino all'INPS per ottenere la indennità di disoccupazione, possono fornire tutti i dati richiesti al punto 9 del modulo Ds. 22.

Il personale dipendente

«Ho letto alcune risposte che avete dato sul Radiocorriere-TV in tema di lavoro e di assicurazioni. Sono un piccolo imprenditore, nuovo a queste faccende. Potrei sapere con esattezza quali sono le modalità da seguire per la denuncia del personale dipendente e quelle dei contribuenti?». (Alessandro Astorri - Portici di Napoli).

Tutti i datori di lavoro, ad eccezione di coloro che hanno alle proprie dipendenze esclusivamente personale domestico e di quelli che esercitano attività di natura agricola unificata, provvedono alla regolamentazione dei loro rapporti con l'Istituto nazionale della previdenza sociale, in relazione agli obblighi che ad essi derivano dalle norme che disciplinano le gestioni assicurative e previdenziali affidate all'Istituto stesso, per mezzo di una apposita denuncia contenente i dati relativi al personale dipendente, alle retribuzioni corrisposte e alle prestazioni eventualmente erogate.

La denuncia viene eseguita per mezzo di un modulo, contraddistinto dalla sigla G.S.2, predisposto in tipi e colori diversi a seconda della categoria cui l'azienda appartiene (industria - artigianato e lavorazione della foglia di tabacco - commercio - professioni ed arti - credito - assicurazione - servizi tributari appaltati - agricoltura, limitatamente al personale impiegato ed a quello operaio non soggetto alla contribuzione agricola unificata) e a seconda che si tratti di aziende soggette o no agli assegni familiari, ovvero ancora di aziende con personale iscritto a speciali forme di previdenza, sostitutive o integrative dell'assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti.

Gli adempimenti cui si riferisce il modulo G.S.2, per le operazioni alle quali le aziende sono tenute a seconda della categoria di appartenenza e in conformità alle disposizioni che regolano le singole gestioni assicurative e previdenziali, sono i seguenti:

a) acquisto delle marche da applicare sulle tessere dei lavoratori dipendenti e relative alle assicurazioni obbligatorie, (invalidità, vecchiaia e superstiti, tubercolosi e disoccupazione) e alla assistenza agli orfani dei lavoratori, ovvero versamento dei contributi base dovuti nei riguardi dei dipendenti per i quali non debba procedersi all'acquisto delle marche assicurative;

b) versamento del contributo dovuto al Fondo per l'adeguamento delle pensioni (F.A.P.);

c) versamento dei contributi integrativi per le assicurazioni tubercolosi e disoccupazione e per l'E.N.A.O.L.I. (Ente nazionale assistenza orfani lavoratori italiani);

d) versamento del contributo sul compenso per lavoro straordinario dovuto dalle a-

ABBONAMENTI PER USO PRIVATO ALLE RADIODIFFUSIONI

NUOVI		TV		RADIO		AUTORADIO *	
		utenti che non hanno pagato il canone radio per lo stesso periodo	utenti che hanno già pagato il canone radio per lo stesso periodo			auto con potenza fiscale superiore a 26 HP	auto con potenza fiscale superiore a 26 HP
da gennaio	a dicembre	L. 12.000	L. 9.550	L. 2.450	L. 2.950	L. 7.450	
» febbraio	» dicembre	» 11.230	» 8.950	» 2.300	» 2.800	» 7.300	
» marzo	» dicembre	» 10.210	» 8.120	» 2.090	» 2.590	» 7.090	
» aprile	» dicembre	» 9.190	» 7.310	» 1.880	» 2.380	» 6.880	
» maggio	» dicembre	» 8.170	» 6.500	» 1.670	» 2.170	» 6.670	
» giugno	» dicembre	» 7.150	» 5.690	» 1.460	» 1.960	» 6.460	
» luglio	» dicembre	» 6.125	» 4.875	» 1.250	» 1.750	» 6.250	
» agosto	» dicembre	» 5.105	» 4.055	» 1.050	» 1.550	» 6.050	
» settembre	» dicembre	» 4.085	» 3.245	» 840	» 1.340	» 5.840	
» ottobre	» dicembre	» 3.065	» 2.435	» 630	» 1.130	» 5.630	
» novembre	» dicembre	» 2.045	» 1.625	» 420	» 920	» 5.420	
» dicembre		» 1.025	» 815	» 210	» 710	» 5.210	
oppure							
da gennaio	a giugno	L. 6.125	L. 4.875	L. 1.250	L. 1.750	L. 6.250	
» febbraio	» giugno	» 5.105	» 4.055	» 1.050	» 1.550	» 6.050	
» marzo	» giugno	» 4.085	» 3.245	» 840	» 1.340	» 5.840	
» aprile	» giugno	» 3.065	» 2.435	» 630	» 1.130	» 5.630	
» maggio	» giugno	» 2.045	» 1.625	» 420	» 920	» 5.420	
» giugno		» 1.025	» 815	» 210	» 710	» 5.210	
RINNOVI *		TV		RADIO		AUTORADIO	
						auto con potenza fiscale non superiore a 26 HP	auto con potenza fiscale superiore a 26 HP
Annuale		L. 12.000	L. 3.400	L. 2.950	L. 7.450		
1° Semestre		» 6.125	» 2.200	» 1.750	» 6.250		
2° Semestre		» 6.125	» 1.250	» 1.250	» 1.250		
1° Trimestre		» 3.190	» 1.600	» 1.150	» 5.650		
2°-3°-4° Trimestre		» 3.190	» 650	» 650	» 650		

L'abbonamento alla televisione dà diritto a detenere nello stesso domicilio, oltre ai televisori, uno o più apparecchi radio.

* Gli importi indicati sono comprensivi della Tassa di Concessione Governativa se dovuta a norma delle vigenti disposizioni di legge.

ci scrivono

ziende industriali (con alcune eccezioni) all'assicurazione di occupazione;

e) versamento del contributo supplementare dovuto dalle aziende esercenti miniere, cave e torbieri ai sensi della Legge 3 gennaio 1960, n. 5;

f) versamento del contributo dovuto alla Cassa unica per gli assegni familiari;

g) versamento del contributo dovuto alla Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria (per le aziende del settore industriale, con alcune eccezioni);

h) versamento dei contributi dovuti ai Fondi speciali delle esattorie e ricevitorie delle imposte dirette e appaltatori delle imposte di consumo ed alla Gestione case per i lavoratori dalle aziende ferroviarie;

i) versamento delle somme trattenute ai lavoratori dipendenti che siano pensionati dall'I.N.P.S.;

l) richiesta di rimborso delle somme corrisposte agli aventi diritto per conto dell'I.N.P.S. a titolo di:

— assegni familiari (con esclusione delle aziende agricole ai cui dipendenti l'I.N.P.S. provvede a corrispondere gli assegni direttamente);

— assegno per congedo matrimoniale (per le sole aziende dell'industria, dell'artigianato e della lavorazione della foglia di tabacco);

— trattamento di richiamo alle armi degli impiegati (con esclusione delle aziende del commercio, professioni ed arti e dell'agricoltura nei cui confronti il trattamento è corrisposto direttamente dall'I.N.P.S.);

— integrazione guadagni.

Nel modulo G.S.2, infine, il datore di lavoro espone la propria posizione di debito o di credito verso l'I.N.P.S. a seconda che l'ammontare complessivo dei versamenti di cui sopra superi quello delle prestazioni da lui anticipate per conto dell'Istituto o viceversa. Nel computo di tale compensazione peraltro non entrano le marche assicurative, le quali debbono essere in ogni caso acquistate per contanti dal datore di lavoro all'atto della presentazione del G.S.2 (unica eccezione: le marche speciali previste per i minatori).

I moduli G.S.2 sono forniti alle aziende dalla sede dell'I.N.P.S. presso la quale sono iscritte e, di norma, devono essere utilizzati per gli adempimenti relativi ai periodi di paga scaduti nel corso di ciascun mese. La presentazione di essi alla sede dell'I.N.P.S. competente, direttamente o per il tramite di un ufficio postale o di una banca autorizzata, deve avvenire entro il decimo giorno del mese successivo a quello nel

quale è scaduto l'ultimo periodo di paga cui il modulo stesso si riferisce.

g. d. i.

L'avvocato di tutti

Di corsa all'ospedale

«Un mio amico, col quale mi trovavo a passeggiare, fu investito da un'auto proprio sulle striscie pedonali, rimanendo gravemente malconco. L'investitore, ch'era alla guida di una 500, fermò subito e caricò il mio amico accanto a sé per portarlo di urgenza all'ospedale. Sulla piccola auto per me non c'era posto, né si vedevano altre macchine in vicinanza. Io, dunque, rimasi a piedi, fintanto che non trovai un «taxi», dal quale mi feci trasportare di carriera all'ospedale, sia per vedere come stava l'amico e sia per intavolare con l'investitore il delicato discorso del risarcimento dei danni. Ebbene, ad un certo punto un vigile urbano fermò il mio «taxi» e mi contestò la contravvenzione di abuso di mezzi di segnalazione acustica. Ebbi un bel dirgli che il tassista aveva fatto largo uso del clacson, su mia richiesta, in considerazione dell'urgenza di raggiungere il ferito all'ospedale. Il vigile non volle sentir ragioni, io naturalmente mi rifiutai di conciliare, ed oggi quindi attendo di essere citato in Pretura per il presunto reato commesso. Ho probabilità di cavarmela, avvocato?» (Ezio T. - Napoli).

Da un punto di vista rigorosamente giuridico, direi che le probabilità di cavarsela, cioè di non essere condannato al pagamento dell'ammenda, non esistono. Infatti, l'art. 113 del Codice della Strada impone l'uso della «massima moderazione» nell'impiego dei dispositivi di segnalazione acustica e fa un'eccezione solo per «i conducenti di veicoli che trasportano feriti o ammalati gravi», affinché possano ottenere via libera con maggiore facilità. Ora, è evidente che il trasporto del ferito non lo escludeva Lei, ma l'investitore, e che Lei era invece trasportato in perfetta salute, anche se in condizione di comprensibile agitazione, dal tassista. Dunque, la ammenda deve essere pagata. (E siccome l'ammenda deve essere pagata dal tassista, che fece male ad eseguire le Sue disposizioni; e siccome invece la contravvenzione, stando alla Sua cartolina, sarebbe stata contestata a Lei; io mi domando se il Suo quesito corrisponda ad un fatto realmente accaduto. Anzi, mi auguro che non corrisponda, perché questo significherebbe che non è rimasto ferito nessuno).

a. g.

I DISCHI DELLA SETTIMANA

Domenica 21 febbraio 1965 - ore 12,10-12,30
Stazioni del Secondo Programma

SE PIANGI SE RIDI (Satti-Marchetti-Mogol)
Bobby Solo - Orchestra diretta da Gianni Marchetti - Coro di Nora Orlandi

IMPARA LA CHITARRA (Chiosso-B. & F. Bryant)
Margherita - Orchestra Piero Soffici
LA CANZONE DI MARINELLA (De André)
Fabrizio

FORSE TI AMO (Rondinella-Casalini-De Martino)
Milva - Orchestra diretta dal M^e De Martino

LIES (Margolis)
Anita Harris

L'ORANGE (Bécaud-Delanoe)
Gilbert Bécaud - Orchestra diretta da R. Bernard

La più moderna soluzione al problema del trasporto utilitario

Il furgone Fiat 600T che viene prodotto in 20 versioni - Portata 6 ql.

Fiat 600 T — nuovo veicolo commerciale con portata di 6 q.li — non è soltanto sigla di un modello, quanto nome di una famiglia: il 600 T nasce infatti in 20 versioni diverse, ciascuna delle quali risolve con particolare accuratezza uno specifico problema di trasporto di merci o persone, o di entrambe, in città e campagna.

I settori di clientela cui il 600 T si rivolge: artigiani, commercianti, agricoltori, imprenditori, sentono la necessità di aggiornare continuamente tecniche e mezzi del loro lavoro, di renderli più redditizi e competitivi. Così anche per i trasporti.

Un veicolo su misura

Il 600 T è stato fatto «su misura», ossia utilizzando i risultati di una vasta inchiesta con-

rende l'interno insensibile al freddo e al caldo; chi deve caricare merci ingombranti in altezza (giardinieri, mobiliari) ha nel tipo con tetto apribile la soluzione più pratica. L'atelier che sposta le collezioni di moda può sistemare le confezioni nell'interno del furgone a tetto rialzato come in un armadio; il librai, il venditore di casalinghi che viaggiano di paese in paese, trovano nel 600 T il veicolo ideale che fa anche vetrina.

Ideale per il cantiere e per l'agricoltura

Il tipo «promiscuo» è attrezzato per portare cose e persone nel modo più confortevole e pratico. Oltre ai posti anteriori, dispone di due strapuntini ribaltabili per tre persone, più una panchina, pure ribaltabile. Se ne avvantagge-



dotta direttamente presso una larga rappresentanza di coloro che hanno «qualcosa» da trasportare: il droghiere, il salumai, il macellaio, il verdureiro, come il giornalaio, l'antiquario, il venditore ambulante, l'imprenditore edile, l'agricoltore.

Per soddisfare i problemi di ciascuna categoria sono state realizzate 20 versioni di 600 T: cioè due modelli base, **furgone** e **promiscuo**,

ranno gli imprenditori per trasportare uomini e materiali e gli agricoltori per portare frutta, uova, latte, polli e conigli al mercato in modo rapido e sicuro.

Le caratteristiche

Il 600 T è, innanzitutto, robusto: carrozzeria a cassa portante e ad elementi stampati in



Furgone tetto rialzato



Promiscuo

clasciuno dei quali variato poi in allestimenti diversi. Ad esempio, il furgone può richiudersi interamente metallico o vetrinato; entrambi con tetto normale o rialzato; con due porte (una per lato) o con una sola; con rivestimento «coibente»; con tetto apribile. Il promiscuo, pure con tetto rialzato e con una o due porte.

Per ogni tipo di trasporto:
dalla frutta
alle collezioni di moda

E' evidente che questa gamma di modelli offre la scelta più conveniente per ogni impiego: così chi deve trasportare merci alimentari deperibili (macellai, fruttivenditori, gelatieri) trova il furgone federato con materiale isolante che

lamiera d'acciaio. E' comodo e moderno: cabina ampia, luminosa, riscaldata e aerata; due porte laterali anteriori ad apertura controvento. E' pratico e funzionale: vano di carico separato dalla cabina di guida e accessibile, sia a mezzo di una ampia porta laterale, oppure due; e nella parte posteriore da un altro sportello. Il 600 T ha un motore sicuro: quello ben collaudato e universalmente apprezzato della 600; facilmente accessibile dall'esterno attraverso un apposito portello. Portata 600 kg. oltre al guidatore; volume da mc 2,65 a mc 3. Velocità circa 95 km/ora.

Il Fiat 600 T risulta veramente la più moderna e conveniente soluzione al problema del trasporto e della distribuzione dei prodotti che alimentano le attività commerciali nelle città e nelle campagne.

Gioco a premi «LA FIERA DEI SOGNI»

Estratto del regolamento

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

Coloro che intendono partecipare al gioco debbono farne richiesta inviata a «La Fiera dei sogni» Casella Postale 400, Torino, specificando:

- nome e cognome
- indirizzo
- professione
- età

I candidati dovranno inoltre indicare:

- la materia sulla quale intendono essere interrogati, ai fini dello svolgimento del gioco;
- un desiderio che vorrebbero veder realizzato.

SVOLGIMENTO DEL GIOCO

Il gioco consiste nella proposizione al concorrente di nove domande nel corso di tre trasmissioni.

Il concorrente che risponde esattamente e nel tempo fissato alle domande proposte nel corso di una trasmissione, acquista il diritto di partecipare alla successiva trasmissione e così di seguito fino all'esaurimento delle nove domande.

Il concorrente che risponde esattamente e nel tempo fissato alle nove domande acquista il diritto alla realizzazione, a cura della RAI, del desiderio da lui formulato.

All'atto della ammissione al gioco il concorrente dovrà indicare il nome di persona nota nel campo del cinema, dello spettacolo, del teatro, ecc.

Nel caso di mancata risposta o di risposta errata il concorrente dovrà scegliere uno dei 30 numeri figuranti su un tabellone, dieci dei quali corrispondenti alla persona scelta e 20 a persone differenti: qualora il concorrente prescelga un numero corrispondente alla persona da lui indicata, sarà riammesso al gioco; la scelta del numero potrà essere ripetuta tante volte quante sono le risposte esatte precedentemente fornite dal concorrente; ma in ogni caso per non più di tre volte consecutivamente.

Nel caso di scelta di un numero diverso da quelli corrispondenti alla persona designata, il concorrente sarà eliminato dal gioco.



Mike Bongiorno e la nuova «valletta», Didi Balboni, sul palcoscenico durante la trasmissione della «Fiera dei sogni»

DISPOSIZIONI GENERALI E FINALI

Il concorrente potrà, nella richiesta di ammissione, chiedere di partecipare al gioco per essere sottoposto a nove prove di prontezza, di memoria o di abilità in sostituzione delle domande di cui alle precedenti disposizioni.

Ai concorrenti ammessi a partecipare al gioco per prove di prontezza di abilità o di memoria si applicano le stesse norme relative ai concorrenti ammessi per rispondere alle domande sulla materia prescelta.

Il tempo concesso per rispondere alle domande o per superare le prove sarà comunicato di volta in volta ai concorrenti.

Non è concesso di fornire più di una risposta o di ripetere la prova.

Il concorrente il quale, per qualsiasi ragione o causa, non si presenti alla trasmissione per la quale è stato designato, perde il diritto di partecipare al gioco.

Al concorrente eliminato dal gioco, sarà corrisposto un premio di consolazione per il valore di L. 50.000 (cinquantamila) consistente in un oggetto d'oro.

La direzione della gara spetterà alla RAI che si riserva ampia discrezionalità in proposito.

A coloro che saranno convocati a Milano per l'esame preliminare e per la partecipazione al gioco saranno rimborsate le spese di viaggio in ferrovia (prima classe) e le spese di soggiorno in L. 5.000 (cinquemila) giornaliere.

Tutto il materiale da chiunque inviato alla Fiera dei Sogni (fotografie, scritti, documenti, ecc.) non verrà restituito.

Sono esclusi dalla partecipazione al gioco i dipendenti RAI.

DISCHI NUOVI



La *Piccola Serenata* K. 525, una delle opere più note di Mozart, è presentata in forma originale («Polyphon»). Oggi è infatti conosciuta nella veste orchestrale, mentre, in base alle indicazioni dell'autore, è destinata a due violini, viola e bassi (cioè violoncello e contrabbasso). Inoltre, dei cinque movimenti, viene omissi il secondo, intitolato minuetto e trio. La «Piccola Serenata» aveva in realtà due minuetti, ma il manoscritto di uno andò perduto, per cui essa è composta di soli quattro tempi. Si tratta ora della prima edizione discografica integrale: per il minuetto mancante è stata utilizzata la trascrizione di un movimento della sonata K 136 che risulta, a giudizio di attendibili ricercatori, una riduzione per pianoforte della pagina smarrita. Concordiamo con l'opinione del presentatore del disco secondo cui questa versione è più snella, elegante ed essenziale rispetto alle normali esecuzioni. Lo stesso complesso musicale di Monaco di Baviera (composto da elementi scelti tra cui i membri del quartetto Keller) interpreta sul verso del disco un'altra pagina mozartiana, meno celebre: *Ein musikalischer Spass* detto anche il «Sestetto dei musicanti di villaggio». In questa originale partitura l'ascoltatore potrà avvertire le stonature e i numerosi sbagli voluti dall'autore per maggiore aderenza al soggetto. Ma ciò non impedisce che, in tutti e quattro i tempi del rustico divertimento, la vena mozartiana si faccia strada, suscitando diletto inesauribile.

comparire sempre in soli quattro tempi. Si tratta ora della prima edizione discografica integrale: per il minuetto mancante è stata utilizzata la trascrizione di un movimento della sonata K 136 che risulta, a giudizio di attendibili ricercatori, una riduzione per pianoforte della pagina smarrita. Concordiamo con l'opinione del presentatore del disco secondo cui questa versione è più snella, elegante ed essenziale rispetto alle normali esecuzioni. Lo stesso complesso musicale di Monaco di Baviera (composto da elementi scelti tra cui i membri del quartetto Keller) interpreta sul verso del disco un'altra pagina mozartiana, meno celebre: *Ein musikalischer Spass* detto anche il «Sestetto dei musicanti di villaggio». In questa originale partitura l'ascoltatore potrà avvertire le stonature e i numerosi sbagli voluti dall'autore per maggiore aderenza al soggetto. Ma ciò non impedisce che, in tutti e quattro i tempi del rustico divertimento, la vena mozartiana si faccia strada, suscitando diletto inesauribile.

Napoli contro tutti



Sera a Mosca, un motivo popolare alcuni anni fa, ma che non aveva mai veramente «sfondato» in Italia, sta attraversando il suo momento più felice proprio ora, dopo il rilancio alla finale del concorso «Napoli contro tutti».

L'edizione originale, nell'interpretazione del cantante sovietico Anatolij Solovjanenko, è stata incisa dalla «Curci» in un 45 giri che contiene anche «O sole mio» e «Guardo il cielo, una suggestiva canzone ucraina. I tre pezzi pongono in risalto le eccezionali doti del cantante sovietico.



Una edizione straniera di *Sera a Mosca* è stata edita dagli inesorabili «Marcellos Ferial», su un 45 giri della «Durium» che contiene un'altra bella canzoncina, *Gabrielle*. I «Marcellos Ferial» si distaccano dalle tradizionali interpretazioni della canzone russa, ottenendo però piacevoli effetti.



Un'altra particolare edizione di *Sera a Mosca* è quella incisa su un 45 giri della «Mercury» che pone in risalto la perfetta esecuzione folkloristica di Pierre e Vladimir Svetlanoff, con l'orchestra di Sonia Poustynnikoff. Va da sé che la canzone è cantata in russo, ma ciò che è stupefacente è la nettezza e la perfezione dell'esecuzione, che è senza dubbio la più suggestiva che ci sia stato dato ascoltare. Sul verso dello stesso disco è incisa un'altra celeberrima canzone russa, *Occhi neri*. Perfetta la resa tecnica.

Il Festival di Sanremo



Presentiamo altre quattro finaliste di Sanremo. Il posto d'onore pensiamo spetti stavolta a Petula Clark con *Invece no*, il dinamico pezzo che ha interpre-

tato in coppia con Betty Curtis. L'affiatamento delle due cantanti — la anglo-francese e l'italiana — data dai tempi di *Chariot*, di cui alcuni ritroveranno la eco nel 45 giri della «Vogue». Dal canto suo, Nicola Di Bari, che ha percorso rapida-



mente la carriera di cantante di primo piano, ha portato in finale *Amici miei* in coppia con Gene Pitney, al quale contende ora la palma delle vendite. Il 45 giri è della «Jolly».



Anche Remo Germani sta battendo la collega Audrey in fatto di vendite con *Prima o poi*, che ha cantato con il coro delle «Amiche». Il disco a 45 giri della «Jolly» ci permette di ascoltare un Germani più in forma che non sul palcoscenico del Casinò. Sul verso dello stesso disco, *Diventerò come vorrai*, un pezzo lento che trova un punto forte nell'accompagnamento dell'orchestra di Ezio Leoni. Abbiamo lasciato per ultimo Udo Jurgens, volenteroso e preciso interprete di *Abbracciami forte*, una canzone che era stata studiata apposta per Ornella Vanoni e che poco si adatta ai mezzi vocali del cantante di lingua tedesca.



Il 45 giri è edito dalla «Vogue». Non è stato fortunato Peppino Gagliardi con *Io ti credo*, una canzone che avrebbe meritato una migliore classifica, ma che non ha fatto presa sulle giurie per il suo genere più affine a gusti americani che non a quelli del nostro pubblico. Il disco, a 45 giri, è edito dalla «Jolly». Risalta ottimamente sul disco «Vogue» *Mia cara*, nella versione interpretata da Daniel Gérard, apparso invece incoloro sul palco di Sanremo. Un disco che avrà successo nei «juke-boxes».



Musica leggera



I diabolici « Beatles » continuano a imperversare nonostante il moltiplicarsi di imitatori. Il prodotto genuino resta sempre il migliore, e anche se talvolta il peso di pezzi di grosso successo ci fa apparire le novità come ripetizioni in tono minore, bisogna ammettere che in questo nuovo 45 giri edito dalla « Parlophon » il quartetto inglese ritorna con rinnovato impeto a proporre soluzioni originali. *I feel fine* e *Kansas City*, i due pezzi contenuti nel disco apparso in questi giorni, sono all'altezza dei migliori prodotti dai « Beatles » e non mancheranno di entusiasmare i loro seguaci.

Musiche alla TV

Anche la sigla di « Radiotelefortuna » è diventata un successo. Il motivo di Mangeri s'intitola *T'amo così* ed è stato inciso, dai « Cinque Rizzo » su un 45 giri della « Odeon ». L'esecuzione del quintetto si distacca leggermente da quella che ascoltiamo abitualmente sui teleschermi ed è diventata un simpatico ballabile. Sul verso dello stesso disco, un pezzo americano: *Comin' home baby*.

Per i ragazzi



Buone notizie per i più piccoli (ed anche per i genitori): la Fonit ha edito due 33 giri (30 centimetri) che contengono un mucchio di belle fiabe che potranno intrattenere l'uditorio per qualcosa come due ore continue. Le favole fanno parte del repertorio più famoso di Perrault, madama d'Aulnoy, dei fratelli Grimm: le voci sono quelle di noti attori o di presentatori conosciuti, da Gianni Bortolotto a Sante Calogero, da Angela Cicorella a Ignazio Colnaghi, Evelina Sironi, Paola Sivieri, Sandro Tuminelli, Enza Soldi, Ettore Conti. Le fiabe sono raccontate in forma di dialogo, altre sono semplicemente narrate, tutte hanno un sottofondo musicale che dà particolare risalto alle voci e alle vicende. L'ascolto è dei più piacevoli, perché varia l'intonazione da un racconto all'altro, e tutti sono legati da un comune denominatore di buon gusto e di misura. I due microsoli della « Fonit » sono esemplari sotto questo punto di vista. Ed ecco i titoli delle fiabe: *Soldin di cacio*, *il pastorello delle nuvole* (un racconto avventistico), *La bella dormiente nel bosco*, *Cappuccetto rosso*, *Biancaneve* e *i sette nani*, *il gatto con gli stivali*, *La bella dai capelli d'oro*, *Pollicino*.

Musica classica



Anche la musica antica sta conoscendo, grazie ai microsoli, larga diffusione. Un buon disco introduttivo all'arte del madrigale e della polifonia è quello « Fonit » che riunisce nella prima facciata quattro « giganti » come Josquin Des Prés (con la disperata lamentazione per la morte del maestro Ockeghem), Palestrina (un raro madrigale profano), Monteverdi, Gesualdo. Il programma comprende altre pagine di madrigalisti del Cinquecento, due laude del tredicesimo secolo e, sulla seconda facciata, un Ky-

rie di Orlando di Lasso, alcuni brani tratti da una messa di Carissimi, l'*Ave Verum* di Mozart (eseguito a cappella) e due dei tre canti sacri di Strawinski, *Pater Noster* e *Ave Maria*. Il coro Franco Maria Saraceni degli universitari di Roma, diretto da Fausto Alberto Razzi, si dimostra ben preparato: la sua disciplina, unita al fervore, è garanzia di fedeltà stilistica.



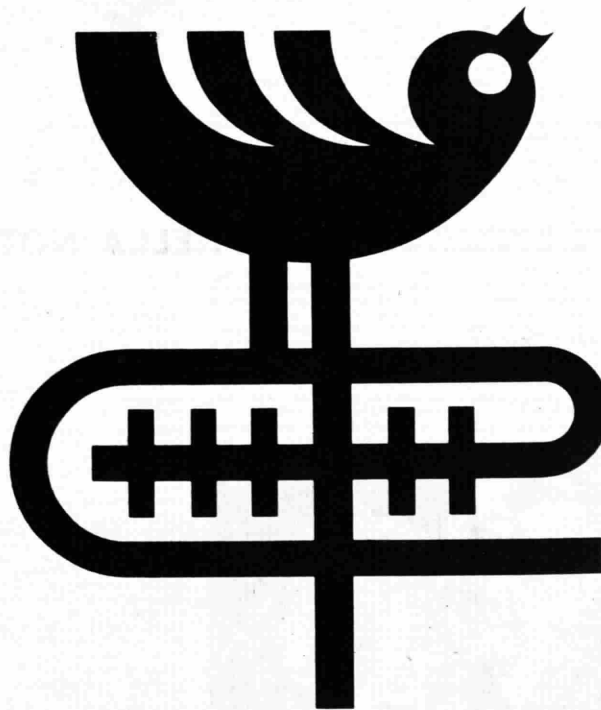
Nel quadro delle manifestazioni celebrative per il cinquantenario dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, il Maestro Mario Rossi aveva diretto l'Orchestra sinfonica di Roma della Radiotelevisione italiana che aveva eseguito, nell'Auditorium del Foro Italico in Roma, un concerto di musiche di Respighi, Grieg e Franck. La prima parte del concerto, che comprendeva la « suite » *Gli uccelli* di Respighi ed il *Concerto in la minore op. 16* per pianoforte e orchestra di Grieg, con la partecipazione del pianista Arturo Benedetti Michelangeli, venne trasmessa in collegamento con le reti televisive europee e sul Programma nazionale radiofonico la sera del 27 giugno 1963. La seconda parte, composta dalla *Sinfonia in re minore* di Franck venne trasmessa alla radio. Ora l'INA, che ha potuto disporre dei nastri originali di registrazione, ha voluto perpetuare il ricordo della elevata manifestazione artistica riproducendo su un disco a 33 giri (30 centimetri), curato dalla « R.C.A. », i brani di Respighi e di Franck. E' così possibile ora riascoltare quel concerto in casa nostra e gustare appieno la perfezione dell'esecuzione che trae un grande fascino dalla felice impostazione data ai brani dal maestro Rossi. Un disco senz'altro eccezionale, sotto molti punti di vista e che costituisce senza dubbio una ghiotta rarità per gli appassionati della buona musica.



In questi ultimi tempi la « Pro Civitate Christiana » sta intensificando, fra le numerose iniziative apostoliche, la sua attività musicale. Si è interessata, fra l'altro, di un musicista italiano scomparso precocemente una trentina d'anni fa, poco conosciuto in Italia ma molto apprezzato all'estero: Francesco Paolo Niegla. Di lui, su un microsoli a 33 giri (17 cm.) presenta la *Missa brevis opus 34* che venne eseguita lo scorso anno nel giorno dell'Epifania nella Basilica di San Pietro in occasione del solenne Pontificale celebrato dal Cardinale Paolo Marella. La *Missa brevis* fu allora eseguita dal coro della Cappella Giulia diretta dal maestro Armando Renzi. Sono lo stesso direttore e lo stesso coro che hanno inciso l'opera per l'edizione discografica che si presenta assai pregevole dal punto di vista tecnico e che ha, inoltre, il merito di permetterci di conoscere da vicino un lavoro musicale di gran pregio. Nella *Missa brevis* di Paolo Niegla le parti vocali cantano sempre ampiamente, integrate dagli accordi e dai disegni organistici: motivi ispiratori ed elaborazione formale si reggono in buon equilibrio, si fondono nitidamente. Calzante il giudizio dato da Giulio Confalonieri: « E' davvero un lavoro di alta spiritualità e di alta umiltà, scritto con mano sapiente e, nello stesso semplice ».

Hl. Fl.

Rinnovate il vostro abbonamento alla radio o alla televisione entro il 2 marzo: eviterete di pagare per intero le soprattasse erariali previste dalla legge a carico dei tardatari.



Antonio Besana

Affrettatevi. Potrete ancora partecipare al sorteggio conclusivo di radiotelefortuna '65 In palio

- 1 Giulia TI Alfa Romeo
- 1 Innocenti i 4
- 1 Fiat 850
- 1 Fiat 500 D

Rai Radiotelevisione Italiana

Aut. Min. Finanze

STRANI COMPAGNI DI LETTO

La combinazione Gina Lollobrigida e Rock Hudson si è rivelata una delle più riuscite nella storia del Cinema. «Torna a settembre» fu il primo film interpretato dalla celebre coppia ed ottenne un consenso clamoroso. L'aggressiva bellezza e l'irruenza interpretativa dell'italiana Gina trova il suo giusto compenso nel solido fascino e nella disinvoltura tutta anglosassone dell'americano Rock dando vita ad un incandescente ménage che entusiasma il pubblico.

«Strani compagni di letto» giunge adesso a confermare tale indiscutibile successo e, se possibile, ad aumentarlo. Basta accennare alla trama per rendersi conto delle possibilità del film. Rock e Gina, sposatisi in seguito ad un improvviso quanto movimentato incontro e separatisi dopo una burrascosa quanto breve vita in comune, decidono di divorziare e, chissà... forse ci riuscirebbero se non si accorgessero di non poter fare a meno uno dell'altra e se la felicità coniugale non fosse indispensabile alla car-



riera di Rock e se... se... se...
E' ovvio che con un soggetto tagliato su misura per loro, coadiuvati dall'ineffabile Gig Young e da gustosissimi attori di contorno e guidati dall'abile mano del regista Melvin Frank, Rock e Gina sprizzano scintille. Così, il successo è assicurato.

«Strani compagni di letto», questo spumeggiante cocktail di amore all'italiana e allegria americana sarà, cosa niente affatto «strana», il successo della stagione! Consigliamo i nostri lettori di non perdere questa occasione per veramente divertirsi!

William Castle, maestro del suspense, vi dice: — Se avete paura dei vostri sogni, non andate a vedere

PASSI NELLA NOTTE

Che cosa sono i sogni? Perché, a volte, incubi spaventosi vengono a popolare le nostre notti? Quali inesperti desideri si liberano dalla nostra anima e prendono corpo nella nostra mente, mentre siamo immersi nel sonno? Continuano nella realtà, i sogni? Si concretano, forse, confondendo i nostri pensieri e il nostro equilibrio?

William Castle, uno dei più

grandi registi di Hollywood, insuperato maestro del suspense e del brivido, ha provato a dare una risposta a questi inquietanti interrogativi. Chiamando a collaborare con lui, Robert Block, il coraggioso e geniale sceneggiatore di «Psyco», egli ha fatto un film assolutamente unico nel suo genere: «Passi nella notte».

E' questo un film tutto da ve-

dere, non da descrivere e, se volete seguire un nostro consiglio, andateci, anzi, consigliamo i nostri lettori di vedere il film dall'inizio e di non entrare a spettacolo cominciato per non perdere il sensazionale epilogo. Dalla prima impressione ed affascinante sequenza al colpo di scena finale, «Passi nella notte» ipnotizza l'attenzione dello spettatore e lo avvolge nelle sue spire. Ne sono interpreti Robert Taylor e Barbara Stanwyck, la coppia meglio assortita che il cinema americano abbia mai avuto. I due «bellissimi» ai quali il tempo ha soltanto accennato, personalizzandolo, il fascino, dando ai loro volti espressioni più intense, sono di nuovo insieme in questo film dove tutto è sensazione. Lei è splendida nella parte di una donna per la quale realtà e sogno non hanno più confini, e lui è incisivo e quanto mai affascinante nel ruolo dell'ambiguo avvocato, personaggio chiave di tutta la vicenda.

Castle, Block, Taylor, Stanwyck, quattro nomi famosi per un film che si appresta a diventare: «Passi nella notte».



ALL'OMBRA DEL RICATTO

Whitely Devlin è morto. L'affascinante Lois custodisce un pericoloso segreto. La carriera e la vita di Annie Sieger, potente capo dei Sindacati, è in pericolo. Chi regge i fili di questa diabolica macchinazione? Harry Pace, un uomo su cui pesa un tragico destino. Un uomo anato che la perdita di chi credeva amico ha fatto diventare spietato con gli altri e con se

stesso. Un uomo pronto ad uccidere per attuare la propria vendetta e per conquistare una donna che non lo ama. Un uomo la cui vita, e quella delle persone intorno a lui, si svolge «All'ombra del ricatto».

Serrato, martellante, esplosivo, questo film insolito ed interessante si svolge in uno dei più fantastici scenari che ci siano al mondo: Il Carnevale

di New Orleans. Fra maschere, sfilate, allegria e confusione, la drammatica vicenda prende corpo e si sviluppa in un avvincente crescendo.

Edmond O'Brien, Vera Miles e Robert Culp sono i bravi interpreti e Donald Siegel l'abile e preparato regista. Un film da vedere.

Argo



RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

ANNO 42 - N. 8

DAL 21 al 27 FEBBRAIO 1965

Spedizione in abbonamento postale - II Gruppo

Direttore responsabile: GIGI CANE

SOMMARIO

La Messa in italiano di Carlo Fucagni	7-8-9-10
Gli uomini del nuovo Concistoro di c.f.	10
La difficile indipendenza della Guiana Britannica di Giuseppe Lugato	11
L'«Eurocanzone» a Napoli: Bobby Solo come Gigliola? di S. G. Biamonte	12-13-14
Villa senza divismi di Riccardo Morbelli	14
Satira, tragedia e grottesco in tre opere minori di Dostoevskij di Angelo Maria Ripellino	15-16
Non si canta soltanto d'amore di S. G. B.	16-17-18
Vicende dello sport di Maurizio Barendson	18

PROGRAMMI GIORNALIERI

TELEVISIONE:	24-25; 28-29; 32-33; 36-37; 40-41; 44-45; 48-49
Radio	26-27; 30-31; 34-35; 38-39; 42-43; 46-47; 50-51
Radio locali	52-53-54-55-56
Esteri	57
Filodiffusione	58-59

RUBRICHE

TRA I PROGRAMMI RADIO DELLA SETTIMANA	21-22-23
Leggiamo insieme	20
Qui i ragazzi	60-61
La donna e la casa	62-63-64-65-66
Dischi nuovi	4-5
Risponde il tecnico	52-53
Personalità e scrittura	66
Ci scrivono	2-3
L'avvocato di tutti	3
La schedina del totocalcio	26
Oroscopo	67

Editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

Direzione e Amministrazione: Torino - Via Arsenale, 21
Telefono 57 57

Redazione torinese: Corso Bramante, 20 - Telef. 69 75 61
Redaz. romana: Via del Babuino, 9 - Tel. 67 64, Int. 22 66

UN NUMERO: Lire 70 - Arretrato Lire 100

Esteri: Francia Fr. 1; Germania D. M. 1,20; Inghilterra sh. 2; Maita sh. 1/10; Monaco Princ. Fr. 1; Svizzera Fr. sv. 0,90; Belgio Fr. b. 14.

ABBONAMENTI: Annuali (52 numeri) L. 3200; Semestrali (26 numeri) L. 1650; Trimestrali (13 numeri) L. 850
ESTERO: Annuali L. 5400; Semestrali L. 2750

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a «Radiocorriere-TV»

Pubblicità: SIPRA - Società Italiana Pubblicità per Azioni
Direzione Generale: Torino via Bertola, 34 - Tel. 57 53
Ufficio di Milano, p.za IV Novembre, 5 - Telefono 69 82
Distribuzione: SET - Soc. Editrice Torinese, corso Valdocco, 2 - Telefono 40 443

Articoli e foto anche non pubblicati non si restituiscono
Stampato dalla ILTE - Corso Bramante, 20 - Torino

Autorizz. Trib. di Torino n. 348 del 18-12-1948

TUTTI I DIRITTI RISERVATI - RIPRODUZIONE VIETATA

AVVISO AI LETTORI

In conseguenza delle perduranti agitazioni dei poligrafici a causa del rinnovo del contratto nazionale di lavoro, anche questa settimana il «Radiocorriere-TV» esce senza la consueta revisione dei correttori. Ci scusiamo con i nostri lettori d'eventuali sviste o refusi.

La Messa in italiano

Scriveva San Paolo ai Corinti: «lo preferisco dire nell'assemblea cinque parole in una lingua compresa da tutti che miriadi di parole in una lingua sconosciuta»

Per la prima volta, domenica 21 febbraio, alle ore 11, il Cardinale Lercaro, presidente della Commissione per la riforma liturgica celebrerà la Santa Messa in italiano, quasi a fornire al clero e ai fedeli un esempio pratico delle innovazioni decretate dal Concilio Ecumenico Vaticano II.

Dal 7 marzo prossimo la Messa sarà celebrata in italiano. E' questa la data che i vescovi hanno scelto per dare il via alla riforma liturgica, decretata dal Concilio Ecumenico Vaticano II.

In vista di questo rinnovamento, la televisione italiana trasmetterà domenica 21 febbraio alle ore 11 (in cronaca diretta da Bologna sul Programma Nazionale) la Messa che il Cardinale Giacomo Lercaro, Presidente della Commissione per l'attuazione della riforma liturgica, celebrerà in italiano, quasi a fornire al clero e ai fedeli un esempio pratico delle innovazioni.

Il rinnovamento della liturgia è stato il primo tema posto sul tappeto del dibattito conciliare. Proprio su questo problema è cominciato quell'«aggiornamento» della Chiesa voluto da Giovanni XXIII, affinché la «Sposa di Cristo potesse mostrare il suo volto senza macchia e senza ruga».

Lo schema sulla liturgia è restato all'attenzione dei vescovi, nell'autunno del 1962, per quattordici sedute, durante le quali hanno preso la parola oltre trecento padri conciliari.

Il senso del dibattito era che la liturgia dovesse tornare ad essere «veicolo di insegnamento e voce di colloquio con Dio»; dovesse cioè scrollarsi di dosso le incrostazioni di un ritualismo spesso incomprensibile, formatosi nei secoli, per tornare ad essere mezzo semplice e spontaneo di incontro tra gli uomini e Dio, occasione di partecipazione cosciente e attiva del popolo all'azione del sacerdote, nell'invocazione, nell'offerta e nel ringraziamento che l'uomo ha bisogno di rivolgere a Dio.

La Costituzione «sulla sacra liturgia» fu approvata al termine della seconda sessione del Concilio, il 4 dicembre 1964.

Disse in quella occasione

Paolo VI: «Se qualche semplificazione noi portiamo alle espressioni del nostro culto e se cerchiamo di renderlo più comprensibile dal popolo fedele e più consono al presente linguaggio, non vogliamo certamente diminuire l'importanza della preghiera, né posporla ad altre cure, né impoverirla della sua forza espressiva e del suo fascino artistico; bensì vogliamo renderla più pura, più genuina, più vicina alle sue

fonti di verità e di grazia, più idonea a farsi spirituale patrimonio di popolo».

La Messa è l'atto più solenne e più consueto della liturgia. E' il punto culminante del culto cattolico. Gesù Cristo, nell'ultima cena, la notte in cui fu tradito, istituì l'Eucarestia al fine di tramandare nei secoli il sacrificio della Croce.

Nella Messa, il sacrificio si rinnova ogni giorno, perciò la Chiesa si preoccupa vivamente che i fedeli non assistano come estranei o muti spettatori a questo mistero di fede, ma che, mediante una comprensione effettiva dei riti e delle preghiere, partecipino all'azione

sacra, consapevolmente, pienamente e attivamente.

Scopo della riforma liturgica è quindi soprattutto quello di facilitare la partecipazione del popolo. Per ora è una riforma «limitata» a poche innovazioni, anche se queste non sono sperimentali, ma sono il frutto di precise decisioni che poggiano su una solida base dottrinale.

Le innovazioni riguardano principalmente la distinzione, resa più evidente, delle due parti della Messa, e l'uso della lingua nazionale.

La Messa si divide nella parte «di insegnamento» (in cui si ascolta la parola di Dio) e nella parte «sacri-

cale» (in cui si rinnova il sacrificio della Croce).

E' scritto nell'*Imitazione di Cristo*: «Due cose mi sono necessarie: il cibo e la luce. E Tu mi hai dato Te per cibo e la Tua parola come lampada».

Per meglio far comprendere i due diversi momenti, questi si svolgeranno in due luoghi distinti: la liturgia della parola al pulpito o alla balaustra; la liturgia del sacrificio all'altare.

In pratica, la Messa si svolgerà nel modo seguente: il celebrante, arriverà in piccola processione al centro della chiesa; reso omaggio all'altare, si recherà all'am-

(segue a pag. 10)



La «costituzione sulla sacra liturgia», che rinnova tra l'altro il rituale della Messa, fu approvata dal Concilio il 4 dicembre 1964, al termine della II sessione. Nella foto, il momento dell'offerta nella Messa secondo la rinnovata liturgia

La Santa Messa nella nuova versione

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito santo. Amen
Celebrante: Salirò all'altare di Dio.

Risposta: A Dio che allietta la mia giovinezza.

C. Il nostro aiuto è nel nome del Signore.

R. Egli ha fatto cielo e terra.

C. Confesso a Dio onnipotente, alla beata sempre vergine Maria, a san Michele Arcangelo, a san Giovanni Battista, ai santi apostoli Pietro e Paolo, a tutti i santi e a voi, fratelli, che ho peccato molto in pensieri, parole ed opere: per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa. E supplico la beata sempre vergine Maria, san Michele Arcangelo, san Giovanni Battista, i santi apostoli Pietro e Paolo, tutti i santi e voi, fratelli, di pregare per me il Signore Dio nostro.

R. Dio onnipotente abbia misericordia di te, perdoni i tuoi peccati e ti conduca alla vita eterna.

C. Amen.

R. Confesso a Dio onnipotente, alla beata sempre vergine Maria, a san Michele Arcangelo, a san Giovanni Battista, ai santi apostoli Pietro e Paolo, a tutti i santi e a te, padre, che ho peccato molto in pensieri, parole ed opere: per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa. E supplico la beata sempre vergine Maria, san Michele Arcangelo, san Giovanni Battista, i santi apostoli Pietro e Paolo, tutti i santi e te, padre, di pregare per me il Signore Dio nostro.

C. Dio onnipotente abbia misericordia di voi, perdoni i vostri peccati e vi conduca alla vita eterna.

R. Amen.

C. Il Signore onnipotente e misericordioso ci conceda l'indulgenza, l'assoluzione e il perdono dei nostri peccati.

R. Amen.

C. Tu, o Dio, ritornerai a darci la vita.

R. E il tuo popolo si allietterà in te.

C. Dimostraci, o Signore, la tua misericordia.

R. E donaci la tua salvezza.

C. Signore, ascolta la mia preghiera.

R. E il mio grido giunga a te.

C. Il Signore sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

C. Preghiamo.

C. Signore, pietà.

Assemblea: Signore, pietà.

C. Signore, pietà.

A. Cristo, pietà.

C. Cristo, pietà.

A. Cristo, pietà.

C. Signore, pietà.

A. Signore, pietà.

C. Signore, pietà.

Inno di lode

C. Gloria a Dio nell'alto dei cieli.

A. E pace in terra agli uomini di buona volontà. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre: tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo: Gesù Cristo con lo Spirito santo, nella gloria di Dio Padre. Amen.

C. Il Signore sia con voi.

A. E con il tuo spirito.

Ora il sacerdote recita la «colletta», un'orazione che varia di domenica in domenica, e che si conclude con la formula

C. ...per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, in unione con lo Spirito santo, per tutti i secoli dei secoli.

A. Amen.

In nomine Patris et Filii et Spiritus Sancti. Amen.

Celebrante: Introibo ad altare Dei.

Risposta: Ad Deum qui laetificat iuventutem meam.

C. Adiutorium nostrum in nomine Domini.

R. Qui fecit caelum et terram.

C. Confiteor Deo omnipotenti, beatæ Mariæ semper Virgini, beato Michæli archangelo, beato Joanni Baptistæ, sanctis apostolis Petro et Paulo, omnibus sanctis et vobis, fratres, quia peccavi nimis, cogitatione, verbo et opere: mea culpa, mea culpa, mea maxima culpa. Ideo precor beatam Mariam semper Virginem, beatum Michælem archangelum, beatum Joannem Baptistam, sanctos apostolos Petrum et Paulum, omnes sanctos et vos, fratres, orare pro me ad Dominum Deum nostrum.

R. Misereatur tui omnipotens Deus, et dimissis peccatis tuis perducatur te ad vitam æternam.

C. Amen.

R. Confiteor Deo omnipotenti, beatæ Mariæ semper Virgini, beato Michæli archangelo, beato Joanni Baptistæ, sanctis apostolis Petro et Paulo, omnibus sanctis et tibi, pater, quia peccavi nimis, cogitatione, verbo et opere: mea culpa, mea culpa, mea maxima culpa. Ideo precor beatam Mariam semper Virginem, beatum Michælem archangelum, beatum Joannem Baptistam, sanctos apostolos Petrum et Paulum, omnes sanctos et te, pater, orare pro me ad Dominum Deum nostrum.

C. Misereatur vestri omnipotens Deus, et dimissis peccatis vestris perducatur vos ad vitam æternam.

R. Amen.

C. Indulgentiam, absolutionem et remissionem peccatorum nostrorum tribuat nobis omnipotens et misericors Dominus.

R. Amen.

C. Deus, tu conversus vivificabis nos.

R. Et plebs tua lætabitur in te.

C. Ostende nobis, Domine, misericordiam tuam.

R. Et salutare tuum da nobis.

C. Domine, exaudi orationem meam.

R. Et clamor meus ad te veniat.

C. Dominus vobiscum.

R. Et cum spiritu tuo.

C. Oremus.

C. Kyrie, eleison.

Assemblea: Kyrie, eleison.

C. Kyrie, eleison.

A. Christe, eleison.

C. Christe, eleison.

A. Christe, eleison.

C. Kyrie, eleison.

A. Kyrie, eleison.

C. Kyrie, eleison.

A. Kyrie, eleison.

C. Gloria in excelsis Deo.

A. Et in terra pax hominibus bonæ voluntatis. Laudamus Te, benedicimus te, adoramus te, glorificamus te, gratias agimus tibi propter magnam gloriam tuam: Domine Deus, Rex cælestis, Deus Pater omnipotens, Domine Fili unigenite, Jesu Christe, Domine Deus, Agnus Dei, Filius Patris: qui tollis peccata mundi, miserere nobis; qui tollis peccata mundi, suscipe deprecationem nostram; qui sedes ad dexteram Patris, miserere nobis. Quoniam tu solus Sanctus, tu solus Dominus, tu solus Altissimus, Jesu Christe, cum Sancto Spiritu in gloria Dei Patris. Amen.

C. Dominus vobiscum.

A. Et cum spiritu tuo.

C. ...per eundem Dominum nostrum Jesus Christum, Filium tuum, qui tecum vivit et regnat in unitate Spiritus Sancti, Deus, per omnia sæcula sæculorum.

A. Amen.

Il lettore, in genere un laico, legge l'«epistola» tratta dall'Antico o dal Nuovo Testamento. Al termine si risponde:

Rendiamo grazie a Dio.

C. Il Signore sia con voi.

A. E con il tuo spirito.

C. Dal vangelo secondo...

A. Gloria a te, o Signore.

R. Deo gratias.

C. Dominus vobiscum.

A. Et cum spiritu tuo.

C. Sequentia Sancti Evangelii secundum...

A. Gloria Tibi, Domine.

Segue la lettura del brano evangelico. da parte del sacerdote. Al termine si risponde:

Lode a te, o Cristo.

C. Credo in un solo Dio,

A. Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, e di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero; generato, non creato; della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo; e per opera dello Spirito santo si è incarnato nel seno della vergine Maria e si è fatto uomo. Fu pure crocifisso per noi, patì sotto Ponzio Pilato, e fu sepolto; e il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture; è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti: e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio e con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato: e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. E aspetto la risurrezione dei morti. E la vita del mondo che verrà. Amen.

C. Il Signore sia con voi.

A. E con il tuo spirito.

C. Preghiamo.

C. Pregate, fratelli, perché il mio e vostro sacrificio sia gradito a Dio, Padre onnipotente.

A. Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio a lode e gloria del suo nome, per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.

C. ... per tutti i secoli dei secoli.

A. Amen.

C. Il Signore sia con voi.

A. E con il tuo spirito.

C. Innalziamo i nostri cuori.

A. Sono rivolti al Signore.

C. Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

A. E' cosa buona e giusta.

Tutti. Santo, santo, santo il Signore Dio dell'universo. I cieli e la terra sono pieni della tua gloria. Osanna nell'alto dei cieli. Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Osanna nell'alto dei cieli.

C. Preghiamo. Obbedienti al comando del Salvatore e formati al suo divino insegnamento, osiamo dire:

Tutti. Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non ci indurre in tentazione, ma liberaci dal male.

C. Liberaci, o Signore, da tutti i mali, passati, presenti e futuri: e per l'intercessione della beata e gloriosa Maria sempre vergine Madre di Dio, con i tuoi santi apostoli Pietro e Paolo, e Andrea e tutti i santi, concedi benigno la pace ai nostri giorni: e con il soccorso della tua misericordia saremo sempre liberi dal peccato e sicuri da ogni turbamento. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te in unione con lo Spirito santo, per tutti secoli dei secoli.

A. Amen.

C. La pace del Signore sia sempre con voi.

A. E con il tuo spirito.

Tutti. Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi. Agnello di Dio che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi. Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, dona a noi la pace.

C. Ecco l'Agnello di Dio, ecco colui che toglie i peccati del mondo:

A. O Signore, non sono degno che tu entri nella mia casa: ma di' soltanto una parola e l'anima mia sarà guarita (ter).

C. Il Corpo di Cristo.

A. Amen.

C. Il Signore sia con voi.

A. E con il tuo spirito.

C. Preghiamo.

C. Il Signore sia con voi.

A. E con il tuo spirito.

C. La messa è finita: andate in pace.

A. Rendiamo grazie a Dio.

C. Vi benedica Dio onnipotente, Padre e Figlio e Spirito santo.

A. Amen.

A. Laus tibi, Christe.

C. Credo in unum Deum,

A. Patrem omnipotentem, factorem caeli et terrae, visibilium omnium et invisibilium. Et in unum Dominum, Jesum Christum, Filium Dei unigenitum. Et ex Patre natum ante omnia saecula. Deum de Deo, Lumen de Lumine, Deum verum de Deo vero. Genitum non factum, consubstantialem Patri, per quem omnia facta sunt. Qui propter nos homines, et propter nostram salutem descendit de caelis. Et incarnatus est de Spiritu Sancto, ex Maria Virgine: et homo factus est. Crucifixus etiam pro nobis: sub Pontio Pilato passus, et sepultus est. Et resurrexit tertia die, secundum Scripturas. Et ascendit in caelum: sedet ad dexteram Patris. Et iterum venturus est cum gloria iudicare vivos et mortuos: cuius regni non erit finis. Et in Spiritum Sanctum, Dominum et vivificantem: qui ex Patre Filioque procedit. Qui cum Patre et Filio simul adoratur et conglorificatur: qui locutus est per prophetas. Et unam sanctam catholicam et apostolicam Ecclesiam. Confiteor unum Baptisma in remissionem peccatorum. Et expecto resurrectionem mortuorum. Et vitam venturi saeculi. Amen.

C. Dominus vobiscum.

A. Et cum spiritu tuo.

C. Oremus.

C. Orate, fratres, ut meum ac vestrum sacrificium acceptabile fiat apud Deum Patrem omnipotentem.

A. Suscipiat Dominus sacrificium de manibus tuis, ad laudem et gloriam nominis sui, ad utilitatem quoque nostram totiusque Ecclesiae suae sanctae.

C. ... per omnia saecula saeculorum.

A. Amen.

C. Dominus vobiscum.

A. Et cum spiritu tuo.

C. Sursum corda.

A. Habemus ad Dominum.

C. Gratias agamus Domino Deo nostro.

A. Dignum et iustum est.

Tutti: Sanctus, sanctus, sanctus, Dominus Deus Sabaoth. Pleni sunt caeli et terra gloria tua. Osanna in excelsis. Benedictus qui venit in nomine Domini. Osanna in excelsis.

C. Oremus. Praeceptis salutaribus moniti, et divina institutione formati, audemus dicere:

Tutti: Pater noster, qui es in caelis: sanctificetur nomen tuum, adveniat regnum tuum, fiat voluntas tua sicut in caelo et in terra. Panem nostrum quotidianum da nobis hodie, et dimitte nobis debita nostra, sicut et nos dimittimus debitoribus nostris. Et ne nos inducas in tentationem. Sed libera nos a malo.

C. Libera nos, quaesumus, Domine, ab omnibus malis, praeteritis, praesentibus et futuris: et intercedente beata* et gloriosa semper Virgine Dei Genitrice Maria, cum beatis Apostolis tuis Petro et Paulo, atque Andrea, et omnibus sanctis, da propitius pacem diebus nostris, ut ope misericordiae tuae adiuti et a peccato simus semper liberi et ab omni perturbatione securi. Per eundem Dominum nostrum Jesum Christum, Filium tuum, qui tecum vivit et regnat in unitate Spiritus Sancti Deus per omnia saecula saeculorum.

A. Amen.

C. Pax Domini sit semper vobiscum.

A. Et cum spiritu tuo.

Tutti: Agnus Dei, qui tollis peccata mundi, miserere nobis.

Agnus Dei, qui tollis peccata mundi, miserere nobis.

Agnus Dei, qui tollis peccata mundi, dona nobis pacem.

C. Ecce Agnus Dei, ecce qui tollit peccata mundi.

A. Domine, non sum dignus ut intres sub tectum meum, sed tantum die verbo et sanabitur anima mea (ter).

C. Corpus Christi.

A. Amen.

C. Dominus vobiscum.

A. Et cum spiritu tuo.

C. Oremus.

C. Dominus vobiscum.

A. Et cum spiritu tuo.

C. Ite, missa est.

A. Deo gratias.

Benedicat vos omnipotens Deus, Pater et Filius et Spiritus Sanctus.

A. Amen.

La Messa in italiano per la prima volta alla televisione

(segue da pag. 7)

bone, o al pulpito, e reciterà le preghiere introduttive, durante le quali alternerà con il popolo l'invocazione « Signore, pietà » e inviterà tutta l'Assemblea alla preghiera.

Seguirà quindi la parte propriamente didattica, composta da due letture: prima un brano delle lettere agli Apostoli o dell'Antico Testamento, letto da un lettore o dal celebrante e quindi, intervallato da un canto, un brano del Vangelo, letto da un diacono o dal celebrante.

La lettura sarà seguita da una spiegazione (l'omelia o predica), obbligatoria nei giorni di festa. Sempre nei giorni di festa il sacerdote e l'assemblea reciteranno il Credo. Questa prima parte sarà interamente in italiano.

Proprio all'inizio della seconda parte, quella sacrificale, ci sarà una preghiera che sembrerà del tutto nuova: « la preghiera dei fedeli ». In realtà, anche adesso il sacerdote dice « pregate

fratelli » (Orate fratres); l'invito d'ora innanzi, sarà seguito da una preghiera comune, sempre in italiano, per la Chiesa, per il mondo, per la soluzione dei più gravi problemi.

Comincerà quindi il sacrificio vero e proprio; le preghiere della Consacrazione, essendo proprie del sacerdote, e non del popolo, saranno recitate in latino. (Tutta la Messa continuerà ad essere detta in latino quando il sacerdote la dicesse senza assistenza di popolo; e inoltre sarà celebrata in latino, nei seminari, nei convegni internazionali, nelle comunità religiose).

Dopo la Comunione e il ringraziamento, la Messa finirà all'« Ite missa est », essendo stati tolti l'ultimo Vangelo e le preghiere finali.

Altre innovazioni riguardano il canto e la struttura del tempio. Durante la Messa tutti i fedeli saranno invitati a cantare, in italiano, in maniera semplice e spon-

teanea (questo fatto però non escluderà i cori e le musiche polifoniche, anche se viene precisato che la Messa non è un concerto).

Per la struttura del tempio si chiederà la massima organicità: chiese che non distruggano, che accentuino invece il senso comunitario della Messa come assemblea del popolo di Dio, raccolto attorno all'altare.

Si tenderà ad avere un solo altare centrale senza sbarramenti di balaustrate, senza colonne o altri diaframmi. Perderanno risalto gli altari minori e gli arredi.

Tutto sarà improntato alla massima semplicità e autenticità. L'altare centrale sarà rivolto verso il popolo; forse scomparirà il tabernacolo. (E' chiaro che le trasformazioni saranno fatte salvaguardando il patrimonio artistico delle nostre chiese).

Una ulteriore innovazione potrà riguardare la parteci-

pazione diretta del popolo all'Offertorio, attraverso la consegna di doni simbolici.

In conclusione, la « nuova » Messa riporterà un contatto rinnovato con la Bibbia, stimolerà il senso della partecipazione del popolo al sacrificio, aumenterà lo spirito comunitario.

Il fatto nuovo di maggior rilievo sarà comunque l'uso dell'italiano. Non sarà questa la rottura di una tradizione ininterrotta dalla Chiesa. Anzi sarà un riprendere la tradizione. Furono per primi gli stessi Apostoli a introdurre l'uso del greco al posto dell'aramaico nella invocazione eucaristica dei primi cristiani. Più tardi, il latino sostituì il greco e oggi, le lingue nazionali prendono il posto del latino.

Scrivete San Paolo ai Corinti: « Io preferisco dire nell'assemblea cinque parole in una lingua compresa da tutti che miriadi di parole in una lingua sconosciuta ».

La riforma, che investe

tutti i momenti del culto, dall'anno liturgico ai Sacramenti, all'arte e alla sacra suppellettile, riflette lo spirito del Concilio, nel quale la Chiesa si è mostrata nella sua piena cattolicità, madre e maestra per le genti di tutte le razze e di tutti i continenti, le cui spontanee e diverse espressioni del culto hanno ricevuto pieno riconoscimento.

La riforma assume anche un significato ecumenico per il riavvicinamento che essa comporta ai modi dell'Oriente cristiano, che ha sempre celebrato la liturgia nelle lingue e nelle forme nazionali, e per il ritorno a forme di spiritualità più austere ed essenziali verso le quali tendono anche altre comunità cristiane separate da Roma.

Carlo Fuscagni

La Messa che il Card. Leraro celebrerà per la prima volta in lingua italiana sarà trasmessa domenica 21 febbraio alle ore 11 sul Programma Nazionale TV.

Una trasmissione televisiva dedicata alla consacrazione dei Cardinali creati da Paolo VI

Gli uomini del nuovo Concistoro

Nel Concistoro segreto del 22 febbraio prossimo, il Papa creerà 27 nuovi cardinali. E' questo il primo Concistoro indetto da Paolo VI; con le nuove nomine, il Sacro Collegio arriverà a centotré membri, superando per la prima volta nella storia della Chiesa il numero di cento.

Nel passato, anzi, era stata sempre rispettata la norma fissata nel 1586 dal Papa Sisto V che aveva indicato in settanta il numero massimo dei cardinali.

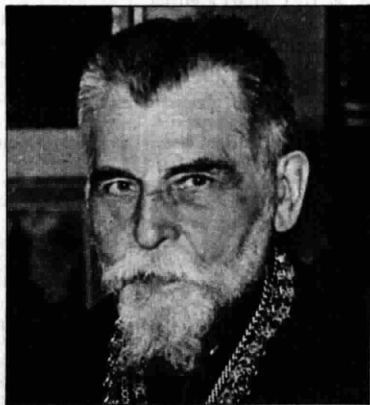
La regola di Sisto V fu infranta solo pochi anni fa da Giovanni XXIII che in quella occasione dichiarò apertamente di valersi di una autorità pari a quella di Sisto V, l'autorità del Vescovo di Roma.

La decisione di Papa Giovanni, come quella odierna di Paolo VI, risponde alle nuove necessità della Chiesa stabilmente estesa oggi in tutti i continenti dove i cattolici stanno assumendo responsabilità sempre maggiori.

I nuovi ventisette porporati provengono da tutte le parti del mondo: diciassette sono europei, quattro africani, tre asiatici, due dell'America del Nord e uno dell'America del Sud. (Gli italiani sono solo sei e portano così a trentadue il numero dei porporati del nostro Paese presenti nel Sacro Collegio. Per la prima volta il numero dei Cardinali di origine italiana è inferiore ad un terzo del totale).

Ecco i nomi dei nuovi porporati: Patriarca Massimo IV Saigh, patriarca di Antiochia dei Melchiti (Siria); Patriarca Paolo Pietro Meouchi, patriarca di Antiochia dei Ma-

roniti (Libano); Patriarca Stefano I Sidarous, patriarca di Alessandria dei copti (RAU); Monsignor Giuseppe Slipi, arcivescovo maggiore di Leopoli degli Ucraini; Monsignor Lorenzo Jaeger, arcivescovo di Paderborn (Germania); Monsignor Tommaso B. Cooray, degli Oblati di Maria Immacolata, arcivescovo di Colombo (Ceylon); Monsignor Giuseppe Beran, arcivescovo di Praga; Monsignor Maurizio Roy, arcivescovo di Quebec (Canada); Monsignor Giuseppe M. Martin, arcivescovo di Rouen (Francia); Monsignor Downen Mc Cann, arcivescovo di Capetown (Sud Africa); Monsignor Leone S. Duval, arcivescovo di Algeri (Algeri); Monsignor Ermenegildo Florit, arcivescovo di Firenze; Monsignor Francesco Seper, arcivescovo di Zagabria; Monsignor Giovanni C. Heenan, arcivescovo di Westminster (Gran Bretagna); Monsignor Giovanni Villot, arcivescovo di Lione (Francia); Monsignor Paolo Zoungana, arcivescovo di Ouagadougou (Alto Volta, Africa occidentale); Monsignor Lorenzo G. Shehan, arcivescovo di Baltimora (Stati Uniti d'America); Monsignor Enrico Dante, arcivescovo titolare di Carpasia e segretario della Congregazione dei riti; Monsignor Cesare Zerba, arcivescovo titolare di Colosse e segretario della Congregazione della disciplina dei Sacramenti; Monsignor Agnello Rossi, arcivescovo di San Paolo (Brasile); Monsignor Giovanni Colombo, arcivescovo di Milano; Monsignor Guglielmo Conway, arcivescovo di Armagh (Irlanda); Monsignor



L'arcivescovo di Milano, Giovanni Colombo (a sinistra) e l'arcivescovo maggiore di Leopoli degli Ucraini, Giuseppe Slipi, tra i nuovi ventisette porporati che Paolo VI creerà nel Concistoro segreto del 22 febbraio. Il 25 si terrà il Concistoro pubblico

Angel Herrera y Oria, vescovo di Malaga (Spagna); Monsignor Federico Callori di Vignale, maggiordomo del Papa; Monsignor Giuseppe Cardijn, belga, fondatore della « Gioventù operaia cattolica » (J.O.C.); Monsignor Carlo Journet, teologo svizzero; Padre Giulio Bevilacqua, oratoriano e teologo.

La scelta del Papa dà risalto innanzi tutto ai Patriarchi delle comunità cattoliche d'Oriente, dei quali il Concilio aveva riconosciuto l'alta dignità di magistero e di funzione. Vengono inoltre onorate grandi sedi episcopali come Lione, Baltimora, Quebec, Westminster, Firenze, San Paolo del Brasile, Praga, Colombo e Malaga;

l'apostolato sociale in Monsignor Cardijn (fondatore della Gioventù Operaia Cattolica); la scienza ecclesiastica in Mons. Journet; la funzione del parroco in Padre Bevilacqua. Di particolare significato è la porpora a vescovi dell'Europa Orientale, tra cui Mons. Slipi, che fu imprigionato da Stalin.

Il Concistoro pubblico, durante il quale verranno consegnate le insegne cardinalizie ai neo-eletti, si terrà il 25 febbraio e verrà trasmesso in Eurovisione in ripresa diretta. La sera del 24, alle ore 22 sul Programma Nazionale, la televisione italiana presenta uno speciale servizio di Luca Di Schiena e Vittorio Citterich, rea-

lizzato da Arnaldo Genoino, in cui saranno illustrate le personalità dei nuovi cardinali.

La RAI, come è ormai solita fare per i grandi avvenimenti di interesse internazionale, ha mobilitato per questo programma i suoi corrispondenti all'estero e ha inviato speciali « troupes » nel vicino Oriente e in Africa.

c. f.

Gli uomini del nuovo Concistoro, va in onda mercoledì 24 febbraio alle ore 22 sul Programma Nazionale televisivo. Giovedì 25, alle ore 9, sul Nazionale, collegamento diretto per il Concistoro pubblico.

Un documentario di Cifariello su una tormentata terra dei Tropici

La difficile indipendenza della Guiana Britannica

I trenta giorni di Cheddy Jagan, ovvero, diario di una rivoluzione. E' scoppiata nella Guiana Britannica, lo scorso dicembre: il suo epilogo rimane oscuro. Ciò significa che questa rivoluzione, attraverso canali diversi, più o meno sotterranei, continua.

Da noi il fatto è quasi del tutto passato sotto silenzio. Non per intricati e sottili calcoli politici, bensì perché il suo teatro si chiama appunto Guiana, anzi, una delle tre Guiane: paesi remoti e dimenticati.

Conosciamo soltanto quella francese: la Cayenna, cioè l'«isola del diavolo», patria di forzati senza speranza. L'altra fetta, quella olandese, mai sentita nominare: tutta terra bassa e acquitrinosa, selvaggia e inospitale. E parimenti l'inglese. Soltanto che questa è la più civilizzata delle tre, la più ricca anche, in senso relativo naturalmente.

Non fa notizia

Insomma, una rivoluzione in un posto simile non «fa» notizia, anche per un'altra ragione: siamo, quasi, nell'America latina; laggiù fatti del genere accadono con una frequenza tale che è difficile tener loro dietro. E ancora: l'attenzione, oggi, è focalizzata su altri punti del globo, dove guerre, guerriglie, colpi di Stato, congiure di palazzo potrebbero aver ripercussioni immediate nell'emisfero occidentale.

Ma non è escluso che, all'improvviso, questa terra tagliata dal Tropico, si trasformi in uno di quei temibili focolai, le cui scintille accendono mezzo mondo e, anzi, dividono il mondo in due, come Cipro, la Malaysia, il Viet-Nam. O come il Congo: la Guiana Britannica ha già il suo Lumumba. Si chiama Cheddy Jagan: per diversi anni ha avuto il potere; adesso, son riusciti a toglierli la briglia di mano, a scalarlo di sella per via delle sue propensioni marxiste, per i suoi non celati «flirt» con la Cuba di Castro.

Ma andiamo con ordine. Per colonizzare la Guiana inglese, quel lontano lembo di terra protetto dalla «Union Jack», gli inglesi vi fecero affluire indiani orientali e negri africani. Morale: ora laggiù coabitano due comunità in tutto dissimili, senza nulla in comune. Quarantanove per cento della popolazione, indù; trentadue



Una danza della tribù Wofishana nell'interno della Guiana Britannica. La popolazione della Guiana è costituita per il quarantanove per cento da indù e per il trentadue per cento da negri; il resto, da bianchi, cinesi e dagli indigeni superstiti. Gli indù vivono in prevalenza nelle campagne; i negri nelle città: fra le due comunità esiste una accesa discordia

per cento, negri; il resto è composto da bianchi e cinesi, e dagli indigeni superstiti. Gli indù vivono nelle campagne; i negri, nei centri urbani. Si intuisce il dramma di questo paese; le radici per lo meno son ben definite: rivalità di razza o, più brutalmente, odio razziale.

Questo influisce profondamente sulla politica. Al di sopra ci sono gli inglesi, con l'anacronistico governatore, ma il paese è sulla via dell'indipendenza. Gli inglesi, da anni, stanno educando la popolazione locale all'auto-governo. Rimangono in attesa che si raggiunga una sufficiente maturità: intanto sono i garanti delle libertà democratiche. Così, accanto al governatore che non governa, almeno esteriormente, c'è un governo indigeno, democraticamente eletto. E ci sono i partiti politici. Il più importante si chiama P.P.P. (Partito Progressista del Popolo); poi viene il P.C.N. (Partito del Congresso Po-

polare); infine, il P.F.U. (Partito di Forza Unita).

Il primo è il partito degli indù. Leader: Cheddy Jagan. Quindi, un partito comunista, ma revisionista, secondo i dettami del policentrismo. Jagan ammira Castro. C'erano, mentre Jagan aveva il potere, stretti rapporti con Cuba, coi paesi dell'Est, Russia e Cina. Il secondo è il partito dei negri. Leader: Forbes Burnham. Il programma è vagamente socialista, decisamente, almeno per ora, anticomunista. Il terzo partito raccoglie i pochi felici, un miscuglio di razze, dai cinesi ai portoghesi, il cui scopo è di difendere i loro ingenti privilegi, soprattutto la loro posizione di monopolisti della ricchezza.

Le nuove elezioni

Jagan è un giovane, brillante intellettuale. Dicono che governasse bene, che attuasse graduali riforme. I ne-

gri, però, l'han sempre accusato di concedere privilegi agli indù e di dimenticarsi di loro. Non potendo intervenire direttamente, gli inglesi han sempre cercato di bilanciare le forze opposte. Si sono anticipate le elezioni e si è cambiato sistema, adottando quello proporzionale. Jagan protestò, arringò la folla, parlò di *legge truffa*. Gli inglesi, per evitare violenze, fecero affluire qualche migliaio di militari. E si tennero le elezioni col nuovo metodo: non mancarono purtroppo disordini, sparatorie, aggressioni. Jagan ottenne il 45 per cento dei voti: ma per via del sistema proporzionale su cinquantatré seggi, ventiquattro andavano a Jagan; ventidue a Burnham; sette al partito capeggiato dal portoghese d'Aguiar. Si formò così un governo di coalizione con Jagan all'opposizione.

Ma i disordini continuano. Jagan grida alla truffa: in-

voca l'aiuto esterno. Gli inglesi stanno a guardare, con elmetto e fucile. Intanto, si comincia a parlare, con comprensione, nel resto del mondo, della Guiana: il remoto paese, diviso in tre, che è affacciato sui Caraibi. Il U.S. News World Report si chiede: «Anche l'America avrà il suo Congo o la sua Cipro?».

Ci si renderà meglio conto di quanto questo interrogativo sia giustificato, guardando il documentario in onda prossimamente alla TV, per la ripresa della rubrica «Cronache del XX secolo». L'ha realizzato Antonio Cifariello, l'ex attore, che va rivelandosi un abile «reporter» cinematografico. Ha trascorso un mese nella Guiana Britannica: il mese più caldo. Ha raccolto immagini e interviste davvero significative. Alla fine anche noi potremo farci un quadro reale della situazione.

Giuseppe Lugato

Vittoriosa l'anno scorso l'Italia giocherà in casa

L'«EUROCANZONE» A NAPOLI:



Bobby Solo, sul palcoscenico del Salone delle Feste di Sanremo, mostra al pubblico il trofeo conquistato al Festival con la canzone « Se piangi, se ridi ». Il ragazzo di Roma, con questa vittoria (anche se una parte del merito va all'affiatissimo complesso americano dei « Minstrels ») ha messo a tacere le voci che lo definivano « cantante elettronico ». Ora, Bobby si prepara all'Eurocanzone, per cercar di ripetere il successo conquistato l'anno scorso da Gigliola Cinquetti

L'Eurocanzone (come viene generalmente chiamato dagli appassionati il « Gran Premio Eurovisione della canzone europea ») è arrivata a Napoli.

Ogni anno, questa manifestazione viene ospitata dalla nazione vincitrice dell'edizione precedente. Nel 1964 vinse appunto l'Italia, con *Non ho l'età*, cantata da Gigliola Cinquetti. Così, il 20 marzo, l'Eurocanzone si svolgerà negli studi televisivi di Napoli. A rappresentare la canzone italiana ci sarà Bobby Solo, il vincitore di Sanremo, con *Se piangi, se ridi*.

Il Gran Premio Eurovisione della canzone europea, che giunge quest'anno alla decima edizione, viene organizzato dai Paesi aderenti all'UER (Union Européenne de Radiodiffusion), e si differenzia dai vari festival di musica leggera che hanno origini radiofoniche o teatrali, perché è stato concepito ed è nato come spettacolo televisivo internazionale, realizzato in studio alla presenza d'un ristretto pubblico di invitati: un esperimento, anzi (ormai collaudatissimo), di trasmissione allestita con la collaborazione di più reti televisive europee.

Come viene scelta la « canzone dell'Europa »? Attraverso i voti di tante giurie quante sono le nazioni partecipanti (l'anno scorso erano sedici).

A norma di regolamento, queste commissioni, ognuna delle quali è formata da venti persone, devono essere rappresentative dei soli ascoltatori, con esclusione cioè dei compositori ed editori, dei discografici e di chiunque sia in qualche maniera interessato al mondo della canzone.

Ciascuna giuria, poi, non può votare per la canzone del proprio Paese, né può favorirla indirettamente (appoggiando, per esempio, la canzone straniera che abbia meno *chances*), perché al momento della votazione il collegamento con la sede del « Gran Premio Eurovisione » viene interrotto nelle salette dove si trovano i giurati, e quindi nessuna commissione può sapere come si sono comportate le altre. La comunicazione dei voti (non sono ammesse astensioni) avviene telefonicamente, seguendo l'ordine inverso a quello di presentazione delle canzoni, che è stabilito mediante sorteggio.

Il regolamento non esclude che la vittoria al « Gran Premio Eurovisione » venga attribuita *ex aequo* a due canzoni, ma in ogni caso ai vincitori non spetta nessun premio: spetta soltanto un prestigioso *souvenir*, che consiste nella medaglia originale creata nel 1957 dal

nella decima edizione del Gran Premio eurovisivo

BOBBY SOLO COME GIGLIOLA?



Gigliola Cinquetti fotografata in una via di Londra, durante una « tournée », subito dopo la sua vittoria nel Gran Premio Eurovisione della Canzone Europea. Il trionfo della timida, candida Gigliola, e di quella canzone, « Non ho l'età », che tanto le si addiceva, segnò, l'anno scorso, un punto a vantaggio dei cantanti « melodici » o « neo-romantici », nella continua polemica con l'avanguardia degli « arrabbiati » del ritmo. Quest'anno tuttavia, pur dopo una notevole affermazione a « Napoli contro tutti », la Cinquetti non ha saputo ripetere a Sanremo, in coppia con l'oriunda Connie Francis, l'impresa

I vincitori delle precedenti edizioni



Anno	Località	Canzone	Interprete
1956	Lugano	Refrain (Svizzera)	Lys Assia
1957	Francoforte	Tutto come allora (Olanda)	Corry Brokken
1958	Hilversum	Dors, mon amour (Francia)	André Claveau
1959	Cannes	Un poco (Olanda)	Teddy Scholten
1960	Londra	Tom Pilihi (Francia)	Jacqueline Boyer
1961	Cannes	Nous, les amoureux (Lussemburgo)	Jean Claude Pascal
1962	Lussemburgo	Un premier amour (Francia)	Isabelle Aubret
1963	Londra	Aria di danza (Danimarca)	Grete e Jørgen Ingmann
1964	Copenaghen	Non ho l'età (Italia)	Gigliola Cinquetti

prof. Hans Mettel, e destinata agli autori e all'interprete della canzone prima classificata.

L'Italia vanta una sola vittoria all'Eurocanzone (quella dell'anno scorso), come la Svizzera (che vinse la prima edizione, svoltasi nel 1956), il Lussemburgo (che vinse nel 1961) e la Danimarca (1963).

Tre vittorie ha ottenuto invece la Francia (1958, 1960 e 1962) e due l'Olanda (1957 e 1959).

Per la verità, non è che da questa manifestazione (con le sole eccezioni della svizzera *Refrain* nel 1956 e dell'italiana *Non ho l'età* nel 1964) siano usciti grossi successi internazionali. Il 1958, per esempio, fu in tutto il mondo l'anno di *Volare*. Eppure, al Gran Premio Eurovisione, la canzone di Domenico Modugno si classificò terza. La vincitrice fu la francese *Dors, mon amour* cantata da André Claveau, una composizione garbata, che però molti hanno dimenticato e che non ha avuto nemmeno grande fortuna. Né s'è trovato mai traccia, nella graduatoria dei *best sellers* internazionali, delle

altre canzoni che sono risultate vincitrici delle varie edizioni di questa manifestazione.

Piuttosto, il « Gran Premio Eurovisione » ha dimostrato che non esiste una canzone « europea » nel senso stretto del termine. Esistono canzoni che, proprio perché hanno caratteristiche nazionali meno spiccate, possono raccogliere i consensi immediati delle giurie di diversi Paesi.

Le quali giurie, non dimentichiamolo, sono chiamate a pronunciarsi nel giro d'una ora su una ventina di canzoni ascoltate una volta sola, e per la prima volta. In queste condizioni, è perfettamente logico che le maggiori preferenze vadano generalmente a quelle canzoni (il caso di *Non ho l'età* dell'anno scorso) che ricordino, magari soltanto nell'atmosfera, nello stile, qualcosa di già noto, di genericamente standardizzato.

Ecco perché Gigliola Cinquetti è riuscita là dove non erano riusciti i Modugno, i Rascel, i Claudio Villa e altri cantanti di fama. Ma la esperienza insegna che, a lungo andare, il maggiore

VILLA SENZA DIVISMI

successo (fatte salve, naturalmente, le eccezioni) tocca proprio a quelle canzoni che hanno caratteristiche opposte, che hanno cioè una fisionomia nazionale ben precisa, come la greca *I ragazzi del Pireo*, la russa *Serate a Mosca*, ecc.

Ad ogni modo, anche quest'anno l'Italia parte favorita all'Eurocanzone. Ogni Paese partecipante sceglie la canzone da iscrivere al concorso in base a un proprio sistema (in Inghilterra, per esempio, si svolgono apposite selezioni regionali, in Jugoslavia si fa una specie di «festival dei festival», ecc.). L'Italia manda sempre al Gran Premio Eurovisione il pezzo che ha vinto a Sanremo.

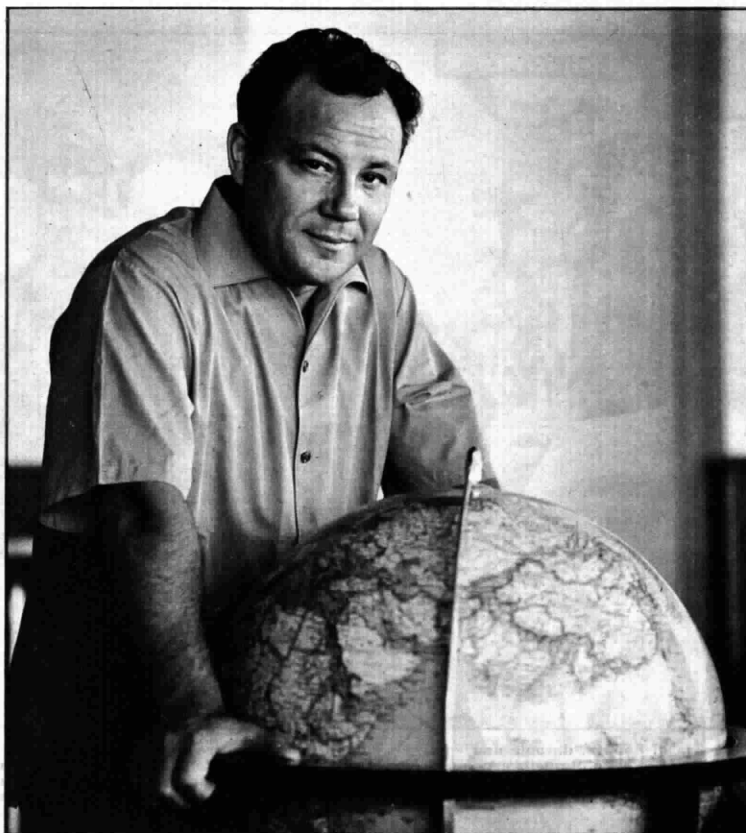
Ebbene, il cantante e la canzone che rappresenteranno l'Italia il 20 marzo a Napoli sono proprio di quelli che possono conquistarsi le simpatie delle giurie che devono decidere nel giro di un'ora. Bobby Solo è infatti un prodotto tipico di quella sorta di «catena di montaggio» dalla quale esce oggi la musica leggera internazionale. Diciannove anni, capelli col ciuffo, cravatta a cordicella, calze bianche, è il caratteristico giovanotto che gioca a fare «l'americano» e che ha il suo idolo in Elvis Presley.

All'edizione di «Ribalta per i Festival» del 1963 si fece notare per quella sua voce singolare «da juke-box», che passava con incredibile facilità dal registro grave al falsetto. E al Festival di Sanremo dell'anno scorso ebbe un successo enorme con una canzone, *Una lacrima sul viso*, che, anziché composta al pianoforte o alla chitarra, sembrava elaborata in una sala di registrazione.

Anche il pezzo con cui ha vinto il Festival di quest'anno, *Se piangi, se ridi*, è costruito sulla stessa falsariga: una «confezione» ineccepibile dal punto di vista tecnico. Bobby Solo, anzi (che è anche autore della canzone, assieme a Gianni Marchetti e a Giulio Rapetti, detto Mogol) vi ha accentuato l'intonazione da «ballata», alla maniera di certi cantanti del West (quando la eseguivano i «Minstrels» sembrava che proponessero la versione in lingua italiana d'una canzone del loro abituale repertorio di *folk music americana*).

In Europa, ci sono oggi dozzine di ragazzi col ciuffo che cantano più o meno come Bobby Solo. Non sarebbe del tutto sorprendente se i giurati dell'Eurocanzone trovassero in *Se piangi, se ridi* qualcosa di familiare, magari soltanto l'eco di qualcuno dei dischi preferiti dai loro figlioli rimasti a casa. Sarebbe un altro grosso successo, dopo quello ottenuto con la Cinquetti, per i *compains* di tutta Europa.

S. G. Blamonte



Claudio Villa in posa davanti al mappamondo, quasi a simboleggiare la vittoria di «O sole mio» contro tutte le canzoni del mondo. Ma Villa è diverso da come molte volte viene dipinto: gode delle piccole cose, della quiete quasi agreste della sua residenza romana

Chissà che fine ha fatto «la contessa»? Era una vecchia mendicante che, fino a pochi anni fa, si trovava a Roma nelle vie del centro. Vestiva uno sdrucito tailleur viola, sulle spalle ostentava un boa tutto spezzato testimone di antichi fasti, così come il cappello dalla larga tesa adornava una penna di struzzo.

Si accostava con molto garbo alla gente (soprattutto ai signori) e diceva sottovoce: «Vuole vedermi come ero bella, quando ero giovane?». Campava così, di elemosina, mostrando un ingrandimento fotografico dove essa appariva bellissima nell'abito da sera, una collana di perle sul petto e, sulla testa, una specie di diadema sormontato da una piuma d'aigrette.

Ne parlo con Claudio Villa mentre, in macchina, siamo diretti a casa sua a Casalpelle.

«La ricordo anch'io — mi dice. — E' da un po' di tempo che non la vedo più.

Quante volte le ho fatto l'elemosina! Mi faceva una gran pena. Ogni volta che vedevo quella fotografia pensavo: anch'io, quando sarò vecchio, chissà... forse non sarò ridotto sul lastrico, ma inviterò qualcuno in casa mia per elemosinare un applauso facendogli ascoltare i dischi che incidendo quando ero giovane e avevo la voce fresca.

Un po' «contesse»

«Se vogliamo, continua Villa, in questa serie dei «capostipiti» alla TV, ci facciamo un po' tutti la figura della «contessa», non ti pare? Arrivati a una certa età bisognerebbe avere il coraggio della Castiglione: taparsi in casa e non farsi più vedere, spezzare i dischi per celare alle folle «l'onta suprema della decadenza»...».

Preme il piede sull'acceleratore: il tachimetro segna 130. Sento che si aspetta da me una risposta confortante («Ma che discorsi vai fa-

cendo? Tu sei ancora sulla cresta dell'onda, continui a girare il mondo e sei quotato un milione a sera, che pretendi di più? Nella finale di *Napoli contro tutti* li hai sbaragliati; hai ancora voce da vendere...»). Ma taccio, con malvagio riserbo.

«...Qualche volta penso con nostalgia a quando tiravo di boxe, e non ero nessuno. Le sberle che mi sono preso! Ma allora avevo diciott'anni, una fame da lupo e una voglia matta di fare a pugni. Perché a Trastevere, dove sono nato...».

Dovre rinunciarlo, facendogli notare i grandi passi percorsi («Ma adesso sei qualcuno»). Hai lottato vent'anni per vedere il tuo nome stampato nell'annuario telefonico e poi, toccato l'apice della gloria, adesso hai il numero segreto come Sofia Loren e Mario Del Monaco: numero segreto, una segretaria trilingue, un amministratore, fuoriserie e fuoribordo e tenute così vaste che, come Carlo V, puoi

dire: «Il sole sulle mie terre non tramonta mai...», sei arrivato, capisci?». Ma taccio ancora, con perfida prudenza.

Preme ancora sull'acceleratore; 150... poi vira a destra, di nuovo a sinistra, brusca frenata: crrrrr... Ci siamo. La villa si presenta ostile come un fortilizio, ma, varcata la soglia e superato una specie di museo (coppe di ogni dimensione, pupazzi giapponesi, tappeti persiani ancora arrotondati), si giunge all'orto e al frutteto dove un centinaio di galline razzolano in libertà, in una distesa di terreno a perdita d'occhio.

La mamma di Claudio sta giungendo dal pollaio con una cesta piena di uova:

«Che... posso affri?». Ne prendiamo uno per uno e, alla maniera paesana, dopo i due rituali fori, lo sorbiamo, stando seduti su una panca. Lo osservo di sottocchi: sembra tornato ragazzo, con quel sorriso da adolescente.

Parliamo di Tajoli

«Vedi?» mi fa. «Un uovo è poca cosa, ma per me rappresenta la felicità. Io vivo per attimi come questo. Sono riuscito ad avere una casa tutta mia e un pollaio per la mamma. Ch'io mi trovi a Tokio o a Mosca, a Teheran o in un aviogetto, il mio cuore rimane qui, dove lei mi attende, insieme con papà e il mio figlio Mauro. Il mio mondo è tutto qui. Ma questa mia piccola felicità debbo difenderla a denti stretti, temo sempre che mi sfugga. Allora vado a cantare in capo al mondo, incido dischi, concedo interviste... A proposito, tu eri venuto per questo; ma cosa posso raccontarti ancora, che tu non sappia? Piuuttosto, parla di Luciano: lui sì, che è un «capostipite». Agli inizi ho «tajeleggiato» anch'io con certe fioretture che davano il capogiro. E' stato lui a difendere per primo la canzone italiana. Lui, e il povero Buti. Noi, quando ci lamentiamo della gavetta che abbiamo dovuto fare, non pensiamo mai alla tragedia vissuta da Tajoli, che ha dovuto farsi strada unicamente con la sua voce. Mercoledì sera ero già impegnato per un «recital». L'ho disdetto. Non per vedere me, sul teleschermo, ma per vedere, sentire lui...».

Si alza. Poi, per celare la commozione che lo ha colto, prende l'abbrivio e lancia con mossa destra il guscio d'uovo oltre il muretto dell'orto.

Riccardo Morbelli

«I capostipiti» va in onda mercoledì 24 febbraio, alle ore 21, sul Programma Nazionale televisivo.



Una scena della versione televisiva del romanzo « Il giocatore » di cui sarà trasmessa questa settimana la prima puntata. Al centro della scena appaiono da sinistra Fausto Guerzoni (in ginocchio) nella parte di Potapyc; alle sue spalle, in piedi, Warner Bentivegna in quella di Aleksëj Ivanovic; al suo fianco Rina Franchetti. Lina Volonghi, seduta in poltrona (la nonna), tiene per mano Carla Gravina, che interpreta il personaggio di Polina Aleksandrovna

Un gruppo di validi attori per un breve ciclo televisivo dedicato allo scrittore russo

Satira, tragedia e grottesco in tre opere minori di Dostoevskij

È certamente ancora vivo il ricordo negli ascoltatori delle grandi produzioni dostoevskiane: alludiamo a « Umiliati e offesi » (del 1958 con la regia di V. Cottafavi), a « L'Idiota » (del 1959 con la regia di Giacomo Vaccari, recentemente scomparso, e con l'interpretazione di Giorgio Albertazzi) e a « Delitto e castigo » (del 1963 con la regia di Anton Giulio Majano). Tre fra i più noti capolavori del grande scrittore russo, in cui i valori estetici e contenuti sono espressi in tutta la loro ampiezza e profondità.

Ma, per una più compiuta conoscenza del mondo di Dostoevskij, non poteva essere trascurata la ricerca, anche nelle sue opere minori, di alcuni motivi, fondamentali e contingenti, che si ritrovano poi proiettati in una

diversa dimensione nelle opere di maggiore respiro.

Un piccolo ciclo, quindi, composto da due racconti e da un breve romanzo, e affidato alle attente ed essenziali sceneggiature di Sole Sandri e di Edmo Fenoglio, il quale ha curato anche la regia, portando la sua esperienza di appassionato cultore della narrativa russa e di quella di Dostoevskij in particolare, e conferendo alla serie una indubbia unità stilistica.

Dalla satira ad una certa società espressa attraverso l'intenso studio psicologico dei personaggi ed unita ad una rara componente umoristica di « Il padrone del villaggio » (tratto dal racconto « Stepančikovo » del 1859) e di « Il marito geloso », in cui si accentua il meticoloso realismo di Dostoevskij, al dramma interiore e personale di « Il gio-

cattore » (del 1866), si potrà così riconoscere un itinerario che conferma la coerenza e la continuità della concezione e dello stile di Dostoevskij le cui caratteristiche sono qui di seguito illustrate, con ricchezza e completezza, dallo studioso Angelo Maria Ripellino.

A noi preme solo premettere che l'edizione televisiva, particolarmente curata, di questi lavori ha raccolto interpreti valorosi quali: Tino Carraro, Warner Bentivegna, Lina Volonghi, Carla Gravina, Valeria Valeri, Elsa Alani, Mario Pisu, Orazio Orlando, ed altri noti attori.

È opinione diffusa che in certi passi del romanzo *Il villaggio di Stepančikovo* e i suoi abitanti (il padrone del villaggio) Dostoevskij abbia voluto canzonare il libro di Gogol'

Luoghi scelti della corrispondenza con gli amici.

Eppure quest'opera, che egli scrisse nel 1859, l'anno in cui poté lasciare il confino di Semipalatinsk, si collega in pieno alla tradizione del grottesco gogoliano. Dostoevskij vi mette a confronto un possidente idealizzato, il colonnello Rostanev, uomo mite e bonario (troppo bonario se si pensa ai proprietari dispotici e disumani del tempo), e il ripugnante parassita Fomà Fomic Opiskin, tratteggiato con acrimonia e violenza di tinte. Dostoevskij sembra porre un particolare accanimento nel denigrare questo personaggio, nel presentarlo come un « rifiuto della società », gonfio « come il sorcio nel semolino ». In Opiskin, che esercita un influsso tirannico sul molle Rostanev e su tutti gli abitanti di

Stepančikovo, la permalosità si accorda col servilismo e l'astio con la vanteria.

Il prototipo di questa figura va cercato, com'è noto, nel *Tartufo*, ma ciò che rende più complesso di fronte al personaggio di Molière il buffone e mangiafuo di Dostoevskij è il fatto che Fomà ha dovuto subire per lunghi anni umiliazioni e vergogne, accumulando un sordo rancore contro gli altri e contro se stesso. Anche se Dostoevskij non insiste troppo sulle ingiurie sofferte da Opiskin, quand'era pagliaccio casalingo e « rappresentava la parte di vari animali », è chiaro che il dispotismo del personaggio, la sua volontà di angariare, di imporre la propria autorità e di esigere lazzagli dagli altri, nel momento in cui assume le redini dopo la morte del generale che lo proteggeva,

Non si

nascono da una segreta smania di vendetta, da un bieco risentimento simile a quello che prova Goljadjin, l'eroe del *Sosia*.

Sebbene non lesini colori, per inasprirne la mostruosità e la sfrontatezza, tuttavia facendo di lui un letterato, anche se letterato della categoria pennaiuoli, Dostoevskij apporta sfumature inedite all'archetipo del «tartufo». L'amarezza del fallimento letterario (certe sue sentenze da profeta parodiano motivi di Gogol') ha alimentato in Opiskin un'infernabile brama di lodi e di omaggi, il desiderio di primeggiare a sproposito. I vezzi del letterato dozzinale e del falso precettore, che vuole insegnare astronomia ai contadini e costringere la servitù a imparare il francese, si uniscono in Opiskin alla sguaiezza dell'ex-buffone. Ma, a ben guardare, partecipa in fondo anche lui di quella viltà e prosternazione, che portano come una ferita tutti i personaggi del «sottosuolo» dostoevskiano.

E il curioso è che nessuno di coloro, che egli maltratta ed opprime, può fare a meno di lui, della sua arroganza, delle sue prolisse sentenze. La generale, madre di Rostanev, sviene ogni volta che lo si insulta e lo stesso Rostanev, quando trova il coraggio per sbatterlo fuori di casa, si pente e corre a implorarlo il ritorno, sicché, come se nulla fosse avvenuto, Opiskin riprende il suo posto di parassita infallibile, venerato da tutti, necessario.

Il marito geloso

Il racconto *La moglie altrui e il marito sotto il letto* (il marito geloso) risulta di due narrazioni del 1848, che Dostoevskij ricuci insieme nell'edizione delle opere del '60. Per le situazioni a sorpresa, i quiproquo, la clownerie, i dialoghi comici, esso ha sostanza di «vaudeville». Il protagonista, Ivàn Andreïc, marito geloso che, nel cercare la moglie infedele, finge (per salvar le apparenze) d'essere il delegato del vero marito, rimasto ad aspettare al ponte Voznesenskij, è fra le figure più amene della letteratura russa. In questa finta duplicità sembra persistere l'idea gogoliana dello sdoppiamento che Dostoevskij aveva già sviluppato nel *Sosia*.

Il racconto si articola in quattro scene: 1) il battibecco in strada fra il marito e lo sconosciuto che egli sospetta amante di sua moglie; 2) la scena sulle scale, dove il marito sorprende la moglie mentre esce da un appartamento con un uomo; 3) la scena all'opera italiana, dove sul capo pelato di Ivàn Andreïc cade da un palco un bigliettino amoroso, che egli attribuisce alla moglie; 4) la scena, in cui Ivàn Andreïc, nell'ansia di scoprire la tresca della consorte, fi-

nisce in un appartamento altrui, sotto un letto, dove si trova già un giovane, che si è nascosto al suo arrivo. L'alterco dei due sotto il letto, in alternanza col dialogo tra la moglie infedele e il vecchio coniuge babbeo, che crede di udire bisbiglio di gatti, generano un esilarante clima da film comico.

Accrescendo ancor più il ridicolo della situazione, Ivàn Andreïc strozza sotto il letto la cagnetta della padrona perché non guaisca, e il vecchio consorte lo scambia per un ladro, mentre il vero amante riesce a svignarsela. Alla fine si scopre che la moglie dell'ultrageloso era a letto col mal di denti.

Il giocatore

Trovandosi in difficili condizioni economiche, Dostoevskij aveva concluso con un editore un contratto-capestro, in base al quale, se non gli avesse consegnato il 1° novembre 1866 un nuovo romanzo, l'editore si sarebbe preso il diritto di proprietà di tutte le precedenti opere dello scrittore. Avvicinandosi il termine, all'inizio d'ottobre, Dostoevskij sospese il lavoro all'ultima parte di *Delitto e castigo* per stendere in fretta un romanzo. Per far più presto, pensò di dettarlo, e ricorse a una stenografa, Anna Grigorievna Snitkina, la quale sarebbe divenuta poi sua moglie (la seconda). Così, in 25 giorni (4-29 ottobre) egli compose dettando il romanzo *Il giocatore*, la cui concezione risale all'autunno 1863.

Erano giorni difficili per Dostoevskij, e la depressa condizione del suo spirito si riverbera nella struttura febbrile, tesa, scattante di questo romanzo stenografato, che descrive una società cosmopolitica di aristocratici avventurieri e giocatori d'azzardo, da lui studiata nei viaggi in Occidente, nelle città termali tedesche. La roulette, l'infernale roulette, di cui lo scrittore era fanatico, è il perno della narrazione, e lo stesso nome della città in cui il gioco si svolge, Roulettenburg, assume un valore ossessivo, allucinatorio. Anche qui Dostoevskij, come altre volte, ci rimanda a Pusckin. Se Aleksèj, il giocatore, ha qualcosa in comune col German della *Dama di picche*, la «babùlenka», la vecchia semiparalizzata e stizzosa che dissipa enormi somme alla roulette, puntando sullo zéro, ricorda la decrepita contessa dello stesso racconto, con le sue tre carte.

L'osservazione minuziosa dell'ambiente del gioco, che Dostoevskij definì «inferno e bagno penale sui generis», il senso d'instabilità della sorte e della passione, che è per Aleksèj un seguito di affroni e di rodimenti, danno al romanzo sapore tra-

gico, eppure la tragedia è sottesa da sprazzi comici e da fili di ironia. Il decrepito generale scervellato e piagnucoloso, che vuole sposare la frivola Blanche; la nonnetta invadente, impetuosa, irascibile, che arriva a Roulettenburg con un subbuglio di bauli, casse, valigie, fantesche, domestici e si fa portare nel suo seggiolone a rotelle, lei che credevano già in agonia, alla roulette; i «polaccucci» che, avidi, ne seguono il giuoco, moltiplicandosi in una specie di numero da music-hall; il gelido, impetito Mister Astley dallo «sguardo di stagno»: tutte queste parvenze immettono note ridevoli nella narrazione.

Anche qui Dostoevskij muove da intenti di parodia letteraria, e rifacendo il verso a *Manon Lescaut*, muta il fedele innamorato Des Grieux del romanzo di Prévost in uno sfrontato faccendiere e la lirica e affascinante Manon nella calcolatrice Blanche, pronta a passare da un letto all'altro per denaro.

Nel protagonista l'idea del giuoco (che si fa ossessivamente come l'idea del delitto in Raskólnikov) si intreccia con la passione per la figliastra del generale, Polina. Come molti personaggi dostoevskiani, anche Aleksèj soffre di un'autoumiliazione, che a volte prorompe in schianti di amor proprio ferito, in attacchi isterici di superbia. Anche lui prova delizia nello svilarsi e insieme sogna potere e ricchezza per opprimere gli altri. La sua passione per Polina si risolve in uno smanioso desiderio d'essere schiavo, di farsi spregiare, di obbedirle senza limiti.

Un senso di sperpero

Anche lui, dunque, è in fondo della famiglia dei buffoni, come Opiskin: lo si vede là dove, obbedendo a Polina, va a ossequiare la baronessa Wurmerhelm; e lui stesso del resto si paragona al buffone di corte Bakakirev, e alla fine, quando ormai gira da una città all'altra della Germania, di roulette in roulette, abulico giocatore allucinato, si proclama zéro, quasi incarnazione dei sogni d'azzardo della streghesca «babùlenka».

L'immagine che resta di questo romanzo è un senso di sperpero, di angosciosa e frenetica dissipazione, l'ubriachezza dei giocatori d'innanzi a «quelle colonnine d'oro», che si sparpagliano dalla paletta del croupier in «muchi ardenti come brace».

Angelo Maria Ripellino

La prima parte del dramma «Il giocatore» va in onda domenica 21 febbraio, alle ore 21, sul Programma Nazionale televisivo.



Giuliana Lojodice e Armando Francioli in uno sketch di «Chi canta per amore e chi per...». Fra gli ospiti della trasmis-

per « generi », parata di motivi classificati per argomenti

canta soltanto d'amore

Questa settimana ha inizio alla TV il nuovo varietà « Chi canta per amore e chi per... ». Aprirà le porte ad una schiera di ospiti — cantanti e attori — presentati da Giuliana Lojodice

Dopo il tentativo fatto da Leo Chiosso con « I Capostipiti » di raggruppare le canzoni italiane per « generi », eccone un altro, dal titolo *Chi canta per amore e chi per...*. Gli autori dei testi stavolta sono Enrico Vajme e Gino Negri, il musicista « tuttofare », che oggi compone le musiche per un dramma storico e domani canta le canzoni « arrabbiate » in un cabaret milanese.

Il criterio di classificazione, in questo nuovo programma, non è più lo stile dei cantanti, come nei *Capostipiti*, ma l'argomento trattato nel testo della canzone. Un'impresa tutt'altro che facile: la canzonetta, oggi, è standardizzata, obbedisce a schemi rigorosi di « fabbricazione », alla stregua d'un prodotto industriale destinato al largo consumo.

Le stelle funzionano

Non c'è ancora, questo è chiaro, un formulario stampato per la preparazione d'un testo di canzone, ma se ne possono individuare le regole non scritte, dando un'occhiata a un qualsiasi « canzoniere ». L'amore c'è sempre. Il tu è d'obbligo (dicono che sarebbe molto ridicolo se il protagonista d'una canzone si rivolgesse a qualcuno dandogli del lei). La luna, da qualche anno, è in decadenza. Ma le stelle funzionano ancora. L'addio avviene quasi sempre sotto la pioggia o in una strada solitaria. Il ritorno della fedifraga (o del fedifrago) è atteso generalmente in una grande casa vuota. Il pianto, che fino agli anni cinquanta era segno di disperazione, ora (da *Una lacrima sul viso* in poi) è segno invece di speranza. I parolieri tengono nel cassetto un elenco delle parole che vanno evitate e di quelle che, al contrario, è bene ripetere almeno due o tre volte nel testo d'un ritornello. Ci sono addirittura parole che vanno bene per un cantante e non per altri.

In queste condizioni, diventa problematico stabilire quale sia l'argomento vero e proprio d'un pezzo di musica leggera, per esempio,



In una delle puntate sarà ospite Milva la quale si esibirà in una delle canzoni del « tabarin » d'altri tempi: « Gastone »

Le colline sono in fiore, la canzone di Sanremo che sta ottenendo il maggiore successo discografico, potrebbe essere assegnata indifferentemente al genere meteorologico o a quello « emigranti ».

Ad ogni modo, Vajme e

Negri sono riusciti a mettere insieme sei gruppi di canzonette, ai quali corrispondono altrettante puntate di *Chi canta per amore e chi per...*

Gli argomenti sono dunque, il gioco, il vizio (inteso,

sione saranno altri noti attori come Franco Scandurra, Mario Scaccia, Carlini, Alberto Bonucci, e il presentatore Corrado

naturalmente, nel senso di «tic», di mania), la nostalgia, la noia, la follia e la protesta.

Mettendo questi seri argomenti al posto dei puntini, avrete ogni settimana il titolo della trasmissione: così, *Chi canta per amore* e *chi per gioco* la prima settimana, *Chi canta per amore... eccetera* in quelle successive.

I più documentati fra gli appassionati di musica leggera avranno già capito quali canzoni ci potranno essere in ciascuna puntata. Naturalmente, il tema proposto dai titoli non va interpretato alla lettera. E' lo spirito della canzone, quello che conta.

Per esempio, nella prima trasmissione Don Backy canterà *Ho rimasto*. Un pezzo che sembra appartenere al genere «nostalgia». Ma l'errore di grammatica del titolo lo fa passare automaticamente al genere «gioco». Infatti, *Ho rimasto* è il risultato d'una scommessa che Don Backy aveva fatto con Celentano. S'era impegnato a incidere un disco con un errore di grammatica, se avesse perso una gara di nuoto. Perse la scommessa e venne fuori quella bislacca canzone.

I cantanti più noti

A parte Don Backy, chi ci sarà in *Chi canta per amore* e *chi per...?* Ci saranno praticamente tutti i cantanti più noti, da Giorgio Gaber a Remo Germani, da Neil Sedaka a Richard Anthony, da Bruno Lauzi a Ornella Vanoni, Bruno Filippini, Alberto Rabagliati, Adamo, Milva, Miranda Martino, Nicola Arigliano, ecc. Si farebbe più presto a fare l'elenco di quelli che non ci saranno.

D'altra parte, lo spettacolo, allestito con la regia di Lyda C. Ripandelli e con la partecipazione del complesso di Vittorio Paltrinieri, è imperniato quasi esclusivamente sulle canzoni, collegate tra loro da brevi scenette intonate all'argomento trattato in ciascuna puntata.

Presentatrice dello «show» sarà Giuliana Lojodice, la giovane attrice che, dopo aver fatto piangere a calde lacrime milioni di telespettatori in *Una tragedia americana*, ha preso una certa confidenza con la musica leggera in un Festival di Sanremo e nella prima edizione di *Johnny 7*.

Giuliana avrà un «partner» diverso in ciascuna trasmissione. Nella prima, quella del gioco, il «partner» sarà Paolo Carlini, altro attore da drammoni, che però ha fatto tranquillamente un anno di rivista con Carlo Dapporto.

Nelle altre trasmissioni, ci saranno Mario Scaccia, Alberto Bonucci, Armando Francioli, Corrado e Franco Scandurra.

S. G. Biamonte

La prima puntata, *Chi canta per amore* e *chi per gioco*, va in onda venerdì 26 febbraio alle ore 22,15 sul Secondo Programma televisivo.

Da questa settimana nella nuova rubrica «Sprint» alla TV

Vicende dello sport

La rubrica *Sprint* vuole essere la continuazione e l'approfondimento del discorso sullo sport nei suoi aspetti di costume e di umanità più diversa che *TV 7* iniziò fin dai primi numeri e che la popolare trasmissione diretta da Giorgio Vecchietti continua tuttora a svolgere.

Obiettivo del nuovo programma è anche quello di entrare, in modo concreto, nei problemi di fondo dello sport per esercitare un'azione di stimolo e di risveglio d'opinione nel momento in cui, per la prima volta, lo Stato ha creato attraverso la programmazione un impegno in tal senso.

Ai servizi dedicati a personaggi cari al gran pubblico dei tifosi ed a situazioni connesse con gli sport più popolari, si alterneranno quindi inchieste sui problemi delle attrezzature sportive, della organizzazione periferica dello sport, della educazione fisica e dello sport nelle scuole.

Sport in Sardegna

Ce ne offre un immediato esempio il primo numero in cui, ad un'inchiesta di Ugo Zatterin sulle condizioni dello sport in Sardegna, realizzata ad Ales, il paese che ha dato i natali al campione olimpionico di pugilato Atzori, seguirà uno spregiudicato ritratto, a cura di Emilio Fede, di Meroni, il «beatle dei calciatori».

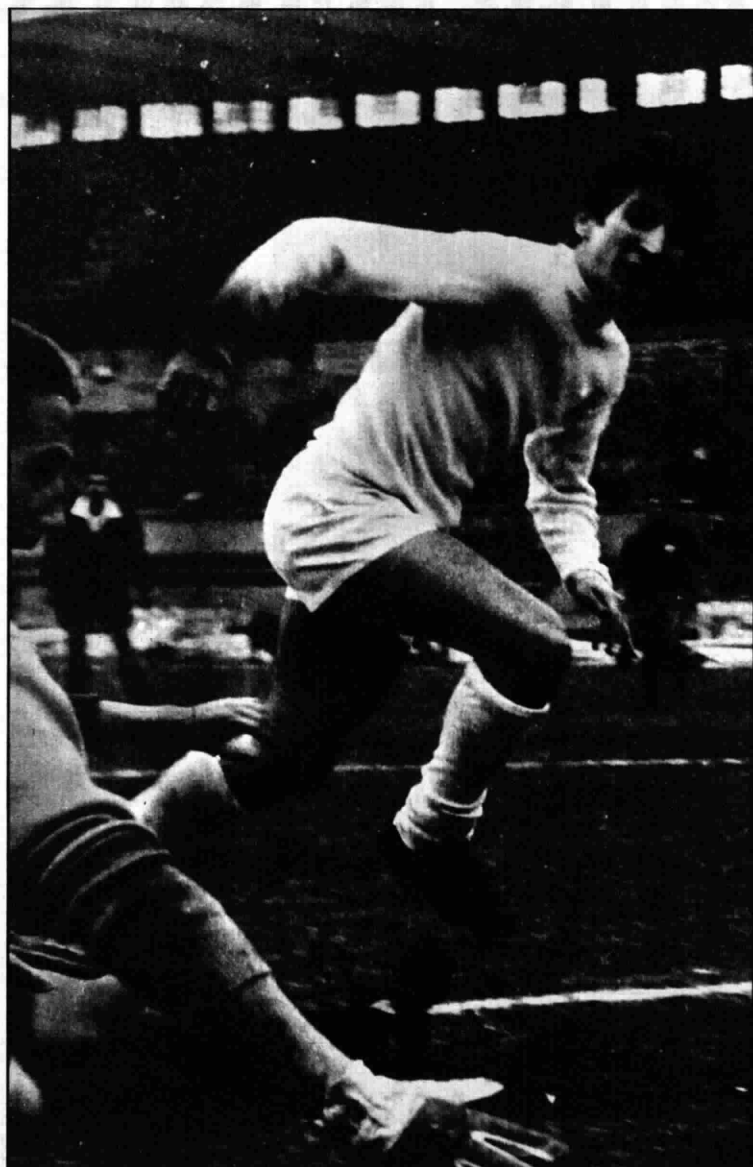
Una delle caratteristiche di *Sprint* sarà quella di essere articolato su pezzi brevi che serviranno di passaggio tra un servizio e l'altro e che saranno dedicati a sintetiche illustrazioni di segreti tecnici, a ricordi celebri, ai rapporti tra lo sport e il ritmo e fra lo sport e la poesia che saranno illustrati da Achille Millo.

Una formula, insomma, in cui all'esaltazione dello sport nei suoi valori umani e nei suoi aspetti sociali si agguincerà lo spettacolo costituito dalla passerella dei campioni, dei divi e del pittoresco mondo che li circonda.

Inchiesta su Modena

Sprint che andrà in onda ogni 15 giorni a cominciare dal 23 febbraio sarà realizzata a cura di Giorgio Boriani, redattore capo centrale dei servizi sportivi della Rai, e si varrà della collaborazione dei due giornalisti sportivi Antonio Ghirelli e Maurizio Barendson. Mario Massimi ed Aldo De Martino ne comporranno la redazione.

Fra i collaboratori figurano Ugo Zatterin, Sergio



All'ala del «Torino», Luigi Meroni, una delle giovani rivelazioni del calcio italiano, sarà dedicato un servizio di Emilio Fede intitolato «Il Beatle dei calciatori»

Zavoli, Paolo Rosi, Nando Martellini, Emilio Fede, Marcello Avallone, Francesco De Feo, Ezio Zefferi, Antonello Branca e Bruno Beneck già noto per la sua specializzazione in questo campo.

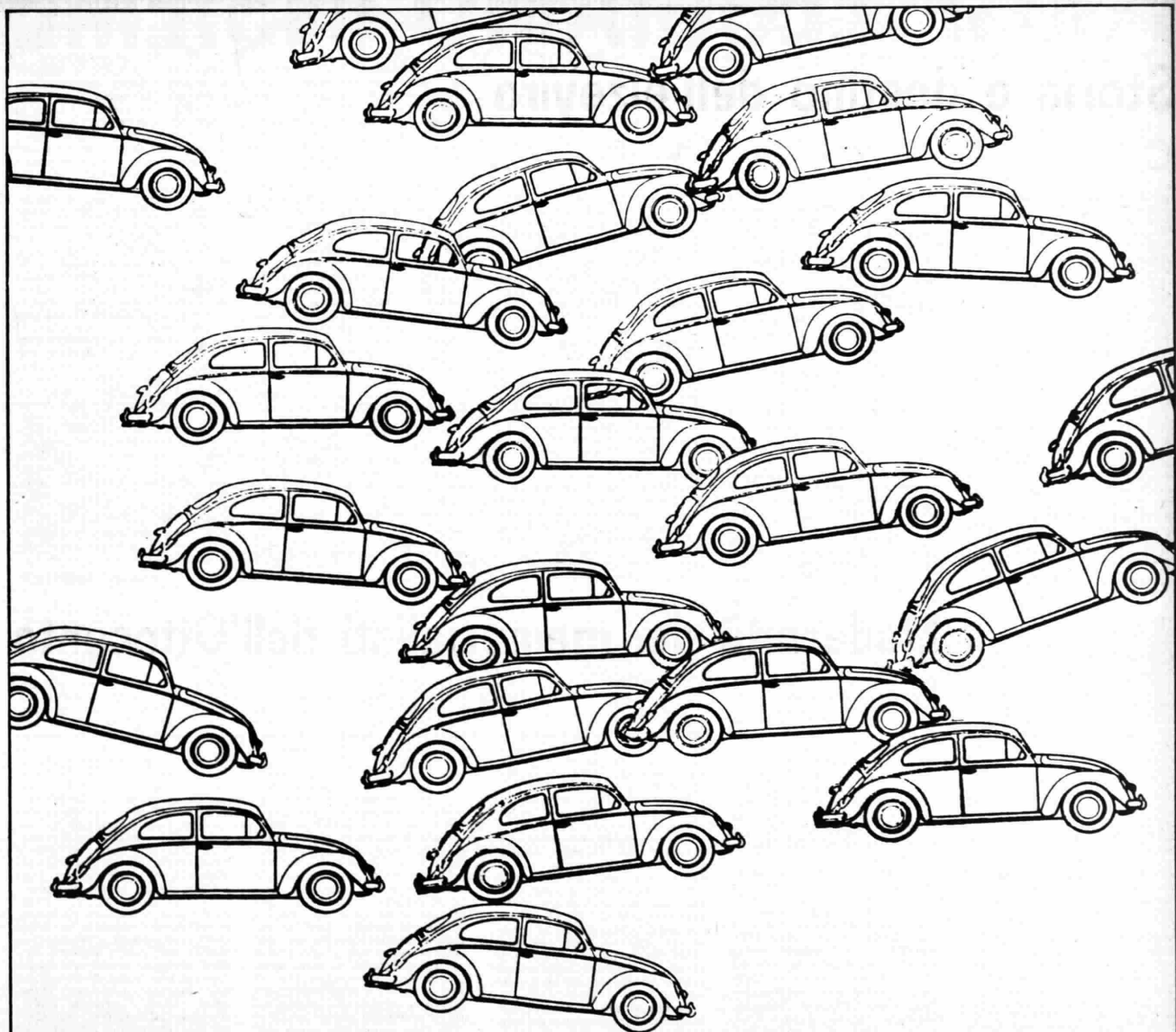
Inoltre il cast dei realizzatori sarà arricchito dalla presenza di registi di cinema fra i quali Damiano Damiani, autore di una inchiesta su Modena «capitale

dello sprint» che apparirà in uno dei primi numeri, di Gianni Puccini che è anche giornalista sportivo, Ettore Giannini, Ugo Gregoretti, Mino Guerrini, Pasquale Prunas, Massimo Mida. Così come fra gli autori dei testi vi saranno: Giancarlo Fusco, Carlo Laurenzi, Nino Nutrizio, Manlio Cancogni e numerosi giornalisti sportivi fra i quali: Alberto Mar-

chesi, Marcello Sabbatini, Gian Paolo Ormezzano, Renato Morino, Luigi Gianoli, Cesare Lanza.

Maurizio Barendson

La prima puntata di *Sprint* va in onda martedì 23 febbraio, alle ore 21,15, sul Secondo Programma televisivo.




Una VOLKSWAGEN dietro l'altra...

...ne abbiamo già costruite 8 milioni
ed abbiamo imparato a farle bene.

Ne costruiremo ancora molte così
per molti anni ancora
e le faremo sempre meglio.

VOLKSWAGEN la macchina che va!

Berlina 1200 L. 895.000 IGE compresa, franco Verona, Bologna, Roma e Palermo (paraurti USA sovrapprezzo L. 15.000)

141 concessionari e oltre 700 officine autorizzate nelle 92 provincie. Indirizzi in tutti gli elenchi telefonici alla lettera "V" =  VOLKSWAGEN (ed anche sulla seconda di copertina).

IL GIORNALISMO INSIEME

Storia e destino dell'elzeviro

Com'è arcinoto, la «terza pagina», o per essere più esatti l'articolo di «terza», o diciamo addirittura l'elzeviro, poiché di questo essenzialmente si tratta, con tutte le sue variazioni, è una sorta di genere letterario sorto in Italia e cresciuto con splendida fioritura soltanto da noi, da nessun giornale straniero imitato fino ad oggi: vera e propria specialità, di cui si avvertiva tuttavia linee e motivi di decadenza, a cominciare da questo dopoguerra.

Una parabola, dunque? La morte incombente? Il pubblico non ne vuole più sapere? I giornali lo ospitano con malcelata insolenza? L'elzeviro non ha più nulla da dire? Da tutti questi interrogativi pessimistici, assai vicini alla negazione, c'è in Italia un difensore accanito, Enrico Falqui. Egli conduce la sua battaglia con molte carte alla mano; combatte bene, come ebbe a dire di lui Cesare Pavese. Questo suo incartamento forma addirittura un libro, *Nostra «Terza pagina»* (edito dal Canesi), composto di storia e di testimonianza: la prima, sottile, caudica, tutta argomentazioni e con notizie bene scrutinate, nate originariamente (nel '53) da un'inchiesta radiofonica; le seconde, scelte così da coprire tutto il campo della discussione ed esaurire l'argomento, che, alla critica, anche senza, andava, si esplorato e chiarito, ma andrebbe anche chiuso. Tanto, credo, siamo tutti d'accordo che la «terza pagina» è ancora viva, e la prova che è viva è tutta nel fatto che si è mutata, va mutando con i tempi. Mutata come, in che, con quali prospettive? L'unico problema è proprio questo.

Ma «un passo indietro», come diceva il narratore pasceliano, e rifacciamoci ai capitoli della parte storica. Il Falqui, si sa, è un accurato bibliografo: siamo certi che ci metta di corrente di tutto ciò che può esserci utile, con citazioni di ottima fonte. Egli ha prese le cose alla lontana, ma poi, serra serra, i suoi ragguagli, coloriti da memorie personali, ci portano al nostro tempo, fino ai giorni ultimi, dove ha senso il suo fervore polemico. Naturalmente egli parla di «terza pagina», che non è costituita soltanto dall'elzeviro propriamente detto (una colonna e tre quarti, due colonne al massimo, due colonne e un piedino, esagerando per vezzo), ma anche del cosiddetto «taglio» (corrispondenza dall'estero, resoconto di viaggio), della cosiddetta «spalla» (un «pezzo» di varietà; ma qualche volta le collocazioni furono e sono invertite), che compiono più o meno la fisionomia tradizionale di quella pagina. Di tutte queste cose Falqui ci racconta vita e miracoli, che si apprendono con piacere.

Insomma, ha avviato un capitolo di storia letteraria, giacché egli, non a torto, pretende che a quel capitolo la storia letteraria non possa darsi estranea. In fin dei conti, egli dice, gran parte degli articoli di terza pagina sono diventati libri e anche solo nella loro veste di articoli vengono spesso citati: si può tracciarne il carattere e il valore duraturi?

Ora, che tutta quanta la

«terza pagina» sia entrata nel dopoguerra in crisi è perfettamente vero ed è facile spiegarlo perché, ma è anche vero che, così ci sembra, la crisi è stata superata. Prendiamo l'argomento dei viaggi. Né direttore di giornale né pubblico (influenzandosi a vicenda) accetterebbero più un «pezzo» di puro colore su una qualsiasi terra lontana. Problemi, problemi, niente più colore. Vita, ideologie, inchieste: molta economia, consumi e costi, molta sociologia e «pubbliche relazioni». E' un male? Non credo. Nessun paese ci è più veramente straniero, nessun clima ci rende più differenti.

L'esotico è finito: resta ciò che rende o può rendere comuni i destini del mondo. Un'altra cosa che è mutata nella «terza pagina» è la novella. Per meglio dire, non c'è più. O è rarissima, concessa a pochi autori. Ma accenna a tornare su certi fogli, magari a riempire la pagina (che non è più la terza di numero), con un impegno ben definito di natura civile. Della poesia è inutile parlare, perché sui giornali

non mancano le tracce da decenni. Veniamo all'elzeviro; il vero «Saracino» della giostra è questo. Se di qualcuno si dice che è morto o degno di morire è solo dell'elzeviro.

Il glorioso, il venerabile elzeviro, che si chiamava «favilla del maglio» con D'Annunzio, «cosa vista» con Ojetti ed ebbe campioni di prosa logica Benedetto Croce, e di alta divulgazione critica, con punte di singolare pregio artistico, un buon numero di scrittori e di maestri universitari. Ma dove è rischiodo, dove è da potare? Lo sappiamo tutti. Nel suo divagare senza altra ragione che il proprio appagamento, raggirandosi intorno a se stesso, egregio componimento, per fetto oca di carta per un laghetto di cristallo. Quella che definiamo alla spiccia «prosa d'arte», quella sì ha fatto il suo tempo (ma non fu tempo tutto perduto). E quando lo si accusa di vanità per la sua pretesa di aver salvato col distacco l'antico dal suo tono dei suoi argomenti certi valori estetici e culturali dall'invalenza grossolana e politica

di un regime, in fondo non gli si rivolge un addebito di ordine politico o morale, ma proprio di ordine culturale e di eventuale ingenuità psicologica: perché da soli, in luogo pubblico e frequentato dal pubblico, e anzi in un campo aperto alla battaglia, non si salva niente. Del tuo azzardato coraggio si giova chi, potendolo stroncare, adopera l'astuzia di consentirgli per usarlo ai suoi scopi.

Ma questo è argomento grave e andrebbe discusso estesamente. Facciamo il punto sull'elzeviro, come lo si può desiderare ai nostri giorni e fissiamoci (almeno per conto nostro) su due aspetti del problema.

Da alcuni anni i grandi giornali hanno pagine specialistiche. L'informazione scientifica e quella letteraria, per esempio, ne hanno una per ciascuna. La recensione dei libri che importano non è più in terza pagina; al massimo i libri offrono lo spunto a un discorso di terza pagina, ma di indole diversa, di portata più generale.

Resta all'elzeviro la «moralità». Messa alla porta tacitamente, la «moralità» è ancora eccezionale (diciamo Saba, per esempio; ma era pura fantasia?), spazia nel campo lasciato

libero la «moralità», accanto a qualche tema specialistico: etnologia, filosofia, sociologia, estetica, urbanistica. Che cosa significa «moralità»? Significa commentare o sollecitare le discussioni intorno a ciò che attualmente e collettivamente facciamo, pensiamo, viviamo, in cerca di nuove istituzioni civili. Significa dunque aderenza al presente. In questo senso l'elzeviro non muore, perché si è rinnovata e si è adeguata alla richiesta di ciò che è reale. Non è più un bel fiore letterario da portare all'occhiello, smagliante e senza odore come le camelle. La cultura ha la sua porzione letteraria, ma non è più soltanto letteratura.

E' questo il secondo aspetto del problema: l'elzeviro non è più un'oasi, come fu detto, nell'aridità della politica e della cronaca, ma è, deve essere, qualcosa che fa corpo con tutto il resto del giornale: fa cultura non perché è prezioso ornamento della terza pagina, e ambito scrittoio dello scrittore e lusingheria sirena del pubblico, ma perché (così si vorrebbe che fosse) collabora con tutte le altre parti del giornale a far del lettore il corresponsabile di un piano di azione degno di esser definito civile.

Franco Antonicelli

Modernità dei memorialisti dell'Ottocento

Se si volesse avere la riprova di una tesi già ampiamente svolta e dimostrata in questi ultimi anni da valenti colleghi, secondo cui la letteratura italiana molto deve al giornalismo, basterebbe sfogliare i bei volumi dedicati ai memorialisti dell'Ottocento dalla casa editrice Ricciardi (in accordo con la casa Mondadori) nella collezione già allora volta città dei classici italiani.

Di questi volumi è disponibile solo il secondo, essendo il primo esaurito ed il terzo in corso di pubblicazione (Memorialisti dell'Ottocento a cura di Carmelo Cappuccio, pagg. 1175, lire 7500): ma il secondo volume già basterebbe da solo ad una documentazione sul giornalismo letterario italiano dell'Ottocento. Filippo Pananiti, Giuseppe Pecchico, Leonetto Cipriani, Antonio Ghislanzoni, Giovanni Visconti Venosta, Ugo Pesci, Ettore Socci, Guglielmo

Massaia, Gaetano Casati, Leopoldo Barboni, Ferdinando Martini sono nomi di grande richiamo per chi vuole essere informato sulla vita italiana del secolo scorso, ma sono anche firme che hanno arrecato un qualche contributo alla evoluzione della nostra lingua, rendendola più moderna e spigliata e avvicinandola alle preferenze e sensibilità moderne.

Di sensibilità moderna, appunto, di un «taglio» di articolo che anticipa d'un secolo certe scritture d'oggi, dette prova, ad esempio, Antonio Ghislanzoni, in quella Storia di Milano dal 1836 al 1848 che venne giudicata stravagante ai tempi in cui apparve, ma che oggi viene intesa come un'anticipazione di storia del costume: un genere in cui eccellono i giornalisti.

Volete sapere le vicende della moda della barba e dei mustacchi intorno alla prima metà dell'Ottocento? Eccevi serviti:

«L'aristocrazia e il commercio si guardavano biecamente. I giovani di buon genere si ubriacavano di Porto o di Madera, e da ultimo si suicidavano coll'assenzio. Questo atterrito bevanda s'introdusse a Milano verso il 1840. La moda dei mustacchi e della barba completa incontrava degli oppositori pertinaci e accaniti. Molti padri di famiglia tenevano il broncio ai figliuoli od ai nipoti per una leggera insubordinazione di peli. Due fratelli Clerici rappresentavano le più belle e più complete barbe di Milano. I vecchi, gli intermedi, e in generale tutti i cosiddetti uomini seri, si radavano scrupolosamente dal naso al gozzo. Gli studenti che portassero barba o mustacchi rischiavano compromettere il loro avvenire; ordinariamente venivano rinviati dall'esame, od anche eliminati dalla scuola».

Vi deve essere una certa correlazione fra barbe e rivoluzioni: forse solo una traduzione psicologica della protesta contro l'ordine costituito.

Comunque, Antonio Ghislanzoni nella sua originalità intense certe esigenze a cui non restò insensibile la pubblicistica posteriore. In molte cose uno scrittore che trasformò il giornalismo italiano, Raffaele De Cesare, lo prese a modello.

E che dire di Ugo Pesci, che ci lasciò una viva cronaca dei primi anni di Roma capitale, narrando episodi singolari di cui altrimenti si sarebbe perduta memoria?

Dal capitolo «La messa dei principi», non si leggerà senza gusto questa scenetta: «Quando i principi (Umberto e Margherita) arrivarono a Roma nel 1871, monsignor Anzino, cappellano di Corte, si disponeva a celebrare la Messa per loro, non mancando al Quirinale cappelle e luoghi consacrati, oltre la cappella Paolina. Il vicariato significò a monsignor Anzino che, essendo il luogo interdetto, non vi si poteva officiare. I principi do-

vettero, la prima domenica dopo arrivati, andare ad ascoltare la Messa fuori, e scesero fra le altre chiese la basilica di Santa Maria Maggiore. Giunti improvvisamente, furono ricevuti rispettosamente da alcuni canonici e fu loro offerto un inghochiaccio con cuscini. Disse la Messa monsignor Anzino. Ma quei cuscini divennero per alcuni giorni un vero affare di Stato. I canonici che avevano ricevuto i principi furono avvertiti di non permettersi simili licenze. Tornati a Santa Maria Maggiore la domenica seguente, i principi nulla trovarono disposto, e un povero diavolo di scaccino, parendogli che non si debba mai essere scortesi con una signora, portò alla principessa una sedia di chiesa ed un cuscino qualsiasi. Dopo quel giorno i principi continuarono ad assistere alla Messa che monsignor Anzino diceva alle 10 a Santa Maria Maggiore: soltanto, per non compromettere lo scaccino di fronte ai superiori, uno staffiere di corte precedeva con un cuscino di velluto la principessa che s'inghochiava in una delle cappelle laterali, dove il principe restava in piedi».

Ma non solo di questi episodi è ricco il secondo volume dei memorialisti, bensì anche di note documentarie sullo stato di alcune regioni italiane nell'epoca risorgimentale e post-risorgimentale, come quella che ci piace ricordare di Giovanni Visconti Venosta sulla Sicilia: vero quadro agghiacciante delle condizioni di miseria e di squallore in cui versava l'isola sotto il regno di Ferdinando Secondo.

Di Ferdinando Martini il volume reca larghi tratti del libro «Confessioni e ricordi (1859-1892)» che sono una pagina vivente della Storia italiana di un'età oramai lontana, ma per tanti aspetti interessantissima e, in massima parte, ancora da studiare.

I. d. f.

I libri della settimana

in vetrina

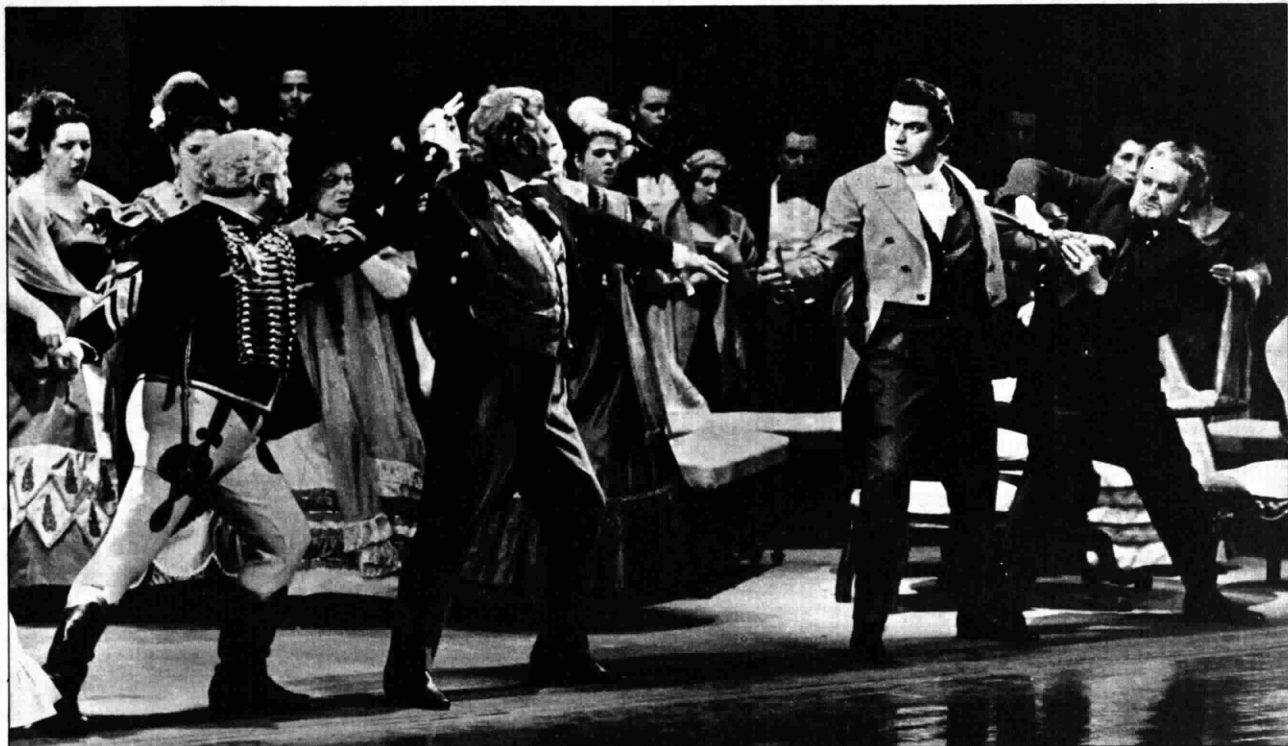
giovane Celine. (Ed. Longanesi, 219 pagine, 1200 lire).

Saggi. Giovanni Albanese: «Il punto». Di fronte al progresso scientifico e sociale, al laicismo, al problema della fame, alla minaccia della guerra, alle svolte politiche, alla crescita demografica, alla crisi della famiglia, come e dove l'uomo d'oggi può trovare un orientamento sicuro, per una testimonianza cristiana, nel proprio ambiente? La questione, nei suoi termini generali, è stata e sarà ampiamente dibattuta dal Concilio: ma questo volume esamina gli stessi quesiti in vista di una risposta immediata, pratica, che valga a risolvere le molteplici situazioni della vita d'ogni giorno. (Pro Civitate Christiana, 289 pagine, 1000 lire).

Romanzo. Christiane Rochefort: «Un vero signore». L'autrice di *Il riposo del guerriero* racconta le vicende amene di un matrimonio sbagliato fra una ragazza della «bohème» parigina e l'erede di un casato borghese. E' un ritratto sociale dei nostri tempi fatto con mano leggera, di cui fanno le spese i miti della tecnocrazia, l'isterismo dell'automobile, la virilità in doppiopetto grigio. La maggior parte delle mogli si rallegrerà di veder esposti certi pensieri e certi problemi che molte hanno in comune con la protagonista, la bella e

Il poema di Puskin, musicato da Ciaikovsky, al Teatro dell'Opera di Roma

Nuovo l'«Eugenio Onieghin» presentato da Maazel



Una drammatica scena dell'« Onieghin » con Rossi Lemeni protagonista, nella recente edizione presentata a Roma con la regia e la direzione di Lorin Maazel.

domenica: ore 21,20
terzo programma

Scrivete il 18 maggio 1877 Pietro Ciaikovsky a suo fratello Modesto dopo aver deciso di mettere in musica il « romanzo in versi » di Puskin, *Eugenio Onieghin*: « Non puoi avere idea di come io sia impazzito per questo soggetto. L'*Eugenio Onieghin* è pieno di poesia... so bene che non lascia grande spazio a eventi e mancherà di effetti teatrali; ma la ricchezza della sua poesia, la sua semplicità e umanità, insieme con gli ispirati versi di Puskin, compenseranno qualsiasi manchevolezza... ».

Manchevolezza? Fu giustamente detto che l'*Onieghin* è un vero e proprio quadro della vecchia Russia verso il 1825, e il popolo in essa si riconosce e si riconosce ancora. Il poeta Puskin, seppur rendere l'incanto, i sentimenti, la semplicità della vita della campagna russa. Il più schietto romanticismo passa in Puskin « per li rami », attraverso Byron, influenzato da Goethe.

Byroniano è infatti il suo eroe, benché in tinte grigie, attenuate: un giovanotto ven-

tiseienne che si crede scettico e arido, ed è passato per tutte le esperienze. Trasferito in campagna in seguito all'eredità di un vecchio zio, frequenta col suo amico, il giovane poeta Lienski, la casa della possidente Larina, che ha due figlie, Tatiana e Olga. Tatiana, la tipica fanciulla russa dei romanzi dell'800, idealista e sognatrice s'innamora di colpo di Onieghin, e nella notte gli scrive un'infiammata lettera, confessandogli il suo amore. Onieghin, giovane disincantato, sì, ma onesto, in un severo colloquio con Tatiana, l'avverte che egli non è fatto per il matrimonio e la vita di famiglia; non pensi più a lui. Intanto Lienski si è fidanzato con la giovane Olga, più positiva e civettuola della sognatrice Tatiana. Durante un ballo in casa di Larina, Olga si lascia corteggiare da Onieghin. Lienski e Onieghin si scambiano aspre parole e ne segue un duello. In una nevuosa mattina, all'alba, Onieghin uccide il poeta Lienski, suo amico, per una futile questione d'onore (ricordiamo qui che Puskin ebbe più tardi la stessa sorte, restando ucciso in duello per di-

fendere la sua bella moglie). Passano gli anni. Onieghin una sera incontra a Pietroburgo Tatiana che ha sposato il principe Gremin, assai più vecchio di lei. E' ammirata e ricca, e Onieghin adesso se ne innamora perdutamente. Ma Tatiana resiste al suo amore, ricordando la fedeltà e l'affetto che deve al marito.

In un'ultima singolare scena Onieghin rimane solo, respinto da Tatiana, mentre la porta si apre ed entra il generale. Il romanzo in versi finisce, come avverte il poeta, « in un momento per lui cattivo ». Non si sa infatti ciò che farà Onieghin, né cosa diverrà.

Si capisce che questo tema, tutto ingenuità e semplicità doveva entusiasmare Ciaikovsky. Egli rivestì il romantico poemetto di una musica perfettamente aderente, in tono di « lied », da quel grande autore di romanze ch'egli era. Non si preoccupò del taglio scenico, della divisione in atti più o meno studiati, di effetti scenici.

Segui nel libretto quasi alla lettera il poema originale. Le arie più belle e suggestive sono messe in bocca a Lienski.

La « scena della lettera », scritta da Tatiana di notte, dopo che la vecchia « niania », la balia, la lascia in lacrime, preoccupata, è famosa e forse di essa si è ricordato Massenet scrivendo il suo *Werther* nella altrettanto famosa « lettera della lettera ».

Nell'*Onieghin* si sente Ciaikovsky allo stato puro, ma un po' attenuato di fronte all'appassionato sinfonismo della *Patetica* e della *Quarta*. Temi russi ve ne sono pochi, salvo che nei cori e nei balletti, fra cui la notissima « polonaise » del II atto. Ciaikovsky sta qui, come sempre, a metà strada fra la musica occidentale e il « pathos » russo ». Il « colore » ch'egli ha però dato all'opera, « come soggetto di Puskin », è stavolta più russo che occidentale.

Troppo tempo Roma era stata senza l'*Onieghin*. Si stupisce all'udire che, rappresentato la prima sera al « Piccolo teatro » di Mosca, il 29 marzo 1879, siano passati ottantasei anni prima che Roma potesse ammirarlo. Il Teatro dell'Opera ne ha dato un'interpretazione vocalmente quasi impeccabile; ma la regia di Lorin Maazel, non fu senza

critiche e rilievi, benché testimoniassero di un vivo desiderio di dare al pubblico qualcosa di « nuovo », e sviscerare, per così dire, i lati segreti della vicenda.

Lorin Maazel è tuttavia artista sensibile e colto, e dal lato musicale ha dato un'interpretazione delicatamente « sinfonica » dell'opera, anche se a volte ciò andava a scapito della esecuzione vocale. Ma gli interpreti seppero reggere assai bene da sé: Virginia Zeani, una sognante Tatiana, la cui duttile voce si piega magnificamente a questa parte, che dal punto di vista vocale non è senza asperità; Onieghin esperto e persuasivo, Nicola Rossi-Lemeni, che entra subito nei panni dei personaggi che interpreta (e quanti ne ha già rivestiti!); poeta romantico il Lienski di Franco Tagliavini, tenore dalla bella voce. Lucia Danieli nella parte della balia: come piace rivedere nelle opere russe l'immane figura della « niania », grossa e pesante, ma così materna, così serena! Ecco dove Ciaikovsky si è ricordato di essere, come operaista, più russo che occidentale.

Liliana Scalerò

CONCERTI

Il celebre compositore francese dirige musiche proprie

Pierre Boulez, o dell'improvvisazione

sabato: ore 21,30
terzo programma

Questa trasmissione del Terzo Programma costituisce un avvenimento artistico di eccezionale importanza per la presenza di uno dei maggiori rappresentanti dell'avanguardia musicale europea, il compositore francese Pierre Boulez (Montrbrison, 1925), che presenta tre brani della sua opera più importante *Pli selon pli* — « Don », « Improvisation I », « Improvisation II » —, dando altresì un saggio delle sue straordinarie doti direttoriali con due famosi lavori-chiave della musica del nostro primo mezzo secolo: i *Cinque pezzi op. 16* di Schoenberg e *Le Chant du rossignol* di Stravinsky.

Un'opera monumentale

Pli selon pli — alla cui esecuzione partecipa il soprano Mico Hiramaya — rappresenta il punto d'arrivo dell'appassionante avventura artistica di Boulez; e per comprendere il significato di tale sbocco sarà utile ripercorrere brevemente quel cammino, che del resto si identifica con l'itinerario percorso dalla nuova musica in questi ultimi vent'anni sotto la guida, oltre che del musicista francese, di Karlheinz Stockhausen e di Luigi Nono.

L'avventura ha inizio dopo l'ultima guerra. Musicalmente, durante il ventennio fra le due guerre, aveva trionfato il mito di un neo-classicismo esistenzialmente disimpegnato e ottimista; e sull'altare di quel mito erano stati sacrificati quei musicisti che, al termine del primo conflitto mondiale, avevano voluto impegnare se stessi nel riflettere una situazione drammaticamente problematica: Schoenberg, Berg e Webern. Ora il mito neo-classico era stato spazzato dalla seconda guerra mondiale; e si ripresentava quella stessa condizione di problematicità che ci si era illusi di aver cancellato.

Era quindi giunto il momento adatto per la « resurrezione » delle vittime. In tutta Europa i giovani musicisti di punta si volgono a Schoenberg. Questi, dopo il primo periodo espressionista in cui aveva riflesso l'angoscia disperata della tragedia, si era impegnato a risolvere la drammaticità di una condizione umana irrazionale con un eroico sforzo razionale. Sul piano del linguaggio, tale razionalizzazione si era concretata nella concezione seriale dodecafonica, cioè nell'ordine rigoroso assegnato alle « altezze » dei suoni. Ma per una razionalizzazione in-

tegrale, restavano da ordinare anche le altre dimensioni sonore: e Webern, discepolo di Schoenberg, aveva dato indicazioni in tal senso anche per le intensità ed i timbri. Questo indirizzo verso un assoluto dominio razionale non poteva non affascinare Pierre Boulez, quale appartenente a una terra che aveva generato un Cartesio. Le opere di Boulez in cui si realizza tale ideale « matematico » sono *Polyphonie X* e *Structures*: ormai tutti gli elementi musicali — melodia, armonia, contrappunto, forma, strumentazione — sono ricondotti ad un denominatore comune: la serie. Il lavoro di composizione, cioè, è predisposto a priori, predeterminato ferreamente in tutti i suoi elementi, dalla volontà razionale: nulla più è lasciato all'imprevisto dell'invenzione fantastica, all'irrazionalità dell'ispirazione, insomma al caso, all'*alea*.

Ma ben presto si rendeva evidente che anche la razionalizzazione assoluta era un mito: un mito che escludeva dalla creazione artistica nientemeno che la libertà, ossia tutto. Si trattava così di riconquistare alla musica la dimensione della libertà, non con un antistorico ritorno *tout-court* alla musica pre-dodecafonica, ma attraverso un processo storico di opposizione dialettica.

L'interprete co-autore

Tale processo comincia in Boulez stesso, che dopo aver percorso fino in fondo una via tracciata dalla logica interna, non teme ora di apparire in contraddizione con se medesimo, perché sente che non di contraddizione si tratta, ma di necessaria evoluzione. Ed ecco che la libertà fa il suo ritorno per varie vie.

La soprafazione dell'integralismo seriale si era esercitata (prima che sul fruitore dell'opera) sull'interprete, inibendogli ogni intervento soggettivo. Ora invece all'esecutore è restituita la propria libertà interpretativa, ed in misura maggiore di quella concessagli, condizionatamente, dalla musica tradizionale, giacché l'opera è concepita in modo che l'intervento dell'esecutore si può esercitare anche sulla disposizione delle parti, sulle durate, sulla dinamica, perfino sulle altezze dei suoni.

L'interprete, insomma, è promosso al ruolo di co-autore sia pure « guidato » dal vero autore: il quale ha quindi immaginato nella sua opera la possibilità del caso, dell'estemporaneità creativa dell'esecutore, dell'*alea*. E' questa una concezione di « ope-

ra aperta » che Boulez dichiara esplicitamente di aver ripreso dal Mallarmé di *Un tratto di dadi* e specialmente dal postumo *Libro*: ossia da quei fogli staccati lasciati dal poeta e che, nelle sue intenzioni, avrebbero dovuto costituire gli elementi componibili dallo stesso lettore — ossia « interprete » — secondo un ordine ogni volta diverso. Di tale nuovo orientamento di Boulez fanno testimonianza principalmente *Le Marteau sans maître* (che reintroduce, dopo la ritmica meccanica, la libertà del tempo « rubato ») la *Terza Sonata*, nella quale le variazioni di una struttura di base o « formante » sono in gran parte affidate all'estro estemporaneo, e *Pli selon pli*, *portraits de Mallarmé*.

Quest'ultimo, monumentale lavoro, si compone di cinque parti: « Don », « Improvisation I », « Improvisation II », « Improvisation III », « Tombeau ».

« Vi ho impiegato — dichiara l'Autore — vari modi di improvvisazione: versioni possibili secondo una scelta non fissata preliminarmente; versione fissa con improvvisazioni interpolate; versione polivalente con risoluzioni probabili; versione mediante spostamenti. E' un omaggio all'Ombra di Mallarmé ».

Si tratta, come si vede, di un'opera in cui interviene largamente l'*alea*, nel senso di una libertà di « lettura » orientata, e dove le possibilità di improvvisazione, sempre presenti, sono lasciate ad una dozzina di esecutori, tra cui un solista di canto, i quali ad ogni istante debbono

realizzare una sottile e perfetta intesa col direttore, che nel caso di questa trasmissione è l'Autore stesso.

Il pezzo introduttivo, « Don », fu in origine scritto per pianoforte solo, forse per meglio evidenziare, con la sua relativamente spoglia veste sonora, l'immenso « crescendo » di tutto l'insieme. In seguito fu orchestrato. Le due « Improvisations » in programma sono sul verso di due sonetti di Mallarmé: « *Le vierge, le vivace et le bel aujourd'hui* » e « *Une dentelle s'abolit* ». L'accompagnamento alla voce è sostenuto da un insieme cameristico, affiancato da una ricca percussione dove dominano strumenti « vibranti », quali celesta e vibratone.

Scrisse Antoine Goléa: « *Pli selon pli* dà, con o senza possibilità d'improvvisazione, una sovrana impressione di libertà e di bellezza immediata. Per Boulez, i tempi della musica matematica, ammetto che essi siano mai esistiti nel significato esatto del termine, sono finiti. Per Boulez e per tutti i grandi e autentici compositori della nostra epoca la musica è chiaramente tornata ad essere ciò che essa è stata per Beethoven, per Wagner e per Debussy: la ricerca d'una sintesi, instabile per definizione e per essenza, fra la disciplina dei mezzi e la libertà dell'espressione ».

E il richiamo a Debussy è significativo, perché oltretutto Pierre Boulez possiede, come il « Claude de France », il dono raro della magia sonora.

Nicola Costarelli



Il compositore francese Pierre Boulez, una delle figure di punta dell'avanguardia musicale europea. E' nato a Montrbrison (Loira) nel 1925 ed ha studiato con Messiaen e René Leibowitz. Dal 1960 insegna composizione all'Accademia di musica di Basilea

PROSA

lunedì: ore 22,45
terzo programma

Slawomir Mrozek, trentacinquenne, è oggi il commediografo polacco più noto fuori dai confini della sua patria. Mrozek, dopo aver esordito come caricaturista, cominciò nel 1956 a scrivere brevi racconti satirici che — raccolti due anni dopo in un volume dal titolo *L'elefante* — gli procurarono vasta notorietà. Contemporaneamente Mrozek si dedicò al teatro, portando sulle scene gli stessi motivi e gli stessi personaggi dei racconti. In genere, ogni lavoro di Mrozek parte da una « trovata » che non rimane mai fine a se stessa: da essa l'autore muove per satirizzare certi aspetti del regime politico nel quale egli stesso è cresciuto, però senza cedere mai nella tentazione della no-

In alto mare

stalgia per il recente passato. In questo senso, Mrozek ha scelto la strada difficile di una satira rigorosa e ineccepibile: questo spiega il suo successo anche in patria (c'è da aggiungere, per quanto riguarda il suo teatro, che Mrozek conosce alla perfezione i movimenti d'avanguardia europei: è chiaro, ad esempio, che egli rovescia le situazioni care ad Adamov, forzandone il limite di « angoscia » fino a spezzarlo nella risata, nella battuta comica e liberatoria). In alto mare ha come protagonisti tre naufraghi, un uomo grosso, un uomo medio e un uomo piccolo, che vivono da alcuni giorni su di una zattera. Terminati i viveri, si tratta — com'è tradizione — di stabilire quale dei tre dovrà essere mangiato per tenere in vita gli altri due compagni.

I libri di avventura ci hanno insegnato che in casi simili si usava ricorrere al sistema della paglia più corta; i personaggi di Mrozek invece decidono di affidarsi a libere elezioni. Ognuno dei tre fa dunque un comizio alla rovescia, cercando di presentarsi come non-candidato al sacrificio. Logicamente, l'esito dell'elezione risulta nullo, quindi è necessario ricorrere ad altri sistemi.

Alla fine, il naufrago piccolo — convinto dalla sottile dialettica dell'uomo grosso — accetterà liberamente e con gioia di essere mangiato dagli altri due. Anzi la sua felicità nella dedizione sarà tale che i due, pur avendo trovato in un baule dei viveri di riserva, decidono di mangiarsi lo stesso il naufrago piccolo per non deluderne la trepida attesa.

Il valzer del signor Giobatta

sabato: ore 20,30
programma nazionale

Ermanno Carsana — del quale gli ascoltatori conoscono già alcuni radiodrammi che si distinguono per la loro misura e per la proprietà del dialogo — ha, in questo suo *Valzer del signor Giobatta*, ripreso un argomento che è stato oggetto di centinaia di racconti e di opere teatrali: quello cioè degli inceppamenti burocratici, delle restrittive applicazioni delle norme nei pubblici uffici.

Esistono, al riguardo, precedenti letterari famosi, ma il merito non piccolo di Carsana è quello di riuscire a raggiungere lo stesso una sua precisa originalità. Il protagonista del lavoro è il signor Giobatta Giobatta, il quale, dovendo riscuotere una piccola eredità, si fa lasciare dall'anagrafe del suo paese i documenti necessari. Si accorge così che, per un errore, risulta presso quell'ufficio deceduto da tempo a tutti gli effetti. Giobatta si illude trattarsi di una svista facile ad essere corretta; basterà che si presenti, in carne ed ossa, all'ufficio competente. E qui cominciano invece i guai: far tornare in vita un uomo che risulta morto per lo stato civile non è impresa semplice.

Occorrono alcuni chili di carta bollata, centinaia di petizioni, complicazioni a non finire; invano la moglie di Giobatta supplica il marito di rinunciare a quella piccola eredità, ormai l'uomo è preso in un ingranaggio più grosso di lui, non può più tirarsi indietro.

E così fra domande, suppli-

che e spostamenti da un ufficio all'altro Giobatta finisce per lasciar passare i migliori anni della sua giovinezza, finché un giorno, come per una improvvisa illuminazione, trova il modo di riconquistare — se non altro — la pace dello spirito.

Non vi diremo come, lasciamo la parola a Carsana: vi diciamo soltanto che si tratta di una soluzione paradossale, come lo è, del resto, tutto il tono della vicenda.

Assassinio nella Cattedrale

venerdì: ore 21,30
terzo programma

Questa settimana — nell'ambito del ciclo dedicato all'opera teatrale di T. S. Eliot — sarà trasmesso *Assassinio nella Cattedrale*, il lavoro, che segna l'esordio del poeta, nel 1935, come autore drammatico.

Eliot ha ripreso l'episodio storico della morte di Thomas Beckett, arcivescovo di Canterbury, assassinato nel 1170 da quattro cavalieri inviati da Re Enrico II il quale non tollerava l'intransigente fedeltà mostrata alla Chiesa di Roma da parte di Beckett, suo ex amico e compagno di giochi e da lui stesso fatto elevare alla dignità arcivescovile. Il dramma è tutto incentrato sulla figura di Beckett, sul significato di quella morte cristianamente accettata, e raggiunge spesso toni di altissima intensità poetica e tragica.

Assassinio nella Cattedrale è stato, fra l'altro, il lavoro che ha dato inizio alla rinascita del dramma poetico nel teatro anglosassone.

a. cam.

Il nuovo corso di Classe Unica

venerdì: ore 18,35
secondo programma

Per gli stessi scienziati, medici, biologi, genetisti, il corpo umano conserva, tuttora, una percentuale rilevante di mistero. Poco si sa, per esempio, del meccanismo del pensiero, dell'incessante rinnovarsi delle cellule, dell'origine di certi fenomeni nervosi. Insomma, l'uomo continua ad essere la macchina più complessa, meno conosciuta. E il poco che si sa, è noto soltanto agli specialisti.

Certo la divulgazione scientifica ha fatto passi da gigante: si nota uno sforzo continuo per diffondere, presso il pubblico più vasto, le applicazioni



Il professore Oreste Pinotti dell'Università di Torino, che cura, da venerdì, il nuovo corso di Classe Unica

L'organismo umano

delle scienze moderne. E l'uomo della strada parla di conquiste della fisica, della chimica, dell'astronautica. Ma raramente si tratta, in termini divulgativi, delle complicate strutture e funzioni dell'organismo umano.

La ragione è semplice: farlo non è facile, appunto per la complessità della materia; e poi, il mosaico che si chiama uomo è ancora così incompleto e frammentario. Adesso *Classe Unica* intende affrontare l'argomento. A partire dal 26 febbraio, andrà in onda sul Secondo Programma, un corso di fisiologia umana che s'intitola, appunto, *L'organismo umano*.

Si tratta, più che altro, di una ripresa: il tema delle attività dei vari organi del cor-

po umano venne, già, trattato molti anni fa. E' chiaro che stavolta la materia è nuova, riscritta alla luce delle conquiste scientifiche succedutesi negli ultimi anni; soprattutto per quanto attiene le funzioni specifiche nell'economia dell'organismo e la loro coordinazione.

Curerà il corso il professor Oreste Pinotti, direttore dell'Istituto di fisiologia umana dell'Università di Torino. E' uno scienziato illustre: ha pubblicato, in collaborazione con numerosi allievi, un centinaio di « lavori » scientifici. In particolare, si è dedicato allo studio dell'apparato cardio-vascolare ed alla regolazione nervosa, riflessa e centrale, del cuore e dei vasi sanguigni.

Discoteche private

venerdì: ore 17,25
programma nazionale

Il mese di febbraio per *Discoteche private*, si conclude con una serie di incisioni davvero notevoli, scelte nella collezione del professor Anacleto Spinelli di Monza:

— Enrico Caruso, tenore - « Dai campi, dai prati » da « Mefistofele » di A. Boito - G&T, GC 1789.

— Alexeiev Smirnoff - « Mi par d'udire » da « I pescatori di perle » di G. Bizet - Victor 6105.

— Mattia Battistini, baritone - « Aria della stella » da « Tannhäuser » di R. Wagner - G&T, GC 52664.

— Amelia Pinto, soprano - « Romanza di Ero » da « Ero

e Leandro » di Bottesini - G&T, GC 53238.

— Antonio Paoli, tenore - « Di mia patria » da « Roberto il diavolo » di G. Meyerbeer - G&T, GC 2-53712.

— Ivan Ersov, tenore - « Bianca al par » da « Ugonotti » di G. Meyerbeer - G&T 022011.

Giovane insegnante di matematica e fisica, il professor Spinelli pratica il collezionismo di dischi storici da circa dieci anni. Questa passione gli nacque dopo aver assistito per la prima volta ad un'opera lirica. Dai primi dischi, man mano la collezione aumentò di quantità e di qualità, sino a raggiungere i duemila esemplari odierni, tutti di lirica e comprendenti nomi come: Van Dyck, De Negri, Kaschmann, Lilli Lehmann, la Saville, la Ceresoli, la Vasques, Marconi, Escalais, e alcune rare e prestigiose interpretazioni come quelle dei tenori Caruso, Smirnoff, Paoli ed Ersov, presentate nel corso del programma.

Altra gemma, tra le più fulgide della raccolta Spinelli è costituita dall'« aria della stella » (« O tu, bell'astro ») di Mattia Battistini, il re dei baritoni, il baritone dei re — incise a Varsavia nel 1903. Il disco fa parte della ristretta serie di undici incisioni (dette appunto « Battistini di Varsavia ») dal cantante realizzate mentre era in tournée nella capitale polacca, e tutte assai ricercate per la loro perfezione, sia dal punto di vista tecnico che da quello vocale. Se una preferenza c'è, nella raccolta Spinelli, questa è per le voci tenorili, e in particolare per l'aria « Mi par d'udire » da *I pescatori di perle* di G. Bizet di cui possiede più di 40 interpretazioni diverse.

tab.

g. m.

VARIETA'



Renato Turi, che interpreta la parte del professore nella rubrica « Adele, cameriera fedele » di Marcello Cioccolini

Adele, cameriera fedele

sabato: ore 9,35
secondo programma

Adele, la cameriera del titolo, è una delle tante ragazze sinceramente ed ingenuamente appassionate di musica leggera, la quale presta servizio nella casa di un professore che, al contrario, propende in fatto di musica decisamente per il genere cosiddetto « serio », cioè per il classico.

Questa musica, egli sostiene, non è affatto « barbos », come talvolta la gente è portata a credere; viceversa essa è fonte insostituibile di emozioni profonde. Basta avvicinarsi con una certa dose iniziale di buona volontà. Naturalmente, poiché i punti di vista del professore e della sua domestica sono piuttosto discordi, si finisce col bisticciare ed ognuno quindi cerca

di convincere l'altro con l'argomento che ritiene il più idoneo di tutti: quello cioè di avvalorare la propria tesi con un brano musicale.

Adele farà così ricorso ai suoi cantanti e alle sue canzoni preferite; il professore, di rimando, cercherà di dimostrare a sua volta, con altri brani, che la « sua » musica non ha nulla d'incomprensibile e di oscuro. Egli ama infatti paragonarsi ad una specie di commesso viaggiatore che sottopone alla sua interlocutrice un campionario di musiche tra le quali non ci sarà che l'imbarazzo di una scelta per un successivo e necessario approfondimento.

Così, accanto a Bobby Solo, Fred Bongusto e Gilbert Bécaud, verranno eseguiti celeberrimi pezzi classici: dal Trillo del diavolo di Tartini al Largo di Haendel, da un

« brandenburghese » di Bach a un Notturno di Liszt (che ascolteremo appunto nella puntata di sabato prossimo). L'intento della trasmissione risulta dunque, da quanto si è detto, chiaro: dimostrare alla buona, in chiave briosa e garbata, che i conflitti tra musica « seria » e « leggera » non sono poi insanabili. Anzi, si potrebbe aggiungere, è importante proprio che essi possano verificarsi. Se si tiene poi conto che il ruolo di Adele è impersonato da Bice Valori (la quale propone nel programma un suo pittoresco dialetto che sta tra il ciociaro e l'abruzzese) si comprenderà che agli intenti divulgativi e didascalici la rubrica aggiunge quelli del trattenimento distensivo.

La parte del professore è interpretata da Renato Turi.



Il Dr. Nico Ciccarelli, qui ritratto assieme al Dr. Marco Pasetti Direttore Tecnico della Farmaceutici Dr. Ciccarelli, questa sera alle ore 20,50 parlerà alla Televisione del famoso dentifricio « Pasta del Capitano » e della crema di bellezza « Cera di Cupra ». Precederà un grazioso sketch interpretato da

DELIA SCALA ed ENZO GARINEI

Chiedete saggi
gratuiti de

“LA GRANDE PROMESSA”

mensile edito dal-
l'Ergastolo di Porto Az-
zurro (Isola d'Elba)

MAMME, FIDANZATE, SIGNORINE!
Imparerete a tagliare e a confezio-
nare i vostri vestiti come sarete pro-
vette seguendo il moderno, facile

“CORSO PRATICO”
di sartoria stando in casa.
Riceverete GRATIS 4 TAGLI DI
TESSUTO, l'attrezzatura e il
MANICHINO. Richiedete il pro-
spetto gratuito “C.P.”

Riparmino e Guadagno
specializzandovi nella confe-
zione dei vestiti per bambini.
Imparate da casa vostra con il
CORSO completo, rapido, eco-
nomico per corrispondenza:

BIMBI ELEGANTI
Riceverete GRATIS 5 TAGLI DI TESSUTO
e tutto l'occorrente. Prospetto gra-
tuito “B.E.” senza impegno a richiesta.

SCUOLA TAGLIO ALTAMODA
TORINO - Via Roccaforte, 9/10



crema
in tubetto
per calzature

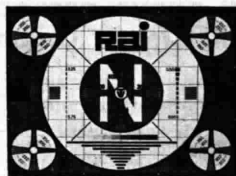
non si essicca
dura di più

Oro

Cupra



GUBRA spa.
DESIGN (Milano)



NAZIONALE

10,15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di Renato Vertunni

11-12 SANTA MESSA
celebrata secondo le nuove norme liturgiche

da S. Em. il Cardinale Giacomo Lercaro, Arcivescovo di Bologna, Presidente del Consiglio per l'applicazione della Costituzione sulla Sacra Liturgia

La trasmissione offre un esempio pratico delle innovazioni che dal 7 marzo saranno introdotte nella celebrazione della Santa Messa

Ripresa televisiva di Carlo Baima

Pomeriggio sportivo

14 — CRONACA REGISTRATA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

15,30-16,30 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee

VIAREGGIO: CORSO MASCHERATO DI CARNEVALE

Telecronista Lello Bersani
Ripresa televisiva di Giovanni Coccia

17 — SEGNALE ORARIO GIROTONDO

(Gibbs Fluoruro - Pepsi-Cola - Manetti & Roberts - Merendine Urrà Saitwa)

La TV dei ragazzi

a) IL PRODE ETTORE
Spettacolo di cartoni animati
Distr.: C.B.S.

— Volare ad ogni costo
— La casa sull'albero
— Lezione di pesca
— L'elefante bianco
— Il galeato di Hashimoto
— La terra contesa

b) ROBINSON CRUSOE
dal romanzo di Daniel Defoe
Protagonista Robert Hoffmann - Regia di Jean Satcha - Coproduzione FLF - Ultra Film
Undicesima puntata

Pomeriggio alla TV

18 — LE AVVENTURE DI BRACCIO DI FERRO
Cartoni animati di Max Fleischer

18,10 BONANZA
La cantante e il cow-boy
Racconto sceneggiato - Re-

gia di Edward Ludwig
Prod.: N.B.C.
Int.: Lorne Greene, Pernell Roberts, Dan Blocker, Michael Landon, Yvonne De Carlo

19 — TELEGIORNALE
della sera - 1ª edizione
GONG
(Tè Star - Cioccolato Nestlé)

19,10 CRONACA REGISTRATA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

Ribalta accesa

20 — TELEGIORNALE SPORT
TIC-TAC

(Salt Andrews - Sidol - Macchine per cucire Borletti - Caffè Caramba - Lavatrice Castor - Bel Paese Galbani)

SEGNALE ORARIO CRONACHE ITALIANE ARCOBALENO

(Formitrol - Vino Rosatello - Cadonett - Ace - Terleie Bassetti - Caramelle Pip)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30 TELEGIORNALE
della sera - 2ª edizione
CAROSELLO

(1) Maurocappé - (2) Saponi Sole - (3) Campari - (4) Brodo Lombardi - (5) Pasta del Capitano

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Massimo Saraceni - 2) Roberto Gavioli - 3) Dollywood Italiana - 4) Roberto Gavioli - 5) Cinetelevisione

21 — IL GIOCATORE

di Fjodor Dostoevskij
Riduzione di Edmo Fenoglio e Sole Sandri

Prima parte
Personaggi ed interpreti:

Alekséj Ivanovic
Warner Bontioegna
Il generale Mario Pisu
Marja Filippovna

Blanche Giuliana Calandra
Des Grioux
Gianfranco Ombuen

La madre di Blanche
Karola Zopegni
Polina Aleksandrovna

Mezenov
Gilberto Mazzi
Astley
Tino Carraro

La nonna Lina Volonghi
Potapyc Fausto Guerzoni
Marfa Rina Franchetti

Scene di Nicola Rubertelli
Arredamento di Gerardo Viggiani - Costumi di Vera Carotenuto - Regia di Edmo Fenoglio

22,10 L'APPRODO
Settimanale di lettere ed arti a cura di Giuseppe Lisi con la collaborazione di Alfonso Gatto e Silvano Giannelli
Realizzazione di Siro Marcellini

22,40 LA DOMENICA SPORTIVA

Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

TELEGIORNALE
della notte

Dal romanzo di Dostoevskij

nazionale: ore 21

Il breve romanzo di Dostoevskij *Il giocatore*, è stato ridotto in due puntate per la TV da Edmo Fenoglio e Sole Sandri. Protagonista è Alekséj Ivanovic, giovane d'indubbia intelligenza. Questi narra in prima persona quanto gli accade in una immaginaria cittadina, dal significativo nome di Roulettemburg. Nella sua qualità di precettore dei figli di un generale, Alekséj raggiunge a Roulettemburg quest'ultimo, il quale ha preso alloggio con i due bambini in un albergo assieme alla sorella Maria Filipovna ed alla figliastria Polina Aleksandrovna.

I tre, ciascuno con una diversa sensibilità, amano la vita brillante e poco si preoccupano di far debiti, mandando in cerca di denaro perfino il precettore.

A Roulettemburg, Alekséj

L'«Orsa»

secondo: ore 22,05

Assieme a Liana Orfei, la bella «soubrette» dell'Orsa maggiore, a Vittorio Congia e ad Aroldo Trieri, avremo stasera come ospite d'onore Giorgio Gaber che ci canterà qualcuna delle sue canzoni di maggior successo. Gaber, il cui vero nome è Gaberschk, non è mai stato popolarissimo, come Rita Pavone, Gigliola Cinquetti o Bobby Solo, ma abbastanza popolare da poter vendere per anni i suoi dischi. Non si è mai atteggiato a divo, ma ha goduto della sua fama con prudenza e parsimonia, centellinandola a poco a poco come vino vecchio. Non ha fatto spese pazzesche, né passi falsi, né colpi di testa. E' stato insomma un amministratore oculato di se stesso. E' un ragioniere e ama la precisione e il lavoro ordinato. Ma quando gli si prospettò la possibilità d'essere assunto in banca, preferì rinunciare al posto fisso per correre l'alea del successo nel mondo della canzone.

La Ballata del Cerutti, ispirata alla malavita milanese — ma una malavita patetica e affettuosa — gli fruttò una notorietà improvvisa. Da quel momento Gaber si avviò sul doppio binario della canzone sentimentale e della vita popolare di Milano. E così nacque *Le strade di notte*, *Non arrossire*, *Porta romana*, *La mamma del Cerutti* e tante altre. Oggi, Giorgio Gaber, ottenuta una solida posizione in campo musicale, cerca di coronare — da buon ragioniere qual è — il suo successo con il matrimonio. Le nozze con Ombretta Colli si annunciano imminenti. Col cantautore milanese, avre-

giocatore

Ivanovic trova il generale e le due donne in compagnia di tre avventurieri: un uomo, certo marchese Des Grieux, una sua sedicente cugina in terzo grado, Blanche, che fa la graziosa con il generale mirando a sposarlo, e la madre di Blanche. Fra una conversazione ed un pranzo — il marchese ha praticamente «anticipato» del denaro — sono tutti in attesa della morte di una ricca signora, zia del generale e nonna di Polina; di momento in momento dovrebbe giungere da Pietroburgo la notizia di una sostanziosa eredità. Uniti alla compagnia sono anche un altro russo, Mezencov, ed un simpatico signore inglese, Astley. Innamorato di Polina, Alekséj è pronto ad ogni comando della ragazza. Non si è rifiutato di venderle certi brillanti per settecento fiorini ed ora non si rifiuta di andare al



Tino Carraro che vedremo stasera nelle vesti di Astley

Casino e giocare quella somma per lei. Una prima volta vince, moltissimo; poi ritorna alla roulette, ma perde... Presto la passione del gioco s'impadronisce di lui e la roulette diventa il suo pensiero dominante, più quasi dell'amore per Polina. Improvvisamente arriva a Roulettemburg la nonna della sperata eredità, arzilla e battagliera, tornata prodigiosamente in buona salute grazie ad una cura di fieno tritato. La donna è venuta col l'intento di riportare ordine in quell'ambiente corrotto e, con animo di moralista, si accosta al tavolo della roulette, come per studiare quel mostro che porta tante creature alla perdizione. Ma la roulette è troppo affascinante e la nonna comincia a giocare...

Carlo Napoli

Prima puntata della nuova serie «Incontri»

Un'ora con Pauling

secondo: ore 21,15

«Io calcolo che gli esperimenti fin qui condotti, per un ammontare equivalente a cinquanta megatoni di prodotti di fissione, causeranno alla fine la morte di un milione di persone. Calcolo inoltre che gli esperimenti causeranno la nascita di almeno duecentomila bimbi deformi o psichicamente tarati. Gli esperimenti devono essere sospesi».

Sono parole di Linus Pauling, l'autore del drammatico appello del 1958 alle Nazioni Unite e ai governi, per la sospensione degli esperimenti nucleari. Pauling, americano, è uno dei massimi scienziati viventi: chimico, fisico, biologo, due volte Premio Nobel, per la chimica e per la pace. Al suo appello risposero undicimila scienziati.

Fin dal '45 Pauling si era battuto con Einstein per il disarmo nucleare. E, per le

sue testimonianze, era stato attaccato dal Comitato per le attività antiamericane. Il Premio Nobel del '54 lo sorprese senza neppure il passaporto, come «sovversivo». Dovettero rilasciarglielo in furia, perché potesse andare a Stoccolma a ricevere il Premio. Otto anni dopo egli sarebbe stato insignito della medaglia d'oro per la Pace.

Nella sua casa in collina, in California, sono andati a trovarlo il nostro Ruggero Orlando e il regista Morabito, per la rubrica degli «Incontri». Lo scienziato risponde docile e sorridente alle domande di Orlando. Afferma di essere un buon lettore: romanzi, fantascienza, letteratura poliziesca. Della moglie, che ha vissuto con lui 41 anni, ed è una sua ex allieva, dice: «Credo proprio di avere imparato più io da lei, che lei da me...».

Vittorio Di Giacomo



SECONDO

Pomeriggio alla TV

18.15 CONCERTO SINFONICO

diretto da Raphael Kubelik
Johannes Brahms: Sinfonia n. 4 in mi minore opera 98:
a) Allegro non troppo, b) Andante moderato, c) Allegro giocoso, d) Allegro energico e passionato
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana
Ripresa televisiva di Luigi Di Gianni

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO
(Stock 84 - Talco Paglieri - Alemagna - Skip)

21.15 INCONTRI
Un'ora con Linus Pauling
Programma a cura di Pio De Berti Gambini
Interviste di Ruggero Orlando
Regia di Franco Morabito

22.05 ORSA MAGGIORE
Spettacolo musicale di Amurri, Luzi, Macchi
con Liana Orfei, Aroldo Tieri, Vittorio Congia
le cantanti Louiselle e Margherita
e con la partecipazione di Bice Valori, Riccardo Garrone e Scilla Gabel
Orchestra diretta da Puccini Roelens
Coro di Nora Orlandi
Coreografie di Don Lurio
Scene di Giorgio Aragno
Costumi di Maurizio Monteverde
Regia di Eros Macchi



Raphael Kubelik che dirige il concerto sinfonico delle 18

UN AVVENIRE DECOROSO

LUI SI COSTRUISCE, STUDIANDO A CASA SUA PER PREPARARSI LA SUA CARRIERA PROFESSIONALE

PAGHE E CONTRIBUTI CONTABILITÀ

— Al termine di questi due corsi sarà in grado di tenere, come libero professionista l'amministrazione di piccole e medie aziende — oppure potrà migliorare notevolmente la sua posizione alle dipendenze di una azienda come capo contabile o funzionario dell'ufficio personale.

STENOGRAFIA CORRESPONDENZA COMM.

Sono 3 corsi base per formare il corrispondente di concetto di una azienda —
★ saper scrivere a macchina con rapidità e precisione
★ scrivere velocemente in stenografia
★ concepire una lettera corretta e persuasiva —
queste 3 abilità fanno parte del corredo di ogni persona istruita, dinamica che voglia sfruttare il suo tempo ed occupare una posizione di concetto.

PUBBLICITÀ E VENDITE

«La pubblicità è l'anima del commercio». Quindi, chi conosce i segreti della buona pubblicità, è sempre un collaboratore apprezzatissimo. Tanti la esercitano anche come libera professione. Il corso PUBBLICITÀ E VENDITE è un valido aiuto per chi ha scelto questo ramo interessante e lucrativo.

Inviare compilato all'ISTITUTO KRAFT LUINO [VA]

Tutti i corsi p. carriere commerciali ed amme. masch. e femm.



Speditemi gratis il volumetto illustrativo dell'Istituto

Cognome
Nome
Residenza
Via
Prov.
Corso che interessa

Altra materia che interessa, oltre quelle nominate:

1104

GRANDI SNELLI FORTI

Con sistemi perfetti crescerete presto ancora 9-16 cm. e vi sfiorerete i grassini in muscoli potenti. Allung. corpo o gambe sole. Ritorate di dischi vertebrali. Risultati inaffiliabili in qualsiasi via. Prezzo Lire 1.950 (rimborso se insoddisfatti). Riceverete

GRATIS

2 spieg. ill. "Come crescere, dimagrire e fortificare", da Dott. J. Mac Astella EASTEND - CITY 25 Via Alfieri C. 690 - TORINO



LE MIGLIORI MARCHE

RADIO L. 600 mensili
Garanzia 5 anni
SPEDIZIONE IMMEDIATA OVUNQUE PROVA GRATUITA A DOMICILIO con diritto di ritornare la merce senza acquistarla!!!
RICHIESTE SENZA IMPEGNO NICO CATALOGO GRATIS: radio da tavolo e portatili, radiofonografi, autoradio, fonovaligie, registratori.
RADIOBAGNINI
ROMA: PIAZZA DI SPAGNA, 137

TUTTE LE CANZONI DEL FESTIVAL DI SANREMO

1965 SU DISCHI A 45 GIRI
a sole lire
...500

Richiedete alla
NIAGARA
Via Ezio Biondi 1, Milano. Pagherete al postino alla consegna al Vostro domicilio

AVETE PROBLEMI DI GIRADISCHI?

Forse il vostro giradischi non vi soddisfa, forse non ne avete ancora uno. In ogni caso SCRIVETEICI: i nostri esperti vi risponderanno GRATIS. Riemplite questo tagliando e spedite SUBITO a Selezione dal Reader's Digest, Via Moscova 40, Milano. Approfittate di questa occasione!

Cognome e nome
Via
Città
Provincia
Professione
Età

SCHEDINA DEL TOTOCALCIO N. 25

I pronostici di
Carla Del Poggio

Cagliari - Mantova	x	2	1
Catania - Messina	1	x	
Fiorentina - Roma	x	1	
Foggia - Torino	x		
Inter - Genova	1		
Juventus - Atalanta	x		
Lazio - Milan	2		
Sampdoria - Bologna	x	2	
Varese - Lan. Vicenza	1	x	2
Napoli - Modena	x	1	
Triestina - Spal	2		
Lecco - Salernitana	x		
Reggina - Avellino	1		

SERIE B

Alessandria - Monza			
Bari - Pro Patria			
Brescia - Trani			
Catanzaro - Livorno			
Padova - Potenza			
Palermo - Parma			
Reggina - Lecco			
Venezia - Verona			

SERIE C

GIRONE A

Biellese - Ivrea			
Carpi - Novara			
Como - Legnano			
Entella - Savona			
Fanfulla - Vitt. Veneto			
Marzotto - Cremonese			
Mestrina - Solbiatese			
Treviso - CRDA			
Udinese - Piacenza			

GIRONE B

Empoli - Pistoiese			
Forlì - Ravenna			
Perugia - Anconitana			
Pisa - Cesena			
Prato - Carrarese			
Rimini - Grosseto			
Siena - Lucchese			
Ternana - Maceratese			
Torres - Arezzo			

GIRONE C

Akrageo - Chieti			
Cosenza - Siracusa			
Del Duca Ascoli - Tarento			
L'Aquila - Casertana			
Pescara - Marsala			
Tevere Roma - Crotone			
Trapani - Sambenedettese			

6.30 Il tempo sui mari italiani

6.35 Musiche del mattino
Prima parte

7.10 Almanacco - Previsioni del tempo

7.15 Musiche del mattino
Seconda parte

7.35 (Motta)
Aneddoti con accompagnamento

7.40 Culto evangelico

8 — Segn. or. - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Prev. tempo - Boll. meteor.

8.30 Vita nei campi

9 — **L'informatore dei commercianti**

9.10 * Musica sacra
A. Scarlatti: «Ad Te Domine laevi» (Coro polifonico «Santa Maria Maggiore» di Trieste dir. da Vittoriano Maritani); Verdi: da «Quattro Centi anni»; Te Deum (Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. da Mario Rossi - Maestro del Coro Giulio Bertola)

9.30 SANTA MESSA in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia del Padre Francesco Pellegrino - Introduzione alle nuove forme liturgiche, a cura di Don Virgilio Noè

10.15 Dal mondo cattolico

10.30 Trasmissione per le Forze Armate

Partita a sei, gara rivista di D'Ottavi e Lionello - Presentazione e regia di Silvio Gili

11.10 (Deb)
Passeggiate nel tempo

11.25 Casa nostra: circolo dei genitori, a cura di Luciana Della Seta

Il rapporto tra genitori e figli: La famiglia in Svezia

11.50 Parla il programmatista

12 — *** Arlecchino**
Negli interv. com. commerciali

12.55 (Vecchia Romagna Buton)
Chi vuol esser lieto...

13 Segn. or. - **Giornale radio** - Previsioni del tempo

13.15 (Manetti e Roberts)
Carillon

Zig-Zag

13.25 (Oro Pilla Brandy)
VOCI PARALLELE

14 — **Musica operistica**
Borodin: Il principe Igor, Ouverture; Glinka: Russlan e Ludmilla, Ouverture; Mussorgski: Kovanscina, Ouverture (Arr. di D. Mitri Scioglatkov); Rimsky-Korsakov: La fanciulla di Pskov, Ouverture (Orch. del Teatro Bolscoi dell'URSS dir. da Evgheni Svetlanov) (Registraz. della Radio Russa)

14.14,30 Trasmissioni regionali
14 «Supplementi di vita regionale» per: Friuli - Venezia Giulia, Lombardia, Marche, Sardegna, Sicilia

14.30 Cori da tutto il mondo
Un programma musicale di Enzo Bonagura

RAI NAZIONALE

15 — Segn. or. - **Giornale radio** - Prev. tempo - Boll. meteor. e della transibilità delle strade statali

15.30 (Salumificio Negroni)
Musica in piazza

16 — (Stock)
Tutto il calcio minuto per minuto, cronache e resoconti in collegamento con i campi di serie A e B

17 — Dora Musumeci al pianoforte

17.10 Radiotelefortuna 1965

17.15 Il racconto del Nazionale: racconti umoristici del Novecento

IV - «Pubblicità efficace», di Janos Bokay

17.30 ARTE DI TOSCANINI a cura di Mario Labroca

Ventunesima trasmissione

Catalani: La Wally; Preludio al quarto; Haydn: Sinfonia n. 101 in re maggiore; La Pendola: Adagio, Presto - Andante - Minuetto (Allegretto) - Finale (Vivace); Wagner: Idillio di Sigfrido; R. Strauss: Till Eulenspiegel, poema sinfonico op. 28 (Orch. Sinf. della National Broadcasting Corporation)

Interventi di Guglielmo Barblan, Tullio Serafin, Willy Reich raccolti da Virgilio Boccardi

19 — **La giornata sportiva**
Risultati, cronache, comm. e interv., a cura di Eugenio Danese e Guglielmo Moretti

19.35 * Motivi in giostra
Negli interv. com. commerciali

19.35 (Annettoni)
Una canzone al giorno

20 Segn. or. - **Giornale radio**

20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
Applausi a...

20.25 PARAPIGLIA
Rivista senza briglia di Marco Visconti - Regia di Federico Sanguigni

21.20 Concerto del Complesso «Monteverdi» diretto da Herbert Handt

Monteverdi: 1) Sinfonia - Tempra la cetra - Sinfonia; 2) Non havea Febo - Lamento - Si tra sdegnosi; 3) Perché t'en fuggia; 4) Tu dormi; 5) Ninfa che scalza - Qui deh meco - Dell'usate mie corde; 6) da Il ballo delle ingrate; Entrata e ballo (Mar' Grazia Ferracini, sopr.; Herbert Handt, Rodolfo Malacarne, ten.; James Loomis, ba.; Pietro Verardo, ft.; Paolo Fossiedì, liuto; Olinio Barbetti, vl. e vla.; Giovanni Barsanti, vl.; Giampiero Battistini, vla.; Aldo Pais, vc.; Giulio Orrù, contrab.; Egidio Giordani Sartori, clav.)

22.05 Il libro più bello del mondo - Trasmis. a cura di Monsignor Gianfranco Nollì

22.20 * Musica da ballo

23 — Segn. or. - **Giornale radio** - Questo campionato di calcio, comm. di Eugenio Danese - Prev. del tempo - Boll. meteor. - I programmi di domani - Buonanotte

9.35 Abbiamo trasmesso
Prima parte

10.25 (Simmenthal)
La chiave del successo

10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10.35 (TV Sorrisi e Canzoni)
Abbiamo trasmesso

Seconda parte

11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11.35 Radiotelefortuna 1965

11.40 * Voci alla ribalta
Negli interv. com. commerciali

12 — **Anteprima sport**
Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio, a cura di Paolo Valenti

12.10-12.30 (Dash)
I dischi della settimana

12.30-13 Trasmissioni regionali
L'APPUNTAMENTO DEL-LE 13:

13 — (A. Gazzoni e C.)
Su il sipario

03' (G. B. Pezzoli)
Il mandarino ottimista

10' (Coca-Cola)
Tris d'assi

20' (Galbani)
Si fa per ridere

25' (Palmolive)
Musica tra le quinte

13.30 Segn. or. - Giornale radio

13.40-14 (Mira Lanza)
LO SCIACCIAVOCI

Microshow di Antonio Amurri - Presentato, recitato, cantato e parodiato da Alighiero Noschese - Regia di Riccardo Mantoni

14-14.30 Trasmissioni regionali
14 «Supplementi di vita regionale» per: Trentino-Alto Adige, Veneto, Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Marche, Friuli-Venezia Giulia, Sicilia, Lazio, Campania, Puglia, Umbria, Basilicata

14.30 Voci dal mondo
Settimanale di attualità del

Giornale radio, a cura di Pia Moretti

15 — **Ubaldo Lay presenta: UN'ISOLA PER VOI**

Consigli in musica per una vita serena di Mino Caudana

Regia di Riccardo Mantoni

15.45 Panorama italiano

16.15 IL CLACSON
Musiche e notizie per gli automobilisti a cura di Piero Accolli - Programma realizzato con la collaborazione dell'ACI

17 — (Tè Lipton)
*** MUSICA E SPORT**

Nel corso del programma: Sci - Ad Asiago - «Campionati italiani»: Prove nordiche - Radiocronaca di Enrico Ameri

Rugby - A Padova: Incontro Fiamme Oro-Partenope - Radiocronaca di Baldo Moro

18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18.35 * I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali

19.30 Segn. or. - Radiosera

19.50 Zig-Zag

20 — **Nascita di un personaggio** a cura di Claudio Casini

VIII - Macbeth

21 — **DOMENICA SPORT**
Echi e commenti della giornata sportiva, a cura di Nando Martellini, Paolo Valenti e Baldo Moro

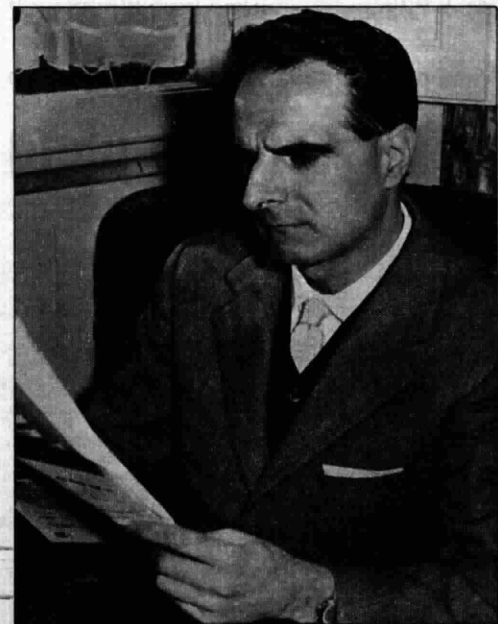
21.30 Segn. or. - Giornale radio

21.40 Musica nella sera

22 — **POLTRONISSIMA**
Controsettimanale dello spettacolo, a cura di Mino Doletti

Regia di Arturo Zanini

22.30-22.40 Segnale orario - Notizie del Giornale radio



Mino Doletti che cura la trasmissione «Poltronissima», in onda alle ore 22 sul Secondo Programma

SECONDO

7 — **Voci d'italiani all'estero**
Saluti degli emigrati alle famiglie

7.45 * Musiche del mattino

8.30 Segn. or. - Giorn. radio

8.40 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

8.55 Il Programmatista del Secondo

9 — (Omo)
Il giornale delle donne

Settimanale di note e notizie a cura di Paola Ojetti

9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma)

9.30 Antologia di interpreti

Direttore Rafael Kubelik:
Bedrich Smetana: Vysehrad,
poema sinfonico dal ciclo «La
mia patria» (Orch. Filarmonica
di Vienna)

Baritono Gérard Souzay:
Georg Friedrich Haendel: To-
lomeo: «Stille amare»; Jean-
Baptiste Lully: *Perseus*: «Je ne
puls en votre malheur» (al
clav. Raymond Leppard - Orch.
da Camera Inglese dir. da
Raymond Leppard)

Pianista Wladimir Ashke-
nazy:
Sergei Rachmaninov: Varia-
zioni su un tema di Corelli,
op. 42

Soprano Elisabeth Schwar-
zkopf:

Wolfgang Amadeus Mozart:
1) Il Flauto magico: «Ah! lo
so, più non m'avanza»; 2) Don
Giovanni: Aria di Donna El-
vira; 3) Le Nozze di Figaro:
«Deh, vieni, non tardar» (Orch.
Sinf. di Torino della RAI dir.
da Mario Rossi)

Direttore Eugène Goossens:
Jules Massenet: Scènes pitto-
resques, suite: Marche - Air
de ballet - Angélus - Fête bo-
hème (Orch. Sinf. di Sidney)

Tenore Mario Del Monaco:

Gaetano Donizetti: Lucia
di Lammermoor: «Fra poco a me
ricovero»; Giacomo Meyer-
beer: L'Africana: «O Para-
diso»; Giuseppe Verdi: Ernani:
«Come rugiada al cespite»
(Orch. Sinf. di Londra dir. da
Alberto Erede)

Quartetto Schneider:
(Alexander Schneider e Isidore
Cohen, v.l.; Karen Tuttle, v.a.;
Madeline Foley, vc.)

Franz Joseph Haydn: Quartet-
to in re maggiore op. 17 n. 6:
Presto - Minuetto - Adagio -
Finale

Soprano Renata Tebaldi:

Licinio Refice: Cecilia: «Per
amor di Gesù»; Gioacchino
Rossini: Guglielmo Tell: «Sel-
va opaca» (Orch. dell'Accade-
mia di S. Cecilia dir. da
Alberto Erede)

Direttore Eduard van Bej-
num:

Johannes Brahms: Variazioni
su un tema di Haydn, op. 56:
«Corale di Fletting» (Orch.
del Concertgebouw di
Amsterdam)

11.55 Musiche per organo

Joannes Okeghem: Fuga a tre
voci (org. Flor Peeters); Clau-
dio Merulo: Toccata sesta del
V tono (org. pld. Ferdinando
Tagliavini); Johann Sebastian
Bach: Partita sul Corale «Sei
gegrüßet, Jesu güttig» (org.
Helmut Walcha)

12.25 Un'ora con Camille

Saint-Saëns

Concerto n. 1 in la minore
op. 33 per violoncello e or-
chestra: Allegro non troppo -
Allegretto - Allegro non troppo
(Sollista Gregor Piatigorsky -
Orch. Sinf. RCA Victor dir.
da Fritz Reiner); Il Carnevale
degli animali, fantasia zoolo-
gica per due pianoforti e pic-
cola orchestra: Introduzione e
Marcia reale del leone - Galli
e galline - Animali veloci -
Tortore - L'elefante - Il can-
guro - Acquario - Personaggi
dalle lunghe orecchie - Il cù-
in fondo al bosco - Voliera -
Pianisti - Follie - Il cigno
Finale (pfd. Geza Anda e Bela
Siki - Orch. Philharmonica
di Londra dir. da Igor Marke-
vitch); Suite d'orchestra, op. 69:
Prélude - Rhapsodie maures-
que - Réverie du soir - Marche
militaire française (Orch.
Nationale della Radio Fran-
cesse dir. da Louis Fourester)

13.25 Concerto sinfonico di- retto da Hermann Scherchen

Francesco Manfredini: Concer-
to in re maggiore per due



Il soprano Virginia Zeani interpreta la parte di Tatiana nell'opera «Eugenio Onieghin» di Ciaikovski, che viene trasmessa dal Terzo Programma alle ore 21,20

trombe e orchestra: Allegro -
Largo - Allegro (Sollisti Roger
Delmotte e Arthur Hancuse -
Orch. dell'Opera di Stato di
Vienna); Carl Philipp Emanuel
Bach: Sinfonia n. 1 in re ma-
giore: Allegro molto - Largo
Presto (Orch. «Ars Viva» di
Gravesano); Gustav Mahler:
Sinfonia n. 5 in do diesis mi-
nore: Marcia funebre - Stri-
misch bewegt - Mit grösster
Vehemenz - Scherzo - Adagiet-
to - Rondò, Finale (Allegro)
(Orch. dell'Opera di Stato di
Vienna); Igor Stravinsky: Pe-
truska, scene burlesche in
quattro quadri: La fiera della
settimana grassa - Petruska -
Il Moro - Gran carnevale e
Conclusione (Morte di Pe-
truska) (Orch. Filarmonica di
Londra)

15.30 Musiche di ispirazione popolare

Zoltan Kodaly: Ballate e Canti
della Transilvania: La favola
del coccodrillo - La moglie cat-
tiva - Il salice piangente - La
pulce (Eva Jakabffy, sopr.);
Loredana Franceschini (pf.);
Franz Liszt: Fantasia ungher-
ese per pianoforte e or-
chestra (Sollista Gyorgy Griffa -
Orch. Sinf. di Milano della
RAI dir. da Bernhard Konz);
Anton Dvorak: Danze slave:
in do maggiore op. 46 n. 1 -
in la bemolle maggiore op. 46
n. 3 - in sol minore op. 46
n. 8 - in si minore op. 72
n. 2 - in si bemolle maggiore
op. 72 n. 1 (Orch. Filarmonica
di Vienna dir. da Fritz Reiner)

TERZO

16.30 Mateo Romero

Villancas a lo divino
Corale di Fampolna dir. da
Luis Morono
(Registraz. effettuata il 18-9
dalla Radio Belga in occasio-
ne del Festival di Liegi «Les
nuits de septembre 1964»)

16.50 Il Teatro di Thomas Stearns Eliot

RIUNIONE DI FAMIGLIA
Due tempi

Traduzione di Salvatore Ro-
sati

Harry Giancarlo Sbragia
Maria Rosella Folk
Agata Elsa Albani
Amy Laura Carl
Violetta Nora Ricci

Ivy Maria Teresa Albani
Carlo Mario Lombardini
Gerald Edoardo Tonolo
Downing Piero Sammarato
Warburton Salvatore Pantillo
Corrado Annicelli
La cameriera
Gabriella Gabrielli

Regia di Mario Ferrero

10 — Giacomo Carissimi (rev.
di Carmine Rizzo): Il la-
mento dei dannati (Sacra
Historia)

Complesso vocale e strumen-
tale dell'Oratorio del SS. Cro-
cifisso di Roma dir. da Dome-
nico Bartolucci

19.15 La Rassegna Cultura inglese

a cura di Masolino D'Amico

19.30 Concerto di ogni sera

Wolfgang Amadeus Mozart
(1756-1791): Andante e va-
riazioni in sol maggiore
K. 501, per pianoforte a
quattro mani

Duo Lilly Berger-Fritz Neu-
meier

Franz Schubert (1797-1828):

Quartetto in re minore per
archi, op. postuma - La mor-
te e la fanciulla

Allegro - Andante con moto -
Scherzo - Presto

Quartetto Filarmonico di
Vienna

Willy Boskovsky, Otto Strasser,
v.l.; Rudolf Streng, v.a.;
Robert Schweini, vc.

Igor Stravinsky (1882): So-
nata per due pianoforti

Moderato - Tema con varia-
zioni - Allegretto

Duo Arthur Gold-Robert Fiz-
dale

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Johann Sebastian Bach:

Sonata in mi bemolle ma-
giore per flauto e clavicem-
balo

Allegro moderato - Siciliana -
Allegro

Severino Gazzelloni, fl.; Ma-
riolina De Robertis, clar.

Concerto in fa minore per
pianoforte e orchestra

Allegro - Largo - Presto
Sollista Yvonne Lefebvre
Orch. «A. Scarlatti» di Na-
poli della RAI dir. da Ferruc-
cio Scaglia

21 — Il Giornale del Terzo

21.20 EUGENIO ONIEGHIN

Scene liriche in tre atti
Riduzione da Puskhin di Vic-
tor Petrovich Burenin e Pe-
ter Ilyich Ciaikovski

Versione ritmica di Vittorio
Varducci

Musica di Peter Ilyich Cia-
ikovski

Larina Vera Magrini
Tatiana Virginia Zeani

Olga Anna Maria Rota
Filipjevna Lucia Danieli

Eugenio Onieghin
Nicola Rossi Lemeni

Lenaki Franco Tagliavini
Il principe Gremlin

Plinio Clabassi
Un capitano Alfredo Colella

Saretzki Enzo Vioro
Triquet Sergio Tedesco

Direttore Lorin Maazel

Orch. e Coro del Teatro del-
l'Opera di Roma

Maestro del Coro Gianni
Lazzari

(Registrazione effettuata il
3 febbraio 1964 al Teatro del-
l'Opera di Roma)

Tutti i programmi preceduti
da asterisco (*) sono in edizioni
fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra
parentesi si riferiscono a co-
municati commerciali.

RADIOSTEREOFONIA

Stazioni sperimentali a modula-
zione di frequenza (109,3
Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Na-
poli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8
Mc/s)

ore 11-12 Musica sinfonica - ore
15.30-16.30 Musica sinfonica - ore
21-22 Musica sinfonica (vedi
programmi alle pagine 58-59)

ore 11-12 Musica sinfonica - ore
15.30-16.30 Musica sinfonica - ore
21-22 Musica sinfonica (vedi
programmi alle pagine 58-59)

ore 11-12 Musica sinfonica - ore
15.30-16.30 Musica sinfonica - ore
21-22 Musica sinfonica (vedi
programmi alle pagine 58-59)

NOTTURNO

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Pro-
grammi musicali e notiziari trasmessi
da Roma 2 su kc/s. 845 pari a
m. 355 e dalle stazioni di Calta-
nissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a
m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a
m. 31,53.

22,45 Concerto di apertura -
23,15 Musica dolce musica - 24
Luna park: «Deve giostra di mo-
tivi» 0,36 Musica distensiva -
1,06 Melodie moderne - 1,36
Cantare è un poco sognare -
2,06 Musiche di Gilbert Bécud -
2,36 Canzoni napoletane -
3,06 Firmamento musicale - 3,36
Complessi caratteristici - 4,06
Santa Perra Coma - 4,36 Mu-
sica senza passaporto - 5,06 Pa-
noramica nel mondo del jazz -
5,36 Archi in vacanza - 6,06 Con-
certino.

Tra un progr. e l'altro vengono
trasmessi notiziari in italiano,
inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

kc/s. 1529 - m. 196 (O.M.)
kc/s. 6190 - m. 48,47 (O.C.)
kc/s. 7250 - m. 41,38 (O.C.)

9,30 Santa Messa in Rito Latino,
in collegamento RAI, con breve
omelia di P. Francesco Pelle-
grino. Introduzione alle nuove
forme liturgiche a cura di Don
Virgilio. Notti. 10,30 Liturgia
Orientale in Rito Armeno.

11,50 Nasca nedelega s Kristu-
som. 14,30 Radiogiornale. 15,15
Trasmisioni estere. 19,15 Wee-
kly Concert of Sacred Music.

19,33 Orizzonti Cristiani: In-
contri con la Divina Comme-
dia, a cura di Claudio Casoli.

20,15 Paroles Pontificales. 20,30
Discografia di Musica Religio-
sa: Tredici secoli di arte co-
rale. 21, Santo Rosario. 21,15
Trasmisioni estere. 21,45 Cristo
en avanguardia, programma mis-
sional. 22,30 Replica di Orizzonti
Cristiani.

Piedi gelati screpolature, tagli, geloni



Come eliminare
questi fastidi?

Presto! Un buon pediluvio
ai Saltrati Rodell. Questa
acqua lattiginosa, ricca di
ossigeno, elimina la stan-
chezza e aiuta a ristabilire
la regolare circolazione del
sangue. I vostri piedi si ri-
scaldano, il bruciore e il
pizzicore causato dalle
screpolature e dai tagli
viene calmato. I calli am-
morbiditi si tolgono più
facilmente. Saltrati Rodell,
meravigliosi per il vostro
pediluvio.

Per un doppio effetto be-
nefico dopo il pediluvio ai
Saltrati Rodell, massaggiat-
e i piedi con la Crema
Saltrati antisettica.

OROLOGIO SVIZZERO OLIMPIC LUX, IN ACCIA- IO O PLACCATO ORO, QUADRATO, 15 RUBINI.



Ogni orologio è munito del
CERTIFICATO DI GARANZIA DELLA FABBRICA
AL PREZZO ECCEZIONALE DI

L. 4.900

(+ spese di sped.)
ritagliate il presente avviso e spedite col
vostro nome e indirizzo, pagherete al
postino alla consegna del pacco.

MONDIALPHON Piazza Fratelli, 15 - MILANO

PER LA PUBBLICITÀ SUL RADIOCORRIERE TV

rivolgetevi alla

sopra

Direzione Generale - TORINO
- VIA BERTOLA, 34 - Tel. 57 53

12 canzoni
finaliste
del Festival
di S. REMO
1965

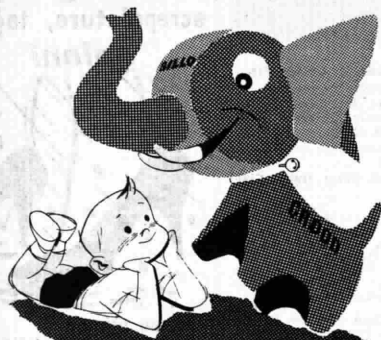
in dischi microscel normali (non di plastica)

A SOLE L. 1475

Per l'estero pagamento anticipato L. 2.500
ritagliate il presente avviso e spedite col
vostro nome e indirizzo, pagherete al
postino alla consegna del pacco.

MONDIALPHON Piazza Fratelli, 15 - MILANO

realizzate il suo sogno...



La Crodo regala un elefante BILLO con soli 100 tappi della sua famosa acqua minerale oppure 200 tappi delle sue genuine bibite.

*** Questa sera in TV vedrete il Carosello CRODO con l'elefante BILLO!**

CRODO

LA FAMOSA ACQUA MINERALE CHE DA MILLENNI DONA SALUTE

QUESTA SERA IN CAROSELLO

LUIGI DI MARCO

lo sciatore più veloce del mondo

PRESENTA



signore si calmi
con una

BONOMELLI

espresso



nervi calmi sonni belli

TV LUNEDÌ



GONG
(Vicks Vaporub - Tide)

19,15 SEGNALELIBRO

Programma settimanale di Luigi Silori a cura di Giulio Nascimbeni

Redattori Giancarlo Buzzi, Enzo Fabiani, Sergio Minussi

Regia di Enzo Convalli

19,35 IN FAMIGLIA

a cura di Padre Mariano

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radio-televisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA

Prima classe:

- 8,30-9,20 Italiano Prof. Giuseppe Frola
- 9,45-10,10 Matematica Prof.a Lilianna Ragusa Gilli
- 10,35-11 Appl. Tecniche Prof. Gaetano De Gregorio
- 11,25-11,45 Educ. Musicale Prof.a Lidia Fabi Bona

Seconda classe:

- 9,20-9,45 Matematica Prof.a Lilianna Artusi Chini
- 10,10-10,35 Educ. Artistica Prof. Franco Bagni
- 11,11-11,25 Educ. Artistica Prof. Franco Bagni

- 11,45-12,10 Osservazioni ed elementi di scienze naturali Prof.a Ivolva Vollaro
- 12,35-12,50 Religione Fratell Anselmo

Terza classe:

- 12,10-12,35 Italiano Prof.a Fausta Monelli
- 12,50-13,15 Matematica Prof.a Lilianna Ragusa Gilli
- 13,15-13,40 Appl. Tecniche Prof. Gaetano De Gregorio
- 13,40-13,55 Religione Fratell Anselmo

17,30 SEGNALE ORARIO

GIROTONDO

(Elah - Invernizzi Porcellino - Società del Plasmon - Sidel)

La TV dei ragazzi

a) DISNEYLAND

Favole, documenti ed immagini di Walt Disney
Due allegri amici

b) TESORI DELLA TERRA

Cortometraggio della Educational Film International

Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della P. I. e la RAI presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI

1° corso di istruzione popolare per adulti analfabeti
Insegnante Alberto Manzi
Allestimento televisivo di Lidia Cattani Roffi

19 —

TELEGIORNALE
della sera - 1° edizione

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE

SPORT

TIC-TAC

(Linetti Profumi - Lavatrice Indesit - Deb - Bic - Istituto Geografico - De Agostini - Magnesia Bisurata)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

(Café Paulista - Locatelli - Lip Mira Lanza - Filato Vellgren - Biscotti Bovolone - Aspro)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - 2° edizione

CAROSELLO

- (1) Espresso Bonomelli
 - (2) Manetti & Roberts
 - (3) Crodo - (4) Ambrosoli
 - (5) Doppio brodo Star
- 1 cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Luigi Giachino 2) Paul Film 3) Fotogramma 4) Studio K 5) Slagon Film

21 —

TV 7 - SETTIMANALE TELEVISIVO

diretto da Giorgio Vecchietti

22 —

Alfred Hitchcock presenta

A PROVA DI LADRO

Racconto sceneggiato - Regia di John Newland
Prod.: M.C.A.-TV
Int.: Paul Hartman, Robert Webber, Philip Ober

22,25 CONCERTO DEL

FLAUTISTA SEVERINO GAZZELLONI

con la collaborazione del pianista Bruno Canino
Johann Sebastian Bach: Sonata in do maggiore, per flauto e cembalo: a) Andante (Presto), b) Allegro, c) Adagio, d) Minuetto primo, Minuetto secondo; Ludwig van Beethoven: Sonata in si bem. magg., per flauto e pianoforte: a) Allegro moderato, b) Polonaise, c) Largo, d) Allegro molto con variazioni
Regia di Walter Mastrangelo

23 —

TELEGIORNALE
della notte

Concerto

nazionale: ore 22,25

Il cartellone dei concerti televisivi reca, questa settimana e la prossima, il nome di Severino Gazzelloni. Non stateremo a citare i suoi meriti: ormai la critica qualificata ha speso tutti i superlativi per l'insigne flautista, chiamato in ogni parte d'Europa, in America, in Giappone, e «conteso» dalle maggiori società concertistiche internazionali. Sicché sarà meglio, una volta tanto, porre l'accento sulla serietà, sull'amore con cui questo nostro artista s'accosta alla musica. Come sempre — quando si penetri la vita artistica dei grandi interpreti — anche nel caso di Gazzelloni si scopre che dietro alle stregonerie virtuosistiche, dietro l'estro della musa, vigilano i pazienti Lari della gran fatica artigianale, del lavoro assiduo, della ricerca continua e caparbia.

Basti pensare al suo vastissimo repertorio (dall'epoca barocca a oggi) o agli impegni come docente al Conservatorio di S. Cecilia, all'Accademia Chigiana di Siena, in altre città straniere (Darmstadt, Darlington, Stoccolma, Helsinki, Colonia) o alla serie di concerti annuali ai quali partecipa in qualità di primo flauto solista dell'Orchestra Sinfonica di Roma della RAI.

Il programma del «recital» di stasera comprende musiche di Bach e di Beethoven: del primo la Sonata in do maggiore per flauto e cembalo, del secondo la Sonata in si bemolle maggiore per flauto e pianoforte (postuma).

La composizione bachiana sfrutta nei suoi movimenti tutte le qualità del flauto: strumento brillante, rapido nelle eccitazioni virtuosistiche, espressivo nel dialogo con il cembalo, dolce nei pas-

I racconti di
Alfred Hitchcock

nazionale: ore 22

L'industriale Wilton Stark, costruttore di una nuova, «perfetta» cassaforte, considerata «a prova di scasso» dai tecnici, affida la propaganda del suo prodotto a Harrison Fell, noto agente pubblicitario. Ma, nonostante cerchi con ogni mezzo di farsi venire un'idea «formidabile», costui non riesce a trovare uno slogan efficace per il lancio della cassaforte.

Stark sta per licenziarlo. Fell si salva con un lampo di genio: invitare, alla presenza di giornalisti e di curiosi, Sammy Morrissey, detto «zampa di velluto», un famoso scassinatore che ha ottenuto la liber-

Gazzelloni-Canino



Il celebre flautista Severino Gazzelloni che ascolteremo stasera in un concerto di musiche di Bach e Beethoven

si di distesa e aperta cantabilità. La *Sonata* beethoveniana, scoperta nella Biblioteca Musicale di Berlino, insieme con altri manoscritti del « primo » Beethoven, è opera di apprendistato, ma spigliata, balzante in frequenti impennate virtuosistiche, e avviata a sapienze che preannunciano le grandi architetture musicali degli anni di maturità. Anche chi non avesse parti-

colare predilezione per il flauto è invitato all'ascolto di entrambi i concerti ai quali partecipa il pianista Bruno Canino: artisti come Gazzelloni, convertirebbero a questo strumento anche i denigratori, come fu per esempio il Castiglione che addirittura sconsigliava al suo « cortegiano » di esercitarsi su tutti gli strumenti a fiato, perché erano detestati da Minerva ed Alcibiade. **L. p.**

Un film di George Cukor con Joan Crawford e Rita Hayworth

secondo: ore 21,15

Le stravaganze di alcune sette pseudo-religiose debbono essere, in America, assai rilevanti, se un regista del talento di George Cukor ha creduto opportuno dedicarvi un film satirico. *Peccatrici folli* (1940) — ma in inglese si chiama più semplicemente *Susan and God* — è la storia di una donna, Susanna Trex-

ter, che ha abbandonato il marito, troppo sensibile all'alcorno, e la figlia per farsi animosa propagandista di un curioso movimento a sfondo puritano. Credendosi investita di una missione divina, Susanna predica ad alcuni amici, tutti più o meno con qualche colpa sulla coscienza, una severissima moralità, senza tuttavia preoccuparsi di sanare la pro-

pria situazione familiare che il suo bizzarro contegno ha contribuito a mettere in crisi. I consigli, nonostante siano mossi da buone intenzioni, non fanno altro che recare danno, e Susanna si aliena così buona parte delle sue amicizie. Suo marito, che non ha mai cessato di volerle bene, tenta intanto di riconquistarla. Diventa astemio e con l'aiuto della figlia, una ragazza bruttina che è vissuta sempre in collegio, riesce ad ottenere che Susanna torni a vivere con loro almeno per il periodo delle vacanze. La donna, nel ritrovato clima familiare, comincia ad avere qualche dubbio sull'opportunità del suo comportamento, ma non è capace di districarsi da tutto il complicato giro di relazioni che si è costruito. Quando tuttavia si accorge di essere sul punto di perdere definitivamente suo marito e di aver sempre trascurato la figlia, mette la testa a posto e la commedia può concludersi felicemente.

Tratto dalla commedia di Rachel Crothers il film ha un andamento teatrale, ma i dialoghi, almeno nel doppiaggio italiano, sembrano privi del necessario humour. Valida invece la recitazione affidata ad un ottimo cast: Joan Crawford, Fredric March e Rita Hayworth. **Giovanni Leto**

A prova di ladro

ta vigilata dopo avere scontato cinque anni di detenzione, e sfidarlo a provarsi in singolare tenzone con la cassaforte « a prova di scasso ». In un primo momento, Sammy rifiuta l'offerta. Ha cambiato vita, dice. Non pensa nemmeno a « lavorare » davanti ai poliziotti, continua. E, poi, se accettasse l'affare, darebbe un dispiacere al simpatico Fell poiché, secondo lui, non esiste al mondo cassaforte a prova di ladro. « Se uno ha abbastanza tempo e gli strumenti, apre qualsiasi cassaforte », assicura. Quando è informato che l'industriale Stark chiuderà cinquantamila dollari nella cas-

saforte prima di sottoporla alle sue cure, Sammy cambia proposito e accetta la sfida. Tanto, se fallirà la prova, avrà lo stesso un premio di cinquecento dollari. Giunge la gran giornata. Davanti a giornalisti, fotografi e poliziotti, ha inizio la competizione tra l'uomo e la macchina. Mentre Stark e Fell, non più tanto sicuri di se stessi, lo stanno a guardare, lo scassinatore si mette al lavoro e... Il seguito della storia sarà conosciuto dai telespettatori durante la visione di *A prova di ladro*, un telefilm diretto da John Newland e prodotto da Alfred Hitchcock. **f. bol.**



SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Sambuca Extra Molinari - Olà Matic - De Rica - Rho-diatece)

21,15

PECCATRICI FOLLI

Film - Regia di George Cukor - Prod.: Metro Goldwyn Mayer

Int.: Joan Crawford, Fredric March, Rita Hayworth

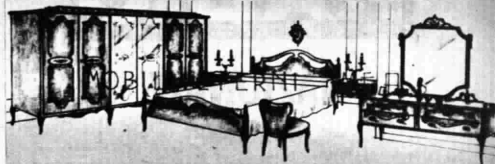
23 — IL GRANDE GIOCO

Regia di Alberto Luna

Il documentario illustra le caratteristiche del movimento dei boy-scouts tracciandone brevemente la storia

23,15 Notte sport

È LA DURATA CHE CONTA



L. 495.000

MOSTRA MOBILI ETERNI IMEA CARRARA. Visitale. Aperta anche festivi. Vasto assortimento. Consegna ovunque gratuita. Sconti premio anche con pagamento rateale. Concorvo spese viaggio agli acquirenti. Chiedete nuovo catalogo a colori RC/8 inviando L. 200 in francobolli alla

MOSTRA DEI MOBILI ETERNI IMEA - CARRARA

Dentiera INSTABILE?

Fissatela subito con la crema adesiva Poli Grip. Contrariamente alle polveri, la crema Poli Grip si distribuisce uniformemente sulla dentiera, assicurando la stabilità e l'aderenza più complete. Inoltre Poli Grip impedisce che tra palato e dentiera penetrino residui di cibo, dandovi la gradita sensazione che la dentiera è diventata parte integrante della vostra bocca. Comperate oggi stesso un tubetto di Poli Grip.

POLI-GRIP

in vendita solo nelle farmacie a L. 350

ENCICLOPEDIA MEDICA PER FAMIGLIE



600 pagine
oltre 300 illustrazioni
oltre 2.200 voci
Numerose tavole a colori f.t.
Legatura in tela Linz
Sovracoperta a colori. L. 3.500.

del Prof. Galileo dell'Università di Milano

I sintomi di tutte le malattie elencati e descritti con estrema chiarezza - L'illustrazione e la descrizione di tutti gli organi del corpo umano e delle loro funzioni - La descrizione accurata delle cure e dei farmaci per ogni malattia - La biografia dei grandi medici - ecc. ecc. Questo il contenuto della densa, completa, praticissima Enciclopedia Medica del Prof. Galileo, offerta al prezzo propagandistico di L. 3.500.

Un interrogativo sulla vostra salute? Un dubbio per un pronto soccorso da apprestare prima dell'arrivo del medico? La necessità di risalire, da alcuni sintomi riscontrati, alla malattia? Una curiosità intima da soddisfare? Ecco tante ragioni per avere una pratica Enciclopedia Medica a portata di mano. L'Enciclopedia Medica dell'Estimio Prof. Galileo dell'Università di Milano è di preziosa utilità per le famiglie e indispensabile nella biblioteca della persona colta. Quest'opera offre tutte le garanzie della chiarezza, dell'esattezza scientifica e dell'aggiornamento: nessuna Enciclopedia Medica in Italia, è nuova e moderna quanto questa.

RICHIEDETELA SUBITO IN VISIONE, SENZA IMPEGNO

Vi prego di inviarmi, senza mio impegno, l'Enciclopedia Medica. Ve la restituirò entro 5 giorni e nulla vi dovrà, oppure verserò l'importo di L. 3.500 per l'acquisto, a suo tempo, quando riceverò il vostro avviso.

Nome _____ Cognome _____

Via _____ Nr. _____

Città _____ Prov. _____

Da compilare e spedire in busta a:

DE VECCHI EDITORE - VIA DEI GRIMANI, 4 - MILANO

RC 9

NAZIONALE

6.30 Il tempo sui mari italiani
6.35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

7 Segn. or. - **Giornale radio** - Prev. tempo - **Almanacco** - * **Musiche del mattino**

7.45 (Motta)
 Aneddoti con accompagnamento
 Le Borse in Italia e all'estero

8 — Segn. or. - **Giornale radio** - Prev. tempo - **Boll. meteor.** - **Domenica sport**

8.30 (Palmolive)
 Il nostro buongiorno
 Gaze: Blue Concerto; Moesser: Morgen; Reverberi: Se mi vuoi bene vieni con me; Legrand: Noix de Coco; Goffin: Go away little girl; Strasser: Tanzende Trompeten

8.45 (Chlorodont)
 Interradio
 a) L'orchestra di Count Basie
 Carter: Basie twist; Gibson: I can't stop loving you; Keith: Nice 'n' easy
 b) Canta Sacha Distel
 Magenta: On dit on dit on dit; Distel: Ting toun

9.05 Nicola D'Amico: Casa nostra. La posta del Circolo dei Genitori

9.10 (Sidel)
 Pagine di musica
 Paganini: Concerto n. 1 in re maggiore op. 6 per violino e orchestra: a) Andante maestoso, b) Adagio (Romanza), c) Allegro spiritoso (rondo) (Sol. Ruggero Ricci - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Ugo Rapallo)

9.40 Mario Tedeschi: Viaggio fra quattro pareti

9.45 (Dieterba)
 Canzoni, canzoni
 Album di canzoni dell'anno

10 — (Chinamartini)
 * **Antologia operistica**
 Mozart: Così fan tutte: «Di scriverei ogni giorno»; Rossini: Mosè, «Ah, se puoi così lasciarmi»; Puccini: La fanciulla del West: «Laggiù nel Soledad»

10.30 La Radio per le Scuole (per il secondo ciclo delle Elementari)

Il grillo parlante, a cura di Anna Maria Romagnoli
 Italiani intrepidi: Lorenzo Boturini e i tesori degli Incas, a cura di Gianni Caratelli - Regia di Anna Maria Romagnoli

11 — (Milkana)
 Passeggiate nel tempo

11.15 (Commissione Tutela Lino)
 Musica e divagazioni turistiche

11.30 Frédéric Chopin: Fantasia in fa minore op. 49
 Pianista Jerzy Zurawlew

11.45 (Triplex S.p.A.)
 Musica per archi

12 — (Prodotti Alimentari Ar-
 rigoni)
 Gli amici delle 12

12.20 * **Arlecchino**
 Negli interv. com. commerciali

12.55 (Vecchia Romagna Bu-
 ton)
 Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Prev. tempo

13.15 (Manetti e Roberts)
 Carillon
 Zig-Zag

13.25 (Ecco)
 NUOVE LEVE
 Prandoni: Se il mondo capisse; Bonagura-Carravese: Comme; Fallaviciini-Soffici: Va bene così; Della Gatta-Nardella: Che fuggia di; Testa-Giuliani: Adesso comincia la vite; Cas-
 sia-Bacharach: Non mi pentirò; Bertini-F. Cramer: Se tu mi vuoi avere per te; Lo Vec-
 chio: Dorme la città

13.55-14 Giorno per giorno
 14.15.55 Trasmissioni regionali
 14 «Gazzettini regionali» per:
 Emilia-Romagna, Campania,
 Puglia, Sicilia, Piemonte
 14.25 «Gazzettino regionale»
 per la Basilicata

14.40 Notiziario per gli italiani
 del Mediterraneo (Bari 1. Cal-
 tanissetta 1)

14.55 Il tempo sui mari italiani

15 — Segn. or. **Giornale radio**
 Prev. tempo - **Boll. meteor.**
 e della transibilità delle
 strade statali

15.15 Le novità da vedere
 Le prime del cinema e del
 teatro presentate da Franco
 Calderoni, Ghigo De Chiara
 ed Emilio Pozzi

15.30 (Bluebell)
 Album discografico

15.45 Quadrante economico

16 — Obiettivo tre
 Settimanale per i ragazzi a
 cura di Giorgio Buridan,
 Gianni Pollone e Maria Te-
 resa Tatò - Regia di Massimo
 Scaglione

16.30 Progr. per i ragazzi
 Parliamo di musica, a cura
 di Giorgio Graziosi

17 — Segn. or. - **Giorn. radio**
 Le opinioni degli altri, ras-
 segna della stampa estera

17.25 Radiotelefonia 1965

17.30 Ribalta d'oltreoceano

17.55 Vi parla un medico
 Willy Tangheroni: Bambini
 spastici

18.05 Corrado presenta:
 LA TROTTOLA
 Spettacolo musicale di Per-
 retta e Corima con Sandra
 Mondaini - Orchestra diretta
 da Enrico Simonetti - Regia
 di Riccardo Mantoni - (Re-
 plica dal Secondo Progr.)

19.05 L'Informatore degli arti-
 gliani

19.15 Wolmer Beltrami e il
 suo cordovox

19.30 * **Motivi in giostra**
 Negli interv. com. commerciali

19.53 (Antonetto)
 Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
 Applausi a...

20.25 IL CONVEGNO DEI
 CINQUE

21.15 CONCERTO VOCALE E
 STRUMENTALE
 diretto da ALBERTO PAO-
 LETTI

con la partecipazione del
 mezzosoprano **Rena Gazo-
 zio** e del tenore **Luigi In-
 fantino**

Mozart: Le nozze di Figaro;
 Ouverture; Haendel: Rinaldo;
 «Lascia che lo pianga»; Pon-
 chelli: La Gioconda; «Voce
 di donna»; Ferrari: Trece-
 la capanna dello zio Tom;
 «Nel lasciare il Kentucky»;
 Verdi: Il Trovatore; «Con-
 dotta all'era in ceppi»; R.
 Strauss: Salomé; Danza del
 sette veli; Plovot: Maria;
 «M'appari»; Bizet: Carmen;
 «Presso il bastion»; Verdi:

Otello: «Niun mi tema»;
 Clea: Adria; Leccoreure;
 «Acerba voluttà»; Wagner: I
 maestri cantori di Norimber-
 ga, Ouverture
 Orch. Sinf. di Roma della
 RAI

SECONDO

7.30 * **Musiche del mattino**
8.30 Segn. or. - **Giorn. radio**
**CONCERTO PER FANTA-
 SIA E ORCHESTRA**

8.40 (Palmolive)
 a) Andante con moto
8.50 (Cera Grey)
 b) Allegretto ma non troppo

9 — (Invernizzi)
 c) Scherzo a danza

9.15 (Lavabiancheria Candy)
 d) Allegro molto vivace

9.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9.35 (Omo)
 — INVITO A PRANZO
 Sorridenti suggerimenti sul-
 l'arte di stare a tavola, a
 cura di Nelli e D'Onofrio
 Regia di Pino Gilioli

— DISCO VOLANTE
 Incontri e musiche all'aero-
 porto, a cura di Mario Sal-
 nell

10.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10.35 Radiotelefonia 1965

10.40 (Coca-Cola)
 Le nuove canzoni italiane
 Album di canzoni dell'anno

11 — Il mondo di lei

11.05 (Simmenthal)
 Buonumore in musica

11.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11.35 (Dentifricio Signal)
 Il Jolly

11.40 (Mira Lanza)
 Il portacanzoni

12.12.20 (Doppio Brodo Star)
 Crescendo di voci

12.20-13 Trasmissioni regionali
 12.20 «Gazzettini regionali»
 per: Val d'Aosta, Umbria, Mar-
 che, Campania e per alcune
 zone del Piemonte e della
 Lombardia

12.30 «Gazzettini regionali»
 per: Molise, Veneto e Liguria
 (Per le città di Genova e Ve-
 nezia la trasmissione viene ef-
 fettuatà rispettivamente con
 Genova 3 e Venezia 3)

12.40 «Gazzettini regionali»
 per: Piemonte, Lombardia, To-
 scana, Lazio, Abruzzi e Cala-
 bria

**L'APPUNTAMENTO DEL-
 LE 13:**

13 — (A. Gazzoni e C.)
 Su il sipario

03' (G. B. Pezzoli)
 Il mandarino ottimista

10' (Falqui)
 Tre tastiere

20' (Galbani)
 Si fa per ridere

25' (Palmolive)
 Musica tra le quinte

13.30 Segn. or. - **Giornale ra-
 dio** - Media delle valute

45' (Simmenthal)
 La chiave del successo

50' (Dash)
 Il disco del giorno

55' (Caffè Lavazza)
 Buono a sapersi

14 — Voci alla ribalta
 Negli interv. com. commerciali

14.30 Segn. or. - **Giornale ra-
 dio** - Borsa Milano

22.30 L'APPRODO
 Settimanale radiofonico di
 lettere ed arti

23 — Segn. or. - **Giorn. radio** -
 Prev. tempo - **Boll. meteor.** -
 I progr. domani - Buonanotte

14.45 (Dischi Ricordi)
 Tavolozza musicale

15 — Aria di casa nostra, can-
 ti e danze del popolo italiano

15.15 (RI-FI Record)
 Selezione discografica

15.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15.35 Concerto in miniatura
 Album per la gioventù
 Rossellini: Stampe della vec-
 chia Roma: Natale - I brocci
 - Il saltarello a Villa Borghese
 (Orch. Sinf. di Roma della RAI
 dir. da Fernando Previtali);
 Absil: «Pelle d'asino» - Tre
 arie dal balletto: Moderato,
 andante, vivacissimo (Orch.
 «A. Sciarli» di Napoli della
 RAI dir. da Edgar Doneux)

16 — (Dixan)
 Rapsodia

— Sentimentali ma non troppo
 — Sempre in voga
 — Dieci minuti ancora

16.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16.35 Tre minuti per te
 a cura di Padre Virginio
 Rotondi

16.38 Otello Profazio canta il
 Sud

16.50 Concerto operistico
 Soprano Gianna Galli - Ba-
 ritone Antonio Boyer
 Wagner, Lohengrin, Preludio
 atto primo; Verdi: Un ballo in
 maschera: «Eri tu»; Bizet: I
 pescatori di perle: «Siccome
 un di»; Leoncavallo: Zazà:
 «Zazà piccola zingara»; Puccini:
 Mangiaglioli: Il carillon magi-
 co; Intermezzo delle rose; Bel-
 lini: I Puritani: «Qui la voce
 sua soave»; Verdi: Ernani:
 «Oh, del verd'anni miei»
 Orch. Sinf. di Milano della
 RAI dir. da Fulvio Vernizzi

17.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17.35 NON TUTTO MA DI
 TUTTO
 Piccola enciclopedia popo-
 lare

17.45 (Manetti e Roberts)
 Radiosalotto

LUCIANO LEUWEN
 di Stendhal

Adattamento radiofonico di
 Aurora Beniamino
 Compagnia di prosa di Fi-
 renze della RAI

Secondo episodio
 Luciano Leuwen

Gabriele Antonini
 Il Capitano Bonnet

Adolfo Geri
 Il Capitano Henriot

Dante Biagioni
 L'ispettore generale Con-
 te Niel Carlo Lombardi

Il generale Barone di
 Therance Franco Luzzi

Il mastro di posta di
 Nancy Giannini Pietrasanta
 La signora Puylaurens

Wanda Pasquini
 Il Conte D'Alin Carlo Ratti

Il Conte Roller Corrado Gaipa
 Il Conte Sauve D'Hocquin-

court Cristiano Censi
 La signora D'Hocquicourt
 Grazia Radicheli

Un attendente Rino Benini
 Aubry Giuseppe Caruso

Il narratore Corrado De Cristoforo
 Regia di Umberto Benedetto

18.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18.35 CLASSE UNICA
 Piero Pieri - Storia della
 prima guerra mondiale. La
 politica di guerra tedesca

18.50 I vostri preferiti
 Negli interv. com. commerciali

19.30 Segn. or. - **Radiosera**

19.50 Zig-Zag

20 — CACCIA AL TITOLO
 Giuoco musicale di Tullio
 Formosa
 Regia di Silvio Gigli

21 — Cipro 1965
 Inchiesta di Italo Orto

21.30 Segn. or. - **Giornale radio**

21.40 Cavalcata della canzone
 americana, a cura di Gian-
 carlo Testoni

22.15 Orchestra diretta da
 Mario Migliardi

22.30-22.40 Segnale orario -
 Notizie del Giornale radio

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Pro-
 grammata. Dopo le 17 anche
 stazioni a onda media)

10 — **Musiche corali**
 Gioseffo Zarino: Quattro Ma-
 gioristi (Traser - Siro - Cis-
 lino); «E' questo il legno» -
 «Amor, mentre dormia» -
 «Cantini con dolci e graziosi
 accenti» - «Clodia quon gen-
 uiti» (Coro di Torino della
 RAI dir. da Ruggero Maghini);
 Andrea Gabrieli: «Ecco Vene-
 zia bella», per doppio coro e
 strumenti (Revis. di Guido
 Turchi) (Strumentalisti dell'
 Orch. Sinf. e Coro di Torino
 della RAI dir. da Sergiu Cel-
 bidache)

10.40 Sonate dell'Officento
 Guillaume Lekeu: Sonata in
 sol maggiore per violino e pia-
 noforte; Trés lent - Trés an-
 imé - Trés modéré (Arthur
 Grumiaux, vl.; Riccardo Casta-
 gnon, pf.)

11.15 Sinfonie di Dimitri Sci-
 olovi
 Sinfonia n. 11 in sol minore
 op. 103 «L'Anno 1905»; Piazza
 del Palazzo (Adagio) - Il 9
 Genio (Allegro) - In Memoria
 (Adagio) - Campana di guerra
 (Allegro non troppo) (Orch.
 Sinf. di Roma della RAI dir.
 da Efrem Kurtz)

12.30 Piccoli complessi
 Johann Christoph Friedrich
 Bach: Sette in do maggiore
 per clavicembalo, flauto, oboe,
 violino, viola e violoncello:
 Allegro - Larghetto - Rondo
 (Sestetto) - «Alma Musica»;
 Jean-Baptiste Loeillet: Sonata
 a tre in re minore per flauto,
 violino e pianoforte: Largo -
 Allegro con fuoco - Adagio -
 Allegro (Trio Klemm: Conrad
 Klemm, fl.; Montserrat Cerve-
 ra, vl.; Rita Wolfensberger, pf.)

12.55 Un'ora con Johannes
 Zigeunerlieder, op. 103; He,
 Zigeuner - Hochgetürmte Ri-
 maufel - Wist ihr, wann mein
 Kindechen - Lieber Gott, du
 weisst - Bräutchen -
 Röslein dreie - Kommt dir
 mäschnal in den Sinn - Horch,
 der Wind kühlt Weid und
 breit - Moud verhillt sein An-
 gesicht - Rote Abendwolken
 ziehn (Oralia Dominguez,
 sopr.; Antonio Beltrami, pf.);
 Concerto n. 1 in re minore
 op. 15 per pianoforte e orche-
 stra: Maestoso - Adagio - Ron-
 dō (Allegro non troppo) (So-
 cietà Wilhelm Bachhaus - Orch.
 Filarmónica di Vienna dir. da
 Karl Böhm)

13.55 LA MOLINARELLA
 Dramma giocoso in due atti
 Musica di Niccolò Piccinni
 (Revis. di Jacopo Napoli)

Matilde Jolanda Micheli
 Urania Bruna Maraboni
 Conte Sorbòl Giorgio Marelli
 Brunetta Maria Puppo
 Lauretta Mirella Fiorentini
 Cavalier Ergasto

Renzo Casellato
 Ciccione Maria Basola jr.
 Anselmo Bruno Maraboni
 Orchestra «A. Sciarli» di
 Napoli della RAI diretta da
 Ettore Gracis

15.45 Recital del pianista José Iturbi

Ludwig van Beethoven: *Begonia* in la minore « Per Elisa »; Claude Debussy: dalla « Suite Bergamasque »: *Clair de lune* - *Réverie*; Franz Liszt: da « *Années de pèlerinage* »: *Les îles d'eau à la Villa d'Este* - *Notturno in la bemolle maggiore* « Sogno d'amore »; Ignace Paderewski: *Minuetto in sol maggiore* op. 14 n. 1; Sergei Rachmaninov: *Preludio in do diesis minore* op. 3 n. 2; Isaac Albeniz: *Malagueña*; Manuel De Falla: *Danza rituale del fuoco* - *Danza del terrore*

16.30 Musiche di Gaetano Pugnani

Sonata a cinque in si bemolle maggiore: *Adagio* - *Allegro assai* - *Andantino* - *Minuetto* (Quintetto Boccherini); *Preludio e Allegro*, per violino e pianoforte (Thomas Magyar, vl.; W. Hielkama, pf.)

17 — L'avvocato di tutti - Rubrica di quesiti legali a cura dell'avv. Antonio Guarino

17.10 Chiara fontana

Un programma di musica folklorica italiana

17.25 Tutti i Paesi alle Nazioni Unite

17.35 Arnold Schönberg: *Serenata* op. 24, per sette strumenti e voce di baritono March - *Mouset* - *Variations* - *Sonnet of Petrarca* - *Dance* - *Scene* - *Song without words* - *Finale* (March) (Sam van Duyn, bar.; Dorothy Wie, vl.; Cecil Figelski, vla.; Emmet Sargeant, vc.; Theodore Norman, chit.; Ugo Raimondi, clar.; William Ulyate, clar. basso - Dir. Robert Craft)

18.05 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini (Replica dal Progr. Nazionale)

TERZO

18.30 La Rassegna

Cultura spagnola a cura di Mario Socrate

18.45 John Eaton: Variazioni

Pf. Ornella Vannucci Trevese

19 — La filosofia della guerra nell'era atomica

a cura di Norberto Bobbio
Ultima trasmissione

19.30 * Concerto di ogni sera

Felix Mendelssohn-Bartholdy (1809-1847): *La Bella Melusina*, ouverture op. 32

Orch. Filarm. di Vienna dir. da Karl Scerif

Robert Schumann (1810-1856): *Concerto in la minore*, op. 129 per violoncello e orchestra

Allegro ma non troppo - *Adagio* - *Molto vivace*

Sol. Mstislav Rostropovich
Orch. Filarm. di Leningrado dir. da Gennady Rozdestvensky

Paul Hindemith (1895-1963): *Nobilissima visione*, suite dal balletto

Orch. Sinf. di Filadelfia dir. da Eugene Ormandy

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Ferruccio Busoni: Tre elegie

Ersehung - *Die Nächtlichen* - *All'Italia*
Pf. Pietro Scarpini

Zigeunerlied, ballata per baritono e orchestra
Sol. Renato Cesari

Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Armando La Rosa Parodi

21 — Il Giornale del Terzo

21.20 Franchino Gaffurio

Missa de Carneval (trascriz. Giuseppe Biella)

Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus - Benedictus - Agnus Dei

Polifonica Ambrosiana dir. da Giuseppe Biella
(Registraz. eff. il 23-4-1964 dal Duomo di Monreale in occas. della « IX Settimana di Monreale »)

21.50 Momenti della storia del razzismo

VIII. Il razzismo negli Stati Uniti

a cura di Mauro Calamandrei

Eredità storica e varie forme del razzismo americano dai primi insediamenti al '900

22.30 Ludwig van Beethoven

Sonata in do maggiore op. 102 n. 1 per violoncello e pianoforte

Andante, allegro vivace - *Adagio, andante* - *Allegro vivace*
Mstislav Rostropovich, vc.; Karl Richter, pf.

(Registraz. della Radio Russa)

22.45 Orsa minore

IN ALTO MARE

di Slawomir Mrozek

Versione italiana di Aurora Beniamino

Naufrago grosso Alberto Lupo
Naufrago medio Carlo Romano
Naufrago piccolo

Antonio Battistella

Il portafoglio Renato Cominetti

Il domestico Oreste Lionello

Regia di Pietro Masserano Taricco

I progr. preceduti da asterisco (*) sono in ediz. fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

RADIOSTEREOFONIA

Stazioni sperimentali e modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica sinfonica

ore 15.30-16.30 Musica sinfonica

ore 21-22 Musica leggera (vedi programmi alle pagg. 58-59)

NOTTURNO

Dalle ore 22.45 alle 6.25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6969 pari a m. 49.50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31.53.

22.45 Concerto di apertura - 23.15 Fantasia musicale - 24 Mov. del West - 1.36 Nostalgia di Napoli - 1.06 Istantanee musicali - 1.36 Giro del mondo in microscol - 2.06 Appuntamento con l'Autore: George Gershwin - 2.36 Le grandi orchestre da ballo - 3.06 Selezione di opere teatrali - 3.36 Grandi melodie di tutti i tempi - 4.06 Successi d'oltreoceano - 4.36 Sogniamo in musica - 5.06 Cantiamo insieme - 5.36 Incontro con Nunzio Gallo - 6.06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 18.45 Attualità vprasanja. 19.15 The Field Near and Far. 19.33 Orizzonti Cristiani. Notiziario. « Dialoghi della Fede » a cura di Titta Zarra. « Istantanee sul cinema » di Giacinto Ciacio. Pensiero della sera 20.15 L'etat du Vatican. 20.45 Worte des Heiligen Vaters. 21 Santo Rosario. 21.15 Trasmissioni estere. 21.45 La Chiesa in al mondo. 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

..e il vostro pavimento brillerà

LESA

ISTITUTO ITALIANO MARCHIO DI QUALITÀ 501 APPARECCHIO CONFORME NORMA CEN

LESA

LESA - COSTRUZIONI ELETTROMECCANICHE S.P.A. - VIA BERGAMO 21 - MILANO
LESA OF AMERICA - WOODSIDE N.Y. - LESA DEUTSCHLAND - FREIBURG i.Br. - LESA FRANCE - LYON - LESA SUISSE - BELLINZONA

VERDAL

presenta in carosello

GIULIA LAZZARINI

in

"che giornata"



**UGO
TOGNAZZI**

vi invita questa sera
ad un piacevolissimo
"INTERMEZZO"
con un buon bicchiere di Birra



INDUSTRIA ITALIANA DELLA BIRRA



TV

MARTEDÌ



NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA

Prima classe:

12,15-12,40 *Italiano*

Prof. Giuseppe Frola

13,05-13,30 *Osservazioni ed elementi di scienze naturali*

Prof.a Donvina Magagnoli

13,30-13,55 *Storia*

Prof.a Maria Bonzano Strona

13,55-14,10 *Religione*

Fratel Anselmo

14,10-14,30 *Educ. Fisica (f. e m.)*

Prof.a Matilde Trombetta

Franzini e Prof. Alberto Mezzetti

Seconda classe:

8,30-8,55 *Francese*

Prof. Enrico Arcaini

8,55-9,20 *Inglese*

Prof.a Enrichetta Perotti

9,45-10,10 *Italiano*

Prof. Lamberto Valli

10,35-11 *Italiano*

Prof. Lamberto Valli

11,25-11,50 *Storia*

Prof. Claudio Degasperi

Terza classe:

9,20-9,45 *Latino*

Prof. Gino Zennaro

10,10-10,35 *Storia*

Prof.a Maria Bonzano Strona

11-11,25 *Italiano*

Prof.a Fausta Monelli

11,50-12,15 *Francese*

Prof. Enrico Arcaini

12,40-13,05 *Inglese*

Prof. Antonio Amato

Allestimento televisivo di

Bianca Lia Brunori

17,30 SEGNALE ORARIO

GIROTONDO

(Merendine Urrà Saiwa - Gibbs Fluoruro - Pepsi-Cola - Manetti & Roberts)

La TV dei ragazzi

a) **LO SCI**

Serie televisiva realizzata in collaborazione con il C.O.N.I. (Comitato Olimpico Nazionale Italiano) e con la F.I.S.I. (Federazione Italiana Sport Invernali)

Settima puntata

Il salto

Presenta Rolli Marchi Testi e regia di Bruno Beck

b) **SOOTY, L'ORSETTO BU-RATTINO**

Il ceramista

Distr.: Talbot TV

Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della P. I. e la RAI presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI

2° corso di istruz. popolare
Insegnante Alberto Manzi
Allestimento televisivo di
Kicca Mauri Cerrato

19 —

TELEGIORNALE

della sera - 1° edizione

GONG

(Alka Seltzer - Cadonetti)

19,15 LE TRE ARTI

Rassegna di pittura, scultura e architettura

Redattori Gabriele Fantuzzi, Emilio Garroni, Garibaldo Marussi, Giorgio Mascherpa, Marco Valsecchi
Presenta Rosanna Vaudetti
Regia di Gianni Serra

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE

SPORT

TIC-TAC

(Simmenthal - Pastiglie Valda - Olà - Telerie Zucchi - Crema Nivea - Liquore Strega)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

LA GIORNATA PARLAMENTARE

ARCOBALENO

(Brodo Kröne - Prodotti per l'infanzia « Lines » - Thermogène - Dixan - Durban's - Crème caramel Royal)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - 2° edizione

CAROSELLO

(1) Olio Dante - (2) Vecchia Romagna Buton - (3) Candy - (4) Orzoro - (5) Verdal

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Roberto Gavioli - 2) Roberto Gavioli - 3) Studio Rossi - 4) P.C.T. - 5) Cinetelevisione

21 — Sui sentieri del West

a cura di Tullio Kezich

GLI AMANTI DELLA CITTA' SEPOLTA

Film - Regia di Raoul Walsh

Prod.: Warner Bros
Int.: Joel Mc Crea, Virginia Mayo

22,45 QUINDICI MINUTI CON WILMA DE ANGELIS

23 —

TELEGIORNALE

della notte



Wilma De Angelis è una vecchia conoscenza del pubblico televisivo, perché apparve sui teleschermi fin dai tempi di « Un, due, tre ». Proveniente dal jazz, ha ottenuto crescenti successi nel campo della musica leggera. Questa sera le viene dedicata una breve trasmissione alle 22,45



Joel McCrea, protagonista di «Gli amanti della città sepolta». Nel film interpreta la parte di un bandito evaso



SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO

(Dash - Società del Plasmon
- Caffettiera Moka Express -
Industria Italiana Birra)

21.15

SPRINT

Quindicinale sportivo

22.15 AVVENTURE NEI MARI DEL SUD

L'isola di Pitcairn
Racconto sceneggiato - Regia di Roy Del Ruth
Prod.: 20th Century Fox
Int.: Gardner McKay, Eva Gabor, Pippa Scott

23.05 Notte sport

Il ciclo dedicato ai film «western»

Gli amanti della città sepolta

nazionale: ore 21

Wees McQueen, un bandito che è riuscito a fuggire dalle prigioni dello Stato del Missouri, nel viaggio che lo riporta al proprio paese conosce Ann, una graziosa ragazza di cui non tarda a innamorarsi. Stanco della vita randagia che è costretto a condurre, Wees vuole sposare la donna e andarsene con lei in Messico a fare onestamente l'agricoltore.

Prima, per procurarsi il denaro necessario, accetta tuttavia di partecipare ad un grosso colpo organizzato dai suoi vecchi compagni. Ma il comportamento dei fuorilegge, durante i preparativi, lo mette in sospetto. Colorado, una donna che fa parte della banda, gli conferma infatti che gli si vuole tendere un tranello.

Secondo gli accordi del piano, che prevede l'assalto ad un treno, Wees riesce a sganciare i vagoni che portano la scorta armata. Intervengono allora gli altri banditi che tentano d'isolare Wees nella locomotiva per escluderlo dal bottino. Ma Wees, che si aspettava una tale mossa, ha preso le opportune contromisure.

Sarà lui ad immobilizzare i

compagni e a fuggire, con i soldi, insieme a Colorado che gli si è tenacemente affezionata. Mentre si dirige verso la casa di Ann ha uno scontro con il capo della banda e lo uccide. Ferito egli stesso e deluso del comportamento della donna amata che vorrebbe tradirlo, Wees tenta di mettersi in salvo. Ma braccato dagli uomini dello sceriffo viene infine raggiunto e ucciso, nel conflitto che ne segue, insieme a Colorado che coraggiosamente non ha voluto separarsi da lui.

Gli amanti della città sepolta (Colorado Territory, 1948) di Raoul Walsh è un film che tenta di approfondire le psicologie dei personaggi rinunciando alla consueta retorica del western. Wees e Colorado sono infatti due eroi «disperati» e presentano molti tratti in comune con quelli famosi del cinema nero francese tra le due guerre.

Protagonista è Joel McCrea, un attore degli anni d'oro di Hollywood, misurato e sensibile come richiedeva la parte; ma è anche da sottolineare la prova «drammatica» di Virginia Mayo adoperata, di solito, in parti decorative di bella ragazza.

Giovanni Leto



Virginia Mayo interpreta la parte dell'eroica ragazza che s'innamora del bandito evaso

EVITATE LA SORDITA'

RITAGLIATE QUESTO ANNUNCIO

Se spedirete oggi stesso questa inserzione, insieme al vostro nome e indirizzo, vi invieremo a giro di posta, assolutamente GRATIS, un prezioso libro che rivela con quanta facilità ora potete udire persino le parole bisbigliate. E' la risposta alle vostre preghiere; infatti potrete finalmente liberarvi dei dispiaceri e degli svantaggi dovuti alla perdita dell'udito e godere una nuova, meravigliosa felicità.

Non rinunziate a questa emozionante offerta speciale, riservata esclusivamente alle persone afflitte da problemi dell'udito.

Richiedete oggi stesso il libro GRATIS; esso è ricco di informazioni e descrive anche gli ultimi sistemi Amplifon che potrebbero mettervi in grado di udire di nuovo chiaramente senza il solito imbarazzo di portare un apparecchio acustico.

Se desiderate godere in pieno una vita attiva... l'intimità con i familiari e gli amici... i servizi religiosi... la televisione, la radio, il cinema... allora spedite subito questo annuncio; riceverete GRATIS il libro rivelatore. Nessun impegno. Indirizzate a: Amplifon, Rep. RT-B-2, via Durini 26, Milano.

L'ECO DELLA STAMPA

UFFICIO di RITAGLI
da GIORNALI e RIVISTE

Direttori:
Umberto e Ignazio Fruguelet

oltre mezzo secolo

di collaborazione
con la stampa italiana
MILANO - Via Compagnoni, 28

RICHIEDERE PROGRAMMA D'ABBONAMENTO

LE
12
CANZONI FINALISTE
DEL FESTIVAL DI
SANREMO
1965
A COLORI
790
PIÙ SPESE POSTALI

175
8
34

Richiedi questo servizio e lo senti su cartoline postali alla
COLORADO
EDIZIONI GISCROGRAFICHE
VIA EGIO BIONDI 1 - MILANO
Piemonte al posto al ricevimento della merce

IL DONO PIÙ GRADITO - REGALATE
- REGALATEVI - FATEVI REGALARE
UNA **LAVASTOVIGLIE**
L'ELETTRODOMESTICO CHE DONA LA FELICITÀ

LA **ZUCCHET** SETTORE
DETERSIVI

HA IDEATO PER VOI
IL NUOVO DETERSIVO

"888"

IL DETERSIVO CREATO
"ESCLUSIVAMENTE",
PER QUALSIASI TIPO
DI LAVASTOVIGLIE



ZUCCHET PRODOTTI CHIMICI DETERSIVI INSETTICIDI
VIA PIAN DUE TORRI, 54 - ROMA - TEL. 554.741 (5 linee)
A CHIUNQUE NE FARA RICHIESTA LA DITTA ZUCCHET INVIERA' UN
CAMPIONE OMAGGIO SENZA ALCUNA SPESA A CARICO DEL RICHIEDENTE

REGISTRATORE A TRANSISTORI **REALTONE**
PER REGISTRAZIONI AD ALTA FEDELTA'
SOSTITUISCE GIRADISCHI E DISCHI
ITALI E PER CHI STUDI



funzionante a 4 transistor - batteria a lunga durata - portatile - completo di nastro, microfono e auricolare - comandi a tastiera - dimensioni: 23 x 15 x 7.

IL SUO PREZZO DI VENDITA E DI LIRE 5500. MA IN OCCASIONE DEL LANCIO PUBBLICITARIO IN ITALIA POTRETE AVERLO DIRETTAMENTE A CASA VOSTRA AL PREZZO PROPAGANDISTICO ED UNICO DI LIRE

19500
più spese postali

Ordinate subito! Ritagliate ed incollate su di una cartolina postale questo avviso ed inviatela alla **CALIFORNIA** VIA CALIFORNIA 14 MILANO (OVEST) Paghete al posto alla consegna della merce Per l'estero pagamento anticipato.

NAZIONALE

6.30 Il tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

7 Segn. or. - **Giornale radio** - Prev. tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

7.45 (Motta) Aneddoti con accompagnamento

Le Commissioni Parlamentari, a cura di Sandro Tatti

8 — Segn. or. - **Giornale radio** Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collab. con l'A.N.S.A. - Prev. tempo - Boll. meteor.

8.30 (Palmolive) Il nostro buon giorno

Aliven: Swedish polka; Bart: From Russia with love; Torbruno: Vorrei capire perché; Cowell: These are the young years; Kaye: Twisted strings; Perrotta: Happy love

8.45 (Invernizzi) Interradio

a) L'orchestra di Ron Goodwin

Martin: Double scotch; Evans: Laughing sailor; Goodwin: Muder she says

b) Canta Frank Sinatra

Warren: September in the rain; Van Heusen: All the way; Carmichael: In the cool cool cool of the evening

9.05 Maria Lodovica Arduini: Compagne di uomini illustri (VII)

9.10 (Sidol) * Fogli d'album

Haendel: Ciaccona in do maggiore (arp. Henryk Boye); Chopin: Valzer in la minore op. 34, n. 2 (pf. Aldo Ciccolini); Bottesini: Tarantella (Franco Petracchi, cb); Mario Caporali, pf.; Kodaly: Adagio (Louis Kaufman, vl); Leonid Hambro, pf.; R. Strauss: Il Cavaliere della rosa; Valzer (Aldo Ferraresi, vl); Giorgio Favaretto, pf.)

9.40 Elda Lanza: I nostri spiccioli

9.45 (Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.) Canzoni, canzoni

Album di canzoni dell'anno

10 — (Lavabiancheria Candy)

* **Antologia operistica**

Gluck: Alceste: «Non vi turbate»; Verdi: La Traviata: «Parli o cara»; Cilea: Adriana Lecouvreur: «Sì, con l'ansia»

10.30 La Radio per le Scuole (per tutte le classi delle Elementari)

La Bibbia a colori, Trasmissione-concorso a cura di Stefania Plona - Regia di Ruggero Winter

11 — (Deb) Passeggiate nel tempo

11.15 Aria di casa nostra, canti e danze del popolo italiano

11.30 * Melodie e romanze

Bellini: «Vaga luna che inargenti» (sopr. Renata Tebaldi); Tosti: «A vucchella» (ten. Tito Schipa); Denza: «Occhi di fata» (bar. Gino Bechi); Gastaldon: Musica proibita (ten. Mario Del Monaco)

11.45 (Sloan) Musica per archi

12 — (Manetti e Roberts) Gli amici delle 12

12.20 Arlecchino Negli interv. com. commerciali

12.55 (Vecchia Romagna Buntan) Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Prev. tempo

13.15 (Manetti e Roberts) Carillon

13.25 (Dentifricio Signal) CORIANDOLI

Feiler-Michaels: Latin lady; Coward: Mad about the boy; Hays-Seeger: If I had a hammer; Gutelli: La grande spiaggia; Chackelseld: Cuban boy; Madriguera: The minute samba; Kaempfert: Mexican market day; Ignoto: Vini vini; Enriquez: Il surf della tromba; Carst: Continental melody; Ballard: Mister Sandman; Porter: Can can

13.55-14 **Giorno per giorno**

14-14.55 **Trasmissioni regionali**

14 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte

14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata

14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1. Caltanissetta 1)

14.55 Il tempo sui mari italiani

15 — Segn. or. - **Giornale radio** - Prev. tempo - Boll. meteor. e transittività strade statali

15.15 La ronda delle arti

Rassegna delle arti figurative presentata da Emilio Pozzi e Rolando Renzoni

15.30 (Durium) Un quarto d'ora di novità

15.45 Quadrante economico

16 — Progr. per i ragazzi

Storie del tempo di Gesù: «Dopo la cometa», Radioscena di Luciana Martini - Regia di Ugo Amodeo

16.30 Corriere del disco: musica da camera

a cura di Riccardo Allorto

17 — Segn. or. - **Giornale radio** Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.25 Stagione Sinfonica Pubblica della Radiotelevisione Italiana e dell'Associazione «A. Scarlatti» di Napoli

CONCERTO SINFONICO diretto da SERGIU COMIS- SIONA

con la partecipazione della clavicembalista Egida Giordani Sartori

Prokofiev: Sinfonia classica op. 25; a) Allegro, b) Larghetto, c) Gavotta, d) Finale; G. F. Malpiero: Dialogo Vi per clavicembalo e orchestra: a) Allegro, b) Lento, c) Allegro; De Falla: Concerto per clavicembalo e cinque strumenti: a) Allegro, b) Lento (Giubiloso ed energico, c) Vivace (Flessibile scherzando); Dvorak: Suite per orchestra op. 39 per orchestra: a) Præludium (Pastorale) (Allegro moderato), b) Polka (Allegretto grazioso), c) Mi-

nuetto (Sousedska) (Allegro giusto), d) Romanza (Andante con moto), e) Finale (Furiant) (Presto)

Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI

18.50 Le grandi invenzioni tecnologiche: i motori

a cura di Alberto Mondini II - Le turbine a vapore e idrauliche

19.10 La voce dei lavoratori

19.30 * Motivi in giostra Negli interv. com. commerciali

19.53 (Antonetto) Una canzone al giorno

20 Segn. or. - **Giornale radio** - Radiosport

20.20 (Ditta Ruggero Benelli) Applausi a...

20.25 Radiotelefortuna 1965

20.30 IL VENTAGLIO

Tre atti di Carlo Goldoni

Il signor Evaristo Elio Jotta

La signora Geltrude, vedova Esperia Sperani

La signora Candida, sua nipote Mita Vannucci

Il Barone del Cedro Tino Bianchi

Il Conte di Rocca Marina Luigi Ammirante

Timoteo, speziale Carlo Delfini

Giannina, giovane contadina Laura Adani

La signora Susanna, merciaia Itala Martini

Coronato, oste Checco Rissone

Crespino, calzolaio Antonio Battistella

Moracchio, contadino, fratello di Giannina

Giampaolo Rossi

Limoncino, garzone di caffè Carlo Bagno

Tognino, servitore delle due signore Nino Bianchi

Scavezzo, servitore del. l'osteria Gianni Bortolotto

Regia di Guglielmo Morandi (Registrazione)

22.20 * Musica da ballo

23 — Segn. or. - **Oggi al Parlamento** - **Giornale radio** - Prev. tempo - Boll. meteor.

I programmi di domani - Buonanotte

13.30 Segn. or. - **Giornale radio** - Media delle valute

45' (Simmenthal) La chiave del successo

50' (Dash) Il disco del giorno

55' (Caffè Lavazza) Buono a sapersi

14 — Voci alla ribalta Negli interv. com. commerciali

14.30 Segn. or. - **Giornale radio** - Listino Borsa Milano

14.45 (Leonsolco) Cocktail musicale

15 — (Macchine per cucire Necchi) Momento musicale

15.15 (Italmusica) Girandola di canzoni

15.30 Segn. or. - **Notizie del Giornale radio**

15.35 * Concerto in miniatura Interpreti di ieri e di oggi: Mezzosoprano Gianna Pederzini

Mozart: Le nozze di Figaro: «Voi che sapete»; Bizet: Carmen: «Sel tu? son io»; Mascagni: Cavalleria Rusticana: «Voi lo sapete, o mamma»; Lanza: L'addio del pargolere; Canino: O surdato 'nnammurato

16 — (Dizian) Rapsodia

— Delicatamente

— Cambiano gli interpreti

— Capriccio napoletano

16.30 Segn. or. - **Notizie del Giornale radio**

16.35 Radiotelefortuna 1965

16.40 Panorama di motivi

16.50 Fonte viva Canti popolari italiani

17 — Programma per i ragazzi

Parliamo di musica

a cura di Giorgio Graziosi (Replica dal Programma Nazionale)

17.30 Segn. or. - **Notizie del Giornale radio**

17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO

Piccola enciclopedia popolare

17.45 (Manetti e Roberts) Radiosolotto

IL TE' DELLE 18 Spettacolino del pomeriggio di Annamaria Aveta e Fabio De Agostini

Regia di Arturo Zanini

18.30 Segn. or. - **Notizie del Giornale radio**

18.35 CLASSE UNICA Giulio Confalonieri - Come si ascolta la musica: Dall'800 all'Espressionismo. Chopin

18.50 I vostri preferiti Negli interv. com. commerciali

19.30 Segnale orario - **Radio di sera**

19.50 Zig-Zag

20 — (Radiante) Mike Bongiorno presenta: ATTENTI AL RITMO

Gioco musicale a premi Testi di Carlo Manzoni e Mike Bongiorno - Orchestra diretta da Riccardo Venturini - Regia di Pino Gillio

21 — Tempo di valzer a cura di Edoardo Micucci

21.30 Segnale orario - **Giornale radio**

21.40 (Camomilla Sogni d'Oro) * Musica nella sera

SECONDO

7.30 * Musica del mattino

8.30 Segn. or. - **Giornale radio** CONCERTO PER FANTASIA E ORCHESTRA

8.40 (Palmolive) a) Andante con moto

8.50 (Cera Grey) b) Allegretto ma non troppo

9 — (Supertrim) a) Scherzo a danza

9.15 (Commissione Tutela Lino) b) Allegro molto vivace

9.20 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9.35 (Omo) — CASALINGA '65

Utili consigli alla donna di casa di Costanzo e Moccagatta

Presenta Renato Tagliani

Regia di Gennaro Maglillo

Gazzettino dell'appetito

10.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10.35 (Coca-Cola) Le nuove canzoni italiane Album di canzoni dell'anno

11 — Il mondo di lei

11.05 (Miscela Leone) Buonomore in musica

11.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11.35 (Royco) Il Jolly

11.40 (Mira Lanza) Il portacanzoni

12-12.20 (Doppio Brodo Star) Oggi in musica

12.20-13 **Trasmissioni regionali**

12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria

(Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Calabria

L'APPUNTAMENTO DEL- LE 13:

13 — (A. Gazzoni e C.) Su il sipario

03' (G. B. Pezzoli) Il mandarino ottimista

10' (Talco Felice Azzurra Paglieri) Tre complessi, tre Paesi

20' (Galbani) Si fa per ridere

25' (Palmolive) Musica tra le quinte



La clavicembalista Egida Giordani Sartori partecipa al Concerto sinfonico trasmesso alle ore 17.25 sul Nazionale

21.15 L'angolo del jazz
Panorama del jazz moderno

22.30-22.40 Segnale orario -
Notizie del Giornale radio

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 - anche stazioni a onda media)

10 - Musiche clavicembalistiche

Alessandro Poglietti: *Toccata* n. 1 sopra la *Ribellione d'Ungheria*; *Galop* - *Allemande* (La prisione) - *Courant* (La process) - *Sarabande* (La sentence) - *Gigue* (La ligue) - *La décapitation* (Avec discretion) - *Passacaglia* - *Les cloches* (Requiem aeternam dona eis, Domine) (clav. Li Stadelmann)

10.15 Antologia musicale: I
«cinque russi»

Milj Balakirev: *Ouverture* su temi russi (Orch. Philharmonia di Londra dir. da Lovro von Matacic); Nikolai Rimski-Korsakov: *Il Profeta*, op. 49 n. 2 (Ivan Petrov, bs.; Stouchevski, pf.); Alexander Borodin: *Quartetto* n. 2 in re maggiore: Allegro moderato - Scherzo - Notturno - Finale (Quartetto Borodin: Rostislav Dubinskij e Jaroslav Alexandrov, vl.; Dmitri Seebalin, vcl.; Valentin Berlinskij, vc.); Modesto Mussorgski: *Sette Canti infantili*: Con la balla - Nel canticello - Lo scarafaggio - Con la bambola - La preghiera della sera - A cavallo del bastone - Il gatto birichino (Oda Sibodskava, sopr.; Ivor Newton, pf.); Milj Balakirev: *Fantasia orientale* (pf. Gyorgy Cziffra); Nikolai Rimski-Korsakov: *Sinfonietta* in la minore su temi russi, op. 31: Allegretto pastorale - Adagio - Scherzo, Finale (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Fulvio Varizzi); Alexander Borodin: *Verso la patria lontana* - *La principessa addormentata*; Cesare Cui: *Desiderio*; Milj Balakirev: *Il quadrante del piano forte* e orchestra: *Introduzione*, Allegretto quasi polca - Andante mosso - Allegro (Sofia Paul Badura Skoda Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Arturo Basile); Modesto Mussorgski: *Sei Melodie*: *Berceuse* da *payson* - *La pie* - *La nuit* - *Où est-tu, petite étoile?* - *Le garmement* - *Sur le Dniepr* (sopr. Geline Viscnjevskaja e Orch. Sinf. di Stato dell'URSS dir. da Igor Markovitch); Alexander Borodin: *Sinfonia* n. 3 in la minore e *Incompiuta* n. Moderato assai - Scherzo (Vivo) (Orch. della Suisse Romande dir. da Ernest Ansermet)

13 - Un'ora con Luigi Boccherini

Concerto in re maggiore op. 27 per flauto e orchestra (Revis. di Ary van Leuven); Allegro moderato - Adagio - Allegretto (Solista Severino Gazzelloni) Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Sergiu Celibidache; Quintetto in mi minore op. 40 n. 3 per chitarra e archi: Allegro moderato - Adagio - Minuetto - Allegretto (Fritz Worsching, chit.; Rodolfo Fellmann e Wolfgang Weininger, vl.; Marianne Mayer, vc.; August Wenzinger, vc.); *Sinfonia* in re minore op. 37 n. 2 «Sinfonia divina»: Molto moderato - Lento - Tempo di minuetto, Un poco grave - Allegretto sempre vivace (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Arturo Basile)

14 - Recital del Duo Santoliquido-Amfiteatrof: Ornella Puliti Santoliquido, pianoforte; Massimo Amfiteatrof, violoncello
Antonio Vivaldi: *Sonata* in si bemolle maggiore op. 14 n. 1;

Largo - Allegro - Largo - Allegro - *Sonata* in la minore op. 14 n. 3; Largo - Allegro - Largo - Allegro; Baldassare Galuppi: *Giga*, dalla *Sonata* in re maggiore; Azzolini Della Ciaja: *Toccata e Canzone*; Guido Guerrini: *Andante*, da un tema di Ignoto del sec. XVII; Georg Friedrich Haendel: *Sonata* in sol minore; Ludwig van Beethoven: *Sonata* in la maggiore op. 69; Allegro ma non troppo - Scherzo - Adagio cantabile - Allegro vivace; 12 Variazioni in fa maggiore op. 86 sull'aria «Ein Mädchen» di Mozart; Robert Schumann: *Cinque Pezzi* in stile popolare, op. 102

15.40 Variazioni
Gioacchino Rossini: *Variazioni* per clarinetto e piccola orchestra (Solista Giovanni Sialio) (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Ferruccio Scaglia)

15.50 Richard Strauss: Sinfonia delle Alpi, op. 64
Notte - Alba - Scalata - Entrata nel bosco - Passaggiata lungo un ruscello - Alle cascate - Apparizione - Sul prati fioriti - Sul pascolo alpino - La nebbia si alza - Il sole si oscura a poco a poco - Elegia - Pace prima della tempesta - Tempesta e discesa - Tramonto - Ultimo risanone - Notte (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Mario Rossi)

16.35 Momenti musicali
Maurice Jaeger: *Trois Chansons* de Don Quichotte à Dulcinée: *Chanson romanesque* - *Chanson épique* - *Chanson à boire* (Dietrich Fischer Dieskau, bar.; Karl Engel, pf.); Jean Abbat: *Toccata* (pf. André Dumortier)

17 - Place de l'Etoile
Istantanee dalla Francia

17.15 Vita musicale del Nuovo mondo

17.35 Impressioni sull'Argentina
Conversazione di Anacleto Benedetti

17.45 Olivier Messiaen: Le Réveil des oiseaux per pianoforte e orchestra
Solista Yvonne Loriod - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Rudolf Albert

18.05 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell
(Replica dal Progr. Nazionale)

TERZO

18.30 La Rassegna Scienze
a cura di Luigi Bulferetti
D. M. Sciana: «L'Unità dell'universo» - Chen Ning Yang: «La scoperta delle particelle elementari» - Wegener: «La formazione dei continenti e degli oceani»

18.45 Giovanni Benedetto Platti: Sonata in do maggiore Allegro - Andantino - Allegro
Pf. Rodolfo Caporali

18.55 Novità librarie
Tutto il miele è finito di Carlo Levi
a cura di Sergio Minussi

19.15 Panorama delle idee
Selezione di periodici stranieri

19.30 Concerto di ogni sera
Johannes Brahms (1833-1897): *Ouverture tragica* in re minore op. 81
Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Lorin Maazel
Sergej Prokofiev (1891-1953): *Concerto* n. 2 in sol minore op. 63 per violino e orchestra
Allegro moderato - Andante assai - Allegro ben marcato
Sol. Leonide Kogan
Orch. di Stato dell'URSS dir. da Kirill Kondrascin

Arthur Honegger (1892-1955): *Horace victorieux* (1920)
Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Victor Desarzens

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Béla Bartók
Sonatina per pianoforte
Pf. Adriana Brugnolini
Cinque canti op. 15 per voce e orchestra (orchestr. di Zoltan Kodaly)
Questo è il mio amore - Estate - Attendo bruciando di sete e di desiderio - Mi sembra di aver già visto in un bel sogno - Qui nella vallata
Sopr. Carla Henius
Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Ferruccio Scaglia

21 - Il Giornale del Terzo

21.20 L'opera di Leos Janacek
a cura di Luigi Pestalozza
Quarta trasmissione

22.15 La straniera
Racconto di Giovanni Arpino
Lettura

22.45 Orsa minore
LA MUSICA, OGGI
Aaron Copland

Connotations per orchestra
Orch. Filarmónica di New York dir. da Leonard Bernstein
Opera presentata dalla Radio Americana alla «Tribuna Internazionale dei Compositori 1964» indetta dall'UNESCO

I progr. preceduti da asterisco (*) sono in ediz. fonografiche.
Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

RADIOSTEREOFONIA

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica leggera - ore 15.30-16.30 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica (vedi programmi alle pagine 58-59)

NOTTURNO

Dalle ore 22.45 alle 6.25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 35 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 690 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22.45 Concerto di apertura - 23.15 I dischi del collezionista - 24 Made in Italy: canzoni italiane all'estero - 0.36 Divagazioni musicali - 1.06 Colonna sonora - 1.36 Successi e novità - 2.06 Arcobaleno: voci, orchestre e solisti nel mondo della musica leggera - 2.36 Fantasia cromatica - 3.06 Complessi d'archi - 3.36 Marechiaro - 4.06 Musica per tutte le ore - 4.36 Orchestre e musica - 5.06 Musica operettistica - 5.36 Voci alla ribalta - 6.06 Concertino.
Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 18.45 Porcila a Katolskiga sveta. 19.15 Topic of the Week. 19.33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - «Università d'Europa» a cura di Pietro Baratta - *Lettere d'ortodossia* - Pensiero della sera. 20.15 Tour du monde missionnaire. 20.45 Heimat und Weltmission. 21.15 Santo Rosario. 21.15 Trasmissioni estere. 21.45 La parola della Pape. 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

CONCORSO PER ARTISTA DEL CORO PRESSO IL CORO DI ROMA DELLA RADIOTELEVISIONE ITALIANA

La RAI - Radiotelevisione Italiana bandisce un concorso nazionale per un posto di: TENORE presso il Coro di Roma della RAI.

I requisiti per l'ammissione al concorso sono i seguenti:

- data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1930;
- costituzione fisica sana;
- cittadinanza italiana.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il 6 marzo 1965.

Gli interessati potranno ritirare copia del bando di concorso presso tutte le Sedi della RAI o richiederla direttamente alla RAI - Radiotelevisione Italiana - Direzione Affari del Personale - Servizio Reclutamento e Addestramento - Via del Babuino, 9 - ROMA, ove in ogni caso, dovranno essere inoltrate le domande di partecipazione.

CONCORSO PER ARTISTA DEL CORO PRESSO IL CORO DI ROMA DELLA RADIOTELEVISIONE ITALIANA

La RAI - Radiotelevisione Italiana bandisce un concorso nazionale per un posto di: BASSO presso il Coro di Roma della RAI.

I requisiti per l'ammissione al concorso sono i seguenti:

- data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1926;
- costituzione fisica sana;
- cittadinanza italiana.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il 6 marzo 1965.

Gli interessati potranno ritirare copia del bando di concorso presso tutte le Sedi della RAI o richiederla direttamente alla RAI - Radiotelevisione Italiana - Direzione Affari del Personale - Servizio Reclutamento e Addestramento - Via del Babuino, 9 - ROMA, ove in ogni caso, dovranno essere inoltrate le domande di partecipazione.

CONCORSO PER ARTISTA DEL CORO PRESSO IL CORO DI MILANO DELLA RADIOTELEVISIONE ITALIANA

La RAI - Radiotelevisione Italiana bandisce un concorso nazionale per un posto di: SOPRANO presso il Coro di Roma della RAI.

I requisiti per l'ammissione al concorso sono i seguenti:

- data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1931;
- costituzione fisica sana;
- cittadinanza italiana.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il 6 marzo 1965.

Le interessate potranno ritirare copia del bando di concorso presso tutte le Sedi della RAI o richiederla direttamente alla RAI - Radiotelevisione Italiana - Direzione Affari del Personale - Servizio Reclutamento e Addestramento - Via del Babuino, 9 - ROMA, ove in ogni caso, dovranno essere inoltrate le domande di partecipazione.

2

DUE DISCHI
microscopico 33 giri alta fedeltà

a sole Lire **1290**
+ spese postali

24 con TUTTE le
CANZONI del

**FESTIVAL
SAN REMO
1965**

Compilate il tagliando, incollatelo su una cartolina postale e spedite a:

CALIFORNIA SONG
Via Paolo da Cannobio 5 - MILANO

Riceverete il disco entro pochi giorni a casa vostra. Pagherete il postino alla consegna del pacco

I residenti a Milano potranno ricevere i due dischi direttamente al loro domicilio telefonando al **86.76.15**

Per l'Estero pagamento anticipato.

Due dischi con le 24 canzoni del Festival di Sanremo 1965 a L. 590 + spese postali

Nome _____
Cognome _____
Via _____
Città _____
Provincia _____

FOTO-CINE
MARCHE MONDIALI

SPEDIZIONE IMMEDIATA OVUNQUE
PROVA GRATUITA A DOMICILIO

GARANZIA 5 ANNI

L. 450

mensili

CATALOGO GRATIS

di apparecchi per foto e cinema, accessori e binocoli prismatici

DITTA BAGNINI
ROMA: PIAZZA SPAGNA, 124

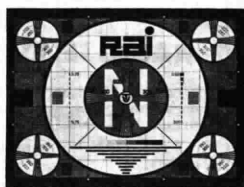
**La settimana
giuridica**

Unica rivista che pubblica settimanalmente le massime di tutte le sentenze della Corte Costituzionale, del Consiglio di Stato e della Cassazione civile e penale.

Ogni numero L. 400. Abbonamento annuo L. 10.000.

«La Settimana giuridica» riporta i testi delle rubriche radiofoniche «Leggi e sentenze» di Esule Sella, con gli estremi dei provvedimenti illustrati, e «Le Commissioni parlamentari» di Sandro Tatti.

Le ordinazioni vanno dirette a: Editrice Italeidi, Piazza Cavour n. 19 - ROMA, la quale ha in vendita anche il «Massimario completo della giurisprudenza del Consiglio di Stato 1932-1961» (in due volumi), con aggiornamenti per il 1962 e il 1963, nonché i Massimari completi della Cassazione civile e penale 1962 e 1963.



NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radio-televisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA

Prima classe:

8,30-8,55 *Italiano*
Prof. Giuseppe Frola

8,55-9,20 *Matematica*
Prof.a Liliana Ragusa Gilli

9,45-10,10 *Storia*
Prof.a Maria Bonzano Strona

10,35-11 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini

11,25-11,50 *Inglese*
Prof. Antonio Amato

Seconda classe:

9,20-9,45 *Osservazioni ed elementi di scienze naturali*
Prof.a Iovola Vollaro

10,10-10,35 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli

11-11,25 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli

12,15-12,40 *Geografia*
Prof. Claudio Degasperi

Terza classe:

11,50-12,15 *Italiano*
Prof.a Fausta Monelli

12,40-13,05 *Storia*
Prof.a Maria Bonzano Strona

13,05-13,30 *Oss. Scientifiche*
Prof.a Donvina Magagnoli

13,30-13,55 *Latino*
Prof. Gino Zennaro

13,55-14,20 *Appl. Tecniche*
Prof. Gaetano De Gregorio

17,30 SEGNALE ORARIO

GIROTONDO
(Sidol - Elah - Invernizzi Porcellino - Società del Plasmon)

La TV dei ragazzi

- a) **PICCOLE STORIE**
La cresta d'oro
Programma per i più piccini a cura di Guido Stagnaro
Pupazzi di Ennio Di Majo
Regia di Guido Stagnaro
- b) **ARRIVA YOGHI**
Spettacolo di cartoni animati di William Hanna e Joseph Barbera
Distr.: Screen Gems

Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della P. I. e la RAI presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI
1° corso di istruzione popolare per adulti analfabeti
Insegnante Alberto Manzi

TV MERCOLEDÌ

19 —
TELEGIORNALE
della sera - 1ª edizione

GONG
(Certosa Galbani - Cibalgina)

19,15 A TAVOLA NON SI PARLA D'AMORE

Un atto di Diego Fabbri
Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione)
Sergio Luigi Sportelli
Igi Nilo Checchi
Sira Livia Cordaro
Alina Serena Spaziani
Cristina Manuela Andrei
Zia Fedora Lola Braccini
Merope Leonarda Bettarini
Ernesto Luigi Pavese
Franco Gabriele Stori
Scene di Emilio Voglino
Costumi di Anna Ajò
Regia di Gilberto Tofano

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE
SPORT
TIC-TAC
(Invernizzi Invernizzi - Lavatrice Siemens Elettra - Snif - Alimenti Sasso - Oro Gubra - Causyth)

SEGNALE ORARIO
CRONACHE ITALIANE
LA GIORNATA PARLAMENTARE

ARCOBALENO
(Colgate - Ragù Manzotin - Vini Ferrari - Biancheria)



Luca Di Schiena ha curato il servizio «Gli uomini del nuovo Concistoro», dedicato ai nuovi Cardinali (ore 22)

«La Castellana» - Innocenti - Confezioni Falqui

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30
TELEGIORNALE
della sera - 2ª edizione

CAROSELLO
(1) Società del Plasmon - (2) Caffè Hag - (3) Dash - (4) Ministre Knorr - (5) Chinamartini
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Film-Iris - 2) Roberto Gavioli - 3) Studio Rossi - 4) Roberto Gavioli - 5) Cinetelevisione

21 — I CAPOSTIPITI
Piccola storia delle dinastie canore a cura di Leo Chiosso e Luigi Rossi
Presentano Enzo Tortora e Noris Fiorina
Complesso diretto da Gian-Fallabrino
Regia di Raffaele Meloni

22 — GLI UOMINI DEL NUOVO CONCISTORO
Servizio a cura di Luca Di Schiena
Collaborazione di Vittorio Citterich
Realizzazione di Arnaldo Genolino

23 —
TELEGIORNALE
della notte

«I capostipiti»: la



Luciano Tajoli e Claudio Villa sono i protagonisti della

I cantanti

nazionale: ore 21

Si conclude questa settimana il ciclo de *I capostipiti*, la rassegna musicale a cura di Leo Chiosso e Luigi Rossi, dedicata alle cosiddette «dinastie canore».

Nell'ultima puntata, sarà di scena la canzone «all'italiana», della quale è un po' difficile individuare il capostipite: dal punto di vista strettamente cronologico, dovrebbe essere Luciano Tajoli (perché ha cominciato prima la carriera), ma c'è un Claudio Villa che s'è guadagnato, niente meno, il soprannome di «reuccio della canzone». Probabilmente, la questione Tajoli-Villa sarà risolta solamente in trasmissione, e non è escluso che i due popolarissimi cantanti vengano proclamati capostipiti entrambi, tanto per non fare torto a nessuno.

Come di consueto, allo spettacolo, che sarà presentato da Enzo Tortora e Noris Fiorina, intervengono sei cantanti molto noti, e una voce nuova (o quasi). Quest'ultima sarà Nella Bellero, che qualcuno ha definito «microcantante», pensando ai suoi 150 centimetri d'altezza. Nella, che è nata 18 anni fa ad Alessandria, canterà *Gli angeli del ponte*. Ci saranno poi, a rap-

piccola storia delle dinastie canore



puntata conclusiva de « I capostipiti ». La trasmissione di stasera sulle dinastie canore è dedicata ai « cantanti all'italiana »

all'italiana

presentare la scuola dei cantanti « all'italiana », Giorgio Consolini (che riproporrà *Giamai*), Luciano Virgili (*Per un momento d'amore*), Lucia Altieri (*Terra straniera*), Rino Salviati (*E' la vita d'ogni giorno*), Robertino (*Ricordandoti*) e Bruno Filippini (*Ti voglio ancora bene*).

Ma loro, i capostipiti, che cosa canteranno? Luciano Tajoli presenterà una rassegna dei suoi maggiori successi, comprendente fra l'altro *Al di là*, la canzone che portò alla vittoria a Sanremo nel 1961. E ci farà ascoltare anche la sua versione di *Non a caso il destino*, la canzone che Franco Tozzi e Johnny Tillotson hanno eseguito al Festival di quest'anno.

Claudio Villa, che a Sanremo ha colto tre vittorie (un primato che divide soltanto con Domenico Modugno), riproporrà la famosa *Buongiorno, tristezza*, oltre a una scelta di canzoni vecchie e nuove, fra le quali *La bandiera dell'amore*, il pezzo che avrebbe scelto per il Festival 1965, se la commissione di selezione non l'avesse scartato.

La trasmissione, alla quale partecipa l'orchestra di Gianni Fallabrino, si avvale della regia di Raffaele Meloni.

s. g. b.



SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Riso Curti - Frigoriferi
Atlantic - Camomilla Sogni d'oro - Aika Seltzer)

21,15

LA TUA GIOVINEZZA

di Denys Amiel

Traduzione di Carlo Lari

Adattamento televisivo di

Anton Giulio Majano

Personaggi ed interpreti:

Isabella Chancerel

Valeria Chancerel

Paola Pitagora

Maurizio Chancerel

Massimo Girotti

Ivonne Elena Tilena

Anna Maria Franca Dominici

Raoul Merignac

Luciano Melani

Scene di Giuliano Tullio

Costumi di Guido Cozzolino

Regia di Anton Giulio Majano

22,55 Notte sport



LA TUA GIOVINEZZA

Andreina Pagnani è la protagonista della commedia di Denys Amiel « La tua giovinezza » che viene trasmessa questa sera alle ore 21,15 sul Secondo Programma



UN GIOVANE

SODDISFATTO!

MOLTI GIOVANI HANNO INTERROTTO GLI STUDI PER RAGIONI ECONOMICHE E PER I METODI D'INSEGNAMENTO DURI E SUPERATI.

Oggi c'è una scuola per CORRISPONDENZA che grazie ad un metodo originale e DIVERTENTE, VI SPECIALIZZA in poco tempo nei settori di lavoro MEGLIO PAGATI e SICURI: ELETTRONICA E RADIO - TELEVISIONE.

Voi pagate in piccole rate le lezioni (eccezionale! sino a 52 rate). LA SCUOLA VI REGALA TUTTI GLI STRUMENTI PROFESSIONALI (analizzatore - provavolt - oscillatore - voltmetro elettronico - oscilloscopio) UNA RADIO O UN TELEVISORE (che montate a casa Vostra) e i raccoglitori per rilegare le dispense.

AGENZIA ORSINI



PER SAPERNE DI PIU' E VEDERE FOTOGRAFATI A COLORI TUTTI I MATERIALI PEZZO PER PEZZO, RICHIEDETE SUBITO GRATIS SENZA IMPEGNO l'opuscolo "OGGI UNA PASSIONE... DOMANI UNA PROFESSIONE".

Basta inviare una cartolina postale con il Vostro Nome e Indirizzo alla:

RADIO SCUOLA TV ITALIANA
via Pinelli 12/R
Torino



Vetta · AVIA

Wylter Vetta · LONGINES
INCAFLUX

Spediamo ovunque OROLOGI SVIZZERI

Garanzia 10 anni - Pagamento in

10 rate mensili senza cambiali

CHIEDETE RIGIRO CATALOGO GRATIS

Ditta LA FIDENTE

Via Carsetio, 2/A - Milano



Mike, perché la bendi?

“Lo saprete stasera nel carosello Dash”



NAZIONALE

6.30 Il tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

7 Segn. or. - **Giornale radio** - Prev. tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

7.45 (Motta)

Aneddoti con accompagnamento - **leri al Parlamento**

8 - Segn. or. - **Giornale radio** **Sui giornali di stamane**, rassegna della stampa italiana in collabor. con l'A.N.S.A. - Prev. tempo - Boll. meteor.

8.30 (Palmolive)

Il nostro buongiorno
Jobin: Samba de una nota so; Zacharias: Tokio melody; Mantovani: Topsy hop ballet; Wilson: Being in love; Loe- we: G'gi

8.45 (Chlorodont)

Interradio
a) Suona Ralph Flanagan Porter: What is this thing called love; Jones: It had to be you; Marks: Rudolph the red nosed reindeer
b) Canta Jacques Brel Brel: Moribond; Jounnest: Prenoms de Paris; Brel: Valse a mille temps

9.05 Massimo Alberini: A tavola col gastronomo

9.10 (Sidol)

Pagine di musica
Mendelssohn: Dal Sogno d'una notte d'estate: Scherzo (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Franco Caracciolo); Rimsky Korsakov: Il gallo d'oro, suite dell'opera: a) Allegro, b) Moderato (alla breve), c) Andantino, d) Allegro assai (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Massimo Freccia)

9.40 Angelo Boglione: Le divagazioni del naturalista

9.45 (Dieterba)

Canzoni, canzoni
Album di canzoni dell'anno

10 - (Chinamartini)

*** Antologia operistica**
Mozart: Le nozze di Figaro: «Non più andrai»; Verdi: Il Trovatore: «Stride la vampa»; Puccini: Turandot: «Popolo di Pechino»; Wagner: Il crepuscolo degli Dei: Marcia funebre di Sigfrido

10.30 La Radio per le Scuole (per tutte le classi delle Elementari)

Una losca avventura, ovvero: **Barbarica** contro **Navventura**, di Sergio Tofano

Secondo episodio

Regia di Ugo Amodeo

11 - (Milkana)

Passaggiate nel tempo
11.15 (Commissione Tutela Lino)

Musica e divagazioni **furliche**

11.30 Béla Bartók: Studi per bambini

Pf. Carl Seeman

11.45 (Triplex S.p.A.)

Musica per archi

12 - (Prodotti Alimentari Ar- rigoni)

Gli amici delle 12

12.20 Arlecchino

Negli interv. com. commerciali

12.55 (Vecchia Romagna Bu- ton)

Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale**

radio - Prev. tempo

13.15 (Manetti e Roberts)

Carillon

Zig-Zag

13.25 (Vermouths Gancia)

I SOLISTI DELLA MUSICA

LEGGERA

Bernstein: Maria; Slaney: Car- lo's theme; Wiener: Le gri- sù; Bonfa: Quebra mar; Gua- telli: Rodeo guitar; De Curtis: Torna a Surriento; Spotti: Le tue mani; Baxter-Verechoren: Reconciliation; Carriho: Sam- ba de morro; Anonimo: Green- sleeves

13.55-14.45 **Giorno per giorno**

14-14.55 **Trasmissioni regionali**

14 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte

14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata

14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1, Cal- tanissetta 1)

14.55 **Il tempo sui mari italiani**

15 - Segn. or. - **Giornale radio**

- Prev. tempo - Boll. meteor. e transibilitate strade statali

15.15 **Le novità da vedere**

Le prime del cinema e del teatro, presentate da Franco Calderoli, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

15.30 (C.G.D. e C.G.D. Inter- nazionale)

Parata di successi

15.45 **Quadrante economico**

16 - Progr. per i piccoli

Il bambino che ospitò il Carne- vale - Radioscena di Gio- vanni Falzone Fontanelli

Il regale della mamma - Ra- dioscena di Mariail Fanciuli - Regia di Ruggero Winter

16.30 **Musiche presentate dal**

Sindacato Musicisti Italiani

Zammerini: Adagio e fuga per violino, viola e pianoforte (Lo- renzo Lugli, vl.; Enzo Franca- lancia, vla; Enrico Lini, pf.); Ugolini: Divertimento per quattro archi: a) Allegro, b) Allegretto, c) Allegro, d) Presto (Quartetto d'archi di Ro- ma della RAI: Vittorio Eman- uele, Dandolo Sentuti, vl.; Emilio Berengo Gardin, vla; Bruno Morselli, vc.); Peca- gni: Variazioni (Duo pianti- stico Lidia e Mario Carter)

17 - Segn. or. - **Giornale radio**

- Le opinioni degli altri, ras- segna della stampa nera

17.25 **Grandezza del Verdi mi- nore**, a cura di Rite Furlan

Sesta trasmissione

18 - **Bellosguardo**

Lo stivale allo spiedo di Piero Accolti e G. A. Cibot- to, a cura di Elio Filippo Accrocca

18.15 **Tastiera**

18.35 **Appuntamento con la si- rena**, antologia napoletana di Giovanni Sarno: **Canzoni e poesie dell'inverno** - Pre- sentano Anna Maria D'Amo- re e Vittorio Artesi

19.05 **Il settimanale dell'agri- coltura**

19.15 **Il giornale di bordo**

Il mare, le navi, gli uomini **del mare**

19.30 *** Motivi in giostra**

Negli interv. com. commerciali

19.53 (Antonetto)

Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale**

radio - Radiosport

20.20 (Ditta Ruggero Benelli)

Applausi a...

Il paese del bel canto

20.25 **Radiotelefonia 1965**

20.30 **La lirica alla Radio**

LA CENA DELLE BEFFE

Poema drammatico in quat- tro atti di Sem Benelli

Musica di UMBERTO GIOR- DANO

Giannetto Malespini

Antonio Annaloro

Neri Chiaramantesi

Ansimo Colanzi

Gabriello Chiaramantesi

Enzo Guagni

Il Tornaquinci

Il Calandra

Fazio

Il Trinca

Il dottore

Lapo

Un cantore

Ginevra

Lisabetta

Laldomine

Flammetta

Orchestra Sinfonica di Mi- lano della RAI

(Edizione Sonzogno)

7.30 * **Musiche del mattino**

8.30 Segn. or. - **Giorn. radio**

CONCERTO PER FANTA- SIA E ORCHESTRA

8.40 (Palmolive)

a) Andante con moto

8.50 (Cera Grey)

b) Allegretto ma non troppo

9 - (Invernizzi)

c) Scherzo a danza

9.15 (Lavabiancheria Candy)

d) Allegro molto vivace

9.30 Segnale orario - **Notizie**

del Giornale radio

9.35 (Omo)

IL FOGLIO ROSA - Giornale dell'ottimismo di Castaldo e Torri - Regia di Pino Gilli

Gazzettino dell'appetito

10.30 Segnale orario - **Notizie**

del Giornale radio

10.35 **Radiotelefonia 1965**

10.40 (Coca-Cola)

Le nuove canzoni italiane

Album di canzoni dell'anno

11 - **Il mondo di lei**

11.05 (Simmenthal)

Buonumore in musica

11.30 Segnale orario - **Notizie**

del Giornale radio

11.35 (Dentifricio Signal)

Il Jolly

11.40 (Mira Lanza)

Il portacanzoni

12-12.20 (Doppio Brodo Star)

Tema in brio

12.20-13 **Trasmissioni regionali**

12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Mar- che, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene ef- fettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, To- scana, Lazio, Abruzzi e Calab- ria

L'APPUNTAMENTO DEL- LE 13:

13 - (A. Gazzoni e C.)

Su il sipario

03' (G. B. Pezzoli)

Il mandarino ottimista

10' (Liebig)

Tre successi di ieri

20' (Galbani)

Si fa per ridere

25' (Palmolive)

Musica tra le quinte

13.30 Segnale orario - **Giornale**

radio - Media valute

45' (Simmenthal)

La chiave del successo

50' (Dash)

Il disco del giorno

55' (Caffè Lavazza)

Buono a sapersi

14 - **Voci alla ribalta**

Negli interv. com. commerciali

Nell'intervallo:

* **Celebrazioni dantesche**

Divina Commedia: Inferno -

Canto X

Presentazione di Natalino

Sapegno

Lettura di Arnoldo Foà

22.15 **Musica da ballo**

23 - Segn. or. - **Oggi al Par- lamento** - **Giornale radio**

- Prev. tempo - Boll. meteor. -

I progr. di domani - Buona- notte

14.30 Segnale orario - **Giornale**

radio - Borsa Milano

14.45 (Vis Radio)

Dischi in vetrina

15 - **Aria di casa nostra**

Canti e danze del popolo ita- liano

15.15 (Dischi Carosello)

Motivi scelti per voi

15.30 Segnale orario - **Notizie**

del Giornale radio

15.35 **Concerto in miniatura**

Interpreti di ieri e di oggi: Direttore Artur Rodzinski Mozart: Sinfonia in sol minore K. 550; a) Allegro molto, b) Andante, c) Minuetto (al- legretto), d) Finale (allegro assai) (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI)

16 - (Dixan)

Rapsodia

- Spensieratamente

- Un po' di nostalgia

- Giro di valzer

16.30 Segnale orario - **Notizie**

del Giornale radio

16.35 **Tre minuti per te**

a cura di Padre Virginio Ro- tondi

16.38 **Dischi dell'ultima ora**

17 - **Musiche da film**

17.30 Segnale orario - **Notizie**

del Giornale radio

17.35 **NON TUTTO MA DI TUTTO**

Piccola enciclopedia popo- lare

17.45 (Manetti e Roberts)

Radiosolito

ROTOCALCO MUSICALE

a cura di Adriano Mazzeotti e Luigi Grillo

18.30 Segnale orario - **Notizie**

del Giornale radio

18.35 **CLASSE UNICA**

Piero Pieri - Storia della prima guerra mondiale. Il 1918: l'anno della vittoria

18.50 * **I vostri preferiti**

Negli interv. com. commerciali

19.30 Segnale orario - **Ra- diosera**

19.50 **Zig-Zag**

20 - **Concerto di musica leg- giera**

a cura di Vincenzo Romano partecipano le orchestre di Giampiero Reverberi, Si- zentner, Stan Kenton, Franck Pourcel; i cantanti Bing Crosby, Louis Ar- mstrong ed i Mills Brothers; i complessi di Ralph Flana- gan, Santo e Johnny, Lau- rindo Almeida ed il solista di organo hammond Jimmy Smith

- **Canzoni senza parole**

Reverberi: Era da te che vo- levo restar; Charles: What'd I Say; Barriere: Ma vie; Len- non: She loves You

- **I molti volti di una canzone**

S. Arodin-H. Carmichael: Lazy River

- **Recital**

Stan Kenton al «Tropicana»

21 - **La Resistenza, vent'an- ni dopo**

Il contributo delle arti e della cultura

Documentario di Emilio Poz- zi

21.30 Segnale orario - **Giornale**

radio

21.40 **Gioco e fuori gioco**

nia di Londra dir. da Herbert von Karajan); César Franck: *Variazioni sinfoniche*, per pianoforte e orchestra (Orch. Sinf. di Londra dir. da Henry Joseph Wood)

15.55 Giacomo Carissimi: *Historia di Job*, per soli e archi (Trascriz. di Alessandro Bortone)

(Franca Ottaviani, sopr.; Giuseppina Salvi, contr.; Giuliano Ferrelin, bs. - Orch. dell'Angelicum di Milano dir. da Roberto Lupi)

Historia Divitis per soli, coro e orchestra

(Marina De Gabarain, m.sopr.; Luisella Claffi Ricagno, contr.; Herbert Handt, ten.; Giorgio Tadeo, bs. - Orch. dell'Angelicum di Milano e Coro Polifonico di Torino dir. da Umberto Cattini e Maestro del Coro Ruggero Maghlini)

17 — Università Internazionale Guglielmo Marconi (da New York)

Thomas Staley: *James Joyce e Italo Svevo*

17.10 Bohuslav Martinu: *Quintetto n. 1* per pianoforte e archi

Poco allegro - Andante - Allegro moderato (Quintetto Chigliano: Sergio Lorenzi, pf.; Riccardo Brenola e Mario Benvenuti, vl.; Giovanni Leone, v.la; Lino Filippini, ec.)

Madrigal-Sonata, per flauto, violino e pianoforte

Poco allegro - Moderato - Allegro (Arrigo Tassinari, fl.; Giulio Bignami, vl.; Erich Arndt, pf.)

Concerto da camera per violino, pianoforte, timpani, percussioni e orchestra d'archi

Moderato - Poco allegro - Adagio - Poco allegro (Violinista Ulrich Lehmann - Orch. da Camera di Zurigo dir. da Edmond De Stoutz)

18.05 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

(Replica dal Progr. Nazionale)

TERZO

18.30 La Rassegna

Cultura nordamericana a cura di Mario Picchi

18.45 Claudio Monteverdi: *Sei cantanti guerrieri e amorosi*

Gira il nemico insidioso - Non lasciamo accostar - Armi false non son - Vuoi degli occhi attaccar - Non è più tempo - Cor mio

Ester Orelli, sopr.; Anna Reynolds, msopr.; Andrea Petrasoli, bar.; Loredana Franceschini, clav.

Hor ch'el ciel e la terra - Madrigale a 5 voci con 2 violini e continuo

Coro «Monteverdi» di Amburgo dir. da Jurgen Jürgens

19 — Aspetti delle relazioni culturali con l'Estero

a cura di Luigi Pignatelli

19.30 *Concerto di ogni sera

Ludwig van Beethoven (1770-1827): *Serenata in re maggiore* op. 8 per violino, viola e violoncello

Allegro - Adagio minuettino, adagio, scherzo, allegretto alla polacca, andante - Allegro

Allegro maestoso - Andante - Scherzo (Allegro energico) - Intermezzo (Andante molto) - Finale (Allegro moderato e rubato)

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Richard Strauss: *Duetto concertino* per clarinetto, fagotto, archi e arpa

Giovanni Sislilo, clar.; Ubaldo Benedettelli, fag.

Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Pietro Argento

21 — Il Giornale del Terzo

21.20 Karl Nielsen

Helios, ouverture op. 17

Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Ettore Gracis

Sinfonia n. 1 in sol minore op. 7

Allegro orgoglioso - Andante

Allegro comodo - Allegro con fuoco

Orch. Sinf. della Radio Danese dir. da John Frandsen

(Regist. della Radio Danese)

22.05 T. S. Eliot

a cura di Mario Praz

II. *La terra desolata*

22.45 Orsa minore

LA MUSICA, OGGI

Zbigniew Rudzinski: *Contra fide*

Henryk Gorecki: *Choros I* per archi

Orch. Sinf. della Filarmonica della Slesia dir. da Karol Stryla

(Registrazioni effettuate il 22 settembre 1964 dalla Radio Polacca in occasione dell'VIII Festival Internazionale di Musica Contemporanea «Autunno di Varsavia»)

Tutti i progr. preceduti da asterisco (*) sono in ediz. fonograf.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

RADIOSTEREOFONIA

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 13.30-16.30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera (vedi programmi alle pagine 58-59)

TERZO

NOTTURNO

Dalle ore 22.45 alle 6.25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 335 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49.50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31.53.

22.45 Concerto di apertura - 23.15 *Panoramica musicale* - 24 *Puochi d'artificio*: 30 minuti di musica brillante - 0.36 Musica per orchestra - 1.06 *Strumentisti celebri* - 1.36 *Cavalcata della canzone* - 2.06 *Fogli d'album* - 2.36 *Due voci e un'orchestra* - 3.06 *Mosaique*: programma di musica varia - 3.36 *Melodie senza età* - 4.06 *Musica leggera e jazz* - 4.36 *Complessi vocali* - 5.06 *I grandi interpreti del jazz* - 5.36 *Incantesimo musicale* - 6.06 *Concertino*.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

14.30 *Radiogiornale*. 15.15 *Trasmissioni estere*. 19.15 *Vital Christian Doctrine*. 19.30 *Orizzonti Cristiani*: *Sette risposte ad una domanda: Perché il teatro non risponde sufficientemente alle esigenze educative, artistiche, culturali delle masse italiane*, a cura di Ciriaco Ferrucci e Giuseppe Leonardi. 20.15 *Le Concilie progressiste*. 20.45 *Sie fragen-wir antworten*. 21 *Santo Rosario*. 21.15 *Trasmissioni estere*. 21.45 *Estudios y colaboraciones*. 22.30 *Replica di Orizzonti Cristiani*.



fra un istante lui ti guarderà*



Oggi puoi osare la pettinatura più affascinante: un soffio di taft... e sei perfetta... splendida!

Sì, taft contiene Seclair*, la cura di splendore dei capelli! taft con Seclair protegge i capelli, li avvolge in un sottile velo invisibile: li sentite morbidissimi. taft è la lacca studiata con più cura.

In tre tipi: verde - rose - lilla.

Bombola normale L. 790, grande L. 950, super L. 1450



taft con Seclair*
l'ultimo tocco
che ti fa splendida

da Testanera



taft, l'unica lacca con Seclair—cura di splendore

*Registrato Testanera



NAZIONALE

9-12 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

CITTA' DEL VATICANO: CONCISTO PUBBLICO PER L'IMPOSIZIONE DELLA BERRETTA AI NUOVI CARDINALI

Telecronaca di Luca Di Schiena

Regista Franco Morabito

17 — IL TUO DOMANI

Rubrica di informazioni e suggerimenti ai giovani a cura di Fabio Cosentini e Francesco Deidda

Allestimento televisivo di Kicca Mauri Cerrato

17-20 SEGNALE ORARIO

GIROTONDO

(Manetti & Roberts - Merendine Urrà Salsva - Gibbs Fluoruro - Pepsi-Cola)

La TV dei ragazzi

Fatti, notizie, curiosità e cartoni animati in

GIRAMONDO

Cinegiornale dei ragazzi
Realizzazione di Gianfranco Manganella

Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della P. I. e la RAI presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI

2° corso di Istruz. popolare
Insegnante Alberto Manzi

19 —

TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

GONG

(Milky - Lucido Nugget)

19,15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura e dell'ortofloricoltura a cura di Renato Vertunni

19,35 UNA RISPOSTA PER VOI

Colloqui di Alessandro Cutolo con i telespettatori

Ribalta accesa

19,50 TELEGIORNALE

SPORT

TIC-TAC

(Olio Berio - Camay - Rex - Camomilla Montania - Trim - Cachet UT)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

LA GIORNATA PARLAMENTERA

ARCOBALENO

(Lansetina - Aspirina - Minestre Lampo - Pneumatici Pirelli - Manetti & Roberts - Perugia)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

CAROSELLO

(1) Chlorodont - (2) Cavallino rosso Sis - (3) Caramelle Golia - (4) Salmoraghi - (5) Recoaro

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) General Film - 2) Organizzazione Pagot - 3) General Film - 4) P.C.T. - 5) Roberto Gavioli

21 —

VIVERE INSIEME

a cura di Ugo Sciascia

29° - Il guastafeste

Originale televisivo di Enrico Bassano

Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione)

Primo cameriere

Giovanni Moretti

La signora Emilia
Giulio Raspani Dandolo
Secondo cameriere
Franco Alprete
Giovanni Vittorio Manfrino
Morella
Gino Ravazzini
La moglie di Morella

Edda Soligo
Ferrugli Giancarlo Bonuglia
Lanzini
Calisto Calisti
Michelini
Adolfo Fenoglio
Piancelli
Gilberto Mazzi
Il commendatore

Vittorio Sanpoli
La moglie del commendatore
Irene Aloisi

Il professore

Augusto Mastrantonio

Il custode
Angelo Alessio

Il bidello
Sandro Rocca

L'alunno
Elio Lo Cascio

Scene di Davide Negro

Regia di Giuliana Berlinguer

22,25 ANTEPRIMA

Settimanale dello spettacolo a cura di Pietro Pinus con la collaborazione di Mario R. Cimnaghi

Regia di Stefano Canzio

23,10

TELEGIORNALE

della notte



Jacques Tati, attore, produttore e regista francese, balzato alla notorietà con il film «Le vacanze del signor Hulot», sarà intervistato questa sera in «Anteprima»

IL 2 MARZO scade il termine utile per il rinnovo degli abbonamenti alla radio e alla televisione con la riduzione delle soprattasse erariali.

Gli originali TV di «Vivere insieme»

Il guastafeste

nazionale: ore 21

Una tavolata di amici al ristorante Rosa Rossa. Sono ex compagni di scuola, la camerata di ferro del collegio San Giovanni. Si riuniscono annualmente, per interessamento del «commendatore», uno di loro, che s'è arricchito, che ha un posto di comando nel settore commerciale della città.

Le presenze all'annuale banchetto si sono assottigliate, nel corso degli anni; sono rimasti una mezza dozzina, qualcosa li disgrega, serpeggia tra i superstiti un mal celato risentimento verso «lui», il commendatore, un carattere difficile, autoritario, discretamente vanitoso, decisamente arrivista. I pochi rimasti, per il prossimo anno, subiranno una nuova e decisa falcidia. A pranzo da poco iniziato, s'affaccia nella saletta del Rosa Rossa, un non invitato: è un vecchio professore del San Giovanni; un omino in apparenza squallido, meno che modesto, addirittura dappoco. Lo chiamavano, negli anni di studio, «il guastafeste». Tale è rimasto. Il perché del suo inatteso intervento all'annuale simposio? Un piccolo mistero, che verrà, a poco a poco, scoperto. Un'utopia del vecchio insegnante, che ha conosciuto bene i suoi allievi, e non soltanto sotto il profilo dello studio. Il profes-

sore sa i meriti e i demeriti di quegli uomini fatti che alla vita collettiva hanno aperto gli occhi nei banchi della scuola, sulla cattedra dalla quale lui, professore e uomo, li studiava e capiva. Ma quando un insegnante ha perfettamente intuito l'avvenire umano dell'allievo, che succede? Succede che il giovane segue la sua strada, e chi lo potrebbe guidare, richiamare, consigliare, lo ha perduto di vista per sempre. Ma «il guastafeste» ormai in pensione, ha conosciuto un segreto del «commendatore»: e come in una avventura senza troppe certezze di buona riuscita, il vecchio insegnante si abbandona all'estro umano del suo cuore e della sua umana saggezza. V'è una speranza di riuscita. Forse un'utopia che darà, per una sola volta, un frutto generoso.

Come si vede, i tempi di «Vivere insieme» allargano l'orizzonte iniziale della rubrica; e l'originale televisivo di Enrico Bassano scarta decisamente i problemi familiari per inoltrarsi in un campo umano e sociale più vasto, sorretto dall'esperienza drammatica dello stesso autore e da un tema tratto con forza emotiva e una vena favolistica che riescono a imporre un clima adatto allo svolgimento di un estroso apologo non certo privo di umanità e poesia.

m. r.



Irene Aloisi e Vittorio Sanpoli in una scena di «Il guastafeste» di Enrico Bassano. L'originale televisivo formerà stasera la base di discussione per la «tavola rotonda» della serie di trasmissioni di «Vivere insieme»

Questa sera in «Anteprima»

Monsieur Hulot

nazionale: ore 22,25

Anteprima è andata a Parigi: nella periferia di Saint Maurice, poco prima del ponte di Joinville; c'è la nebbia e la neve, la città che muore nella campagna; e una piccola città in miniatura, irta di cristalli, tubi al neon e grattacieli che assomiglia curiosamente a una piccola Eur. Qui «gira» in silenzio, senza grancasse pubblicitarie, uno dei più straordinari uomini di cinema del nostro tempo, Jacques Tati, il caro, delizioso «Monsieur Hulot».

Da sette anni Tati non si era più messo dietro la macchina da presa: è uno di quei rarissimi registi che se non hanno qualcosa da dire di veramente nuovo, che «vada oltre» la loro ultima opera, preferiscono stare nell'ombra, in attesa che il nuovo copione sia pronto, che tutto del nuovo film sia definito nei minimi particolari. E così, dopo *Giorno di festa*, *Le vacanze del signor Hulot* e *Mio zio*, nasce *Playtime*, che alla lettera vuol dire «tempo di giochi».

I giochi del nostro tempo so-

no ancora, per Tati, quelli che fanno scontrare l'uomo semplice, indifeso, contro i meccanismi e le complicazioni della civiltà contemporanea. L'uomo che è stato definito l'erede di Chaplin, il continuatore di una tradizione ironica e aristocratica, senza intellettualismi, che fa capo a Clair; il regista-attore che crede nelle virtù fondamentali dell'uomo, nella sua fiducia nella vita, sulla sua incessante capacità di recupero, è uno dei pochi uomini di cinema che il cinema, ci si scusi il bisticcio, non sia riuscito a inquadrare, a irreggimentare, a rendere opaco e standardizzato.

Tati — e se ne renderanno conto ancora una volta i telespettatori — risale alle fonti del riso, della comicità più immediata e perciò irresistibile con mezzi apparentemente semplicissimi: un'osservazione pungente, quotidiana della realtà che lo circonda, e un'inconfessata nostalgia per un mondo privo di idoli e di tabù, lontano dalla pianificazione e dal livellamento.

pin.



SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Vivini - Crackers soda Pavesi - Lampade Osram - Olio Bertolli)

21,15

LA FIERA DEI SOGNI

Trasmissione a premi presentata da Mike Bongiorno
Complesso diretto da Tony De Vita

Regia di Romolo Siena

22,30 CORDIALMENTE

Settimanale di corrispondenza e dialogo con il pubblico a cura di Vittorio Bonicelli con la collaborazione di Bartolo Ciccardini e Franco Simongini

Presenta Enza Sampò
Regia di Sergio Spina

23,15 Notte sport

Sedicenni in causa a «Cordialmente»

secondo: ore 22,30

Molte le lettere arrivate in via Teulada, all'indirizzo di *Cordialmente*. Il pubblico sta rispondendo all'invito, rivolto due settimane fa dai redattori, per aprire un dialogo franco ed aperto. La corrispondenza non giace a lungo sui tavoli: è la «materia prima» della rubrica.

Naturalmente, non a tutte le lettere si risponde: alcune sono scartate nella prima selezione, in quanto escono dall'ambito di *Cordialmente* (non chiedete informazioni che potete trovare in una enciclopedia o in un manuale). Altre vengono abbandonate dopo una attenta valutazione, quando appaiono di natura strettamente personale o non offrono elementi sufficienti per una inchiesta di interesse generale.

Cordialmente può contare su numerose équipes di giornalisti e registi che in poche ore raggiungono ogni località d'Italia; si avvale anche di collaboratori all'estero: hanno l'incarico di raccogliere la documentazione — che si basa sempre su un materiale di-

retto, come testimonianze, dichiarazioni, interviste — che i redattori presenteranno poi al pubblico per rispondere esaurientemente ai vari quesiti. Sovente vengono convocati gli stessi scriventi, affinché possano partecipare attivamente ed esprimere il loro parere.

«Le ragazze d'oggi io non le capisco; le trovo talmente estranee ai loro genitori che talvolta mi chiedo: noi siamo babbi o babbè?». Questo il succo di una lettera alla quale si risponderà attraverso una inchiesta curata dalla giornalista Adele Cambria e dal regista Severino. Come è suo costume, la rubrica raccoglierà la testimonianza delle ragazze così duramente chiamate in causa, attraverso una serie di risposte in «primo piano» di sedicenni, colte nei più diversi ambienti di una grande città, da un liceo a un grande magazzino a una sala da ballo, e appartenenti ai vari ceti, non escluso quel gruppo singolare che sono le figlie di genitori famosi.

Valerio Ochetto



Enza Sampò che presenta la rubrica «Cordialmente»



cavallino rosa
DISTILLATO GENUINO STRAVECCHIO

Vi augura un piacevole divertimento
questa sera in TV con «Carosello»

TUTTE LE FINALISTE
DEL FESTIVAL DI S. REMO
1965

SU DISCHI ORIGINALI ITALDISC
A 45 GIRI

PER SOLE L. 1850

+ spese di sped.
spedizione in tutto il mondo con pagamento anticipato L. 2500

ritagliate il presente avviso e spedite col vostro nome e indirizzo, pagherete al postino alla consegna del pacco
MONDIALPHON - Via De Amicis 29 - MILANO



STUDIO POGGI

THE KING OF CHINCHILLA



■ UN NOME CHE DETERMINA UN MERCATO, INTERPELLANDO TUTTI CI PREFERIRETE

■ GARANZIA 100% GRATUITA CONTRO MORTALITÀ E STERILITÀ VALIDITÀ UN ANNO

■ ACQUISTIAMO ANCHE I CUCCIOLI PROVENIENTI RIPRODUTTORI VENDUTI DALLA CONCORRENZA

■ ACQUISTATE IL TRATTATO INDISPENSABILE AGLI ALLEVATORI. "L'ALLEVAMENTO MODERNO DEL CHINCHILLA" DI J. D. W. CLARKE L. 2500

■ RICHIEDETE INFORMAZIONI BANCARIE SULLA CONSENZA E SULL'ANZIANITÀ DEL VENDITORE



FONDATA NEL 1953
NICOLO' LANATA

GENOVA - VIA S. AGNESE 7 - TEL. 261.927 - 205.954 - 207.871

NAZIONALE

6.30 Il tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

7 Segn. or. - Giornale radio - Prev. tempo - Almanacco - *Musiche del mattino

7.45 (Motta)

Aneddoti con accompagnamenti al Parlamento

8 — Segn. or. - Giornale radio - Sui giornali di stamane, rass. della stampa italiana in collab. con l'A.N.S.A. - Prev. tempo - Boll. meteor.

8.30 (Palmolive)

Il nostro buongiorno

8.45 (Invernizzi)

Interradio

9.05 Incontro con lo psicologo Emilio Servadio: Le danze sfrenate

9.10 (Sido)

* Fogli d'album

Chopin: Notturno in re bemolle maggiore op. 27 n. 2 (Leonid Kogan, vl.; André Mitnik, pf.); Santorsola: Preludio all'antica (Chit. Lulse Walker); Brahms: Rapsodia in sol minore op. 29 n. 2 (Pf. Arthur Rubinstein)

9.30 In collegamento con la Radio Vaticana

Dalla Basilica di S. Pietro

SANTA MESSA

celebrata da S.S. Paolo VI per la creazione dei nuovi Cardinali

11 — (Deb)

Passaggiate nel tempo

e balletti con la partecipazione dei critici Giulio Confalonieri e Giorgio Vigolo

15.30 (Fonit Cetra S.p.A.)

I nostri successi

15.45 Quadrante economico

16 — Progr. per i ragazzi

Le storie di Arlecchino - Scene tratte da commedie di Carlo Goldoni - Rielaborazione di Roberto Guicciardini

17 — Segn. or. - Giornale radio

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.30 Dalle Alpi ai Balcani

La vien giù da le montagne... Canti dei monti d'Italia eseguiti dalla Corale Alpina «La Rocca di Garda»

— Danze e canti popolari di Bulgaria

a cura di Raffaele Calabrese

18 — La comunità umana

18.10 Musiche di compositori italiani

Ghedini: Pezzo concertante per due violini e viola obbligati con orchestra (Cesare Ferraresi, Giuseppe Magnani, vl.; Rinaldo Tosatti, vla.)

Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Franco Caracciolo; Mander: Variazioni sinfoniche per orchestra (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Ferruccio Scaglia)

18.50 Radiotelefonatura 1965

18.55 Piccolo concerto

Orchestra diretta da Zeno Vukelich

7.30 *Musiche del mattino

8.30 Segn. or. - Giorn. radio

CONCERTO PER FANTASIA E ORCHESTRA

8.40 (Palmolive)

a) Andante con moto

8.50 (Cera Grey)

— Allegretto ma non troppo

9 — (Supertim)

c) Scherzo a danza

9.15 (Commissione Tutela Lino)

d) Allegro molto vivace

9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9.35 (Omo)

— GIACINTA, MUSICISTA

CONVINTA

Divagazioni musicali di Diego Calcagno - Regia di Riccardo Mantoni

— VACANZE D'INVERNO

Argomenti di stagione a cura di Adriana Refacchi - Presenta Nunzio Filogamo con Franca Aldrovandi - Regia di Pino Gilioli

10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10.35 Radiotelefonatura 1965

10.40 (Coca-Cola)

Le nuove canzoni italiane

Album di canzoni dell'anno

11 — Il mondo di lei

11.05 (Vero Franck)

Buonumore in musica

11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11.35 (Royco)

Il Jolly

11.40 (Mira Lanza)

Il portacanzoni

12.12.20 (Doppio Brodo Star)

Itinerario romantico

12.20-13 Trasmissioni regionali

12.20 «Gazzettini regionali»

per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 «Gazzettini regionali»

per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12.40 «Gazzettini regionali»

per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria

L'APPUNTAMENTO DEL-LE 13:

13 — (A. Gazzoni e C.)

Su il sipario

03' (G. B. Pezzoli)

Il mandarino ottimista

10' (Davitt Cioccolato)

Specchio a tre luci

20' (Galbani)

Si fa per ridere

25' (Palmolive)

Musica tra le quinte

13.30 Segnale orario - Giornale radio - Media valute

45' (Simmenthal)

La chiave del successo

50' (Dash)

Il disco del giorno

55' (Caffè Lavazza)

Buono a sapersi

14 — Voci alla ribalta

Negli interv. com. commerciali

14.30 Segn. or. - Giornale radio - Listino Borsa Milano

14.45 (Phonocolor)

Novità discografiche

15 — Momento musicale

15.15 Ruote e motori

Attualità, informazioni, notizie, a cura di Piero Casucci e Nando Martellini

SECONDO

15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

15.35 Concerto in miniatura

Rassegna di cantanti lirici: Soprano Antonietta Cannarile Berdini

Puccini: Turandot: «Tu che di gel sei cinta»; Bolto: Mefistofele: «L'altra notte in fondo al mare»; Cilea: Adriana Lecouvreur: «Io son l'umile ancella» (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Ferruccio Scaglia)

16 — (Dizian)

Rapsodia

— Cantano in italiano

— Sempre insieme

— In cerca di novità

16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

16.35 Alfredo Bianchini canta la Toscana

17.15 Cantiamo insieme

17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO

Piccola enciclopedia popolare

17.45 (Manetti e Roberts)

Radiosalotto

LUCIANO LEUWEN

di Stendhal

Adattamento radiofonico di Aurora Beniamino

Compagnia di prosa di Firenze della RAI

Terzo episodio

Il signor Leuwen

Luciano Leuwen

Gabriele Antonini

Gauthier, redattore de «L'Aurore»

Il dottor du Polirer

Adolfo Geri

Il tenente Linart

Il tenente Joubert

Dante Biagini

Il colonnello Mahler de Saint-Malgrin

La contessa di Commercy

Lina Accorci

La marchesa di Marclilly

Amthéatrosc. vc.; Johannes Brahms: Quartetto in sol minore op. 25: Allegro - Intermezzo

Andante - Concerto in sol maggiore op. 24: Allegro - Rondò alla zingaresca (Rudolf Serkin, pf.; Adolf Busch, vl.; Gottscham, vla.; Hermann Busch, vc.)

18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18.35 CLASSE UNICA

Giulio Confalonieri - Come ascolta la musica: dall'800 all'Espressionismo. Il romanticismo musicale tedesco

18.50 I vostri preferiti

Negli interv. com. commerciali

19.30 Segnale orario - Radiosera

19.50 Zig-Zag

20 — CIAK

Rotocalco del cinema a cura di Lello Bersani e Sandro Ciotti - Regia di Gianni Giannantonio

21 — Divagazioni sul teatro lirico a cura di Mario Rinaldi

21.30 Segnale orario - Giornale radio

21.40 Musica da ballo

22.30-22.40 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)

10 — Musiche concertanti

Ignace Pleyel: Sinfonia concertante per flauto, oboe, fagotto, corno e orchestra: Allegro con brio - Tempo di Minuetto - Presto (Jean-Claude Masi, fl.; Elio Ovinicov,

oboe; Ubaldo Benedettelli, fg.; Sebastiano Panebianco, cr.; Orch. «A. Scaratti» di Napoli della RAI dir. da Franco Caracciolo; Frank Martin: Petite Symphonie concertante per arpa, clavicembalo, piano, forte e due orchestre d'archi: Adagio - Allegro con moto - Adagio - Allegretto (Irmingard Helms, arpa; Sylvia Kludt, clavic.; Gerty Herzog, pf.; Orch. RIAS di Berlino dir. da Ferenc Fricsay)

10.45 Franz Joseph Haydn:

Sonata n. 4 in fa maggiore per viola e violino

Allegro moderato - Adagio sostenuto - Tempo di Minuetto (Dino Asciolla, vla.; Riccardo Brengola, vl.)

11 — Pagine da opere di

Giocchino Rossini

Otello: Sinfonia (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Arturo Basile); La Cenerentola: a) «Miei rampolli femminini» (b) «Fernando Correna - Orch. Stabile del Maggio Musicale Fiorentino dir. da Gianandrea Gavazzeni; b) «Nacqui all'affanno e al pianto» (sopr. Victoria De Los Angeles - Orch. del Teatro dell'Opera di Roma dir. da Giuseppe Morelli); Il Barbiere di Siviglia: a) «Dunque io son» (m.sopr. Giulietta Simionato; bor. Ettore Bastianini - Orch. Stabile del Maggio Musicale Fiorentino dir. da Alberto Erede); b) Temporale (Orch. Sinf. di Roma dir. da Ferdinand Lettner); Guglielmo Tell: a) «Ah! Mattide, io t'amo» (Giacomo Lauri Volpi, ten.; Walter Monacchi, si. bar. - Orch. Sinf. della RAI dir. da Gennaro D'Angelo); b) Passo a sei (Concert Artists Symphony Orchestra dir. da Erich Leinsdorf); Mosè: «Dal tuo stellato soglio» e «Finale dell'opera» (Caterina Mancini, sopr.; Lucio Demelli, m.sopr.; Agostino Lazzari, Mario Filipposchi, ten.; Nicola Rossi-Lemaire, b. - Orch. «Coro del Teatro di S. Carlo di Napoli» d.r. da Tullio Serafin)

11.55 Complessi per pianoforte e archi

Ludwig van Beethoven: Trio in re maggiore op. 70 n. 1: Allegro vivace con brio - Largo assai ed espressivo - Presto (Trio Santoliquido: Ornella Puliti Santoliquido, pf.; Arrigo Pelliccia, vl.; Amthéatrosc. vc.; Johannes Brahms: Quartetto in sol minore op. 25: Allegro - Intermezzo

Andante - Concerto in sol maggiore op. 24: Allegro - Rondò alla zingaresca (Rudolf Serkin, pf.; Adolf Busch, vl.; Gottscham, vla.; Hermann Busch, vc.)

13 — Un'ora con Aram Kachaturian

Concerto in mi minore per violoncello e orchestra: Allegro moderato - Andante sostenuto - Allegro moderato (solista Svyatoslav Knoshevitch - Orch. Sinf. di Stato del P.U.R.S.S. dir. da Alexander Gauki); Toccata per pianoforte (pianista Claude Debussy: La Mer, tre schizzi sinfonici. De l'aube à midi sur la mer - Jeux de vagues - Dialogue du vent et de la mer (Direttore Dimitri Mitropoulos; Béla Bartók: Musica per archi, celesta e percussioni: Andante tranquillo - Adagio - Allegro molto (Direttore Leonard Bernstein)

14 — Concerto Sinfonico: Orchestra Filarmonica di New York

Robert Schumann: Genoveva, ouverture op. 81 (Direttore Leonard Bernstein); Johannes Brahms: Sinfonia n. 3 in fa maggiore op. 80: Allegro con brio - Andante - Poco allegretto - Allegro (Direttore Bruno Walter; Claude Debussy: La Mer, tre schizzi sinfonici. De l'aube à midi sur la mer - Jeux de vagues - Dialogue du vent et de la mer (Direttore Dimitri Mitropoulos; Béla Bartók: Musica per archi, celesta e percussioni: Andante tranquillo - Adagio - Allegro molto (Direttore Leonard Bernstein)

15.35 Musiche cameristiche di Franz Schubert

Sonata in la maggiore op. 162 per violino e pianoforte: Allegro moderato - Scherzo - Andantino - Allegro vivace (Ar-

IL 2 MARZO scade il termine utile per il rinnovo degli abbonamenti alla radio e alla televisione con la riduzione delle soprattasse erariali.

11.15 Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

11.30 Ludwig van Beethoven:

a) Le rovine di Atene, ouverture, op. 113; b) Re Stefano ouverture, op. 117

Orch. dell'Opera di Stato di Vienna dir. da Hermann Scherchen

11.45 (Sloan)

Musica per archi

12 — (Manetti e Roberts)

Gli amici delle 12

12.20 Arlecchino

Negli interv. com. commerciali

12.55 (Vecchia Romagna Bution)

Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - Giornale radio - Prev. tempo

13.15 (Manetti e Roberts)

Carillon

Zig-Zag

13.25 (Pavesi Biscottini di Noara S.p.A.)

MUSICHE DAL PALCOSCE- NICO E DALLO SCHERMO

13.55-14 Giorno per giorno

14-14.55 Trasmissioni regionali

14 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte

14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata

14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Calanissetta 1)

14.55 Il tempo sui mari italiani

15 — Segn. or. - Giornale radio

— Prev. tempo - Boll. meteor. e transibilità strade statali

15.15 Taccuino musicale

Rassegna dei concerti, opere

19.10 Cronache del lavoro italiano

19.20 Gente del nostro tempo

a cura di Giuseppe Mori

19.30 *Motivi in giostra

Negli interv. com. commerciali

19.53 (Antonetto)

Una canzone al giorno

20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

20.20 (Ditta Ruggero Benelli)

Applausi a...

20.25 Cartoline illustrate

Divagazioni in musica di Naro Barbatto - Regia di Riccardo Mantoni

21 — LA NAVE DEI FANTASMI

Radiodramma di James McFarlan

Traduzione di Amleto Miccozzi

Compagnia di prosa di Firenze della RAI

Giovannino Antonio Guidi

Giovannone Adolfo Geri

thur Grumiaux, vl.; Riccardo Castagnone, pf.); Oretto in fa maggiore op. 166 per archi e fiati: Adagio, allegro - Adagio - Allegro vivace - Andante - Minuetto - Andante molto - Allegro (Ottetto di Vienna)

16.45 Rapsodie

Y. Toyama: Rapsodia su temi popolari giapponesi (Orch. Sinf. della Radio Giapponese «Nippon Hoso Kyokai» dir. da Hiroyuki Iwaki)

17 — Corriere dall'America

Risposte de «La Voce dell'America» ai radioascoltatori italiani

17.15 L'Informatore etnomusicologico

17.35 Correnti filosofiche attuali: Il personalismo di Emmanuel Mounier. Conversazione di Jean Marie Domenache

17.45 Emmanuel Chabrier:

Suite pastorale
Idylle - Danse villageoise - Sous bois - Scherzo - Valse (Orch. «A. Scaletti» di Napoli della RAI dir. da Luigi Colonna)

18.05 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini (Replica dal Progr. Nazionale)

TERZO

18.30 La Rassegna

Filosofia
a cura di Guido Calogero
I classici della tolleranza

18.45 Boris Blacher: Ornamenti

Vivace - Andante - Allegro - Allegretto - Allegro - Moderato - Presto
Pf. Marisa Candeloro

19 — Moderni orientamenti dell'immunologia

a cura di Paolo Introzzi
II - Le reazioni immunitarie

19.30 * Concerto di ogni sera

Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791): Sinfonia in do maggiore K. 551 «Jupiter» - Allegro vivace - Andante cantabile - Minuetto - Molto allegro (Finale)
Orch. Sinf. di Vienna dir. da Ferenc Fricsay

Richard Strauss (1864-1949): Metamorfosi, studio per 23 strumenti ad arco

Adagio ma non troppo - Agitato - Più allegro - Adagio Tempo I
Orch. Philharmonia di Londra dir. da Otto Klemperer

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Erik Satie: Gnossienne

Pf. Francis Poulenc
Alexander Tansman: Concertino per oboe, clarinetto e archi

Sidney Gallese, oboe; Giovanni Stallo, clar.
Orch. «A. Scaletti» di Napoli della RAI dir. da Pietro Argento

21 — Il Giornale del Terzo

21.20 Anonimi

Mio popolo, non scordare il tuo dovere - A Dio sia lode e gloria - Che ora sia più dolce il cantare - Illumina il nostro intelletto ottenuto - Le pene dei credenti saranno mutate in gloria - Lasciateci piangere e gridare forte - O Creatore del cielo e della terra, che la Tua volontà sia fatta - Geluckigh is het Land - Esulta la mia gratitudine, perché larga è la grazia di Dio - Andiamo insieme a chiedere la Sua benedizione - Sopra tutto il mondo - Guardate come son forti

Coro da camera olandese dir. da Felix De Nobel (Regist. della Radio Olandese)

21.40 I blues tra cronaca e storia

a cura di Walter Mauro e Christian Livorness
Ultima trasmissione
Continuità di una leggenda

22.10 Goffredo Petrassi

Quartetto per archi
«Quartetto Parrenin»: Jacques Parrenin, Marcel Carpentier, v.l.; Michel Vales, v.l.a; Pierre Penassou, vc.

Sonata da camera per clavicembalo e dieci strumenti
Mosso e scorrevole - Adagio - Vivace e grazioso
Clav. Bruno Canino
Solisti del Conservatorio «Giuseppe Verdi» di Milano dir. da Claudio Abbado

22.45 Orsa minore

TESTIMONI E INTERPRETI DEL NOSTRO TEMPO
F. L. Wright

a cura di Antonio Bandera con interventi di Luigi Pellegrin e Paolo Portoghesi

I progr. preceduti da asterisco (*) sono in edizioni fonografiche.
Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

RADIOSTEREOFONIA

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica leggera - ore 15.30-16.30 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica (vedi programmi alle pagine 58-59)

NOTTURNO

Dalle ore 22.45 alle 6.25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49.50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31.53.

22.45 Concerto di apertura - 23.15 Invito alla musica - 24 Motivi in voga - 0.36 Musica ritmica - 1.06 Cocktail musicale - 1.36 Ritorno all'opera - 2.06 Vedettes internazionali - 2.36 Tastiera per pianoforte - 3.06 Antologia dei successi italiani - 3.36 Musiche dallo schermo - 4.06 Music-hall: parata settimanale di orchestre, cantanti e solisti celebri - 4.36 Voci, chitarre e ritmi - 5.06 Sinfonia d'archi - 5.36 Dischi per la gioventù - 6.06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco

RADIO VATICANA

9.30 In collegamento RAI: Dalla Basilica di San Pietro: Santa Messa celebrata da S. S. Paolo VI per la creazione dei nuovi Cardinali. 14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 17 Concerto del Giovedì: Musiche di Frescobaldi e Bach con l'organista Giovanni Zamberini. 18.45 Porocila a kottiskega sveta. 19.15 Timely Words from the Pope. 19.33 Orizzonti. Cronaca notiziario. «A colloquio col Sacerdote» di P. Raimondo Spiazzi - Silografia - Pensiero della sera. 20.15 Le Continent African dans la Doctrine de l'Eglise. 20.45 Fragen des Konzils, antworten der Weltkirche. 21. Santo Rosario. 21.15 Trasmissioni estere. 21.45 Actualidad. 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

CONTENUTO Gr. 500g.

cera

profuma la casa
più si lava
e più risplende
dura tre mesi

ditta ruggero benelli super iride prato



questa sera

Miranda Martino

IN UN CAROSELLO DORIA

La famosa casa dei
BISCOTTI DELLA NONNA
è anche la sola
produttrice degli unici
veri inconfondibili
BUCANEVE DORIA

Doria

PER LA VOSTRA FIDUCIA

il caffè
Motta
si beve
con gusto
anche sulla locomotiva
?

guardate
stasera
l'ARCOBALENO
DEL
CAFFÈ MOTTA

che caffè il Caffè Motta!

TV VENERDI



di Napoli della Radiotelevisione Italiana
Ripresa televisiva di Lelio Golletti

19,30 TEMPO LIBERO
Settimanale per i lavoratori a cura di Emilio Sanna e Vincenzo Incisa

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Biancofà - Pastificio Ghigi - Bronchiolina - Mobili Salvarani - Prodotti Bertolini - Alberto VO 5)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE
LA GIORNATA PARLAMENTARE

ARCOBALENO
(Elah - Articoli elastici dr. Gibaud - Margarina Foglia d'oro - Motta - Totocalcio - Gibbs Fluoruro)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30 TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

CAROSELLO

(1) Doria Biscotti - (2) Stock 84 - (3) Zoppas - (4) Amaro Giuliani - (5) Fratelli Fabbri Editori

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Unionfilm - 2) Cinetelevisione - 3) P.C.T. - 4) Recta Film - 5) Roberto Gavioli

IL SUCCESSO

Tre atti di Alfredo Testoni
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di entrata)
Graziella, Duchessa di
Santoro Rossella Falk
Angelica Pupini

Elsa Albani
Elena Coita
Natalia Isabella Guidotti
Ortensia Federici
Nora Ricci

Renata Piccini
Gabriella Gabrielli
Miss Brown

Italia Marchesini
Amalia Resti Elvira Cortese
Pia Corti Carla Comaschi
Antonietta

Francesca Siciliani
Dottor Alfonso Lombardi
Giorgio De Lullo

Cav. Prospero Pupini
Mario Maranzana
Biagio Federici

Alfredo Bianchini
Ing. Lorenzo Bazzi
Romolo Valli

Domenico Giordani
Guido Marchi
Camillo Medici

Alberto Marescalchi
Ernesto Fretti
Massimo Francovich

Comm. Emilio Piccini
Piero Leri

Pio Corti
Pasquale Pennarola
Gaspere Luigi Gatti

Scene e costumi di Pier
Luigi Pizzi

Regia di Giorgio De Lullo
(Replica dal Secondo Programma)

23,20 TELEGIORNALE

della notte

FRA QUATTRO GIORNI scade il termine utile per rinnovare gli abbonamenti alla radio e alla televisione con la riduzione delle soprattasse erariali.

La TV dei ragazzi

- a) **I MISTERI DI MR. WIZARD**
Giochi con gli specchi
Distr.: N.B.C.
- b) **I GIOCHI DEL CIRCO**
Cavallerizzi, clowns, saltatori e leoni

Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della P.I. e la RAI presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI
1° corso di istruzione popolare per adulti analfabeti
Insegnante Alberto Manzi

19 — TELEGIORNALE
della sera - 1ª edizione

GONG
(Softan - Invernizzi Milione)

19,15 CONCERTO SINFONICO
diretto da Gabor Ötvös
con la partecipazione dell'organista Ferruccio Vignanelli
George Frederick Haendel:
Concerto in re min. op. 7
n. 4 per organo e orchestra:
a) Adagio, b) Allegro, c) Allegro
Orchestra «A. Scarlatti»



Elsa Albani e Romolo Valli, due fra gli attori che compiranno stasera, sul Nazionale, nella commedia di Alfredo Testoni «Il successo». Altri interpreti saranno Rossella Falk, Nora Ricci, Giorgio De Lullo e Italia Marchesini

Il nuovo varietà musicale

Si canta per giuoco

secondo: ore 22,15

Va in onda stasera la prima puntata di *Chi canta per amore e chi per giuoco* il nuovo spettacolo musicale di Enrico Vaime e Gino Negri, che raggruppa le canzoni italiane a seconda dei temi svolti nei testi. Il primo tema affrontato è il gioco, lo scherzo. La trasmissione, presentata da Giuliana Lojodice e Paolo Carlini, passerà appunto in rassegna chi «canta per giuoco». Aprirà il programma la giovane Lilly Bonati, che ci farà riascoltare *Renato*, la nota canzone lanciata a suo tempo da Mina. Quindi, sarà la volta di Gino Bramieri, che interpreterà tre brani del suo curioso repertorio: *Non gettarmi la sabbia negli occhi*, *Penuria di anguria* e *La Madunina*.

Dopo Bramieri, toccherà a Giuliana Parabasci, una cantante di «cabaret» al suo debutto in televisione, con *La fondeghera*. Dal «cabaret» arriverà anche Enzo Jannacci, l'attuale beniamino del pubblico dei locali notturni milanesi.

Jannacci canterà i suoi due maggiori successi: *Dietro i vetri* e *L'Armando*. Don Backy presenterà poi *Ho rimasto*, la canzone con l'errore di grammatica che ha inciso su disco, dopo aver perduto una scommessa con Adriano Celentano. Infine, Neil Sedaka canterà *La luna a fiori*.



Fra gli ospiti di stasera è anche Gino Bramieri

La trasmissione comprenderà anche una parodia della celebre aria di *Marianna* la va in campagna, eseguita da tutti i cantanti, e un beffardo *Tango alla Antonioni* con Giuliana Lojodice e Paolo Carlini.

s. g. b.

Seconda puntata di «L'età del ferro»

Il trionfo dell'artiglieria

secondo: ore 21,15

I secoli XV e XVI segnarono il trionfo dell'armatura e dell'artiglieria. Le possibilità che ormai offriva il ferro, sempre meglio temprato attraverso tecniche che oggi fanno sorridere per la loro ingenuità, si rivelavano nella vastità delle più svariate utilizzazioni, che di esso ogni giorno si faceva.

Per uno di quegli strumenti, tuttavia, il trionfo fu splendido, ma effimero: la corazzatura nulla poteva, infatti, contro la potenza dei cannoni e, da elemento funzionale, si trasformava sempre più in oggetto decorativo.

In quei secoli le armature italiane si rivelarono le più perfette tanto per il disegno quanto per le qualità pratiche: le officine milanesi dei Missaglia, al servizio dei Visconti e più tardi degli Sforza, forgiarono armi che principi e signori compravano in

tutta Europa, mentre le corti di Augusta e di Norimberga, le fonderie francesi e inglesi richiedevano operai e fabbri italiani. Ma accanto a queste officine, dove lavoravano anche artisti come Benvenuto Cellini, si sviluppavano con straordinaria celerità le fucine occupate a costruire cannoni, mortai ed archibugi. Il cannone era ormai divenuto l'arma determinante delle guerre e non c'era condottiero che non allineasse nel suo esercito un parco di artiglieria, accanto a truppe specializzate di fuoriclasse.

Nel 1740 un orologiaio tedesco riuscì ad ottenere con un sistema di croglioli di piombo, un tipo di acciaio molto omogeneo. La scoperta permise alla metallurgia rapida progressi in ogni settore; dalla chirurgia, dove grazie ai nuovi strumenti di acciaio fu possibile eseguire con minor rischio e tempo difficili operazioni, all'industria nascente.



SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Lip Mira Lanza - Industria Dolciaria Ferrero - Lavatrice Fides - Fernet Branca)

21,15

L'ETA' DEL FERRO

Un programma di Roberto Rossellini

Realizzazione di Renzo Rossellini

Seconda puntata

22,15 CHI CANTA

PER AMORE E CHI PER GIUOCO

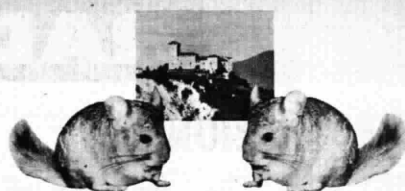
Presentano Giuliana Lojodice e Paolo Carlini

Testi di Gino Negri e Enrico Vaime

Complesso diretto da Vittorio Paltrinieri

Regia di Lyda C. Ripan-delli

22,55 Notte sport



Se siete alla ricerca di una occupazione piacevole e redditizia!
Se desiderate un'alta remunerazione all'impiego dei vostri capitali!

ALLEVATE

CHINCHILLA

rende più del 40 %

E' l'allevamento che vende REALMENTE, chinchilla originali canadesi. L'unico allevamento che non rimette sul mercato nazionale chinchilla riacquistati dai clienti.

SU RICHIESTA INVIAMO OPUSCOLI GRATUITI

ALLEVAMENTO DEL CHINCHILLA CANADESE S. RITA
Via Rocca, 30 ANGARA (Varese) Telefono 93 33 99

SUPERFONOVALIGIA

1 anno di garanzia
funzionamento
sia a batteria
che a corrente
4 velocità
altoparlante
incorporato
A SOLE L.
14.700
+ spese di sped.

PIU' TUTTE LE FINALISTE DEL
FESTIVAL DI S. REMO 1965
per l'intero pagamento anticipato L. 17.500
Prestate il presente avviso a spedite col vostro nome a indirizzo, saprete il passo alla consegna del pacco
MONDIALPHON - Via De Amicis 29 - MILANO

APPARECCHIO RADIO A TRANSISTOR DI FAMA INTERNAZIONALE

7 transistor
1 diodo
riceve ovunque
auto compres

PIU' le 12 canzoni
finaliste del Festival
di S. REMO
1965
A SOLE L.
7.650
+ spese di sped.

Prestate il presente avviso a spedite col vostro nome a indirizzo, saprete il passo alla consegna del pacco
MONDIALPHON - Via De Amicis 29 - MILANO - RC



DA **GIGI**
UN CONSIGLIO NOSTRANO
PASTA **CHICI**-MORCIANO!
QUESTA SERA
APPUNTAMENTO
IN "TIC TAC"

dal 1870 pasta



morcianno di romagna

NAZIONALE

6.30 Il tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

7 Segn. or. - Giornale radio -
- Prev. tempo - Almanacco -
* Musiche del mattino

7.45 (Motta)

Aneddoti con accompagnamento
leri al Parlamento

8 — Segn. or. - Giornale radio
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collab. con l'ANSA. -
Prev. tempo - Boll. meteor. -
Bollett. neve, a cura ENIT

8.30 (Palmolive)

Il nostro buongiorno

Marinuzzi: Festa di sole; Darrin: Walk back to me; Jobim: Meditacao; Cory: I left my heart in S. Francisco; Douglas: The victors; Wittstatt: Fatti

8.45 (Chlorodont)

Interadio

a) L'Orchestra di Max Greger

Anderson: Blue tango; Edwards: Once in a while; Misrahi: Maria from Bahia

b) Il complesso The Hi-Lo's

Jobim: Samba de una nota so; Travis: S'zteen Tonz; Anonimo: Yellow rose of Texas

9.05 La notizia della settimana

9.10 (Sidel)

Pagine di musica

Zilno: Sinfonia all'italiana (Orch. Filarmonica di Trieste dir. dall'Autore); Gotovac: Fole sinjonoje (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Mario Rossi); Prokofiev: A summer day (Un giorno d'estate); a) Matino; b) Toca e scappa; c) Valzer; d) Pentimento; e) Marcia; f) Sera; g) La luna illumina il prato (Orch. «A. Scariatti» di Napoli della RAI dir. da Armando La Rosa Parodi)

9.40 Clotilde Margheri: Privilegi della cadetta

Denza: «Occhi turchini» (Ten. Beniamino Gigli)

11.45 (Triplex S.p.A.)

Musica per archi

12 — (Prodotti Alimentari Arrigoni)

Gli amici delle 12

12.20 Arlecchino

Negli interv. com. commerciali

12.55 (Vecchia Romagna Butoni)

Chi vuol esser lieto...

13 Segn. orario - Giornale radio - Prev. tempo

13.15 (Manetti e Roberts)

Carillon

13.25 (Punt e Mes Carpano)

DUE VOCI E UN MICROFONO

Migliacci-Faleni: Una rotonda sul mare; Meccia: Non c'è un po' di pentimento; Gippi-Mascolo-Bongusto: Napoli c'est fini; Rossi-Ferrante: Ti vorrei parlare; Mogol-Scotti: Chi ci sarà dopo di te; Gagli-Felds-Mc Hugh: On the sunny side of the street; Amurri-Ferri: Va bbasso; Vertmuller-Rota: Sei la mia mamma; Mc G. Har-Jucker-Panzuti: Buona notte angelo mio; Rovenzi: Amore twist

13.55-14 Giorno per giorno

14.15 Trasmissioni regionali

14.45 «Gazzettini regionali» per: Emilia Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte

14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata

14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14.55 Il tempo sui mari italiani

15 — Segn. or. - Giornale radio - Prev. tempo - Boll. meteor. e della transit. strade statali

15.15 Le novità da vedere

Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

Clara Anna Caravaggi

Enrico Gino Mavara

Emmerich Franco Passatore

Il banditore Ignio Bonazzi

Il carceriere Giuseppe Aprà

Ulrico Gastone Caplini

L'ispettore Renzo Rossi

Andrea Adolfo Fenoglio

e inoltre: Lina Bacci, Paolo Faggi, Olga Fagnano, Nale Peretti, Angiolina Quinterno, Sandra Rocca

Regia di Eugenio Salussolia (Registrazione)

19.10 La voce dei lavoratori

19.30 * Motivi in giostra

Negli interv. com. commerciali

19.53 (Antonetto)

Una canzone al giorno

20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

20.20 (Ditta Ruggero Benelli)

Applausi...

20.25 L'avventura di Fleming

a cura di Carlo D'Emilia

21 — Dall'Auditorium di Torino

Stagione Sinfonica Pubblica della Radiotelevisione Italiana

CONCERTO SINFONICO

diretto da CARLO MARIA GIULINI

con la partecipazione dei soprani Jolanda Meneguzzi e Elena Zilio, del tenore Tommaso Frascati e del basso Leonardo Monreale

Mozart: 1) Sinfonia in sol minore K. 550; a) Allegro molto; b) Andante; c) Minuetto (Allegretto); d) Finale (Allegro assai); 2) Esultate, Jubilate Deo, motetto K. 165 per soprano e orchestra; 3) Intermezzi e cori per Thamos Re d'Egitto K. 345 per soli, coro e orchestra (Presentazione e versione ritmica di Fedele D'Amico - voci recitanti: Fernando Cajati e Maria Grazia Marescalchi)

Maestro del Coro Ruggero Maghini

Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI

Nell'intervallo:

Giro del mondo

i libri della settimana

a cura di Carlo Bernari

23 — Segn. or. - Oggi al Parlamento - Giornale radio - Prev. tempo - Boll. meteor. - I progr. di domani - Buona notte

SECONDO

7.30 * Musiche del mattino

8.30 Segn. or. - Giorn. radio

CONCERTO PER FANTASIA E ORCHESTRA

8.40 (Palmolive)

a) Andante con moto

8.50 (Cera Grey)

b) Allegretto ma non troppo

c) (Invernizzi)

e) Scherzo a danza

9.15 (Lavabiancheria Candy)

d) Allegretto molto vivace

9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9.35 (Omo)

— IL FIOCCO BIANCO, manuale per i papà e per le mamme, a cura di Marcello Coscia

Regia di Federico Sanguigni

Gazzettino dell'appetito

10.30 Segnale orario Notizie del Giornale radio

10.35 Radiotelefortuna 1965

10.40 (Coca-Cola)

Le nuove canzoni italiane

Album di canzoni dell'anno

11 — Il mondo di lei

11.05 (Simmenthal)

Buonumore in musica

11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11.35 (Dentifricio Signal)

Il Jolly

11.40 (Mira Lanza)

Il portacanzone

12.12.20 (Doppio Brodo Star)

Colonna sonora

12.20-13 Trasmissioni regionali

12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria

L'APPUNTAMENTO DEL-LE 13:

13 — (A. Gazzoni e C.)

Su il sipario

03' (G. B. Pezzoli)

Il mandarino ottimista

10' (Liebig)

Tre strumenti tre mondi

20' (Galbani)

Si fa per ridere

25' (Palmolive)

Musica tra le quinte

13.30 Segnale orario - Giornale radio - Media valute

45' (Simmenthal)

La chiave del successo

50' (Dash)

Il disco del giorno

55' (Café Lavazza)

Buono a sapersi

14 — Voci alla ribalta

Negli interv. com. commerciali

14.30 Segnale orario - Giornale radio - Listino Borsa di Milano

14.45 (R.C.A. Italiana)

Per gli amici del disco

15 — Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

15.15 (Juke box. Ediz. Fonografiche)

Per la vostra discoteca

15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

15.35 Concerto in miniatura

Interpreti di ieri e di oggi: Pianista Walter Gieseler; Quartetto a fiati - Philharmonia

Mozart: Quintetto in mi bemolle maggiore per pianoforte e fiati, K. 452; Largo; allegro moderato - Larghetto; Rondò (allegretto) (Sidney Sutcliffe, oboe; Bernard Wall, clarinet; Cecil James, fg.; Dennis Brain, cor.)

16 — (Dizian)

Rapsodia

— Tempo di canzoni

— Dolci ricordi

— Un po' di Sud America

16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

16.35 Tre minuti per te

a cura di Padre Virginio Rotondi

16.38 Il mondo dell'operetta

17.05 Itinerari musicali

a cura di Dino De Palma

17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO

Piccola enciclopedia popolare

17.45 (Manetti e Roberts)

Radiosolito

— Le oriunde del canto

a cura di Nelli e Vinti

— Giallo rosa e nero

— Settimanale di cronaca e letteratura poliziesca a cura di Enrico Roda

Regia di Federico Sanguigni

18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18.35 CLASSE UNICA

Oreste Pinotti - L'organismo umano. Che cos'è la fisiologia

18.50 I vostri preferiti

Negli interv. com. commerciali

19.30 Segn. or. - Radiosera

19.50 Zig-Zag

20 — (Dizian)

Corrado presenta:

LA TROTTOLA

Spettacolo musicale di Per. rella e Corima con Sandra Mondaini - Orchestra diretta da Enrico Simonetti - Regia di Riccardo Mantoni

21 — Parata d'orchestre

21.30 Segn. or. - Giorn. radio

21.40 Musica nella sera

22 — L'angolo del jazz

Attualità, retrospettive ed informazioni sul mondo del jazz

— Gli eredi di Charlie Parker

— Dizzy Gillespie ieri e oggi

— Un organista di trent'anni fa: Fats Waller

— Jay Jay Johnson

22.30-22.40 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)

10 — Cantate profane

Niccolò Porpora: «Destatevi, o pastori» cantata per voce e clavicembalo; «Fivellamar a nome» cantata per voce e clavicembalo (Angelica Tuccari, sopr.; Ferruccio Vignarelli, clar.); Alessandro Scarlatti: «Su in e sponde del Tebro» cantata per voce sola con violini e tromba (Teresa Stich Randall, sopr.; Helmut Wobisch, fr. - Camerata Accademica del Mozarteum di Salisburgo dir. da Bernhard Paumgartner)

10.50 Musiche romantiche

Niccolò Paganini: Concerto n. 5 per violino e orchestra (Strumentazione di Federico Mollino); Allegro maestoso - Andante un poco sostenuto - Finale (Rondò) (solisti Franco Guili - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Mario Rossi); Franz Liszt: Les Préludes, poema sinfonico (da Lamartine) (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Armando La Rosa Parodi)

11.40 Compositori italiani

Gino Gorini: Ricerche e Tocata (pf. l'Autore); Concerto per pianoforte e Orchestra: Allegro ritmico - Andante sostenuto - Allegro spigliato (solisti l'Autore - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Antonio Pedrotti)

12.15 Musiche di balletto

Francis Poulenc: Les animaux modèles, suite dal balletto (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Franz André); Béla Bartók: Il Mandarino meraviglioso, suite sinfonica dal balletto (Orch. Filarmonica di Budapest e Coro della Radio Ungherese dir. da Janos Ferencsik)

FRA QUATTRO GIORNI scade il termine utile per rinnovare gli abbonamenti alla radio e alla televisione con la riduzione delle soprattasse erariali.

9.45 (Dieterba)

Canzoni, canzoni

Album di canzoni dell'anno

10 — (Chinamartini)

* Antologia operistica

Botto: Mefistofele, Prologo; Verdi: La Forza del destino; «Una fatale»; Mozart: Così fan tutte; «Come scoglio»; Giordano: «Andrea Chénier»; «Un di all'azzurro spazio»

10.30 La Radio per le Scuole

(per il II ciclo delle Elementari)

Costruiamo l'Europa

Trasmissione-concorso a cura di Marcello Jodice

«L'atomo è per la pace». Intervista al prof. Enrico Medi, a cura di Giovanni Floris

Regia di Ruggero Winter

11 — (Milkana)

Passaggiate nel tempo

11.15 (Commissione Tutela Lino)

Musica e divagazioni turistiche

11.30 * Melodie e romanze

Verdi: «Tu dici che non m'ami», stornello (Sopr. Adriana Martino); Tosti: a) «Non t'amo più» (Br. Giampiero Malaspina); b) «Dopo» (Msopr. Gianna Federini);

15.30 (Decca London)

Carnet musicale

15.45 Quadrante economico

16 — Progr. per i ragazzi

Il mondo meraviglioso della musica

La grande lezione del «Messia» - Radiosena di Anna Luisa Meneghini - Regia di Massimo Scaglione

16.30 Corriere del disco: musica sinfonica, a cura di Carlo Marinelli

17 — Segn. or. - Giornale radio

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.25 Discoteche private: incontri con collezionisti

a cura di Gastone Mannozi

Ottava trasmissione

18 — Vaticano Secondo

Notizie e commenti sul Concilio Ecumenico, a cura di Mario Puccinelli

18.10 Radiotelefortuna 1965

13.05 Un'ora con Carl Maria von Weber

Invito alla danza, Rondò brillante in re bemolle maggiore op. 65 (pf. Carlo Vidusso); 13. Lieder: Die gefangenen Sängler, op. 47 n. 1 - Die freien Sängler, op. 47 n. 2 - Ach wenn ich nur ein Liebschen hätte, op. 15 n. 3 - Es stürmt auf der Flur, op. 30 n. 2 - Die Zeit, op. 13 n. 5 - Minnelied, op. 30 n. 4 - Herchen, mein Schützchen, op. 64 n. 8 - Mein Verlangen, op. 47 n. 5 - Unbefangtheit, op. 30 n. 3 - Ich sah'n Röschen, op. 15 n. 5 - Wiegenlied, op. 13 n. 2 - Ein steter Kampf, op. 15 n. 2 - Wenn Kindlein süßen Schlummers Ruh, op. 80 n. 1 (Irene Joachim, sopr.; Hélène Boschi, pf.); Trio in sol minore op. 63, per flauto, violoncello e pianoforte: Allegro moderato - Scherzo (Allegro vivace) - Andante espressivo - Finale (Allegro) (Arturo Danesi, fl.; Umberto Egaddi, vc.; Enrico Lini, pf.)

14.05 CARMEN

Dramma lirico in quattro atti di Henri Meilhac e Ludovic Halévy, da Prosper Mérimée - Musica di Georges Bizet

Carmen Leontyne Price
Micaela Mirella Freni
Frasquita Monique Linaut
Mercedes Gennève Maccauz
Don José Franco Corelli
Escamillo Robert Merrill
Jean-Christophe Benoît
El Remendado
Maurice Besançon
Zuniga Franck Schooten
Morales Bernhard Demigny
Orchestra Filarmonica di Vienna e Coro dell'Opera di Stato di Vienna diretti da

Herbert von Karajan - Maestro del Coro Wilhelm Pitz

17 — Il ponte di Westminster
Immagini di vita inglese
Rita Tushingham: Ritratto di un'attrice

17.15 Esploriamo i continenti
Viaggi quasi veri tra il 35° e il 165° meridiano, a cura di Massimo Ventriglia

17.35 Correnti filosofiche attuali: Gabriel Marcel
Conversazione di Jean Wahl

17.45 Gaetano Brunetti: Sinfonia in do minore
Allegro moderato - Largo - Allegretto - Presto (Orch. da Camera Italiana dir. da Newell Jenkins)

18.05 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell
(Replica dal Progr. Nazionale)

TERZO

18.30 La Rassegna

Arte figurativa
a cura di Nello Ponente
L'Europa delle capitali - Il tempo dell'art nouveau - Notiziario

18.45 Milko Kelemen: Konstellationen per orchestra da camera
Orch. Filarmonica di Varsavia dir. da Andrzej Markowsky

18.55 Libri ricevuti

19.15 Panorama delle idee
Selezione di periodici italiani

19.30 * Concerto di ogni sera

Sergei Prokofiev (1891-1953): Ouverture su temi ebraici op. 34

Orch. del Théâtre Champs-Élysées dir. da André Jouve
Claude Debussy (1862-1918): Rapsodia per sassofono e orchestra d'archi

Sol. Jules De Vries
Orch. d'archi «Frankenland State» dir. da Erich Kloss

Béla Bartók (1881-1945): Concerto per orchestra

Introduzione - Giuoco delle coppie - Elegia - Intermezzo interrotto - Finale
Orch. Filarmonica di New York dir. da Leonard Bernstein

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Luigi Boccherini: Trio in fa maggiore per archi
Allegro - Adagio assai - Minuetto

Felix Ayo, vl.; Enzo Altobelli, vc.; Gino Ghedin, v.l.a.
Giacchino Rossini: Chœur des chasseurs démocrates per coro maschile, 2 tamburi e tam-tam
Coro di Torino della RAI dir. da Ruggero Maghini

21 — Il Giornale del Terzo

21.20 Il Teatro di Thomas Stearns Eliot

ASSASSINIO NELLA CATTEDRALE

Dramma in due parti
Traduzione di Alberto Castellini

L'arcivescovo Tommaso Beckett Memo Benassi
Primo tentatore e Cavaliere

Reginaldo Firtz Urse Giulio Bosetti

Secondo tentatore e Cavaliere Sir Ugo Morville
Nando Gazzolo

Terzo tentatore e Cavaliere Barone Guglielmo De Trad
Ottavio Fanfani

Quarto tentatore e Cavaliere Riccardo Brito

Fernando Farese
Primo Prete Giulio Oppi

Secondo Prete Romolo Valli
Terzo Prete Marcello Bertini

L'Araldo Diego Michelotti
Corifea Eurica Corti

Il coro delle donne di Canterbury:

Itala Martini, Milena Anziani, Anna Coutano, Wanda Cardamone, Lietta Carraresi, Anna Maria Crotta, Maria Teresa Caria

Registrazione effettuata nel 1953 dalla Compagnia del Teatro delle Novità diretta da Enzo Ferrieri con la partecipazione di Memo Benassi

Tutti i programmi preceduti da asterisco (*) sono in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

RADIOSTEREOFONIA

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15.30-16.30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera - vedi programmi alle pagine 58-59

NOTTURNO

Dalle ore 22.45 alle 6.25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 345 pari a m. 355 e delle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49.50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31.53.

22.45 Concerto di apertura - 23.15 Chiaroscuri musicali - 24.05 Concerto - 0.35 Le canzoni del Festival - 1.06 Ritmi di danza - 1.36 Caledoscopio musicale - 2.06 All'italiana: canzoni straniere interpretate da cantanti italiani - 2.36 Rassegna musicale - 3.06 Folclore in musica - 3.36 Successi di tutti i tempi - 4.06 Piccola antologia musicale - 4.36 Solisti celebri - 5.56 Piccoli complessi - 5.36 Motivi del nostro tempo - 6.06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 17 «Quarto d'ora della Serenità» per gli infermi. 19.15 The Sacred Heart Programme. 19.33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - «Protestantesimo oggi» di Brunero Gherardini - Situazioni e commenti - Pensiero della sera. 20.15 Editorial di Roma. 20.45 Kirche in der Welt. 21 Santo Rosario. 21.15 Trasmissioni estere. 21.30 Apostolikhova beseda - 21.45 Roma columna y centro de la Verdad. 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

BLOCH ...blocca l'attenzione



Ammirata, guardata, intimamente invidiata; ecco come vi sentirete con un paio di CALZE BLOCH ELITE. È vero! La CALZA BLOCH ELITE blocca veramente l'attenzione sulla vostra eleganza. Ora BLOCH ELITE anche per uomo e per bambino.

„nailon” RHODIATOCE
Il nome „Nailon” è marchio depositato di proprietà della
Società Rhodiatoc

LENTIGGINI?



crema tedesca del dottor FREYGANG'S

Nelle migliori profumerie e farmacie non trovando scrivere a: **SORGE** - Via Caccarelli, 17 - I - RIMINI

E RIKORDITE l'altra specialità "AKNOL - CREME Dottor Freygang's", contro le impurità giovanili della pelle. In vendita a L. 1200 (scatole bianche)

macchie?

SICURO RIMEDIO contro macchie di sole, logorio, gravidanza, ecc.

l'confondere originale scetola blu



OREFICERIA ARATE

anelli - bracciali - collane ecc.

Chiedete grandioso catalogo gratis

Ditta NOVAX - V. Palestrina, 33/RC - MILANO



Per star veramente comodi con una dentiera non c'è che adoperare la super-polvere Orasiv. Raccomandata dal dentista. Nelle farmacie.

MORASIV

APPARECCHIO RADIO A TRANSISTOR TR 10 TIPO ESPORTAZIONE

CON ANTENNA O AURI-COLARE A RICHIESTA

A SOLE L. 4.900

(spese di spedizione e assicurazione escluse)

ricevo ovunque auto compresso 1 anno di garanzia

ritagliare il presente avviso e spedirlo col vostro nome e indirizzo, allegando il coupon, al vostro ed inviatelo al CLUB.

MONDIALPHON - Via De Amicis 23 - MILANO

condizioni particolari per i rivenditori

?PERCHÉ?

ACQUISTARE DISCHI QUANDO POTETE AVERLI

GRATIS

ASSOCIANDOVIS AL CLUB

COLORADO

Editori discografici VIA E. BIONDI - MILANO

Vi invieremo gratuitamente senza alcun impegno il catalogo con tutti i successi discografici su dischi a 45 giri.



elegantissima MODA 1965

Come vestire in primavera?

La risposta a questa domanda è contenuta in queste riviste specializzate per la moda, con ricco contenuto a fotografie

Staccate questo buono e spedite al depositario esclusivo:

A. PIERONI s.r.l.
MILANO
Via Settala, 3

e riceverete gratuitamente il catalogo generale di tutte le riviste in vendita.

Indirizzo del richiedente:

TV SABATO



NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA

Prima classe:

8,55-9,20 *Italiano*
Prof. Giuseppe Froia
9,45-10,10 *Storia*
Prof. Maria Bonzano Strona
10,35-11 *Inglese*
Prof. Antonio Amato

11,20-11,45 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini

Seconda classe:

12,10-12,35 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli
13,15-13,25 *Geografia*
Prof. Claudio Degasperis

13,25-13,50 *Inglese*
Prof. Enrichetta Perotti

13,50-14,15 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini

14,15-14,40 *Appl. Tecniche*
Prof. Gaetano De Gregorio

14,40-15 *Educ. Musicale*
Prof. Lidia Fabi Bona

Terza classe:

8,30-8,55 *Storia*
Prof. Maria Bonzano Strona

9,20-9,45 *Latino*
Prof. Gino Zennaro

10,10-10,35 *Osservazioni ed elementi di scienze naturali*
Prof. Donvina Magagnoli

11-11,20 *Educ. Musicale*
Prof. Lidia Fabi Bona

11,45-12,10 *Inglese*
Prof. Antonio Amato

12,35-13 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini

Allestimento televisivo di Gigliola Rosmino

15,55 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

INGHILTERRA:
Twickenham

Rugby: Inghilterra-Francia
Telecronista Paolo Rosi

17,30 SEGNALE ORARIO GIROTONDO

(Pepsi-Cola - Manetti & Roberts - Merendine Urrà Salva - Gibbs Fluoruro)

La TV dei ragazzi

a) FINESTRA SULL'UNIVERSO

Invenzioni, scoperte ed attualità scientifiche

Programma a cura di Giordano Repossi

Prima puntata
Le meraviglie della Fiera di New York

Presentano Silvana Giacobini e Benedetto Nardacci

Realizzazione di Fernanda Turvani

b) BRACCOBALDO SHOW

Spettacolo di cartoni animati a cura di William Hanna e Joseph Barbera

Distr.: Screen Gems

Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della P.I. e la RAI presentano

NON E' MAI TROPPO TARDI

2° corso di istruz. popolare

Insegnante Alberto Manzi

19 — TELEGIORNALE

della sera - 1° edizione

ed

Estrazioni del Lotto GONG

(Cioccolato Nestlé - Tè Star)

19,15 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO

a cura di Jader Jacobelli

Realizzazione di Armando Dossena

19,40 TEMPO DELLO SPIRITO

Le stagioni di Dio

Conversazione religiosa a cura di P. Ernesto Balducci

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Bel Paese Galbani - Caffè Caramba - Lavatrice Castor - Macchine per cucire Borletti - Sali Andrews - Sidol)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE ARCOBALENO

(Vidal Profumi - Prodotti Mental - Confezione Althea - Dash - Balsamo Sloan - Marendry Fabbri)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30 TELEGIORNALE

della sera - 2° edizione

CAROSELLO

(1) *Uomo Italia* - (2) *Bertelli* - (3) *Digestivo Antone*

netto - (4) *Scuola Radio Elettra* - (5) *Nougatine Talmone*

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Recta Film - 2) Unionfilm - 3) Delfa Film - 4) Fotogramma - 5) Paul Film

21 — STUDIO UNO

Spettacolo musicale realizzato da Antonello Falqui e Guido Sacerdote

con le gemelle Kessler, Lelio Luttazzi, Milly, Mina, Paolo Panelli, Luciano Salce

Testi di Castellano e Pipolo

Orchestra diretta da Bruno Canfora

Coreografie di Hermes Pan

Scene di Cesarini da Senigallia

Costumi di Folco

Regia di Antonello Falqui

22,15 FANTASCIENZA DI IERI

da XX Secolo - di Robida

Un programma di Enrico Gras e Mario Craveri

Seconda puntata

23 — TELEGIORNALE

della notte

FRA TRE GIORNI scade il termine utile per rinnovare gli abbonamenti alla radio e alla televisione con la riduzione delle soprattasse erariali.



Mina è anche stasera fra i protagonisti di «Studio Uno», il varietà musicale di Antonello Falqui e Guido Sacerdote



Carlo Campanini sarà «Giovane Stonante» nell'«Orfeo all'inferno» di Offenbach



SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Skip - Stock 84 - Talco Paglieri - Alemagna)

21,15

ORFEO

ALL'INFERNO

Opera buffa in tre atti di Henry Cremieux e Ludovic Halévy

Adattamento e dialoghi di Achille Campanile

Musica di Jacques Offenbach

Personaggi ed interpreti:
Orfeo Giuseppe Campora

Euridice Edda Vincenzi
Giovane Tonante
Giuseppe Valdengo
Giovane Stonante
Carlo Campanini
Aristeo-Plutone
Guido Mazzini
Opinione Pubblica
Franca Tamantini
Giunone Ave Ninchi
Diana Elisabetta Fusco
Venere Ruza Pospis
Cupido Giuliana Raymondi
Marte Italo Tajo
Cerere Serena Cantalupi
Ebe Imelda Meroni
Mercurio Emanuele Marino
John Stix Walter Artoli
Primi ballerini
Sonia Lo Giudice
Tony Ferrante
Lino Vacca

Corpo di ballo del Teatro
S. Carlo di Napoli
Direttore Nino Verchi
Maestro del Coro Michele Lauro

Coreografie di Ugo Del'Ara

Scene e costumi di Vittorio Lucchi

Regia teatrale e ripresa televisiva di Alessandro Brissoni

(Ripresa effettuata dal Teatro S. Carlo di Napoli)

23,10 Notte sport

Un'opera buffa
di Offenbach

Orfeo all'inferno

secondo: ore 21,15

Figlio di un cantore, di sinagoga Offenbach nacque a Colonia il 20 giugno 1819 e si chiamava in realtà Jakob Erbescht. Lo pseudonimo Offenbach deriverebbe dal luogo di nascita, che non sarebbe quindi — secondo qualche biografo — Colonia, bensì la cittadina di Offenbach sul Meno, nella regione dell'Assia.

Suonava già il violoncello, il suo strumento preferito che imparò di nascosto, quando, giovanissimo, si trasferì a Parigi. A quindici anni fu assunto come violoncellista nella orchestra dell'Opéra-Comique, dove, in verità, diede del filo da torcere a parecchi direttori d'orchestra. Per celia, eseguiva la sua parte, omettendo molti passi. Questa sua mania gli attirò

tante multe da assorbirgli spesso l'intero stipendio. In vena di scherzare come orchestrale, conservò poi quest'abitudine come compositore di opere, rappresentate al teatro «Comte» di cui assunse la direzione a Parigi nel 1855, ribattezzandolo con il nome famoso dei «Bouffes-Parisiens».

Va in onda stasera il suo *Orfeo all'inferno*, diretto da Nino Verchi. La «prima» (1858) si risolse purtroppo in un fiasco solenne, peggiorato dalla stroncatura del giornale «Le Figaro». Ci vollero quindici anni prima che l'operetta incontrasse il favore del pubblico. Oggi figura, invece, tra i lavori più freschi e gustosi di Offenbach: è un'operetta — come affermò Grovlez — in cui «la più sublime idiozia si accompagna senza interruzione alla più sorprendente fantasia».

L'azione non è altro che una abile contraffazione dell'antica favola di Orfeo ed Euridice. Orfeo è un maestro di musica tradito dalla sua Euridice. Gli indiscreti corteggiatori sono Aristeo (Plutone travestito da fabbricante di miele), Giove (che per ottenere le grazie di Euridice non disdegna di trasformarsi in mosca, pur di penetrare nella sua camera) ed un certo John Stix, figlio di un antico re di Beozia. Morta la moglie, Orfeo si piega all'opinione pubblica, la quale pretende che vada a riprendere dall'inferno. In questo spassoso *Orfeo* i Greci ballano il «can-can» e si ribellano a Giove al suono della Marsigliese!

Renzo Nissim

Luigi Falt

IO ME CROC



Questa sera io me «CROC» TALMONE Vi invito tutti nel mio

CIRCO-CAROSSELLO

per assistere al nuovo

SUPERSPETTACOLO-QUIZ

Un altro notissimo personaggio della rivista, del teatro o della canzone, imiterà me «CROC» A VOI IL COMPITO DI INDOVINARE CHI SARÀ STASERA IL MISTERIOSO SIGNORE CHE SI NASCONDE, SOTTO IL MIO TRUCCO E I MIEI PANNI!



Vi augurano buon divertimento

Studio Uno

nazionale: ore 21

Il nome di Antonello Falqui appare nei titoli di testa di *Studio Uno* due volte: la prima, come produttore in copia con Guido Sacerdote, e la seconda, nella sua qualità di regista. Sono due compiti completamente diversi e Falqui tiene a questa distinzione, specialmente perché, come regista, è completamente responsabile dei pregi e dei difetti del suo lavoro. Qual'è, secondo Falqui, la chiave per la realizzazione di uno spettacolo di varietà? «La regia non si deve avvertire — ci dice —. Se il pubblico se ne accorge, vuol dire che si vuole supplire alla povertà dello spettacolo. Bisogna fare in modo che il pubblico non avverta che nella cabina di regia, c'è un certo signore che dirige tutto». Per raggiungere questo scopo bisogna essere esigenti: simili: e Falqui, tutti lo sanno,

è addirittura pignolo. Per questa sua pignoleria, gli artisti dovrebbero mordere il freno; invece gli ne sono grati. Ecco qualche giudizio su di lui, raccolto durante le prove al Teatro delle Vittorie, che è stato completamente riasettato per le dodici puntate di *Studio Uno*:
Mina: — Sono un'istintiva: Falqui, quando occorre, riesce a tenermi a freno. Gli ne sono grata.
Luttazzi: — Mi ha dato sempre la massima libertà di movimenti e questo mi piace. Ma ha anche saputo tener duro quando ero sulla strada sbagliata; e questo mi piace ancora di più.
Milly: — Un regista esigente come Falqui è altrettanto importante di un artista bravo.
Luciano Salce: — Sono regista anch'io. Ammiro moltissimo in Falqui il suo atteggiamento di perenne calma: non s'arrabbia mai.

LA VERA FOTOGRAFIA DI BOBBY SOLO VINCITORE ASSOLUTO DEL FESTIVAL FEDELMENTE RIPRODOTTO SU UN MAGNIFICO ED ORIGINALE ALBUM PORTADISCHI



PIÙ

TUTTE LE FINALISTE DEL FESTIVAL DI S. REMO 1965

su dischi originali ITALDISC a 45 giri

A SOLE L. 2500

per spedizioni all'estero pagamento anticipato L. 3500

MONDIALPHON

Vi De Amicis, 29 - Tel. 427.637 - Milano

ritagliate e spedite subito tutto l'annuncio. Pagherete al postino alla consegna del pacco

RC

NAZIONALE

- 6.30** Il tempo sui mari italiani
6.35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis
7 Segn. or. - Giornale radio - Prev. tempo - Almanacco - * Musiche del mattino
7.40 (Motta)
Aneddoti con accompagnamento
Ieri al Parlamento
Leggi e sentenze
 a cura di Esule Sella
8 — Segn. or. - Giornale radio - Sui giornali di stamane, rass. della stampa italiana in collab. con l'A.N.S.A. - Prev. tempo - Boll. meteor.
8.30 (Palmolive)
Il nostro buongiorno
8.45 (Invernizzi)
Interradio
9.05 Anna Maria Andreotti:
Plaza de Toros (IX)

FRA TRE GIORNI scade il termine utile per rinnovare gli abbonamenti alla radio e alla televisione con la riduzione delle soprattasse erariali.

- 9.10** (Sidel)
 * Fogli d'album
 Galuppi: *Sonata in do maggiore* (Clav. Egida Giordani Sartori); Schubert: *Allegretto in do minore* (pf. Svyatoslav Richter); Smetana: *Dalla mia Patria* (Mischa Elman, cl.); Joseph Seiger, (pf.); Ravel: *Poème pour une infante defunte* (John Sebastian, arm. a bocca; Renato Josi, pf.); De Falla: *La amore sregione*; Danza rituale del fuoco (pf. José Iturbi)
9.40 Un libro per lei
 a cura di Domenico Tarizzo
- 9.45** (Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.)
Canzoni, canzoni
 Album di canzoni dell'anno
10 — (Lavabiancheria Candy)
 * **Antologia operistica**
 Haendel: *Alcina*; Verdi: *La Forza del destino*; Ah, per sempre o mio bell'angelo; P. Puccini: *La Gioconda*; O monumento; Cilea: *L'Arlesiana*; E' la solita storia del pastore
10.30 La Radio per le Scuole
 Il mago di Menlo Park (Edison) - Romanzo sceneggiato di Anna Luisa Meneghini - Terza ed ultima puntata
 Regia di Ugo Amodeo
11 — (Deb)
Passeggiate nel tempo
11.15 Aria di casa nostra
 Canti e danze del popolo italiano

- 13** Segnale orario - Giornale radio - Prev. tempo
13.15 (Manetti e Roberts)
Carillon
Zig-Zag
13.25 (Olio Topazio)
 * **MOTIVI DI SEMPRE**
13.55-14 **Giorno per giorno**
14.14.55 **Trasmissioni regionali**
 14 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
 14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
 14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Barl 1 - Cantanissetta 1)
14.55 Il tempo sui mari italiani
15 — Segn. or. - Giornale radio - Prev. tempo - Boll. meteor. e transitabilità strade statali
15.15 La ronda delle arti
 Rassegna delle arti figurative presentata da Emilio Pozzi e Rolando Renzoni
15.30 Le manifestazioni sportive di domani
15.50 Sorella radio, trasmissione per gli infermi
16.30 Corriere del disco: musica lirica, a cura di Giuseppe Pugliese
17 — Segn. or. - Giornale radio - Le opinioni degli altri, rass. della stampa estera
17.25 Estrazioni del Lotto
17.30 **CONCERTI PER LA GIOVENTU'**
 a cura di Luigi Rognoni
 Ottava trasmissione
 Federico il Grande: *Tre Sonate per flauto e clavicembalo*: N. 3: a) Reclativo, b) Andante cantabile, c) Presto molto ritmato; N. 11: a) Anacanto, b) Allegro, c) Presto; N. 16: a) Affettuoso, b) Allegro, c) Allegro ma non tanto (Bruno Martinotti, fl.; Antonio Beltrami, clav.); J. S. Bach (Realiz. Kurt Rodell); da l'Offerta musicale: 1) Ricerare a tre voci, 2) Canon perpetuus super thea regum, 3) Canone a quattro voci, 4) Ricerare a sei voci, 5) Canone perpetuo, 6) Sonata in trio: a) Largo, b) Allegro moderato, c) Andante, larghetto, d) Allegro (Solisti dell'Orch. da Camera «Pro Arte» di Monaco)

- 19.10** Il settimanale dell'industria
19.30 * **Motivi in giostra**
 Negli interv. com. commerciali
19.53 (Antonetto)
 Una canzone al giorno
20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport
20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
 Applausi a...
20.25 Radiotelefertuna 1965
20.30 IL VALZER DEL SIGNOR GIOBATTÀ
 Radiocommedia di Ermanno Carsana
 Compagnia di Prosa di Firenze della RAI
 Giobatta Antonio Guidi
 La moglie Renata Negri
 L'impiegato Corrado De Cristofaro
 Il capoufficio Adolfo Geri
 Il direttore generale Giorgio Piamonti
 Il primo esperto Angelo Zanobini
 Il secondo esperto G'no Susini
 L'impiegato delle tasse Franco Luzzi
 L'organo superiore Corrado Gatpa
 Il cavaliere Renato Moretti
 L'eccellenza Gianni Pietrasanta
 Il rappresentante dell'opposizione Giampiero Becherelli
 Il rappresentante della maggioranza Rodolfo Martini
 Lo psicologo Mario Lombardi
 ed inoltre: Giorgio Ariani, Ettore Bianchini, Rino Benini, Giuliana Corbellini, Franco Dini, Rinaldo Miranelli, Giovanni Rovini, Massimo Valentini, Pierluigi Zollo
 Al pianoforte Marco Vavolo
 Regia di Amerigo Gomez (Registrazione)
21.15 Canzoni e melodie italiane
22 — Due chiacchiere
 Conversazione della sera di Oreste Biancoli
 Regia di Pino Gilioli
22.30 * **Musica da ballo**
23 — Segn. or. - Giornale radio - Prev. tempo - Boll. meteor. - 1 progr. di domani - Buonotte

- 25** (Palmolive)
 Musica tra le quinte
13.30 Segnale orario - Giornale radio
45 (Simmenthal)
 La chiave del successo
50 (Dash)
 Il disco del giorno
55 (Caffè Lavazza)
 Buono a sapersi
14 — **Voci alla ribalta**
 Negli interv. com. commerciali
14.30 Segnale orario - Giornale radio
14.45 (La Voce del Padrone Columbia Marconiphone S.p.A.)
Angelo musicale
15 — (Macchine per cucire Necchi)
Momento musicale
15.15 (Meazzi)
Recentissime in microscollo
15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
15.35 **Concerto in miniatura**
 Interpreti di ieri e di oggi:
 Pianista Annie Fischer
 Beethoven: *Sonata in do maggiore* op. 53 «Waldstein»; a) Allegro con brio, b) Introduzione (adagio molto), c) Rondò (allegretto moderato; prestissimo)
16 — (Dizian)
Rapsodia
 — Musica e parole d'amore
 — Le canzoni per i ragazzi
 — Appuntamento a sorpresa
16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
16.35 (Carisch S.p.A.)
Ribalta di successi
16.50 * **Musica da ballo**
 Prima parte
17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
17.35 Estrazioni del Lotto
17.40 Rassegna degli spettacoli
17.55 (Manetti e Roberts)
Radiosalotto
 * **Musica da ballo**
 Seconda parte
18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
18.35 * **I vostri preferiti**
 Negli interv. com. commerciali
19.30 Segnale orario - Radiosera
19.50 Zig-Zag
20 — **MUSICA E STELLE**
 Piccola guida astrologico-musicale di Franco Monicelli - Regia di Silvio Gigli
21 — **Canzoni alla sbarra**
21.30 Segnale orario - Giornale radio
21.40 Il giornale delle scienze
22 — Nunzio Rotondo e il suo complesso
22.30-22.40 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

SECONDO

- 7.30** * **Musiche del mattino**
8.30 Segnale orario - Giornale radio
CONCERTO PER FANTASIA E ORCHESTRA
8.40 (Palmolive)
 a) Andante con moto
8.50 (Cera Grey)
 b) Allegretto ma non troppo
9 — (Supertrim)
 c) Scherzo a danza
9.15 (Commissione Tutela Lino)
 d) Allegro molto vivace
9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
9.35 (Omo)
 — **ADELE, CAMERIERA FEDELE**
 Programma di musica leggera e non... a cura di Marcello Gioriolini con Bice Valori - Regia di Federico Sangiulini
 — **PLATEA**
 Interviste con il pubblico di D'Alessandro, Gavioli, Novelli e Franco Pitre - Presenta Andreina Paul
 Gazzettino dell'appetito
10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
10.35 (Coca-Cola)
Le nuove canzoni italiane
 Album di canzoni dell'anno
11 — Il mondo di lei

- 11.05** (Miscela Leone)
Buonumore in musica
11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
11.35 (Royco)
Il Jolly
11.40 (Mira Lanza)
Il portacanzoni
12 — Radiotelefertuna 1965
12.05-12.20 (Doppio Brodo Star)
Orchestre alla ribalta
12.20-13 **Trasmissioni regionali**
 12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
 12.30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
 12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria
L'APPUNTAMENTO DELLE 13:
13 — (A. Gazzoni e C.)
 Su il sipario
03 (G. B. Pezzoli)
 Il mandarino ottimista
10 (Gandini Profumi)
 Tre momenti magici
20 (Galbeni)
 Si fa per ridere

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media).

- 10** — **Musiche strumentali**
 Franz Xaver Richter: *Sinfonia in la maggiore*: Allegro con brio - Andante poco - Presto (Orch. «Ars Viva» di Gravissimo dir. da Hermann Scherchen); Giovanni Battista Vioti: *Doppio Concerto in la maggiore* per pianoforte, violino e orchestra; Allegro moderato - Allegro (Carlo Buscotti, pf.; Antonio Abassi, cl.; Orch. da Camera Italiana dir. da Newell Jenkins)



Amerigo Gomez, il compianto regista recentemente scomparso, che curò la messa in onda della radiocommedia di Ermanno Carsana «Il valzer del signor Giobatta», la cui registrazione il Programma Nazionale trasmette alle 20,30

10.30 Antologia di interpreti

Direttore Joseph Keilberth:
Max Reger: Ballet Suite, op. 130; Entrée (Tempo di Marcia) - Colombina (Adagietto) - Harlequin (Vivace) - Pierrot et Pierrette (Larghetto) - Valse d'amour - Fina (Presto) (Orch. Sinf. di Bamberg)
Tenore Giuseppe Campora: Georges Bizet: I Pescatori di perle: «Mi par d'udire ancor»; Giuseppe Verdi: Luisa Miller: «Quando le sare al placido» (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Luigi Tullio); Riccardo Zandonai: Giulietta e Romeo: «Giulietta, son io» (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Alfredo Simonetto)

Violonista Aaron Rosand: Jan Sibelius: Sei Humoresques op. 87 e op. 89 per violino e orchestra (Orch. della Radio della Germania Sudoccidentale di Baden-Baden dir. da Tibor Szeke)

Mezzosoprano Giulietta Simonato:

Ambrose Thomas: Mignon: «Connais-tu le pays?»; Jules Massenet: Werther: «Des cœurs joyeux» (Orch. dell'Accademia di S. Cecilia dir. da Fernando Previtali)

Pianista Wilhelm Backhaus: Johann Sebastian Bach: Concerto italiano: Allegro - Andante - Presto

Baritono Paolo Siliveri: Charles Gounod: Faust: «Dio possente»; Alexander Borodin: Il Principe Igor: Monologo (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Carlo Maria Giulini)

Flautista Severino Gazzelloni:

Jacques Ibert: Concerto per flauto e orchestra: Allegro - Andante - Allegro scherzando (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Bruno Maderna)

Soprano Lina Pagliughi:

Vincenzo Bellini: La Sonnambula: «Ah, non credea mirarti» (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Ferruccio Scaglia); Gaetano Donizetti: Don Pasquale: «So anch'io la virtù magica» (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Ferruccio Scaglia); Giuseppe Verdi: Rigoletto: «Caro nome» (Orch. Sinf. e Coro della RAI dir. da Angelo Questa)

Direttore Hans Knappertsbusch:

Richard Strauss: Don Giovanni, poema sinfonico op. 20 (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi)

13 Un'ora con Anton Dvořák

Karnaval, ouverture op. 92 (Orch. Filarmonica di Londra dir. da Constantin Silvestri); Dai Quattro Pezzi romantici op. 75 per violino e pianoforte: Allegro moderato - Allegro maestoso - Allegro appassionato (Karlsruhe, Franke, vl.); Mario Caporali, pf.; Sinfonia n. 3 in fa maggiore op. 76 (op. 24 originale): Allegro, ma non troppo - Andante con moto - Andante con moto quasi istesso tempo, Allegro scherzando - Finale (Allegro molto) (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Gabor Ottóv)

14 Recital del Quartetto di Budapest

Joseph Rosman e Alexander Schara, pf.; - oyt, vla.; Mischa Schneider, vc.; Ludwig van Beethoven: Quartetto in fa maggiore op. 18 n. 1: Allegro con brio - Adagio affettuoso - Scherzo (Allegro molto) - Allegro; Quartetto in do minore op. 18 n. 4: Allegro ma non troppo - Scherzo (Andante scherzoso quasi Allegretto) - Minuetto (Allegretto) - Allegro; Quartetto in mi bemolle maggiore op. 74 «Delle arpe»: Poco adagio, Allegro - Adagio ma non troppo - Presto - Allegretto con variazioni

15.20 Grand-Prix du Disque

Claude Debussy: Trois Images per orchestra; Gignez l'ibéria: Par les rues et par les chemins - Les parfums de

la nuit - Le matin d'un jour de fête; Rondes de printemps (London Symphony Orchestra dir. da Pierre Monteux; Disco Philips - Premio 1964)

15.55 Compositori contemporanei

Darius Milhaud: Un Francese a New York; George Gershwin: Un Americano a Parigi (Orch. Boston Pops dir. da Arthur Fiedler)

16.35 Notturmi

Frédéric Chopin: Notturmo in si maggiore op. 9 n. 3 (pf. Henryk Szostak); Giuseppe Martucci: Notturmo in sol bemolle maggiore op. 70 n. 1 (Orch. Filarmonica di Trieste dir. da Francesco Mander)

17 Università Internazionale Guglielmo Marconi (da Londra)

Peter Campbell: L'albunina del siero e il diabete

17.10 Edvard Grieg: Antica romanza norvegese

Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Olvin Fjeldstad

17.30 Cifre alla mano

Congiunture e prospettive economiche di Ferdinando di Penzios

17.40 Arthur Honegger: Sinfonia n. 2 per orchestra d'archi e tromba

Molto moderato - Adagio mesto - Vivace non troppo (solisti Leo Nicola - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Ernest Ansermet)

18.05 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

(Replica dal Progr. Nazionale)

TERZO

18.30 La Rassegna

Cinema
a cura di Giulio Cesare Castello

18.45 Johann Sebastian Bach: Cantata n. 159 «Guardate, saliamo a Gerusalemme» (rev. di Vittorio Gui)

Vera Little, msopr.; Carlo Franzini, ten.; Kim Borg, bs. Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. da Vittorio Gui Maestro del Coro Nino Antonelli

19 Orientamenti critici

La tradizione conservatrice negli Stati Uniti

a cura di Claudio Gorlier

19.30 Concerto di ogni sera

François Francoeur (1698-1787): Sonata n. 6 in sol minore per violino e basso continuo

Prélude - Courante - Allemande - Sarabande - Rondeau - Charles Cyroulnik, vl.; Marcelle Charbonnier, cemb.

Franz Joseph Haydn (1732-1809): Trio in mi maggiore per pianoforte, violino e violoncello

Allegro moderato - Allegretto - Allegro

Trio di Trieste: Dario De Rosa, pf.; Renato Zanettovich, vl.; Libero Lana, vc.

Ludwig van Beethoven (1770-1827): Quintetto in mi bemolle maggiore op. 16 per pianoforte e fiati

Grave, allegro, ma non troppo - Andante cantabile - Rondò (Allegro, ma non troppo) - Walter Panhofer, pf.; Manfred Kautzky, oboe; Alfred Boskowsky, clar.; Rudolf Hanzl, fg.; Josef Veleba, cr.

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Georg Friedrich Haendel: Concerto a due cori per fiati e archi (rev. di Guido Guerrini)

Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Armando La Rosa Parodi

21 Il Giornale del Terzo

21.20 Piccola antologia poetica

Poeti jugoslavi del dopoguerra
a cura di Osvaldo Ramous III. Dane Zajc

21.30 Dall'Auditorium del Foro Italico in Roma

Stagione Sinfonica Pubblica del Terzo Programma

CONCERTO

diretto da Pierre Boulez con la partecipazione del soprano Miko Hiramama

Pierre Boulez

da «Pli selon pli» portrait de Mallarmé, per soprano e orchestra

Don - Improvisation I: «Le vierge - Le vivace et le bel aujourd'hui» - Improvisation II: «Une dentelle d'abolit»

Arnold Schoenberg

Cinque pezzi op. 16
Vorgefühle - Vergangenes - Farben - Peripetie - Das obligate relativ

Igor Stravinsky

Le Chaconne du rossignol, poema sinfonico (1917)

Orch. Sinf. di Roma della RAI

Nell'intervallo:
Musica e poesia

a cura di Giorgio Vigolo

Tutti i programmi preceduti da asterisco (*) sono in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

RADIOSTEREOFONIA

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica leggera - ore 15.30-16.30 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonico-chorale (vedi programmi alle pagine 58-59)

NOTTURNO

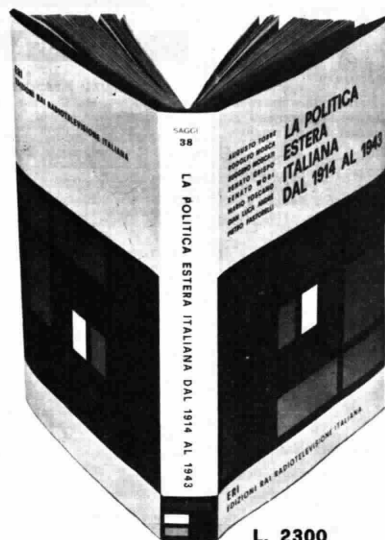
Dalle ore 22.45 alle 6.25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 357 e dalle stazioni di Calais (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

22.45 Ballabili e canzoni - 23.15 Parata di complessi e orchestre - 0.36 Motivi e ritmi - 1.06 Recital di Yves Montand - 1.36 Voci e strumenti in armonia - 2.06 Piccolo bar: divagazioni al pianoforte di Stanley Black - 2.36 Musica senza pensieri - 3.06 I classici della musica leggera - 3.36 Il golfo incantato - 4.06 Incontri musicali - 4.36 I grandi successi americani - 5.06 Spirituals e Gospel songs - 5.36 Gli assi della canzone - 6.06 Concertino.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 18.45 Rime novine. 19.15 The teaching in Tomorrow's Liturgy. 19.30 Orizzonti Cristiani: Notiziario - «Sette giorni in Vaticano» a cura di Egidio Ornesi - «L'Epistola di domani» commento di P. Giuseppe Tenzi. 20.15 Semaine catholique dans le monde. 20.45 Die Woche im Vatikan. 21.30 Rosario. 21.15 Trasmissioni estere. 21.45 Sabatina en honor de Nuestra Señora. 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.



L. 2300

Augusto Torre
Rodolfo Mosca
Ruggero Moscati
Renato Grispo
Renato Mori
Mario Toscano
Gianluca André
Pietro Pastorelli

LA POLITICA
ESTERA
ITALIANA
dal 1914 al 1943

Salvatore
Francesco
Romano

BREVE
STORIA
DELLA

momenti
e problemi
della civiltà siciliana

Salvatore
Francesco
Romano

L. 2300

BREVE STORIA
DELLA
SICILIA



EDIZIONI RAI
radiotelevisione italiana
via Arsenale, 21 - Torino

CONCORSI ALLA RADIO E ALLA TV

«Rivenditori»

Fra tutti i rivenditori di apparecchi radiocelestivi ammessi al sorteggio a norma di regolamento.

Sorteggio del 27-1-1965

Vincino 1 autovettura Renault R4 i seguenti rivenditori: Luigi Nicoletta, via Pitagora, 2 - Crotona (Catanzaro); Felice Botazzi - Nuova Elradio - via Emilia, 178 - Voghera (Pavia); Lida Zeffi - Radio Mondial - Via Prevestina, 319 - Roma.

Vincino 1 autovettura Fiat 500D giardiniera i seguenti rivenditori:

Beniamino De Col - Radio Meccanica - piazza 1° Novembre 1918 - Pedavena (Belluno); Carmelita Angelucci - Radio TV - corso Roma, 3 - Lanciano (Chieti); Carlo Stettermaier - Mezzolombardo (Trento).

«Invito all'ascolto»

Riservato agli Insegnanti delle Scuole Elementari.

Sorteggio n. 1 del 29-1-1965

Vincino un apparecchio radio a MF i seguenti Insegnanti: Giuseppe Beccari, Scuola Elementare - Bellinzago Novarese (Novara); Mario Lanci, Scuola Elementare - S. Apollinare Chietino (Chieti); Tersilia Felici, Scuola Elementare Femmine - Stresa (Novara); Giacomo Grizio, Scuola Elementare - Podre Giuliani - Fr. M. C. Castagnaro - Vercelli; M. Adelaide Ameria, Scuola Elementare - Fr. Isola Bella - Cambiano (Torino); Angelo Iori, Scuola Elementare - Fr. Lardo - Biella; Ruggiero Superiore (Trento); Italo Panello, Scuola Elementare - Fr. Sovato - Sorano (Grosseto); Nunziata Tomasello, Scuola Elementare - Fr. S. Lucia - Flaminiano (Rieti); Giovanni Corino, Scuola Elementare - Cosano Belbo (Cuneo); Giuseppe Pezzulo, Scuola Elementare - Pignataro Maggiore (Caserta).

«Radiotelefortuna

1965»

Sorteggio n. 5 del 26-1-1965

Sono risultati estratti i seguenti nominativi:

Jolanda Vannucci, via del Commercio, 54/20 - Genova-Nervi, Art. 1.776.510 TVO, che vince una autovettura Giulia T.1. Alfa Romeo.

Carlo Cavallieri, via Polesine, 6 Milano, Art. 4.390.545 TVO, che vince una autovettura Innocenti I 4.

Giorgio Pradella, via Manzoni, 8 - Santhà (Vercelli), Art. 5.412.227 TVO, che vince una autovettura Fiat 850.

Francesco Lavagetto, via Pertinace, 8/19 - Genova, Art. 1.942.803 TVO, che vince una autovettura Fiat 500 D berlina sempreché risultino in regola con le norme del concorso.

«Il giornale delle donne»

Riservato a tutti i radioascoltatori che fanno pervenire, nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso, la soluzione del quiz proposto durante la trasmissione.

Trasmissione del 31-1-1965

Sorteggio n. 1 dell'8-1-1965

Soluzione del quiz: J. Robert Oppenheimer.

Vince un apparecchio radio a MF e una fornitura di «Ono» per sei mesi: Giovanna Cobianchi, via Bendetta, 2 - Parma.

(segue a pag. 55)

DOMENICA

ABRUZZI E MOLISE

12,30-13 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

13 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7.10-7.50 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese - 7.10-7.17 International and Sports News - 7.17-7.35 Music for relaxed listening - 7.35-7.50 Religious program (Napoli 3).

SARDEGNA

8.30 Il settimanale degli agricoltori, a cura del Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

12 Costellazione sarda - 12.05 Girondino di ritmi e canzoni (Cagliari 1).

12.30 Taccuino dell'ascoltatore: appunti sui programmi locali della settimana - 12.35 Musica e voci del folklore sardo - 12.50 Ciò che si dice della Sardegna, rassegna della stampa a cura di Aldo Cesari (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14.15-14.30 Motivi di successo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19.35 Musica leggera - 19.45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

8 Gute Reisel Eine Sendung für das Auto - 8.30 Musik am Sonntag - 9.40 Sport am Sonntag - 9.50 Heimatglocken - 10 Heilige Messe - 10.40 Kleiner Konzert. Fr. M. eccell. Konzert Cadur für Transversflöte, Streicher und Continuo, Op. 7,3 - 11 Speziell für Sied - 1. Teil - 12 Die Brücke. Eine Sendung zu Fragen der Sozialfürsorge von Sandro Amadori - 12.10 Nachrichten - 12.20 Für die Landwirte (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

sanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.30 Trasmissione per gli agricoltori - 12.40 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Bressanone 2 - Merano 2 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Der Rückspiegel - 1. Teil - 13.15 Nachrichten - Werbendurchsagen - 13.30 Der Rückspiegel - 2. Teil (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 La Settimana nelle Dolomiti - 14.30 Speziell für Sied (Rete IV).

16 Speziell für Sied (II Teil) - 17 Die Kinderstunde - M. Ender - Jim Knopf und die Wilde 13 - 4. Folge - 17.30 Fünfährer - 18 Kreuz und quer durch unser Land - 18.30 Leichte Musik und Sportnachrichten (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19.15-19.30 Musica leggera (Page-nelle III - Trento 3).

19.15 Zauberei der Stimme. Irmgard Seefried, Sopran, singt Mozart-Lieder - 19.30 Sport am Sonntag - 19.45 Abendnachrichten - Werbendurchsagen - 20 «Die Fahrläugerin». Hörspiel von Anton Hamik. Regie: Erich Innerebner (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21.20 Sonntagskonzert. H. Puccini: «The Fairy Queen», Orchestersuite: L. Boccherini: Konzert D-dur für Violoncello und Orchi. G. Mahler: Für die Liebe aus «Der Knaben Wunderhorn», für Sopran und Orchester; F. Busoni: Valzer Danzato Op. 53 - Orchester der Radiotelevisione Italiana, Turin,olisten: Laura Lodon, Sopran - Benedetto Mazzacurati, Violoncello. Dir.: Mario Rossi. (In der Pause: Kulturmusik - 22.45-23 Das Kaleidoskop (Rete IV).

FRUII-VEVENZIA GIULIA

7.15-7.30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1).

9.30 Vita agricola regionale, a cura della redazione triestina del Giornale radio con la collaborazione delle istituzioni agrarie delle province di Trieste, Udine e Gorizia, coordinamento di Pino Missori -

9.45 Incontro dello Spirito, trasmissione a cura della Diocesi di Trieste - 10 Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto - 11 Musiche per orchestra d'archi - 11.10-11.25 Gruppo mandolinistico triestino diretto da Nino Micol (Trieste 1).

12 I programmi della settimana - in Gradisca - 13 «Ogni negliadi». Avvenimenti sportivi della domenica attraverso interviste, dichiarazioni e pronostici di atleti, di tecnici e giornalisti giuliani e friulani a cura di Mario Giacomini (Trieste 1).

12.30 Asterisco musicale - 12.40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con la rubrica «Una settimana in Friuli e nell'Isonzo» di Vittorino Meloni (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera. Almanacco musicale dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - Sette giorni - La settimana politica italiana - 13.30 Musica richiesta - 14-14.30 Cari stornelli - Settimanale parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - Anno IV n. 20 - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana con Franco Russo e il suo complesso - Regia di Ugo Amodeo (Venezia 3).

14-14.30 «El campanon» - Supplemento settimanale di Trieste del Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - Testi di Duilio Saveri, Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Collaborazione musicale di Franco Russo - Regia di Ugo Amodeo (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

14-14.30 «Il fogolar» - Supplemento settimanale del Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia per le province di Udine e Gorizia - Testi di Isi Benini, Piero Fortuna e Vittorino Meloni. Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana e Compagnia del «Fogolar» di Udine - Collaborazione musicale di Livia Romanelli D'Andrea - Regia di Ruggero Winter (Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

19.35 Segnaritmo - 19.45 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - «Le cronache ed i risultati della

domenica sportiva» (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena

(Trieste A - Gorizia IV -

M. Purgessimo IV)

8 Calendario - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 8.30 Settimana radio - 9 Rubrica dell'agricoltore - 9.30 Le polche nella canzone slovena - 10 Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto - Predica - 11 «Ora» - 11.10-11.25 Teatro dei ragazzi: «Il lago leggendario», radiobalata di Desa Kravacev. Prima puntata. Compagnia di prosa - 11.30 Rubrica dell'agricoltore, allestimento di Stana Kopitar - 11.50 Girondino, musiche per i più piccoli - 12 Canzoni religiosi - 12.15 La posta ed il nostro tempo - 12.30 Musica a richiesta - 13 Chi, quando, perché... Echi della Settimana nella Regione - a cura di Milja Vilcova e Dusan Cerne.

13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 Musica a richiesta - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Sette giorni nel mondo - 14.45 Trio caratteristico «Možina» - 15 Canzoni di successo - M. Lefor - 15.15 Musica pianistica leggera - 15.30 «La casa sull'algebra», tre atti di Ugo Betti, traduzione di Mirko Javorin. Compagnia di prosa - 15.45 Rubrica radiofonica, regia di Jozef Peterlin - 16.50 «Composizioni sinfoniche di Giuseppe Tartini» Concerto per clavicembalo in sol maggiore; Sinfonia in re maggiore; Concerto per violoncello in la maggiore - 17.30 «Ta danzante» - 18.25 «Dalle colonne sonore» - 18.40 «Complessi da camera italiani» Quintetto Lghianov, Riccardo Frenegola, Mario Cernuschi, violino; Giovanni Leone, viola; Lino Filippini, violoncello e Sergio Lorenzi, pianoforte, esecutori per pianoforte e archi in fa minore - 19.15 La gazzetta della domenica. Redattore: Ernest Zupan - 19.30 Musiche viennesi - 20 Radiosport.

20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 Dal patrimonio folkloristico sloveno - a cura di Ljiljana Štehar - sortigli e credenze di carnevale - 21 Le canzoni che preferite - 22 La domenica dello sport - 22.10 La sinfonia classica. Franz

TECNICO

Impianti centralizzati

«Desidererei sapere se sia conveniente ricorrere all'impianto centralizzato d'antenna in un condominio in via di completamento, al posto delle singole antenne. Quali potrebbero essere i vantaggi e gli svantaggi di detto impianto sia dal punto di vista dell'efficienza che dell'uso e dell'economia? E' da tener presente che il mio interesse muove soprattutto dalla considerazione che, essendo il proprietario dell'attico, ho al di sopra ben sedici antenne con la relativa musica nei giorni e nelle notti di vento. Esiste eventualmente il modo d'eliminare o quanto meno di attutire il tormento dei sibili nelle giornate di vento?» (Sig. Domenico Calvi - Via Orsini, 19 - Corato, Bari).

Gli impianti centralizzati sono destinati ad ottenere la più larga diffusione con il progressivo estendersi del servizio televisivo poiché portano ad una notevole semplificazione di impianto negli edifici contenenti numerosi appartamenti. Questi impianti vanno progettati e realizzati da imprese specializzate in materia in modo da ottenere una costruzione razionale che richiede una minima manutenzione ed il minimo costo di esercizio.

E' opportuno che le nuove costruzioni siano tutte predisposte con impianto centralizzato per ricezione televisiva, la parte comune della casa deve essere dotata dell'antenna e relativa colonna montante a cura del costruttore, mentre per le derivazioni ogni utente dovrà provvedere a sue cure e spese; il costo della parte comune (antenna ricevente, amplificatore colonna montante) è di poco conto in quanto viene ripartita sul numero di appartamenti. Nella generalità il costo di un impianto centralizzato per utente è inferiore al costo dell'impianto singolo.

Dunque nelle sue linee generali l'impianto centralizzato è composto di due complessi:

a) uno comune a tutto il fabbricato con gli elementi posti in vani di uso comune (scale, pianerotoli, ecc.) definite nel suo insieme come «colonna montante»;

b) l'altro suddiviso in ciascun alloggio definito come «insieme di derivazione».

Della «colonna montante» fanno parte la (o le) antenna ricevente, lo (o gli) amplificatore, il cavo di discesa principale sul quale sono inserite le cassette per derivazioni, e i singoli brevi tratti di raccordo tra la cassetta ed una scatola (posta in genere nell'interno dell'alloggio interessato) prevista per l'allacciamento di ogni derivazione particolare. Dell'insieme di derivazione fanno parte il cavo che raccorda la scatola (collegata alla colonna montante) con le diverse prese. Lungo il percorso del cavo vanno inserite eventuali scatole di derivazioni interne (ove nell'alloggio siano previste più di una presa) ed eventuali separatori radio-televisione nel caso di impianti con più antenne.

Un semplice esame di quanto esposto mette in chiara evidenza il fatto che la colonna montante è l'elemento che costa meno dato il limitato sviluppo, mentre nell'insieme di tutte le derivazioni risiede la maggior spesa.

Non preventivare un impianto centralizzato è bene scindere le due parti dato che la spesa della colonna montante grava sull'intero fabbricato, mentre la spesa per ciascuna derivazione grava sul singolo alloggio, e varia a seconda delle esigenze dei singoli.

Come Ella giustamente fa rilevare, oltre al vantaggio economico ed alla semplificazione di problemi di installazione, si ottiene altresì un risultato estetico non inferiore nello eliminare quella numerosa fa-

miglia di antenne che è oggi uno spettacolo assai comune nei vecchi edifici. Questo problema comincia già a preoccupare le città servite da tempo dalla televisione e da affollamento con l'ABC, fin dall'inizio del progetto dell'edificio allo scopo di non arrivare a soluzioni di ripiego, sempre di dubbio risultato.

Le riconfermiamo dunque che tali impianti centralizzati sono di carattere tecnicamente semplice e se ben progettati, soddisfanno in modo perfetto l'utente: la possibilità di una sola antenna permette di adottare tipi di alto rendimento senza che la spesa unitaria abbia a subire notevoli aggravii.

Circa le vibrazioni degli elementi di vibrazione di cui Ella giustamente si preoccupa. Le ricordiamo che questo inconveniente è specie per le costruzioni in legno (canali A-B-C) quando si tratta di antenne di grandi dimensioni. La ripercussione acustica dovuta alla vibrazione degli elementi si attenua evitando il fissaggio del palo di sostegno su camini o canne fumarie e interponendo fra i collari di fissaggio e tale sostegno due pezzi di sostanza elastica in modo da disaccoppiare meccanicamente il sostegno dal muro di appoggio. E' importante notare che l'elemento elastico deve essere effettivamente composto di due pez-

Joseph Haydn: Sinfonia in sol maggiore, n. 88 - Orchestra del Teatro Verdi diretta da Massimo Freccia - Registrazione effettuata dal Teatro Comunale «Giuseppe Verdi» di Trieste il 30 maggio 1962 - 22.30 * Melodie in blues - 23 * Pianissimo, pianissimo - 23.15 Segnale orario - Giornale radio.

LUNEDÌ

ABRUZZI E MOLISE

7.15-7.35 Vecchie e nuove musiche (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12.20-12.40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7.10-7.50 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese - 7.10-7.20 Naples Daily Occurrences: Music by request - 7.20-7.30 International and Sports News - 7.30-7.50 Italian Customs, Traditions and Folk Stories: Music by request (Napoli 3).

SARDEGNA

12.20 Costellazione sarda - 12.25 Motivi e canzoni di ieri e di oggi - 12.50 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14. Gazzettino sardo e Gazzettino sport - 14.20 Incontri sotto il campanile, coordinati da Marcello Sestini (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7.15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14. Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7-8 Italienisch für Fortgeschrittene - 7.15 Morgensendung des Nachrichtenendienstes - 7.45-8 Beschwingt in den Tag (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9.30 Leichte Musik am Vormittag - 11 Für Kammermusikfreunde - J. Haydn: Streichquartett Op. 76 n. 2 - Quintenquartett - Streichquartett Op. 74 n. 3 - Reiterquartett - Volkslieder und Tänze - 12.10 Nachrichten - 12.20 Volks- und heimatkundliche Rundschau. Am Mikrophon: Dr. Josef Rempold (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.30 Lunedì sport - 12.40 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Zu Ihrer Unterhaltung - 1. Teil - 13.15 Nachrichten - Werbdurchsagen - 13.30 Zu Ihrer Unterhaltung - 2. Teil (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14. Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14.45-14.55 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhre - 17.45 Italienisch für Fortgeschrittene. Wiederholung der Morgensendung - 18 Für unsere Kleinen. B. Tonelli - Caterina und die Klatschbasen - 18.30 «Dai Crepes del Sella». Transmission in collaborazione con il comitato delle vallades de Gherdeina. Badia e Fassa (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19.15-19.30 Musica leggera (Paganiella - Trento 3).

19.15 Blasmusik - 19.45 Abendnachrichten - Werbdurchsagen - 20 Für jeden etwas, von jedem etwas - 20.50 Die Rundschau. Berichte und Beiträge aus nah und fern (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21.20 Aus Kultur- und Geisteswelt. C. Böhlert: «Europa von gestern, heute und übermorgen» - 21.47 Berühmte Interpreten in eigenen Konzerten: Henrik Szerny, Violone. F. Mendelssohn: Violinkonzert e-moll Op. 64. Orchester der Radiotelevisione Italiana, Turin, Dir.: Vittorio Gui - 22.15-23 Musik klingt durch die Nacht (Rete IV).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7.15-7.30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12-12.20 I programmi del pomeriggio, indì Girasole (Trieste 1).

12.20 Asterico musicale - 12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale radio - 12.40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Appuntamento con l'opera lirica - 13.15 Almanacco - Notizie dell'Italia e dall'estero - Cronache locali - 13.30 Musica richiesta - 13.45-14 Panorama sportivo - Il quaderno d'italiano (Venezia).

13.15 Motivi popolari friulani - Orchestra diretta da Alberto Casamassima - 13.30 L'amico dei fiori - Consigli e risposte di Bruno Natti - 13.40 Musiche di autori triestini - Organista Emilio Busolin (Registrazione effettuata dalla Cattedrale di San Giusto in Trieste il 30 luglio 1964) - 14 Il Circolo Trimestino del jazz presenta - Testi di Furio Del Rossi e Lucio D'Ambrosio - 14.25-14.55 La varietè - Trasmissione per i ragazzi triestini a cura di «Risultati» - Testi di Novella Aurora Cantarutti, Aurelio Cantoni.

zi, nel senso dell'altezza, per ottenere l'effetto voluto.

Nel caso di elementi lunghi, come quelli occorrenti per la realizzazione di antenne dei canali televisivi A-B-C, vanno adottate tutte le precauzioni atte ad evitare la rottura degli elementi a causa delle vibrazioni prodotte dal vento: tale rottura può verificarsi sia in corrispondenza ai giunti che ad una certa distanza dai punti estremi dei bracci (fenomeno dovuto ad una cristallizzazione del materiale causata dalla continua vibrazione degli elementi anche in atmosfera perfettamente calma).

Un rimedio efficace e che contribuisce anche a diminuire il disagio acustico, consiste nel congiungere le estremità dei bracci con un filo di nylon non eccessivamente tirato: tale filo contribuisce ad interrompere il regolare ritmo delle vibrazioni.

Due casi

«Il mio televisore presenta due difetti. Il primo è costituito dalla presenza di strisce orizzontali che appaiono ad intermittenza e precisamente solo quando le persone parlano e quando c'è della musica.

Il secondo difetto consiste in una specie di alonatura che appare ad ogni estremità di lettere o di personaggio.

La sostituzione di una valvola ha attenuato il primo difet-

to, ma non è stato possibile eliminare l'altro inconveniente.

Desidererei conoscere la natura dei difetti ed il modo di eliminarli» (Antonio De Bonis - Scalo Ferroviario - Taccone [Matera]).

Il primo dei difetti da lei segnalati è cioè l'interferenza dell'audio sul video: può essere dovuto a microfonicità di un elemento (nel qual caso le barre oscure orizzontali visibili con il suono, dovrebbero scomparire abbassando il volume), oppure ad un imperfetto allineamento dei circuiti a radiofrequenza o a frequenza intermedia del televisore o infine ad una cattiva sintonia.

Il cattivo allineamento molto spesso è limitato alla «trappola del suono» che è un circuito avente lo scopo di bloccare il passaggio del segnale audio nel segnale video; ma vi possono essere casi più gravi in cui sono disallineati anche altri circuiti. In ogni caso è necessario sottoporre il televisore ad un adeguato controllo per mezzo di apposite apparecchiature che permettono di controllare la banda passante e quindi di effettuare una perfetta messa a punto del televisore.

Inoltre il secondo tipo di distorsione descrittici consistente in una specie di alonatura che accompagna il lato destro dell'immagine può essere anch'esso dovuto ad un difetto

di allineamento dei circuiti del televisore: è frequente il caso che la distorsione si localizzi nei circuiti a radiofrequenza (avaria ad una capacità di accoppiamento o ad una bobina di compensazione).

Le consigliamo in conclusione di far esaminare il suo televisore in un laboratorio munito delle apparecchiature necessarie per controllare se le caratteristiche dei singoli circuiti corrispondono ai valori prescritti dalla casa costruttrice.

Scompara immagine

«Da qualche tempo il funzionamento del mio televisore lascia assai a desiderare: infatti improvvisamente scomparso l'immagine, mentre l'audio rimane. Desidererei sapere la causa di questo inconveniente» (Abbonato n. 290395 - Massa).

Si possono distinguere due casi a seconda che dopo la scomparsa dell'immagine, il reticolo sia o no presente. Se il reticolo è presente ed è normale, l'inconveniente va localizzato in qualche cattivo contatto degli stadi a radiofrequenza o a media frequenza. Se invece il reticolo scompare anche l'interruzione sia dovuta al generatore dell'alta tensione necessaria al cinescopio.

E. C.

Il Concorso «Concerti per la gioventù» è riservato agli alunni degli Istituti e Scuole d'istruzione secondaria di secondo grado, statali o legalmente riconosciute.

Elenco dei concorrenti premiati, ai quali è stato assegnato un disco microsolo di musica sinfonica:

Secondo concerto, trasmissione del 16 gennaio 1965.

Mario Casartelli, via Napoleone 5/a - Camerlata (Como), Liceo Scientifico Statale «Paolo Giovio» di Como; Giovanni Chersola, via delle Valli 1/8 - Imperia-Porto Maurizio, Liceo Ginnasio Statale «Edmondo De Amicis» di Imperia; Oneglia; Carlo Consani - Montemagno - Calei (Pisa), Liceo Ginnasio Classico Statale «Galileo Galilei» di Pisa; Gianfranco Dadda, via P. Longobardo - La Maddalena (Sassari), Istituto Magistrale Legalmente Riconosciuto di La Maddalena; Gabriella Delle Fave, via L. Bellardi 21 bis - Torino, Istituto Tecnico Commerciale di Stato «Luigi Einaudi» di Torino; Pellegrino De Pietro, via G. Mameli 45 - Molfetta (Bari), Liceo Scientifico di Stato di Molfetta; Silvio Di Fede, corso Vittorio Emanuele 102 - Gela (Caltanissetta), Liceo Ginnasio di Stato «Eschilo» di Gela; Liana Greco, via Filippo Farlatore 49 - Palermo, Liceo Ginnasio Leg. Ric. Ist. «Anelle del Sacro Cuore di Gesù» di Palermo; Gianfranco Piazza, via Lobbia 27 - Vicenza, Liceo Ginnasio Governativo «A. Pigafetta» di Vicenza; Giovanni Romeo, Parco De Risi Isl. D int. 7 Piazza Leonardo - Napoli, Liceo Ginnasio Classico Statale «Giovambattista Vico» di Napoli; Milena Saitta, via Medici del Vascello 6/3 - Genova, Liceo Ginnasio Statale «A. Doria» di Genova; Francesco Sechi, via Giovanni Acerbi 3/2 - Genova, Istituto Tecnico Statale «Vittorio Emanuele II» di Genova; Paolo Serafini, via Giuseppe Verdi 74/A - Monfalcone (Gorizia), Liceo Scientifico Statale di Monfalcone; Ferruccio Tammaro, corso Duca degli Abruzzi 43 - Torino, Liceo Ginnasio Parit. «Virgilio» di Torino; Maria Angela Tomaselli, «Casa Famiglia», via Borsieri 5 - Trento, Istituto Profess. per il commercio di Trento.

Terzo concerto - Trasmissione del 23 gennaio 1965.

Egle Acone, viale Michelangelo 56 - Napoli, Liceo Ginnasio Educativo Femminili di Napoli; Enzo Beacco, via Marconi 79 - Limbiate (Milano), Istituto Tecnico Industriale per chimici «E. Molinari» di Milano; Antonio Brida, via Sardegna 1 - Cremona, Istituto Professionale per il Com. mento «Guido Grandi» di Cremona; Marco Cernuschi, via delle Rose di Sotto 26 - Brescia, Liceo Ginnasio Statale «Arnaldo» di Brescia; Luciano Chiappetta, via Morosini 87 - S. Giorgio a Cremano (Napoli), Liceo Statale «Vittorio Emanuele II» di Napoli; Leopoldo D'Agostino, via Bottini 23/b - Genova, Liceo Scientifico Parificato Istituto «M. Champagnat» di Genova; Tullio Gardini, viale Odo n. 6/6 - Genova, Istituto Scolastico «Antonio Piccaro» di Genova; Margherita Genio, via Cristoforo Colombo 44 - Torino, Istituto Tecnico Commerciale Di Stato «Luigi Einaudi» di Torino; Luigi Inzaghi, via Pedotti 16 - Pavia, Istituto Magistrale Statale «Adelaide Cairoli» di Pavia; Achille Mannini, via Fracanzano, 4 - Monopoli (Bari), Liceo Ginnasio Statale «Galileo Galilei» di Monopoli (Bari); Claudio Marzollo, piazza Zanardelli 38 - Gavarro (Brescia), Liceo Scientifico Parificato «A. Luzzago» di Brescia; Giuseppe Nicolosi, c/v. Borgognone - Corso del Mille 135 - Palermo, Istituto Tecnico Industriale - Vittorio Emanuele III - di Palermo; Angela Picazzo, piazza Orto S. Pietro 9 - Acqui Terme (Alessandria), Istituto Magistrale Riconosciuto Legalmente «Maria Immacolata» di Acqui; Cipriano Sclarandis, strada Valpiana 66 - Torino, Civico Istituto Tecnico Agrario Legal. Riconosciuto di Torino; Giuseppe Tomasillo, piazza Teatro S. Ferdinando 8 - Napoli, Liceo Classico Statale «Vittorio Emanuele II» di Napoli - ai quali è stato pertanto assegnato un disco microsolo di musica sinfonica.

POSTE E TELECOMUNICAZIONI

E' uscito il nuovo numero della rassegna «Poste e telecomunicazioni». In vendita nelle edicole al prezzo di L. 600, il fascicolo pubblica, fra l'altro, un articolo sul «teletesto», un nuovo speciale servizio che consente ai vari organi della Pubblica Amministrazione di comunicare direttamente fra loro a mezzo di stampante. Altri articoli riguardano i progressi nell'uso del «laser», i vari impieghi cui si presta la televisione a circuito chiuso, il bilancio di previsione delle Poste e Telecomunicazioni in Italia per il 1965. Nella rubrica «Genti e Paesi» troverete un interessante servizio sugli auguri di Natale negli Stati Uniti. In margine alle Olimpiadi di Tokyo, viene tracciato un bilancio della complessa organizzazione che ha consentito la ritrasmissione dei servizi in tutta Europa. Il fascicolo è completato dalle consuete rubriche, informazioni e notizie dall'Italia e dall'estero, con oltre 200 fotografie e disegni.

per i vostri
ragazzi

una guida intelligente
per gli appassionati
di modellismo ferroviario
con una vasta gamma di impianti
dai più semplici ai più complessi

BRUNO GHIBAUDI

IL TRENO IN CASA

formato
cm. 21 x 26,5
64 pagine
158 illustrazioni
rilegatura
con copertina
plastificata

Lire 1800



IL TRENO IN CASA

SOMMARIO

Scala e scartamento
Il materiale ferroviario
L'elettricità nei plastici
Complessi a corrente
continua
Utensili e materiali
I plastici
Scambi e segnali
Il funzionamento del
plastico
La manutenzione e gli
automatismi degli impianti
Esempi di tracciati

Il volume è in vendita nelle
migliori librerie. Per riceverlo
a domicilio, franco di ogni spesa,
basta versare l'importo sul
c.c.p. n. 2/37800 intestato alla

edizioni rai
radiotelevisione italiana
Via Arsenale, 21-Torino

RADIO

Alviero Negro, Riedo Puppo e
Dino Virgili (Trieste 1 - Gorizia
1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Oggi alla Regione indi Segna-
ritmo - 19.45-20 Il Gazzettino del
Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 -
Gorizia 1 e stazioni MF I della
Regione).

In lingua slovena
(Trieste A - Gorizia IV -
M. Purgessimo IV)

7 Calendario - 7.15 Segnale orario -
Giornale radio - Bollettino meteo-
rologico - 7.30 Musica del mattino
- nell'intervallo (ore 8) Calen-
dario - 8.15 Segnale orario -
Giornale radio - Bollettino meteo-
rologico.

11.30 Dal canzoniere sloveno - 11.45
* Piccoli complessi - 12.15 Dal
patrimonio folkloristico sloveno, a
cura di Lelja Rehar: «Sortilegi e
credenze di carnevale» - 12.45
Per ciascuno qualcosa - 13.15 Seg-
nale orario - Giornale radio -
Bollettino meteorologico - 13.30
* Dai festival musicali - 14.15
Segnale orario - Giornale radio -
Bollettino meteorologico - Fatti ed
opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con l'orchestra
diretta da Guido Cergoli - 17.15
Segnale orario - Giornale radio -
17.20 Allarghiamo l'orizzonte: «Al-
fred Nobel», a cura di Mara Ka-
lan - 17.35 * Canzoni e ballabili -
18.15 Arti, lettere e spettacoli -
18.30 Concerti della regione -
Duo Aldo Belli-Adriano Vendra-
melli (viola e violoncello). Lud-
wig van Beethoven: «Tre pezzi bri-
ggati» Augengläsern; Paul Hinde-
mith: Allegro in ottavi - 18.50
* La chitarra di Laurindo Almeida
- 19 * Complesso Gino Mescoli -
19.15 Il disco è vostro, quiz mu-
sicale, a cura di Danilo Lovrecic
- 19.45 * Novità nella musica leg-
gera - 20 Radiosport - 20.15 Seg-
nale orario - Giornale radio -
Bollettino meteorologico - Oggi al-
la Regione - 20.35 * Bedrich Sme-
tana: «La sposa venduta» - opera
comica in tre atti - Direttore: De-
metrij Zebir - Orchestra e Coro
dell'Opera Nazionale Slovena di
Lubiana - Nell'intervallo (ore
21,25 c.c.a.) Un palco all'opera,
a cura di Goinir Demšar - 23.15
Segnale orario - Giornale radio.

MARTEDI'

ABRUZZI E MOLISE

7.15-7.35 Vecchie e nuove musiche,
programma in dischi a richiesta
degli ascoltatori abruzzesi e molis-
ani (Pescara 2 - Aquila 2 - Te-
ramo 2 - Campobasso 2 e sta-
zioni MF II della Regione).

CALABRIA

12.20-12.40 Musiche richieste (Sta-
zioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7.10-7.50 «Good morning from Na-
ples», trasmissione in lingua in-
glese - 7.10-7.20 Naples Daily Oc-
currences; Music by request - 7.20-
7.30 International and Sports News
- 7.30-7.50 Interviews and fa-
mous Italian cities; Music by re-
quest (Napoli 3).

SARDEGNA

12.20 Costellazione sarda - 12.25
Complesso «Baronetti» - 12.50
Notiziario della Sardegna (Caglia-
ri 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e sta-
zioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14.15 «Sto-
ria della Sardegna» - Trasmissione
coordinata dal Prof. Alberto Bos-
colo «La Sardegna all'epoca
delle lotte fra l'Aragona e l'Ar-
borea» del dr. Evandro Putzu -
14.30 Selezione del folklore mu-
sicale sardo - a cura di Francesco
Alziator (Cagliari 1 - Nuoro 1 -
Sassari 1 e stazioni MF II della
Regione).

19.30 Dolci musiche 19.45 Gaz-
zettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro
1 - Sassari 1 e stazioni MF II della
Regione).

SICILIA

7.15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Ca-
tania 2 - Messina 2 - Palermo 2
e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.30 Gazzettino della Sicilia
(Caltanissetta 2 - Catania 2 - Mes-
sina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II
della Regione).

TRASMISSIONI LOCALI

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 -
Reggio Calabria 1 e stazioni MF I
della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della
Regione).

TRENTINO - ALTO ADIGE

7-8 Italienisch für Anfänger - 7.15
Morgensendung der Nachrichten-
dienstes - 7.45-8 Beschwung in
den Tag (Rete IV - Bolzano 3 -
Bressanone 3 - Brunico 3 - Me-
rano 3).

9.30 Leichte Musik am Vormittag
10.15 Schulfunk (Mittelschule) -
«Südtiroler Wallburgen» - 10.45
Leichte Musik - 11 Sinfonieorche-
ster der Welt, Orchester A. A. Scar-
latti - der RAI, Neapel, Dir.: Fran-
co Caracciolo, G. B. Lully: Bal-
let-Suite; L. Boccherini: Sinfonia
A-dur Op. 37 N. 4 - Alpenklänge
12.10 Nachrichten 12.20 Das
Handwerk. Eine Sendung von Hugo
Seyr (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.30 Opere e giorni nel Trentino -
12.40 Gazzettino della Dolomiti
(Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 -
Bressanone 2 - Bressanone 3 -
Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 -
Merano 3 - Trento 2 e stazioni
MF II della Regione).

13 Das Filmbuch - 1. Teil - 13.15
Nachrichten - Werbedurchsagen -
13.30 Das Filmbuch - 2. Teil
(Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone
3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino della Dolomiti - 14.20
Transmission per i Ladini (Rete IV
- Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1
e stazioni MF I della Regione).

14.45-14.55 Nachrichten am Nach-
mittag (Rete IV - Bolzano 1 e sta-
zioni MF I della Regione).

17 Fünftee - 17.45 Italienisch für
Anfänger. Wiederholung der Mor-
gensendung - 18 Wir senden für
die Jugend. E. Schöller: «Miche-
lango» - 18.30 Kammermusik
(14) am Nachmittage von Prof. Dr.
Die Sonaten für Klavier und Vi-
oloncello mit Mstislav Rostropovic
und Sviatoslav Richter. IV. Sen-
dung: Sonate N. 4-dur, Op. 112
N. 1 (Rete IV - Bolzano 3 -
Bressanone 3 - Brunico 3 - Me-
rano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (Rete
IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 -
Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3
e stazioni MF III del Trentino).

19.15 Bei uns zu Gast - 19.45 Abend-
nachrichten - Werbedurchsagen -
20 D. Cimara: «Il matrimonio
segreto» - 1. Akt. Ausführende:
Graziella Scutti, Eugenia Ratti,
Lita Orva, Maria Badioli, Franco
Calabrese, Orchester der «Piccola
Scala» von Mailand. Dir.: Nno
Sanzogno - 21 Die Bibelstunden.
Eine Vortragsreihe von Prof. Dr.
Johann Gamberoni (Rete IV -
Bolzano 3 - Bressanone 3 - Bru-
nico 3 - Merano 3).

21.20-23 Melodienmosaik - 1. Teil
22 Literarische Kostbarkeiten auf
Schallplatten, Dschallplatten, Andrea
Gryphus, 2. Teil - 22.20-23 Me-
lodienmosaik - 2. Teil (Rete IV).

FRIULI - VENEZIA GIULIA

7.15-7.30 Il Gazzettino del Friuli-Ve-
nezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2
- Udine 2 e stazioni MF II della
Regione).

12-12.20 I programmi del pomeri-
gio - Indi Giradisco (Trieste 1).

12.20 Asterisco musicale - 12.25
Terza pagina, rassegna della ar-
te, lettere e spettacolo a cura del-
la Redazione del Giornale Ra-
dio - 12.40-13 Il Gazzettino del
Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 -
Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni
MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Tra-
smissione musicale e giornalistica
dedicata agli italiani di oltre fron-
tera. Colonna sonora mu-
sicale e riviste - 13.15 Almanacco
- Notizie dall'Italia e dall'Estero -
Cronache locali e notizie sportive
- 13.30 Musica rinascita 13.45-14
Il pensiero religioso - Rassegna
della stampa italiana (Venezia 3).

13.15 Come un juke-box - I dischi
dei nostri ragazzi - 13.40 Lo
spettacolo delle voci - Trieste -
la Sacchetta - di Giorgio Bergamini
- Realizzazione di Ruggero Winter
- 14 Giulio Viozzi: «Trio 1960» -
Trio Pro Musica: Roberto Re-
pini, pianoforte - Bruno Dapretto,
flauto; Adriano Vindramelli, vo-
loncello - 14.20 Cinquant'anni di
concorsi triestini della canzone -
Orchestra diretta da Alberto Ca-

samassima - 14.40-14.55 Profili
di artisti della regione: Afro, di
Dino Dardi (Trieste 1 - Gorizia 1
e stazioni MF I della Regione).

19.30 Oggi alla Regione indi Segna-
ritmo - 19.45-20 Il Gazzettino del
Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 -
Gorizia 1 e stazioni MF I della
Regione).

In lingua slovena
(Trieste A - Gorizia IV -
M. Purgessimo IV)

7 Calendario - 7.15 Segnale orario
- Giornale radio - Bollettino meteo-
rologico - 7.30 Musica del mattino
- nell'intervallo (ore 8) Calen-
dario - 8.15 Segnale orario -
Giornale radio - Bollettino meteo-
rologico.

11.30 Dal canzoniere sloveno - 11.45
* Armonia napoletana - 12.15 In-
contro con le ascoltatrici - 12.25
Si replica, selezione dai program-
mi musicali della settimana - 12.50
Segnale orario - Giornale radio -
Bollettino meteorologico - 13.30
Musica a richiesta - 14.15 Segnale
orario - Giornale radio - Bollettin-
o meteorologico - Fatti ed opini-
oni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con Gianni Sa-
fred alla marimba - 17.15 Segnale
orario - Giornale radio - 17.20
Corso in lingua italiana, a cura di
Janko Jez - 17.35 * Caleidoscopio
musicale: Orchestra e coro Larry
Douglas - Duo Morgen-Heiler
The Moravian Brass Winds - Un
po' di ritmo con Mario Pezzotta -
18.15 Arti, lettere e spettacoli -
18.30 Musica sinfonica contempo-
ranea - Rolf Lieberman: Girsodok,
cantata per voce e orchestra - Or-
chestra Sinfonica della Radiotele-
visione di Zagabria diretta da Hans
Müller-Kray, Krieger - 21 * Fantasia
Radev. Registrazione effettuata dal
Festival di Musica contemporanea
«Muzicki Biennale Zagreb 1963» -
18.45 Il sassofono di Charlie
Parker - 19 * Complesso Ettore
Righiero - 19.15 La flora del no-
stro Carso, a cura di G. Penko
am Nachmittage - 19.30 * Armonia
di strumenti e voci - 20 Radios-
port - 20.15 Segnale orario -
Giornale radio - Bollettino meteo-
rologico.

Oggi alla Regione -
20.35 Uomini e cose - Vita arti-
stica e culturale nella Regione
Friuli-Venezia Giulia - 21 * Fantasia
cromatica, concerto serale di
musica leggera con i cantanti Anica
Zubovic ed Eddie Fisher, il pianista
Leo Kertész, il complesso The
Roman New Orleans Jazz Band e
le orchestre Shorty Rogers e George
Duning - 22 Novelle slovene
dell'800: Anton Kocič - Marinko
sposo - 22.30 Strumenti solisti dal
'600 all'800 - Karl Ditters von Ditters-
dorf: Concerto per arpa e or-
chestra - Orchestra di pianoforte
Scarlati - di Napoli della Radio-
televisione italiana diretta da Pietro
Argento - Solista: Laura More-
ra - 22.50 Ballate in italiano -
23.15 Segnale orario - Giornale
radio.

MERCLEDI'

ABRUZZI E MOLISE

7.15-7.35 Vecchie e nuove musiche,
programma in dischi a richiesta
degli ascoltatori abruzzesi e molis-
ani (Pescara 2 - Aquila 2 - Te-
ramo 2 - Campobasso 2 e stazioni
MF II della Regione).

CALABRIA

12.20-12.40 Musiche richieste (Sta-
zioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7.10-7.50 «Good morning from Na-
ples», trasmissione in lingua in-
glese - 7.10-7.20 Naples Daily Oc-
currences; Music by request - 7.20-
7.30 International and Sports News
- 7.30-7.50 Museums, Churches
and Public Buildings, Public Streets,
Life stories of famous Italians; Mu-
sic by request (Napoli 3).

SARDEGNA

12.20 Costellazione sarda - 12.25
Louis Enriquez e la sua orchestra
- 12.50 Notiziario della Sardegna
(Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2
e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14.15 «Poeti
di Sardegna», piccola antologia del-
la lirica sarda presentata da Manlio
Brigaglia. «I poeti nuovi della Sa-
rdegna» - Su Connotu - 14.30 Chiamata
Inverno 1965, divagazioni mu-
sicali, a cura di Aldo Ancis (Ca-
gliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e
stazioni MF I della Regione).

RADIO TRASMISSIONI LOCALI

19.30 Appuntamento con Brook Benton - 19.45 Gazzettino sardo (Cagliari) - Nuoro 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7.15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF I della Regione).

12.20-12.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7-8 Italienisch für Fortgeschrittene - 7.15 Morgensendung des Nachrichtenendienstes - 7.45-8 Beschwingt in den Tag (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

10.30 Leichte Musik am Vormittag - 10.15 (Schulfunk) (Hinterwiesenthal) - 10.45 Leichte Musik - 11 Morgensendung für die Frau, Gestaltung: Sophie Magagnoli - 11.10 Opernmusik - 12.10 Nachrichten - 12.20 Arbeiterfunk (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.30 Opere e giorni in Alto Adige - 12.40 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Allerlei von eins bis zwei - 1. Teil - 13.15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13.30 Allerlei von eins bis zwei - 2. Teil (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14.20 Trasmissione per i Ladini (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14.45-14.55 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

15 Fünfuhre - 17.45 Italienisch für Fortgeschrittene. Wiederholung der Morgensendung - 18. Liederstunde. Maria Stadler. Sopran, singt Schubertlieder - 18.10 Opernmusik - 18.30 Kaspertheater (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III del Trentino).

19.15-19.30 Musica leggera (Pagnella III - Trento 3).

19.15 Frohes Singen und Musizieren - 19.45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20. Aus Berg und Tal. Wochenausgabe des Nachrichtenendienstes - 20.30 Musikalischer Abendbummel - 20.50 D. Allighieri: Die göttliche Komödie. III. Teil: Das Paradies - 19. Cesang: Einleitung von Dr. Franz Pöhlitz O.F.M. (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21.20 Musikalische Stunde. L. Mozart: Die Bauernhochzeit, Divertimento: W. A. Mozart: Sinfonia n. 12 und Bockmusik. - 22.15-23.00 (per achtehn verboten (Rete IV)).

FRUII-VENEZIA GIULIA

7.15-7.30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12-12.20 I programmi del pomeriggio - ind. Girasole (Trieste 1).

12.20 Asterisco musicale - 12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale radio - 12.40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Canzoni d'oggi - Motivi di successo con il complesso di Franco Russo - 13.15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 13.30 Musica richiesta - 13.45-14.15 Lettere e spettacoli - Parliamo di noi (Venezia 3).

13.15 «Carli stornei» - Settimanale parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - Anno IV - n. 21 - Comparsa di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana con Franco Russo e il suo complesso - Regia di Ugo Amodeo - 13.40 «Il piccolo Marat» - dramma in tre atti di Gioacchino Forzano - Musica di Pietro Mascagni - Edizione Sorzogno - alto I - Personaggi e interpreti: Il Presidente del Comitato, l'Orco: Nicola Rossi Lemeni; Mariella: Virginia Zeani; Il piccolo Marat: Gianni Jala; La mamma: Bruna Ronchini; Il soldato: Giulio Fioravanti; La spia: Enzo Viano; Il ladro: Eno Muchiutti; La Tigre: Vito Susca; Il carpentiere: Ugo Savarese; Il Capitano dei «Marats»: Lucio Rolli - Orchestra e Coro del Teatro Verdi - Direttore Olliviero de Fabritis - Maestro del Coro Giorgio Kirschner (Registrazione effettuata dal Teatro Comunale «Giuseppe Verdi» di Trieste il 17 dicembre 1964). 4.30 «A due voci» - «La crisi dei bottoni» - scene minime, di Stelio Mattioli - Regia di Ugo Amodeo - 14.40-14.55 Musica del Friuli - Registri di Ezio Vittorio (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Oggi alla Regione - ind. Segnarmonio - 19.45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena
(Trieste A - Gorizia IV -
M. Purgessimo IV)

7 Calendario - 7.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7.30 «Musica del mattino» - nell'intervallo (ore 8) - Calendario - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11.30 Motivi sloveni al pianoforte - 11.45 «Radio per le Scuole» (per il ciclo delle Elementari) - 11.55 «Echi d'Oltreoceano» - 12.15 «Abbiamo letto per voi» - 12.30 Per ciascuno qualcosa - 13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 «Piacerevoli incontri, selezione di motivi ed interpreti» - 14.15 Segnale orario - «Giornale radio» - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con l'orchestra diretta da Carlo Zecchi - 17.15 Segnale orario - Giornale radio - 17.25 La Radio per le Scuole (per il ciclo delle elementari) - 17.45 «Canzoni e ballate» - 18.10 Lettere e spettacoli - 18.30 Musicisti sloveni del '900: «Risto Savin», a cura di Dragotin Cvetko - 18.45 «Fisarmozzi» di Wolmer - 19.15 «Igiene e salute» a cura del dott. Ralfko Dolnar - 19.30 «Gli assi della canzone» - 20 Radiosport - 20.15 Segnalario - 20.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - Oggi alla Regione - 20.35 Concerto sinfonico diretto da Claudio Abbado con la pianista polacca di pianista Tito Agresta - Johann Sebastian Bach: Canone a 4 e ricercare a 6 voci da «L'offerta musicale» - Wolfgang Amadeus Mozart: Concerto in mi bemolle maggiore K. 482 per pianoforte e orchestra - Cadenze di Tito Agresta: Bruno Bartoletti - Preludio e concerto di Sergei Prokofiev: Sinfonia n. 3, op. 44 - Orchestra del Teatro Verdi - Registrazione effettuata dal Teatro Comunale di Trieste - 21.15 «L'ora del 25 maggio 1964» - Nell'intervallo (ore 21.30 c.a.) Nuove voci di poeti: «Paolo Speri», a cura di Josip Tavcar - 22.15 «Melodie romantiche» - 23. Cantati spirituali negri - 23.15 Segnale orario - Giornale radio.

GIOVEDÌ

ABRUZZI E MOLISE

7.15-7.35 Vecchie e nuove musiche programmate in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7.10-7.50 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese - 10.7-10.7.50 Naples Daily Occurrences: Music by request - 7.20.

7.30 International and Sports News - 7.30-7.50 Historical, Archeological and Cultural Works: Music by request (Napoli 3).

SARDEGNA

12.20 Costellazione sarda - 12.25 Armando Sciascia e la sua orchestra - 12.50 «Musica della Sardegna» (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14.15 «I maestri dell'arte paesana» guida alla conoscenza dell'artigianato sardo a cura di Fernando Pilla (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Canzoni in voga - 19.40 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7.15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO - ALTO ADIGE

7-8 Wegweiser ins Englische. Ein Lehrgang der BBC-London. (Bandaufnahme der BBC-London) - 7.15 Morgensendung des Nachrichtenendienstes - 7.45-8 Beschwingt in den Tag (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9.30 Leichte Musik am Vormittag 10.30 Schulfunk. (Volksschule) - «Wir lernen schönsprechen» - 3. Folge - 11 Sinfonische Musik: W. A. Mozart: Sinfonia n. 13 G-dur KV 525; J. S. Bach: Arie der G-Salter; A. Corelli: Concerto grosso g-moll Op. 6 N. 8; F. Mendelssohn: Scherzo n. 4, Oktett Es-dur Op. 20, Unterhaltungsmusik - 12.10 Nachrichten - 12.20 Das Gabelzeichen. Die Sendung der Südtiroler Gensenschaft. Von Prof. Dr. Karl Fischer (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.30 Opere e giorni nel Trentino - 12.40 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Schlagerexpress - 13.15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13.30 Speziell für Sied (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14.20 Trasmissione per i Ladini (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14.45-14.55 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhre - 18 Wir senden für die Jugend: 1. Von grossen und kleinen Tieren: W. Behn: «Wohin die Störche ziehen» - 2) Du und das Tier - 18.30 «Die Crepes del Trentino» - Trasmissione in collaborazione coi comites de la vallades de Gherdeina, Badia e Fassa (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19.15-19.30 Musica leggera (Pagnella III - Trento 3).

19.15 Schallplattenklub - 19.45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 «Schlappetot in ziffernall». Hörspiel von Hermann Holzmann. Regie: Erich Innerberger - 21.30 Die Filmschau. Eine Sendung von Dr. Karl Seebacher (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21.50 Recital mit dem Trio Italiano d'Archi: F. Gullit, Violino; B. Giannina, Bratsche; C. Monteverdi, V. Celio, F. Schubert: Streichtrio B-dur N. 2; M. Reger: Streichtrio D-dur Op. 141 (Die Bandaufnahme erfolgte am 14.1964 im staatlichen Konservatorium «C. Monteverdi» in Bozen) - 22.35 Wegweiser ins Englische. Wiederholung der Morgensendung - 22.40-23.20 Das kleine Jazzfestival (Rete IV).

IL CONCORSO MUSICALE DI LIEGI

COMPOSIZIONI PER QUARTETTO D'ARCHI

Il VI Concorso di composizione per quartetto d'archi è aperto ai musicisti di ambo i sessi, di qualsiasi Paese e senza limiti di età. I manoscritti dovranno pervenire entro il 25 aprile 1965 in busta sigillata al signor Lecomte, Huissier, boulevard Piercot 42, Liegi (Belgio).
Ai primi tre lavori classificati, saranno assegnati rispettivamente premi di 60.000, 25.000, 15.000 franchi belgi. La composizione prima classificata verrà imposta al Concorso d'interpretazione del 1967.
Il Concorso avrà luogo durante la seconda quindicina di settembre 1965.

XXI CONCORSO MUSICALE DI GINEVRA

Il XXI Concorso internazionale di esecuzione musicale di Ginevra avrà luogo dal 18 settembre al 2 ottobre 1965 e sarà aperto alle seguenti categorie: canto, pianoforte, violino, clavicembalo e corno.
Potranno parteciparvi giovani artisti di ogni paese: l'età prescritta è dai 15 ai 30 anni (per i pianisti e per i violinisti), dai 18 ai 30 anni (per le cantanti e per i cornisti), dai 20 ai 32 anni (per i cantanti) e dai 18 ai 32 anni (per i clavicembalisti). L'importo totale dei concorsi (compresi i premi) ammonta a Fr. svizzeri 46.250. Il Concorso è organizzato in collaborazione con Radio Ginevra e con l'Orchestra della Svizzera Romanda.
I prospetti, in quattro lingue diverse, concernenti il regolamento ed il programma, sono già stati pubblicati; e saranno spediti gratuitamente a tutti coloro che ne faranno richiesta al Segretariato del Concorso, Conservatorio di Musica, 1200 Ginevra. Le iscrizioni sono aperte fino al 1° luglio 1965. La lista dei membri della giuria, tutti eminenti maestri internazionali, sarà pubblicata a fine marzo.

CONCORSI ALLA RADIO E ALLA TV

(segue da pag. 52)

Vincono una fornitura di «Omo» per sei mesi: **Giuseppina Viotti**, via Blele, 4/B - Genova, e **Giuseppina Bardino**, via Cesare Battisti, 40 - Fondo Val di Non (Trento).

Trasmissione del 10-1-1965
Sottogio n. 2 del 15-1-1965
Soluzione del quiz: **Lelio Luttazzi**.

Vince un apparecchio radio a MF e una fornitura di «Omo» per sei mesi **Itala Pasini Belloni**, piazzale Firenze, 5 - Padova.

Vincono una fornitura di «Omo» per sei mesi **Anna Scognamiglio**, corno Ercolano, 344 - Resina (Napoli), e **Francesco Fatelli**, via Conte Rosso, 5 - Roma.

Trasmissione del 17-1-1965
Sottogio n. 3 del 22-1-1965
Soluzione del quiz: **Walt Disney**.

Vince un apparecchio radio a MF e una fornitura di «Omo» per sei mesi **Cosimo Mancuso**, via Gioacchino Murat, 52 - Torre Annunziata (Napoli).

Vincono una fornitura di «Omo» per sei mesi **Maddalena Barbieri**, via S. Giacomo dei Capri, 24 - Napoli-Vomero, e **Carlo Recalcati**, via Pio XI, 10 - Concorezzo (Milano).

Trasmissione del 24-1-1965
Sottogio n. 4 del 29-1-1965
Soluzione del quiz: **Maria Callas**.

Vince un apparecchio radio a MF e una fornitura di «Omo» per sei mesi:

Regina Serlich, via Erba, 46 - Calderara (Milano).

Vincono una fornitura di «Omo» per sei mesi:

Giola Margherita, via F. Stillecorno 197/A - Roma e **Laura Lengyel**, via S. Caterina, 5 - Merano (Bolzano).

Trasmissione del 31-1-1965
Sottogio n. 5 del 5-2-1965
Soluzione del quiz: **Paolo Stoppani**.

Vince un apparecchio radio a MF e una fornitura di «Omo» per sei mesi:

Marisa Iavagnoli Bella (Potenza).

Vincono una fornitura di «Omo» per sei mesi:

Ada Banchetti, via Vincenzo Picardi, 4 - Roma e **Pina Malatesta**, via Campo dei Fiori - Cantalupo del Sannio (Campobasso).

«Concerti per la gioventù» Ciclo 1965

Riservato agli alunni degli Istituti e Scuole d'istruzione secondaria di II grado, statali o legalmente riconosciute.

I CONCERTO

Trasmissione del 9-1-1965

Elenco dei concorrenti premiati:

Egle Accone, viale Michelangelo, 56 - Napoli - Liceo Ginnasio Educativo Femminili di Napoli; **Maria Casarelli**, via Napoleone, 5/A - Camerata (Como) - Liceo Scientifico Statale «Paolo Gioglio» di Como; **Giovanni Chersola**, via delle Valli, 1/8 - Imperia - Porto Maurizio - Liceo Ginnasio Statale «Edmondo De Amicis» di Imperia-Oleggia; **Pellegrino De Rocco**, via G. Mameli, 45 - Molletta (Bari) - Liceo Scientifico di Stato di Molletta (Bari); **Claudio Gizzi**, via Farinacci, 54 - Roma - Liceo Ginnasio Parificato Istituto «S. Apollinare» di Roma; **Riccardo Lenzi**, Convitto Nazionale «Cicognini» - Prato (Firenze); **Piero Regger**, via S. Croce, 712 - Venezia - Liceo Ginnasio Legalemente Riconosciuto - Collegio Vescovile «Pio X» di Treviso; **Giovanni Romeo**, Parco De Risi isol. D inter. 7 piazza Leonardo - Napoli - Liceo Ginnasio Classico Statale «Giovambattista Vico» di Napoli; **Sandro Sartori**, via Padova 8 c/o Pretti - Trento - Istituto D'Arte Applicata di Trento; **Anna Maria Tassi**, via Cambranzano, 4 - Torino - Liceo Scientifico Statale «Gino Segre» di Torino
al quali è stato pertanto assegnato un disco microscopico di musica sinfonica.

FRIULI - VENEZIA GIULIA
7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

Cathy Berberian, soprano; Maria De Poli Oliva, arpa; Orlando Jannelli, clarinetto e Genunzio Ghetta, violoncello; Arrigo Benvenuti: Folia, diferencias sobre 5 estudios per quintetto - Esecutori: Luigi Gamberini, 1° violino; Umberto Olivetti, 2° violino; Emilio Poggiani, viola; Italo Gomez, violoncello e Giuliana Zaccagnini Gomez, pianoforte - 23.15 Segnale orario

Kirchenmusik Bozen-Brixen - 19,30
Wirtschaftsfunk - 19,45 Abend-
nachrichten - Werbedurchsagen -
20 Aus dem Alltag für den Alltag -
- 20,50 Die Welt der Frau, Gestal-
tung: Sophie Magnago (Rete IV -
Bolzano 3 - Bressanone 3 - Bruni-

durchsagen - 20 • Kunterbun-
geht's rund - Eine Sendung von
und mit Karl Peukert - 20,50 G. T.
di Lampedusa: «Der Leopard» -
21,10 Tanzmusik am Samstag-
abend - 1. Teil (Rete IV - Bolza-
no 3 - Bressanone 3 - Brunico 3
34-21)

Italia - 20,45 Coro « Lipa » di
Basovizza diretto da Ubaldo Vrabe
- 21 Mezz'ora di buonomore. Testi
di Danilo Lovrečič - 21,30 Le
canzoni che preferite - 22,30
* Georges Bizet: L'Arlesienne, suite
da concerto n. 1 - 22,45 * Luna
Park, giostra di motivi - 23,15
Segnale orario - Giornale radio

dal 21	al 27-II	a
dal 28-II	al 6-III	a
dal 7	al 13-III	a
dal 14	al 20-III	a

della RAI, dir. A. Basile — Maria Egiziaca: « Qual potenza ora mi cinge » msopr. M. Funari, Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. M. Freccia; I. PIZZETTI: L

ROMA - TORINO - MILANO
NAPOLI - GENOVA - BOLOGNA
BARI - FIRENZE - VENEZIA
PALERMO - CAGLIARI - TRIESTE

stereofonia

per il dramma di G. D'Annunzio - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. l'Autore
11 (20) **Un'ora con Franz Joseph Haydn** Sinfonia n. 96 in re maggiore « Il Miracolo » - Orch. Sinf. di Berlino, dir. E. F. Baumgartner, dir. E. van Beinum - Concerto in re maggiore per flauto e orchestra - sol. H. Barwahser, Orch. Sinf. di Vienna, dir. E. F. Baumgartner - Le Deum, in re maggiore per coro e orchestra - Orch. del Berliner Symphoniker, Coro della Cattedrale di St. Edwige di Berlino, dir. K. Forster
12 (21) **Recital del pianista Walter Gieseking**
J. BACH: Partita in si minore; W. MOZART: Otto Minuetti K. 315 a; F. SCHUBERT: Quattro Impromptus op. 90 in do minore, in si bemolle maggiore, in sol bemolle maggiore, in la bemolle maggiore; C. DEBUSSY: Douze études - Libri I e II; M. RAVEL: Gaspard de la nuit, tre poemi (da A. Bertrand)
13 (22) **Poemi sinfonici**
A. DVORAK: Lo Spirito delle acque, poema sinfonico op. 107 - Orch. Sinf. della Radio di Berlino, dir. G. Wiesenbutter
13,20-15 (22,20-24) **Liriche francesi**
H. BISMIL: Le Trèbuchet - sopr. V. de Los Angeles, bar. D. Fischer Dieckhoff, pf. R. Moore; G. FAURÉ: Les roses d'Isphahan, op. 39 n. 4 - ten. M. Sénéchal, pf. J. Bonneau; G. BIZET: « Vous ne partez pas » - sopr. L. Rossini Corsi, arp. V. Annino; E. CHAUSSON: Le Temps des lilas, op. 19 - br. G. Souzay, pf. J. Bonneau; H. DUPARC: Chanson triste - sopr. J. Micheau, pf. A. Beltrami; R. HAN: Le Printemps - ten. M. Sénéchal, pf. J. Bonneau - « Si mes vœux avaient des ailes » - bar. M. Singler, pf. J. La Montaine

15,30-16,30 Musica sinfonica in stereofonia
ROSSINI: La Scala di seta: Ouverture - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. R. M. Rossi; S. SCARLATTI: Sinfonia n. 6 in do maggiore « La piccola » - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. E. Boncompagni; STRAUSS: Morie e trasfigurazione, poema sinfonico op. 24 - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. R. Kempe

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Paranormica musicale**
7,45 (13,45-19,45) **Fuochi d'artificio: 30 minuti di musica brillante**
8,15 (14,15-20,15) **Musica per orchestra**
8,39 (14,39-20,39) **Strumentisti celebri**
9,03 (15,03-21,03) **Calvacata della canzone**
Di Chiara: La spagnola; Spadaro: Firenze; Mari-Mascheroni: Tu che mi fai piangere; Mari-Delle Rotte: Venditrice di stornelli; Morbelli-Barziza: Domani la rivedrò; Elgon-Malgoni: Guarda che luna; Petrucci-De Paolis: Bolero gitano; Festa-Pisano: La ballata della tromba
9,27 (15,27-21,27) **Fogli d'album**
9,51 (15,51-21,51) **Due voci e un'orchestra**
10,15 (16,15-22,15) **Mosaike: programma di musica varia**
10,39 (16,39-22,39) **Melodie senza età**
11,03 (17,03-23,03) **Musica leggera e jazz**
11,27 (17,27-23,27) **Complessi vocali**
11,51 (17,51-23,51) **I grandi interpreti del jazz**
12,15 (18,15-0,15) **Incantese musicale**
Field-Mc Hugh: I'm in the mood for love; Bracchi-D'Anzi: Bambina innamorata; Young: Blue star; Verde-Trovajoli: Lady luna; Bindi: Il nostro concerto; Calise-Birga-Rossi: Nun è peccato; Nisa-Redi: L'abito blu; Revil: Petite
12,39 (18,39-0,39) **Concertino**

giovedì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **Musiche romantiche**
F. SCHUBERT: Ouverture in do maggiore « Nello stile italiano » - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. E. Gracia - Quintetto in la maggiore op. 114 « Della trote » per pianoforte e archi - Strumentisti dell'Orchestra di Vienna; R. SCHUMANN: Neujahrs Concerto (Cinque nuovi anni) op. 144, su testo di Friederich Rückert, per soli,

coro e orchestra - sopr. L. Marimpietri, msop. L. Claffi Ricagno, bar. V. Monacchi, Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. A. Basile, M. del Coro R. Maghini - Ouverture, Scherzo e Finale in la maggiore op. 52 - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. M. Rossi

9,20 (18,20) Compositori italiani
O. RESPIGI: Loda per la Natività del Signore su testo attribuito a Jacopo della Todi per soli, coro e strumenti - sopr. L. Rossi e L. Marimpietri, ten. T. Frascati, Strumentisti dell'Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della RAI, dir. N. Antonellini

9,45 (18,45) Musiche di balletto
S. PROKOFIEV: Cenerentola, suite dal balletto op. 87 - Stadium Symphony Orchestra di New York, dir. L. Stokowski; L. CHACOWSKI: Lo Schiaccianoci, suite dal balletto op. 71 - Orch. Philharmonia di Londra, dir. E. Kurtz

11 (20) Un'ora con Ludwig van Beethoven
La Consacrazione della casa ouverture op. 124 - Orch. del Filarmoonici di Berlino, dir. L. Maazel - Concerto in re maggiore op. 61 per violini e orchestra, solista L. Kogan, Orch. Sinf. dell'URSS, dir. K. Kondrascin

11,55 (20,55) IL TROVATORE, melodramma in quattro atti di B. Cammarone. Musica di G. Verdi
Personaggi e interpreti:
Il Conte di Luna R. Panerai
Leonora M. Callas
Azucena F. Barbieri
G. Di Stefano
Marrico N. Zaccaria
Ferrando L. Villa
Ines Ruiz R. Ercolani
Un messo G. Mauri
Un vecchio zingaro G. Mauri
Orch. e Coro del Teatro alla Scala, dir. (Edizione Ricordi)

14,15-15 (23,15-24) Sereenate
F. GIULIANI: Sereenate per archi e traversiere, fl. J. C. Massi, Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. P. Argento; N. DELLO JOIO: Sereenate per orchestra - Orch. della American Recording Society, dir. H. Swarowsky

15,30-16,30 Musica leggera in stereofonia

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Invito alla musica**
7,45 (13,45-19,45) **Motivi in voga**
Mancini-Bongusto: Malaga; Deani-Alguero: Dimmi in settembre; Simonetta-Gaber: Porta Romana; Meccia: Il pullover; Perani-Bongiorno-De Vita: Il domani è nostro; Pallavicini-Buffoli: Olà! Olà! Gigi; Testa-Mogol-Reni: Uno per tutte; Migliacci-Morricone: Quattro vestiti; D'Alara-Mogol-Frè: La Notia; Rossi-Vianello: La partita di pallone; Fallaci-Rossi: Son finite le vacanze
8,15 (14,15-20,15) **Musica ritmica**
8,39 (14,39-20,39) **Cocktail musicale**
9,03 (15,03-21,03) **Ritorno all'opera**
Priml: Rose Marie; Ouverture; Pietri: Acqua cheta; Stornellata di Cecco; Lombardo: La Duchessa del Bal Tabarin; « Bacia, bacia sempre più »; Sullivan: The Pirates of Penzance; « I'm telling of terrible story »; Ranzano: Il Poese del Campanelli; « La Giavanesa »; Strauss: Il Pipistrello; « So muss allein ich bleiben »; Lehar: Pagani; Volare
9,27 (15,27-21,27) **Vedette internazionali**
9,51 (15,51-21,51) **Tastiera per pianoforte**
10,15 (16,15-22,15) **Antologia dei successi italiani**
10,39 (16,39-22,39) **Musiche dallo schermo**
11,03 (17,03-23,03) **Musica hall: parata settimanale di orchestre, cantanti e solisti celebri**
11,27 (17,27-23,27) **Voci, chitarre e ritmi**
11,51 (17,51-23,51) **Sinfonia d'archi**
12,15 (18,15-0,15) **Dischi per la gioventù**
12,39 (18,39-0,39) **Concertino**

venerdì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **Musiche del Sei-Settecento**
A. STRADELLA: Sonata per tromba e due orchestre d'archi - tr. R. Volsin, Orch. d'archi Kapp Sinfonietta, dir. E. Vardi;

G. BRUNETTI: Sinfonia in do minore - Orch. da Camera Italiana, dir. N. Jenkins
8,25 (17,25) **Antologia di interpreti**
Dir. Eugen Jochum: Sopr. Jean Sutherland; P. Sviatoslav Richter; Dir. Ernest Ansermet; Msop. Giulietta Simonato; Quintetto Chigiano; Bs. Mark Reizen; Dir. Jonel Perlea; Msop. Fedora Barbieri; Dir. Leonard Bernstein
10,55 (19,55) **Un'ora con Nicola Rimski-Korsakov**

Concerto in do diesis minore op. 30 per pianoforte e orchestra - pf. Paul Badura-Skoda, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. A. Basile - « Sheherazade, suite sinfonica op. 35 - Orch. dell'Opera di Stato di Vienna, dir. H. Scherchen
11,55 (20,55) **Recital del Quartetto Pascual**
vlj J. Dumont e M. Crut, vla L. Pascal, vc. R. Salles
L. VAN BEEHOFEN: Quartetto in si bemolle maggiore op. 18 n. 6 - Quartetto in do diesis minore op. 131

13 (22) Grand-prix du disque
F. SCHUBERT: Schwanengesang ciclo di Lieder su testi di L. Relistab, H. Heine e J. Gabriel von Seidl - br. H. Prey, pf. W. Dien
(Disco Decca - Premio 1964)
13,50 (22,50) **Suites**
ANONIMO DEL SECOLO XVII: Suite Française in sol minore - Orch. da Camera « Jean-François Paillard » dir. J. Paillard; J. SCHNEK: Suite n. 3 in si minore, dagli Scherzi musicali, per viola da gamba e basso continuo - vla da gamba A. Lessing, clav. W. Thoenie, vl. da gamba Horst

14,15-15 (23,15-24) Compositori contemporanei
ANONIMO DEL SECOLO XVII: Suite Française in sol minore - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. dall'Autore - Sinfonia di Salmi, per coro e orchestra - Orch. Sinf. RIAS di Berlino, Cori della RIAS di Berlino e della Cattedrale di S. Edwige, dir. F. Fricsay

15,30-16,30 Musica sinfonica in stereofonia
HAYDN: Dodici Danze tedesche (Revisione di B. Paumgartner) - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. L. von Matacic; BEETHOVEN: Sinfonia n. 1 in do minore op. 68 - Columbia Symphony Orchestra, dir. B. Walter

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Chiaroscuri musicali**
7,45 (13,45-19,45) **Caffè concerto**
8,15 (14,15-20,15) **Le canzoni dei festivals**
8,39 (14,39-20,39) **Ritmi di danza**
9,03 (15,03-21,03) **Caleidoscopio musicale**
9,27 (15,27-21,27) **All'italiana: canzoni straniere interpretate da cantanti italiani**
Nomen-Russel: Amore ritorna a casa; Gaspari-Varda-Legrand: Sans toi; Robert-Larici-Fischer: Angeline; Testa-Sharfenberger: Rapodia; Devilli-Bernstein: Maria; Pallavicini-Cooke: Ching-Gang; Calabrese-Shanklin: The big hurt; Beretta-Nobre: Paloma de Villa Franca; Bradtke-Hans-Gaze: Calcutta
9,51 (15,51-21,51) **Rassegna musicale**
10,15 (16,15-22,15) **Folklore in musica**
10,39 (16,39-22,39) **Successi di tutti i tempi**
Olivieri: C'è un uomo in mezzo al mare; Fidenco: Come nasce un amore; Mancini: Mon river; De Curtis: Malafemmina; Wiell: The Bibba song; Cherubini-Frangola: Signora Fortuna; De Ponti: Mi vuol cocciare; Costia: A frangese; Giraud: Sous le ciel de Paris
11,03 (17,03-23,03) **Piccola antologia musicale**
11,27 (17,27-23,27) **Solisti celebri**
11,51 (17,51-23,51) **Piccoli complessi**
12,15 (18,15-0,15) **Motivi del nostro tempo**
12,39 (18,39-0,39) **Concertino**

sabato

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **Musica sacra**
H. SCHUTZ: Tre Piccoli Concerti sacri - Solisti e Coro « Westalischen Kantorei » con organo, dir. W. Ehmann; L. PEROTTI: Undici Cantici sacri - Musica della Cappella Sistina, dir. Mons. Bartolucci

8,55 (17,55) Sonate del Settecento
L. BOCCHERINI: Sonata in sol maggiore per violoncello e pianoforte - vl. B. Mazzacurati, pf. C. David Pumagalli; B. MARCELLO: Sonata n. 12 in fa maggiore per flauto e clavicembalo (Realizz. di R. Tota) - fl. A. Tassinari, clav. M. De Robertis; W. MOZART: Sonata in sol maggiore K. 378 per violino e pianoforte - vl. N. de Klijn, pf. A. Hecksch

9,40 (18,40) Sinfonie di Anton Dvorak
Sinfonia n. 5 in mi minore op. 95 « Dal Nuovo Mondo » - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. S. Celibidache

10,25 (19,25) Piccoli complessi
K. STAMITZ: Quartetto in mi bemolle maggiore per oboe, clarinetto, fagotto e corno - ob. P. Pierlot, clar. J. Lancelotti, fg. P. Hongne, cr. G. Coursier; P. HINDEMITH: Kleine Kammermusik op. 24 n. 2 per quintetto di fiati - Festival Wind Quintet

10,55 (19,55) Un'ora con Hector Berlioz
Carnavale romano, ouverture op. 9 - Orchestra dei Concerti Lamoureux di Parigi, dir. F. Fricsay - Sinfonia fantastica op. 14 - Orch. del Berliner Philharmoniker, dir. L. Markevitch

11,50 (20,50) IL CAMPANELLO, opera buffa in un atto. Libretto e musica di G. Donizetti

Personaggi e interpreti:
Don Amilcare Pistacchio S. Scarsantini
S. Brucanella
Madama Rosa M. Truccato Pace
Enrica S. Brucanella
Spiridione A. Mercuri
Orch. Sinf. e Coro della RAI, dir. A. Simonetto
(Edizione Ricordi)

12,45 (21,45) Recital del violoncellista Gregor Piatigorski con la collaborazione dei pianisti Ralph Berkowitz e Lukas Foss

J. BACH: Sonata n. 2 in re maggiore; J. BISMIL: Sonata in fa maggiore op. 99; C. DEBUSSY: Sonata in re minore; I. STRAUSS: Suite italiana; dal balletto « Pulcinella » (Trascr. di G. Piatigorski); L. FOS: Capriccio - vc. G. Piatigorski, pf. L. Foss

14,05-15 (23,05-24) Congedo
F. JONIS: Polacca da « Eugen Onegin » - pf. G. Ciaffra; F. HAYDN: Trost unglückliche Liebe » - sopr. M. Carosio, pf. G. Favaretto; F. SCHUBERT: Andantino variato op. 84 n. 1 - Duo pf. Gorini-Lorenzi; DVORAK-KNEISLER: Fantasia slava - vl. M. Elman, pf. J. Seiger; L. VAN BEEHOFEN: Bagatella in do minore - pf. W. Kempff; B. SMETANA: Dalia mia terra - vl. M. Elman; R. ROUSSEL: Andante e Scherzo op. 51 - fl. H. Magné, pf. M. Caporaloni; C. SAINT-SAËNS: Toccata in fa maggiore op. 111 n. 6 - pf. D. Rauea

15,30-16,30 Musica leggera in stereofonia

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Parata di complessi e orchestre**
8,15 (14,15-20,15) **Motivi e ritmi**
8,39 (14,39-20,39) **Recital di Fred Bongusto**
9,03 (15,03-21,03) **Voci e strumenti in armonia**
9,27 (15,27-21,27) **Piccolo bar: divagazioni al piano di Armando Trovajoli**
9,51 (15,51-21,51) **Musica senza pensieri**
10,15 (16,15-22,15) **I classici della musica leggera**
10,39 (16,39-22,39) **Il golfo incantato**
11,03 (17,03-23,03) **Incontri musicali: Percy Faith e The Dukes of Dixieland**
11,27 (17,27-23,27) **I grandi successi americani**
11,51 (17,51-23,51) **Spirituals e gospel songs**
12,15 (18,15-0,15) **Gli assi della canzone Mogol-Massara: Grazie, prego, scusi; Pallavicini-Rossi: Stanotte a Senna; Park: Anonimo: Maladie d'amour; Migliacci-Enriquez: Che m'importa del mondo; Domingues: Perfidia; Celi-Guarneri: Un'amira tra le mani; Wyche: All right, okay, you win; Brightly-Martino: Cosa hai trovato in lui; Stern: Java**
12,39 (18,39-0,39) **Concertino**

QUI I RAGAZZI

Fra i programmi televisivi vi segnaliamo

TV, domenica 21 febbraio

«**ROBINSON CRUSOE**», dal romanzo di Daniel De Foe - Undicesima puntata. (Vedi riassunto e fotografie).
«**IL PRODE ETTORRE**», spettacolo di cartoni animati.

TV, lunedì 22 febbraio

«**DISNEYLAND: DUE ALLEGRI AMICI**» - Il pappagallo, José Carioca, va in America del nord a trovare un vecchio amico, Paperino. Per prima cosa José vuole insegnare a Paperino a ballare il cha-cha-cha, ma poiché l'allievo non è molto abile José si scoraggia e decide di partire insieme a lui per fare un giro nei dintorni. I due arrivano così al Parco di Yellowstone, dove José fa amicizia con tutti. Dopo aver scattato molte fotografie ricordo José e Paperino tornano a Disneyland dove il pappagallo mostra al suo amico un film girato in Sud America nel quale vengono illustrate alcune delle più graziose favole sudamericane.

«**TESORI DELLA TERRA**» - Educational Film International. E' un documentario che spiega le origini della terra, come si sono formati i minerali, quali forze hanno agito nei secoli per formare l'attuale aspetto del nostro pianeta.

TV, martedì 23 febbraio

«**LO SCI**»: «Il salto» - Questa puntata conclusiva è dedicata al salto ed è forse la più suggestiva e spettacolare. Istruttore è Pietro Pertile, allenatore dei «Nazionali». Protagonisti sono i migliori saltatori italiani, Luigi Pennacchio, Bruno e Agostino De Zordo.
«**SOOTY, L'ORSETTO BURATTINO**» - «Il ceramista»

TV, mercoledì 24 febbraio

«**PICCOLE STORIE: LA CRESTA D'ORO**» - Per lo spettacolo di Carnevale saranno presenti tutti i pupazzi: Re Gallo ha organizzato un grande ballo mascherato nel suo palazzo. Al miglior ballerino verrà assegnata la «Cresta d'oro». Grande agitazione al villaggio. La pallina Tric Trac prepara il vestito per Robby e 14, Pasqualina per Corallina e Celestino. La festa riesce molto bene e Robby, mascherato da farfalla, vince il premio con il suo balletto. Con molto slancio però Robby chiede al Re Gallo di consegnare la «Cresta d'oro» alla sua mamma, la buona gallina Tric Trac che tanto si prodiga per tutti.
«**ARRIVA YOGHI**» - spettacolo di cartoni animati.

TV, giovedì 25 febbraio

«**GIRAMONDO**» - Cinegiornale dei ragazzi. Questa puntata è dedicata al Carnevale nel mondo: un particolare riferimento verrà fatto al celebre Carnevale di Rio.

TV, venerdì 26 febbraio

«**I MISTERI DI MISTER WIZARD: «GIOCHI CON GLI SPECCHI**». Mister Wizard spiega come si costruisce uno specchio, e perché si riflettono le immagini.
«**I GIOCHI DEL CIRCO**» - Seconda puntata. Ancora numeri spettacolari di celebri acrobati ed equilibristi. Cavalli ed orsi addestrati eseguiranno i loro esercizi.

TV, sabato 27 febbraio

«**FINESTRA SULL'UNIVERSO: LE MERAVIGLIE DELLA FIERA DI NEW YORK**» - (Prima puntata) - Programma a cura di Giordano Repossi. (Vedi articolo).

Finestra sull'Universo

tv, sabato 27 febbraio

Comincia una nuova serie di *Finestra sull'Universo*, la rubrica curata da Giordano Repossi, che già l'anno scorso ha suscitato tanto interesse. Vengono trattati problemi di attualità scientifica e tecnica che presumono però applicazioni pratiche immediate o future.

Gli argomenti sono svariati, dai «veicoli del futuro», agli studi per il progetto spaziale americano «Gemini», dalle applicazioni moderne del transistor ai telefoni del futuro, dalla macchina fotografica che «vede» di notte, alla traduttrice automatica delle lingue.

La prima puntata, con un balzo di 3500 chilometri porterà i giovani telespettatori a visitare le meraviglie esposte alla Fiera Mondiale di New York. Sul teleschermo apparirà una visione della città dall'alto: la ripresa è stata girata a bordo di un elicottero. La prima cosa che colpisce all'arrivo sopra alla zona della Fiera è l'Unisfera, che rappresenta venticinque anni di progresso scientifico in tutto il mondo. E' il più grande modello del globo terrestre finora costruito. Si tratta di una struttura in acciaio inossidabile del peso di 250 tonnellate.

cessità di vita, usare con estrema familiarità.

Cominciano ad abituarsi e a conoscere quei complicati congegni: infatti, per poter continuare il loro giro e raggiungere l'uscita, i ragazzi devono risolvere dei quiz di abilità, tutti improntati sulle diverse applicazioni dell'atomo. Ci sono poi dei contatori Geiger con i quali si può andare a caccia di pezzi di uranio, c'è una grande tastiera elettronica che risponde, sia con immagini, sia con la colonna sonora, alle domande di carattere scientifico poste dal visitatore. I genitori che desiderano seguire le peripezie dei figli durante la visita al «favoloso» padiglione, possono servirsi di un impianto televisivo a circuito chiuso mediante il quale vengono seguiti i movimenti di coloro che si trovano all'interno. Proprio a questo padiglione sarà dedicata una intera puntata di *Finestra sull'Universo*.

Il «laser»

Ampio spazio sarà dato, nel corso delle trasmissioni, al «Laser», un dispositivo ancora in fase sperimentale che serve a concentrare in un solo punto i raggi di luce ottenendo così temperature altissime. Il «Laser» aprirà certamente nuovi orizzonti nei più disparati campi della attività umana: in medicina, nelle telecomunicazioni a grandi distanze, in metallurgia. Si può dire, insomma, che il raggio di luce è stato addomesticato a scopi pratici.

Interessante sarà anche la puntata dedicata alla scienza dell'avvenire, nella quale, tra l'altro, verranno mostrati dei microfilm che contengono, ad esempio, la raccolta completa di un giornale; un giradischi individuale facilissimo da trasportarsi che si può tenere in qualsiasi posizione; gli studi fatti da alcuni biologi sul «Linguaggio dei delfini» (si sono potuti infatti individuare diciotto fischi emessi dagli animali tutti in tonalità diverse); un disegnatore elettronico.

Finestra sull'Universo è, insomma, uno sguardo su quello che sarà il mondo futuro, un mondo basato sui prodigiosi progressi della scienza e della tecnica.

Vietato agli adulti

Nei padiglioni che circondano l'Unisfera sono esposte le ultime scoperte della scienza e della tecnica. Tra gli altri esiste un padiglione il cui ingresso è vietato alle persone adulte. Anche la porta è fatta in modo che possano entrare solo i bambini: è un mondo fatto solo per i piccoli. Qui ci sono delle apparecchiature elettroniche che possono essere maneggiate liberamente dai ragazzi. Niente guardiani, niente cartelli con la classica scritta «Vietato toccare». E' tutto un ambiente che, agli occhi dei piccoli visitatori, appare come una meraviglia della fantascienza. Si tratta invece di modernissimi apparecchi che, con ogni probabilità, quegli stessi bambini di oggi, in un non lontano domani, sapranno, e dovranno per ne-



L'Unisfera, simbolo della Fiera mondiale di New York. E' in acciaio inossidabile, e pesa 250 tonnellate. Alla Fiera è dedicata una puntata della rubrica «Finestra sull'Universo»



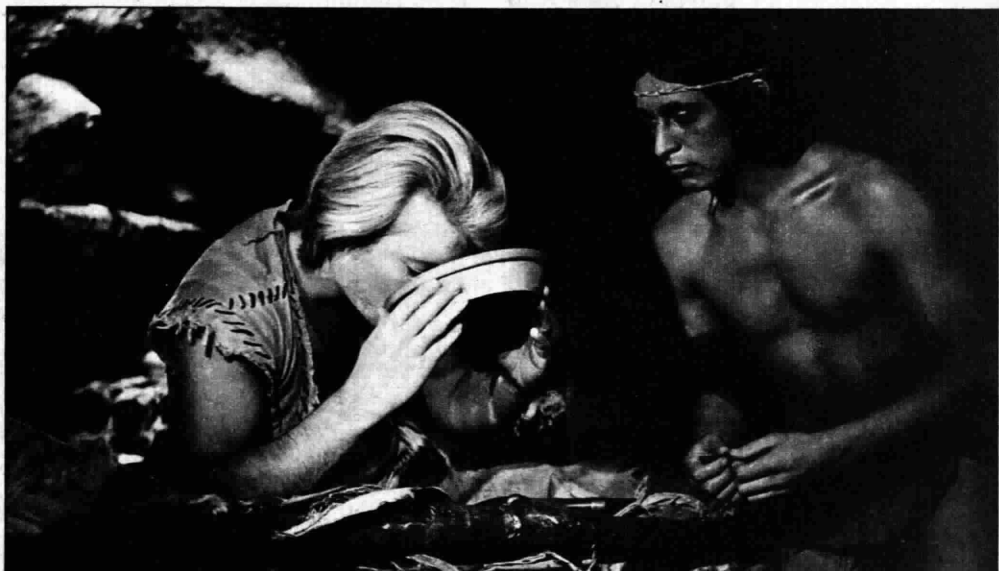
Dal romanzo
di Daniel De Foe

Le avventure di Robinson Crusoe

Riassunto degli episodi precedenti

Dopo tanti anni di solitudine nell'isola deserta, Robinson ha trovato finalmente un compagno: Venerdì. Lo ha salvato dai cannibali ed ora lo porta con sé nella sua grotta. E' un vero selvaggio e bisogna insegnargli tutto. Sarà possibile a poco a poco trasformarlo e farne un amico? Robinson è un po' diffidente e decide, per la prima notte, di far dormire Venerdì fuori dalla grotta: «E' sempre un cannibale», pensa. Munisce l'ingresso con una rete di protezione per evitare a Venerdì di entrare mentre lui riposa. Il cane Dick è un po' geloso del nuovo venuto.

L'undicesimo episodio delle «Avventure di Robinson Crusoe» va in onda domenica 21 febbraio.



1 La paura di Robinson si rivela ingiustificata: al mattino Venerdì gli porta la colazione a letto. E' un piacere che Robinson non provava più da tanto tempo. Ma bisogna pensare a rivestire Venerdì: Robinson gli dà un paio di pantaloni. Poi gli insegna a cacciare, strabiliandolo con la sua abilità nel maneggiare le armi



2 Robinson con molta pazienza insegna le parole più importanti a Venerdì, che si dimostra molto intelligente e pronto. Intanto impara a farsi i vestiti da solo: «La civiltà ha inizio anche con un paio di pantaloni» dice tra sé Robinson, che adesso sente meno la nostalgia



3 Come due buoni amici, Robinson e Venerdì, finito il lavoro, vanno a sedersi su una vecchia piroga a chiacchierare. Ormai Venerdì capisce ogni cosa: Robinson gli parla del suo paese ed egli ascolta, avido di sapere e imparare. Robinson gli parla anche di Dio, e cerca di fargli intendere la differenza tra bene e male: «Non c'è che un solo Dio per tutti, è il diavolo che spinge il tuo popolo a mangiare carne umana».

LE DONNE
NON HANNO
PIÙ ETÀ

LA DONNA E LA CASA LA DONNA E moda CON LA PRIMAVERA IDEE NUOVE

Ci sono pervenute le seguenti fotografie della Signora V.G. (anni 43) di Ragusa.

La signora cortesemente ci autorizza (previa cancellatura degli occhi) a pubblicarle e noi lo facciamo ben volentieri per mostrare alle lettrici i miglioramenti che il viso di una donna può ottenere grazie ad alcune ricette indovinate quali il « Sapone di Cupra Perviso », il « Latte di Cupra », il « Tónico di Cupra » e la « Cera di Cupra ». Osservate attentamente:



Il viso della Signora V.G. prima di sottoporsi al trattamento.



Ecco come si presenta lo stesso viso dopo sole 48 ore. Sono già evidenti i segni del miglioramento. Le rughe si sono attenuate, ammorbide.



Dopo 20 giorni di cura il viso è effettivamente trasformato, ringiovanito. Confrontate questa foto con la prima e vi convincerete della bontà e dell'efficacia di questi delicati prodotti.

Ringraziamo la Signora V.G. di Ragusa e ricordiamo che al vostro risveglio anche voi Signora potete concedervi il piacere di una bella « saponata » con il « Sapone di Cupra Perviso » (L. 600), un sapone puro e cremoso, studiato apposta per pelli delicate. E' utile poi togliere le impurità annidate nei pori, passando sul viso un batuffolo di cotone imbevuto di « Latte di Cupra » (L. 1000). Tale azione detergente viene potenziata e completata dal « Tónico di Cupra » (L. 1000), che toglie le tracce di untuosità, evitando i pori dilatati e la pelle a buccia d'arancia.

Queste operazioni vanno eseguite sia al mattino che alla sera, sempre prima di usare la famosa « Cera di Cupra » (L. 500 o 1000) la crema a base di cera vergine d'api che toglie le zampe di gallina, le couperose, le rughe, lasciando una pelle morbida, elastica, vellutata, perfettamente idratata.

Idee nuove, ma non rivoluzionarie per la prossima stagione primavera-estate. Prima di tutto i colori, scelti nella gamma dei pastelli, con molta indulgenza verso il rosa incipriato, il viola pallido, il verde germoglio. E poi le calze di Malerba in tutte le tinte, quelle di Cardin bianche e di pizzo. Di pizzo anche il « collant » nero, di filanca. Da indossare sotto la corta sottanella in tinta unita. Molto sportivo, spigliato, questo abbigliamento naturalmente è dedicato alle giovanissime. Ma anche le meno giovani possono adottare il « collant » trasparente, purché sostituiscano la « sottanella » con una gonna regolare oppure con uno « chemisier » molto scollato e senza maniche, in tinta unita.

Belli e geometrici gli stampati per la prossima stagione. Ve ne sono alcuni che sembrano disegni in nero su bianco. Altri a piccoli fiori « provenzali » appaiono romantici ma un tantino estrosi, perché se lo « chemisier » (senza maniche e scollato) è a fiori vivacemente colorati su fondo unito (bianco, nero, blu), la camicetta è a fiori in tinta unita (bianco, nero, blu) su fondo rosso, verde o giallo.

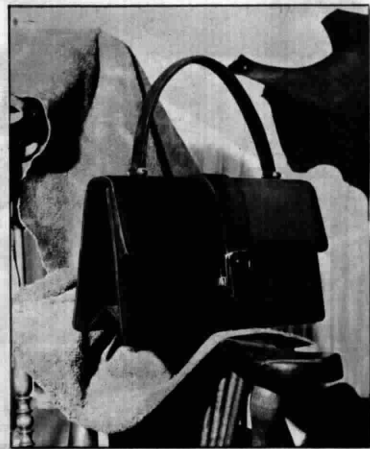
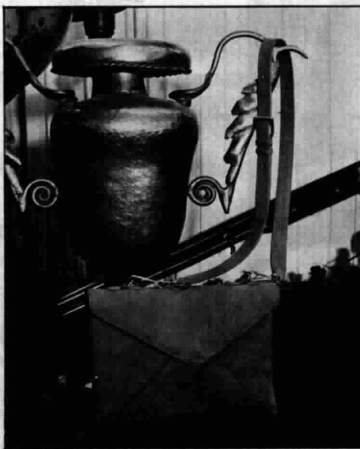
Moltissime le camicette per i « tailleurs », per le gonne. Quasi sempre di taglio maschile, con maniche lunghe dai polsini tenuti slacciati; con colletto dalle punte fissate con due bottoni in madreperla come quelli dell'abbottonatura. Da portare infilate nella gonna, le camicette possono essere in tinta unita (color matto) su gonna verde muschio, ciclamino su gonna di gabardine color naturale) o stampata: a quadri e quadretti come le camicie dei « cow-boys »; a piccoli « pois » come quelle che indossano Brigitte Bardot e Jeanne Moreau nel loro ultimo film « western »; a motivi provenzali come piacciono a Danielle Darrieux; a piccole piume calligrafiche, stile « giapponese », color beige su fondo marrone.

Queste camicette possono essere indossate senza abbottonarle ed allora dalla scollatura apparirà la blusetta in « jersey » di lana o di fibra sintetica, il « foulard » annodato come uno « jabot ». Per la sera la camicetta può trasformarsi in una cortissima tunica, alla russa. In broccato, in « lame » è allacciata da una parte, ha il colletto leggermente « militaresco », le maniche lunghe, la cintura nello stesso tessuto ed annodata. Queste camicette, meglio queste tuniche possono anche essere confezionate in « chiffon » e niente è più delizioso della leggerezza del tessuto in contrasto con la severità del modello.

m. c.

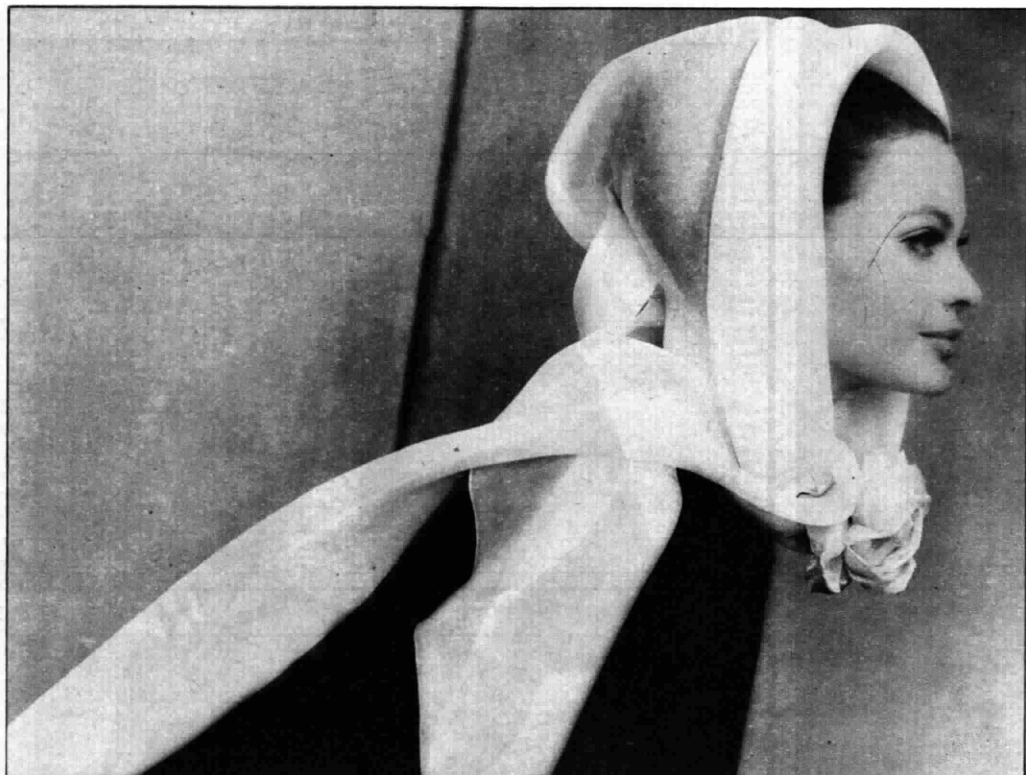


Tailleur in lana fantasia bianco-nero del Centro Studi Tessili Maestrelli. Il collo della giacca è scostato e largo. Blusa dello stesso tessuto. Gonna diritta. E' un modello Enzo



La borsa da sci, in caribù rosso, è un accessorio primaverile ed elegante anche per qualsiasi tailleur, fantasia o in tinta unita, ma contrastante. Modello Dupré. A destra per il mattino, per i viaggi, per le commissioni, elegante e pratica la borsa in caribù color castoro, ancora di Dupré. Piuttosto ampia, è l'ideale anche per la donna che lavora

LA CASA LA DONNA E LA CASA



Un'acconciatura alla contadina, in organdis bianco. Illeggiadrita da due rose delicate e di tinta pallida. E' un'idea di Nina Ricci



Robe-manteau in tessuto azzurro di Clara Centinaro. La tunica ha il collo un poco scostato, le tasche inserite verticalmente. A destra uno spezzato di Enzo, in pura lana. Abito a righe blu, beige, bianche del Centro Studi Tessili Maestrelli



Gazzettino dell'Appetito

Ecco le ricette

che **Lisa Biondi**
ha preparato per voi
(dal 15
al 20 febbraio)

A tavola con Gradina

PANINI RIPIENI DELLA SIGNORE FAOLA - Preparate un ripieno di carne piuttosto morbido di vostro gusto. Immergete rapidamente dei panini (tipo rosette) molto piccoli, in latte leggermente salato. Ad ogni panino, togliete la crostina sulla sommità e con il manico di un cucchiaino di legno allargate delicatamente l'apertura interna. Riempite i panini con il ripieno, rinnetete il coprichetto a ognuno, spennellateli di margarina GRADINA sciolta e fateli dorare in forno per circa mezz'ora.

FRITTO DOLCE DI SEMOLINO - Preparate un composto con 1/2 litro di latte, un pizzichino di sale, 1/2 cucchiaino di zucchero, 20 gr. di margarina GRADINA, scorza grattugiata di limone e 100 gr. di semolino. Cuocetelo per 10 minuti. Poi toglietelo dal fuoco, mescolatevi 1 tuorlo d'uovo e versate l'impasto alto 2 dita su un piano unto. Ritagliatelo a quadri, passate questi in uovo e pangrattato e fateli friggere in margarina imbondita.

SFORMATO DI SPINACI E FRITTATINE - In una tortiera o pirofilla unite alternate degli strati di spinaci lessati e insaporiti in margarina GRADINA, con strati di formaggio a fettine (qualità a piacere) e strati di frittatine larghe quanto la tortiera. Terminare con formaggio e fiocchetti di margarina vegetale. Mettete in forno caldo finché il formaggio si sarà sciolto e formerà una crosticina dorata alla superficie.

Variazioni con Deb

GNOCCHI DEB AL DUE FORMAGGI - Scaldate, senza farla bollire, 500 gr. di acqua con un cucchiaino di sale, versate il liquido sul contenuto di 1 busta di fiocchi DEB, e, dopo un minuto, mescolate. Unitevi 1 uovo intero, circa 200 gr. di farina, poi lavorate velocemente l'impasto e mettetelo sul tavolo infarinato. Formate degli gnocchi e fateli cuocere come al solito; suddivideteli quindi nei piatti e copriteli con formaggio fontina tagliato a dadini, parmigiano grattugiato, burro (o margarina vegetale) imbondito con uno spicchio di aglio.

PURE' DEB CON POLPETTINE DELIZIA - Preparate delle polpettine molto piccole e morbide con polpa di vitello tritata, panna o latte, parmigiano grattugiato, sale, noce moscata. Infarinare leggermente le polpettine e fatele cuocere per pochi minuti in burro imbondito (o in margarina vegetale). Preparate il puré DEB come descritto sulla confezione; disponetelo a corona sul piatto da portata, al centro versate le polpettine con il sugo e servite subito.

CREMA DEB AL SEDANO - Tagliate a pezzi le costole grosse di un sedano bianco (la parte tenera l'avrete usata per fare un'insalata), fatele lessare in brodo poi passatele col passaverdure; versate il tutto, compreso il brodo di cottura (circa 1 litro di liquido), in una zuppiera dove avrete messo 1/2 busta di fiocchi DEB e un po' di parmigiano grattugiato.

GRATIS

altre ricette scrivendo al
- Servizio Lisa Biondi -
Milano

L.B.

LA DONNA E LA CASA LA DONNA E LA CASA



Tunica in dralon azzurro. Il modello, creato da Centinaro, ha una piega sul davanti, la scollatura a V, tasche applicate, cintura impunturata. La principessa è a tubo, senza maniche



Lavoro TAILLEUR ALL'UNCINETTO

La donna moderna ha riscoperto il piacere del lavoro a maglia ed ogni occasione è un pretesto per imparare od insegnare nuovi punti, nuovi modelli. Maria Rosa Giani propone un tailleur elegante, adatto anche per sera, lavorato all'uncinetto.

Occorrente: gr. 750 lana cablé Luise B.B.B., uncinetto n. 3½.

PUNTI IMPIEGATI

Punto a pois 2: 1ª riga, diritto del lavoro; * 3 punti alti, 2 punti catenella, saltare 2 punti di base * terminare con 3 punti alti, 2ª riga: 2 punti catenella, 1 punto basso sul 2º dei 3 punti di base, 5 punti alti tutti lavorati nell'arco dei 2 punti catenella *. 3ª riga: 2 punti catenella, * 3 punti bassi lavorati sui 3 punti centrali del ventaglietto (sul 2º, 3º e 4º punto), 2 punti catenella *. Ripetere la 2ª e la 3ª riga.

DESCRIZIONE

Gonna: si lavorano due teli uguali. Avviare una catenella di 118 punti e lavorarli a punto pois 2. A cm. 40 iniziare le due pinces: segnare il 35º e l'84º punto e ogni riga a diritto diminuire 1 punto ai lati dei due punti segnati per 10 righe. Sui 78 punti rimasti (a cm. 60 circa) eseguire 7 righe a punto basso, terminare con 1 riga a punto gambero (punto basso lavorato da sinistra a destra).

Giacca, dietro: avviare una catenella di 124 punti e lavorarli a punto a pois 2; a cm. 37 diminuire (lavorare in meno) ai lati una volta 6 e 4 volte 1 punto. A cm. 54 diminuire 6 punti ad ogni fine riga, 5 volte per lato. Sospendere il lavoro sui

punti centrali. (Calcolare i punti nella riga lavorata a punto basso e punto catenella).

Metà davanti: avviare una catenella di 63 punti, lavorarli a punto a pois 2, a cm. 35 lavorare a sinistra la pince orizzontale: alla fine di ogni riga a sinistra lavorare 8 punti in meno (un motivo e mezzo), per 3 volte poi riprendere la lavorazione su tutti i punti. A sinistra lavorare lo scavo manica e la spalla come per il dietro; a destra, a cm. 50, diminuire per lo scollo una volta 13, una volta 6, una volta 2 e due volte 1 punto. Lavorare l'altra metà invertendo la mano.

Manica: avviare una catenella di 63 punti, lavorarli a punto a pois 2, ogni 4 righe aumentare 1 punto ai lati per 12 volte. A cm. 30 circa diminuire 6 punti per lato, poi diminuire 3 punti ad ogni fine riga per 20 volte, sospendere il lavoro sui 15 punti centrali.

Confezione: cucire i fianchi della gonna inserendo nel lato sinistro la cerniera lampo, tagliare, cucire la fodera e applicarla all'interno sulla cerniera lampo e alla cintura della gonna. Preparare una cintura con il gros grain e cucirla alla cintura della gonna. Orlare la fodera e lavorare sul fondo della gonna un giro con la 2ª riga del punto. Cucire i vari pezzi della giacca a punto serrato, lavorare un bordo tutt'attorno e alle maniche, eseguendo un giro con la 3ª riga e un giro con la 2ª riga del punto a pois.

LA DONNA E LA CASA LA DONNA E LA CASA

casa nostra: PROBLEMI DELL'INFANZIA: BAMBINI DIFFICILI

Dalla rubrica radiofonica di Luciana Della Seta in onda domenica 31 gennaio sul Programma Nazionale alle ore 11,25

Moderatore: prof. Marcello Cesa Bianchi, Dirigente dell'Istituto di Psicologia Sperimentale del Comune di Milano. **Esperti:** dott.ssa Maria Elvira Berrini, Dirigente del Centro Medico Psicopedagogico del Comune di Milano. Dr. Marco Bonanni, Direttore Didattico.

Una mamma — « Vorrei sapere chi è esattamente il cosiddetto bambino difficile ».

Dott.ssa Berrini — « Abitualmente si pensa che sia "difficile" soltanto il bambino poco obbediente, caparzio, svegliato nello studio. Ma vi sono due modi diversi per giudicare "difficile" un bambino e due diversi metri per valutare se i suoi comportamenti sono davvero preoccupanti. Per parecchi genitori è "difficile" un bambino che li disturba e li preoccupa, in quanto riesce ad essi "difficile" accettare e comprendere taluni comportamenti del figlio, che pur normali ed adeguati all'età, contrastano con quel tipo di figlio che essi desiderano. Alcuni genitori incontrano una particolare difficoltà, se così possiamo dire, a "crescere" con il proprio fi-

glio: i problemi nuovi e le nuove esigenze che l'evoluzione stessa del bambino propongono creano in loro ansietà per l'incapacità di accettare un bambino che si trasforma e di adeguarsi e di favorire queste trasformazioni, anche se sono positive. In genere, in questi casi, i genitori non accettano le progressive richieste di autonomia, la vivacità e l'esuberanza del bambino, la normale espressione delle sue curiosità e della sua vita affettiva, la sua richiesta di poter giocare liberamente e spontaneamente con i coetanei, anche se sono sotto i loro occhi ».

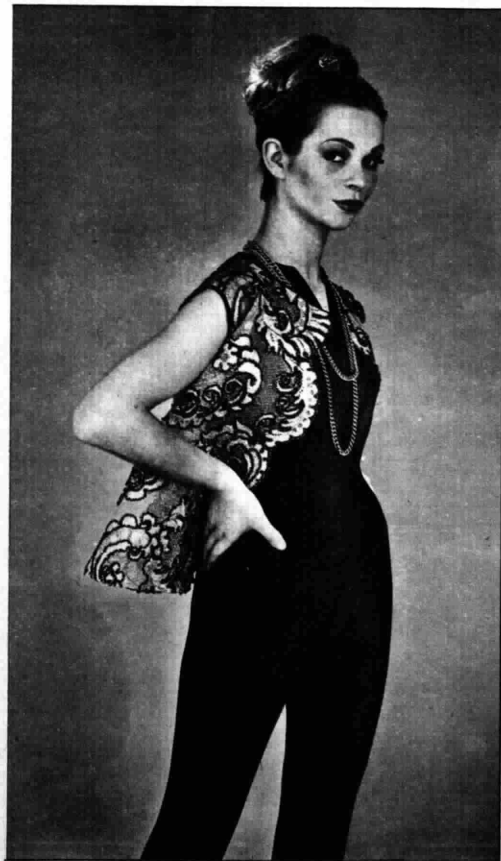
Seconda mamma — « Questo per i genitori. E chi è allora il bambino "difficile" per l'insegnante e lo psicologo? ».

Dott.ssa Berrini — « Desta preoccupazione nell'insegnante sensibile ai problemi dei bam-

mini tutta una serie di atteggiamenti, conseguenza spesso di restrizioni, di ansia, di eccessiva protezione da parte dei genitori o di uno di essi. Il bambino manifesta allora una certa dipendenza e passività, è facile a manifestazioni ansiose con tutto un corteo di paure e fobie, anche dinanzi a situazioni normalmente affrontate da altri bambini della sua età. O ancora manifesta un controllo interiore troppo rigido, una scrupolosità esagerata ed una esasperata paura di sbagliare; l'incapacità, infine, a superare un rapporto di dipendenza dalla mamma ed a crearsi interessi nuovi, al di fuori del legame troppo stretto ed esclusivo con i genitori, in attività di gioco e nella compagnia dei coetanei. Una passività, insomma, che porta il bambino ad isolarsi. Paradossalmente si potrebbe dire che da un punto di vista psicologico è più "difficile" se per "difficile" intendiamo più disturbato e più bisognoso di osservazione e di cura il bambino troppo passivo, troppo perfetto o troppo isolato, piuttosto che il bambino disobbediente, irrequieto, più interessato al gioco che allo studio ».

Un padre — « Il mio bambino di otto anni è un ribelle; non vuol mai fare quello che gli diciamo noi genitori, è nervoso, litiga sempre con i fratellini. Dobbiamo proprio farlo visitare da uno specialista? ».

Dott.ssa Berrini — « Genitori sereni, capaci di accettare le normali reazioni del bambino e capaci, come ho già detto, di "crescere" con lui, sapranno affrontare in modo adeguato i suoi momenti di crisi, sdrammatizzando le manifestazioni di opposizione e di ansia dei momenti più difficili. Certo, è bene discutere questi problemi con l'insegnante del bambino e col pediatra, che dovrebbero essere bene informati sulle manifestazioni del bambino ».



Ancora un'idea per il dopo-sci: un giacchettino in pizzo, sopra una tuta in tessuto elasticizzato marrone. Breve scollatura a punta, e catena a mo' di collana. E' un modello Saba

Volete saperne di più?

« L'educazione paterna, a differenza di un tempo, è oggi discontinua, per l'assenza del capo di famiglia. Il bambino la riceve di tanto in tanto, a forti dosi. Il padre di famiglia, cosciente dei suoi doveri, vuole impiegare bene il tempo che può consacrare al suo compito di educatore. E' per questo che il bambino riceve l'educazione "in estratti": egli la riceve come un guscio appena supportabile, come un ostacolo alla sua libertà. Ogni rapporto amichevole con suo padre diviene impossibile. Così si crea a poco a poco l'abissi che si scopre tutto a un tratto, quando i bambini si sentono "incompresi" e quando i genitori si lamentano dell' "ingratitudine" del figli. »

« ...In nessuna epoca della storia si è altrettanto discusso o scritto sull'educazione. La disgregazione della famiglia all'antica fa nascere il bisogno di un insegnamento pedagogico appropriato. Poiché la famiglia è il luogo dove il bambino trova riposo: è là che si sente sicuro. Il fanciullo ha bisogno di questo rifugio stabile. Nella nostra epoca le abitazioni rassicurano a caserma. Noi constatiamo che i bambini più irrequieti in classe appartengono alle famiglie che non hanno dimore stabili, che vagano da un luogo all'altro, di quartiere in quartiere. »

« La maggior parte dei bambini che sono male educati non sarebbero stati devianti se il rapporto affettivo tra i genitori si fosse mantenuto normale e sano. Là dove i bambini sono viziosi, oppure educati con una severità destinata a procacciare in loro gravi disturbi, c'è quasi sempre qualche elemento disarmonico nei rapporti tra i genitori. Il bambino serve come diversivo, e gli sbagli dei genitori ricadono su di lui. Certi genitori fanno delle preoccupazioni, causate loro dal bambino "difficile", lo scopo della vita. Accusano la "sorte" di aver loro imposto questo tormento. Non comprendono di avere coltivato loro stessi i difetti di cui si lamentano. Vogliono a bella posta crearsi delle preoccupazioni e compiangono se stessi. »

« Spesso il ragazzo "difficile", travolto, soddisfa il bisogno incosciente di punizione dei genitori: funge da "esplosione" ».

(Da: Hans Zulliger: *I ragazzi difficili* - Editrice Universitaria - Firenze - pag. 191 - L. 800).

« L'ambiente dell'adulto non è ambiente di vita per il bambino, ma è piuttosto un cumulo di ostacoli tra i quali egli sviluppa difese, adattamenti deformanti, dove resta vittima di suggestioni. Sotto ogni risposta sorprendente del bambino, c'è un enigma da decifrare: e ogni suo capriccio è l'impressione esteriore di una causa profonda, che non può interpretarsi come un urto superficiale, difensivo, contro un ambiente inadatto, ma come l'esponente di un carattere superiore, essenziale che cerca di manifestarsi. E' come se una tempesta, una tempesta impedisce all'anima del bambino di uscire dal suo ricovero nascosto e mostrarsi fuori. »

« E' evidente che tutti quegli episodi mascheranti all'esterno l'anima nascosta nei suoi singoli sforzi di realizzare la vita, quei capricci, quelle lotte, quelle deformazioni, non possono dare l'idea di una personalità. Sono soltanto una somma di caratteri. Deve però esserci una personalità, se quell'embrione spirituale che è il bambino segna un disegno costruttivo nel suo svolgimento psichico. C'è un uomo nascosto, un bambino sconosciuto, un essere vivo che bisogna liberare ».

(Da: Maria Montessori: *Carattere e educazione del bambino*. In *Psicologia ed educazione nel pensiero dei contemporanei* - a cura di Alberto Marzi e Mario Valeri - Editore G. Malipiero - Bologna - pag. 317 - L. 1500).

Il 15 marzo p.v. scade il termine utile perché gli alunni interni delle scuole pubbliche possano ritirarsi, perdendo tale qualifica di "alunno interno", onde potersi presentare alle prossime sessioni di esami quali "privati". Ciò quando l'alunno voglia ritirarsi da scuola per motivi di salute o di famiglia e intenda non perdere l'anno.

Per rispondere alle richieste pervenute, diamo gli indirizzi delle Scuole Speciali di cui si è parlato nelle trasmissioni del 17 e del 24 gennaio scorso: Centro di oculo-otite infantile del Comune di Milano - Via Clericali, 22 - Milano;

Scuola speciale per otologopatici « Giulio Tarra » - Viale Zara, 100 - Milano.

vi parla LA CALCOLOSI RENALE

Dalla conversazione radiofonica del prof. Luigi Migone, direttore dell'Istituto di patologia speciale medica e metodologia clinica dell'Università di Parma, in onda lunedì 15 febbraio, alle ore 17,55 sul Programma Nazionale.

La calcolosi renale potrebbe essere definita come la presenza di pietre nei reni. I calcoli sono infatti paragonabili a sassolini, qualche volta anche a grosse pietre. In linguaggio più scientifico si tratta di concrezioni che si formano nei reni. Questa malattia è conosciuta fin dai tempi antichi, se ne occuparono Ippocrate e Galeno, ne furono affetti Erasmo da Rotterdam, Michelangelo, Calvino, Luigi VI di Francia e Napoleone III il quale morì in seguito all'operazione di estrazione dei calcoli dalla vescica.

Se tutte le sostanze presenti nell'urina rimanessero

sempre disciolte, come avviene normalmente, i calcoli renali non esisterebbero. Per la formazione dei calcoli occorre dunque che i costituenti solubili dell'urina, nel momento in cui attraversano i reni, subiscano un'influenza atta a provocarne la precipitazione, ossia il passaggio allo stato solido. Quattro sono i fattori fondamentali di ciò: eccessiva concentrazione di tali costituenti, modificazioni delle proprietà chimiche e fisiche dell'urina, ristagno dell'urina, infiammazioni delle vie urinarie.

La calcolosi renale si manifesta generalmente nella età media. I calcoli possono essere unici o multipli, trovarsi in un solo rene o in entrambi, essere costituiti da acido urico, cistina, xantina, fosfati, ossalati, carbonati di calcio o ammonio-magnesiaci. I sintomi più comuni sono i dolori, e la presenza di sangue e pus nell'urina. Il

dolore può essere sordo e accentuarsi con i movimenti, oppure comparire sotto forma di colica renale, una delle sofferenze più intense che siano note. La colica insorge quando il calcolo emigra dal rene nell'uretere, il sottile condotto che unisce il rene alla vescica, e vi si incunea. Improvvisamente si manifesta un dolore violentissimo, che dura qualche ora o anche parecchie ore, attraverso alternative di sollievo (quando lo spasmo dell'uretere intorno al calcolo si rilassa momentaneamente) e di riacutizzazione, fino alla scomparsa subitanea o graduale allorché il calcolo è riuscito a sboccare nell'ampia cavità della vescica oppure è risalito nella cavità, pure ampia, del rene.

I calcoli d'acido urico si osservano generalmente in soggetti pletorici, sanguigni, e nei gottosi o nei predisposti alla gotta. Basta sovente

Personalità e scrittura

mis Sadaf, a Jencia, nel

Legio-Patria — Lei non è un «disadattato socialmente», il che vorrebbe dire la mancanza assoluta di valutazione del mondo circostante e l'incapacità di accettarne i doveri, le regole, le leggi. Per fortuna questo non è affatto il suo caso. La grafia rivela bensì l'atteggiamento abituale di autodifesa e di autoosservazione di un individuo orgoglioso che trova scarso appagamento ai suoi alti ideali nella realtà d'ogni giorno, e ne soffre intimamente senza gli sfoghi liberatori che si concedono nelle contrarietà le nature più semplici ed estroverse. Non è l'asociale che nega e distrugge il merito degli altri, anzi la sua aspirazione più ardente sarebbe di trovare nell'umanità una più larga rispondenza ai propri sentimenti morali, etici, intellettuali, spirituali. Intelligente, colto, sensibile, ma di carattere chiuso e reattivo, mantiene distacchi sfavorevoli alla comprensione reciproca, al buon andamento duraturo degli interessi affettivi e pratici. Può essere più o meno nervoso, mai è completamente rilassato. Raramente impone la sua volontà, però non si arrende volentieri all'influenza altrui, non ammette invadenze o indiscrezioni nel suo modo di sentire e di vivere. Sarebbe un uomo superiore di molto alla media senza gli inconvenienti che la disturbano.

Fapori fu folo e

Misa — Se da anni segue il mio lavoro e lo apprezza non mi farà certo il torto di credere che sia questo il motivo per definirlo una donna intelligente. E' la scrittura in esame a dimostrarla ampiamente dotata d'intelletto superiore, di ricca personalità e di risorse inesauribili per vivere intensamente, genialmente ed utilmente. Suppongo avrà scelta la strada più adatta per valorizzare il suo talento e trarne successi lusinghieri. Ma qualunque sia la cerchia ambientale in cui esplica attività e sentimenti essa rimane come saturata della sua presenza e certo influenzata dal predominio delle multiformi manifestazioni che le sono abituali. Il carattere vibrante rifugge dalla calma improduttiva e dalla monotonia delle abitudini, reagisce istintivamente a tutte le forme di accettazione passiva e di opportuno convenzionalismo; la mediocrità la irrita e la indispone, reattiva com'è a tutte le aspirazioni superiori. Ambizione ed orgoglio combattono talvolta colle esigenze dell'animo aperto allo slancio ed all'amore; difenderà sempre le idee, i gusti e la grande larghezza di vedute che la distinguono dal comune.

meglio dinto me stessa

Selva oscura — Il suo punto debole è lo stato depressivo che entra in funzione, con effetti debilitanti, ogni qualvolta le circostanze la sottopongono a sforzi di corpo e di spirito. Lei crede di essere un timido, un asociale, un vile di fronte al mondo ed alla vita. Ma tutti questi fenomeni si verificano solo in quanto non ha grandi riserve di resistenza nervosa, perciò tutto le appare superiore alle proprie forze o contrario alle aspettative. Una prolungata fatica mentale, un dispiacere qualsiasi, una decisione importante, una sconfitta all'amor proprio rischiano di abbatterla fisicamente e moralmente, oppure di crearle sensi di colpa e d'inferiorità. E' la caratteristica degli individui a temperamento emotivo-malinconico; anche se, come lei, d'intelligenza buona più della media conservano pure da adulti un carattere vulnerabile alle impressioni ed un atteggiamento un poco puerile. Mi rendo conto dalla scrittura che nel suo caso basta però uno stimolo favorevole e benefico a ridare la fiducia nella riuscita e la volontà di superare gli ostacoli. Faccia leva su tale disposizione reattiva sia per scopi di praticità che di sentimento.

Stema non è questo

Elena P. — Lei dice d'aver «provato di tutto» per sentirsi normale e per riuscire a vivere in pace con se stessa e cogli altri; ma è un tentare inutile se non è disposta a rendersi conto che i palliativi hanno solo un vantaggio momentaneo. Occorre invece un rimedio radicale al conflitto interno causato, in lei, da forti contrasti fra materia e spirito, dal disordine deplorevole di pensieri, aspirazioni, tendenze che rischia, senza l'intervento di un'energica auto-disciplina, di frantumare la organicità strutturale e funzionale della psiche. Basta analizzare la sua scrittura per capire quanto sia fiacca di volontà nel correggere i lati difettosi (pigrizia, egoismo, vanità, orgoglio, diffidenza, indisciplinabilità) che si compiacia di definire «stranezze» e «sensibilità nervosa» frutto, secondo lei, di un'intelligenza superiore. Dato e non concesso che fosse così, impiegherebbe ben male le sue doti di natura, tanto da impedire un progresso verso la conquista ed il possesso di se stessa. E fosse almeno serena e soddisfatta! Ma non lo è e non può esserlo perché si dibatte tra presunzioni, irrequietudini, mollezze e scoraggiamenti nel circolo chiuso di un «io» che per voler troppo si trova nel vuoto più deprimente e demolitore.

Lina Pangella

Scrivere a «Radiocorriere-TV» «Rubrica grafologica», corso Bramante, 20 - Torino. Si risponde per lettera soltanto agli abbonati che accludono la fascetta del «Radiocorriere-TV». Ai lettori non abbonati (con o senza indirizzo) si risponde sul giornale entro i limiti dello spazio disponibile e secondo l'ordine di arrivo delle lettere.

LA DONNA E LA CASA LA DONNA E LA CASA

(segue da pag. 65)

seguire una dieta restrittiva, prevalentemente vegetaria, per arrestare la formazione dei calcoli ed evitare i disturbi. Viceversa nel caso di calcoli di ossalati è controindicata la dieta vegetaria, e in particolare il consumo abbondante di verdure e di frutta. Può anche darsi che i calcoli siano di composizione mista, e in tal caso è bene limitare la carne e non mangiare cibi molto salati. Norma generale è bere abbondantemente, circa

2 litri al giorno, preferibilmente di acque oligominerali le quali corrodono i calcoli, ne agevolano l'espulsione, calmano i dolori, decongestionano, allontanano i microbi ed i prodotti rstaganti delle infezioni: è un vero e proprio effetto di lavaggio, dimostrato anche dall'aumento dell'urinazione.

In sostanza la cura medica, che oltre alla dieta comprende anche provvedimenti di vario genere, ha lo scopo non già di fare scomparire i calcoli, il che non è in suo

potere, ma di evitare che si ingrossino, che provochino le coliche, o che se ne formino altri. La conseguenza più temibile, a parte le coliche renali, è che il calcolo ostacoli la discesa dell'urina dal rene, provocando una dilatazione di quest'ultimo (idronefrosi), fino ad abolirne addirittura la funzione. Se non si riesce in alcun modo a favorire la espulsione del calcolo si dovrà ricorrere alla terapia chirurgica.

Dottor Benassi

arredare

UN ANGOLO INTIMO

Nelle nostre case vi sono, qualche volta, delle pareti nude che non sappiamo come riempire. Sono i casi di particolari ambienti di uso non «ufficiale», le pareti di un tinello, di uno spogliatoio, di una camera da letto. E, in determinate circostanze, la nostra mente rifugge dal solito ripiego sulle cose comuni.

Proprio perché si tratta di ambienti estremamente «nostri» e desideriamo che anche la parete abbia qualcosa di «nostro», personalissimo ed esclusivo. In fondo, l'abitudine di appendere fotografie di persone a noi care, o che ci ricordano luoghi e avvenimenti speciali della nostra vita, è proprio una manifestazione inconscia di questa naturale aspirazione.

In tali casi possono risultare assai utili alcuni spunti per dare alle pareti vuote quel tanto di personale che possa soddisfarci. Possono essere originali cornici, trovate frugando tra gli oggetti di un rigatiere: estrosi collages, o più semplicemente ripiani di legno, di cotone, di stoffa, su cui raggrupperemo, con l'aiuto di un po' di fantasia, fotografie e oggetti che signi-

ficano qualcosa per noi. Tanto più saremo soddisfatti se queste «invenzioni» saranno costruite da noi materialmente.

Di alcuni suggerimenti qui illustrati sarà possibile trovare infinite varianti, secondo il gusto e le necessità dell'esecutore.

Su una tavola di legno rivestita in canapa verde muschio, riquadrata con un nastro di passamaneria tirolese a vivaci colori, potremo applicare con semplici puntine da disegno le fotografie delle persone più care.

Su una tavola in noce, verniciata, di forma rettangolare, di buon spessore, potremo appendere il vecchio ritratto del nonno, dagherrotipi di famiglia, foto sbiadite dal tempo: una galleria familiare in formato ridottissimo, ma spiritosa e simpatica.

Una stampa di poco valore, acquerista un spirito nuovo incorniciata da una larga banda in legno piatto, rivestita in tessuto scozzese di canapa.

Una riproduzione, una ceramica dipinta, una fotografia a colori saranno valorizzate da una striscia di velluto colore «bois de rose» contenuta fra due sottili liste di noce.



L'oroscopo

21 - 27 febbraio

ARIETE — L'arte può darvi motivo di vita. Siete stanchi e dovete riposarvi. Mettete da parte le preoccupazioni familiari. Immedesimatevi delle esigenze altrui, e vi troverete meglio in ogni senso. Evitate l'umido. Giorni propizi: 21 e 23.

TORO — Trattenete il respiro e agite in silenzio per aver ragione e dominare da vittoriosi la situazione. Il vostro gioco darà i frutti sperati. Operate con rapidità e senza confidarsi. La salute è disturbata da qualche bevanda irritante. Giorni: 23 e 25.

GEMELLI — Sarà opportuno fare una selezione delle amicizie, e sarà necessario scoprire l'individuo da allontanare. Siate gentili, ma risoluti. La debolezza e l'indulgenza sono per voi fonti di pericolo e d'inganno. Riuscirete nell'intento, se perseverate. Giorni fausti: 25 e 27.

CANCRO — Scritti e documenti da ricercare con cura, se vorrete progredire. Aprite un'inchiesta. Constatete che la situazione appare deformata da una falsa relazione. Osservate meglio e giudicate con altra mentalità. Fortuna alle porte. Giorni benefici: 22 e 24.

LEONE — Dimostrerete di avere delle idee brillanti, volontà decisa e sicura, amore per il lavoro. Farete bella figura. Un incontro utile. Giorni: 24 e 26.

VERGINE — Riflettete e accettate con riserva le proposte. Potrete guadagnare la stima di funzionari e gente di comando. Vi sentirete discretamente in forma, in fatto di salute. Aumentate le difese naturali con cibi adatti. Giorni: 21 e 24.

BILANCIA — Mettetevi in evidenza, ma con modestia e semplicità. Potrete fare delle richieste, perché sarete aiutati da Venere. Circo spezione il 22. Benessere fisico assicurato. Rinnovate il vostro giuramento. Mantenevi fermi nei vostri propositi. Agite i giorni 22 e 25.

SCORPIONE — Sarete ricambiate dalle vostre premure con prove decisive. Dovete intercettare un messaggio, e sconfiggere un raggiro. Giorni 23 e 26.

SAGITTARIO — Avrete valido sostegno dal vostro ottimismo. Preoccupazioni per inaspettati problemi riguardanti l'attività spirituale. Dovrete sistemare molte cose, ma ci vorrà forza e metodo, dinamismo e pazienza. Vita affettiva serena per tutta la settimana. Attaccare il 24 e 27.

CAPRICORNO — Susciterete attrazioni affettive e amicizie nuove. Troverete i sostegni che fanno al caso vostro. Sicurezza stabile e sentieri sgombri. Conclusione seducente. Dinamismo il 22 e 23.

ACQUARIO — Potrete accrescere la stima degli altri. Infusi utili per viaggiare, specialmente il 23 e 26. Farete qualche progresso se vi occuperete di materie letterarie o artistiche. Fase benigna per iniziare cure di nuovo genere. Eliminate le idee fisse. Momenti utili: 24 e 25.

PESCI — Marte perturba la situazione, ma conviene affrontare ogni cosa con filosofia e forza d'animo. Ottimismo e sangue freddo risolveranno ogni cosa a vostro favore. Infusi favorevoli per la famiglia, dovuti al Sole. Riguardate la salute. Giorni utili: 21 e 27.

AL RISTORANTE



— Cameriere, che cosa avete di buono?
— Il carattere, signore.

in poltrona

EDIZIONE STRAORDINARIA



Senza parole.

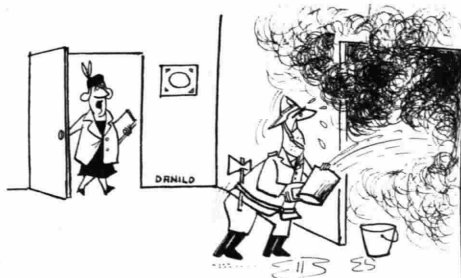
SFORTUNATI AL MASSIMO

BANCA FAIRDALE



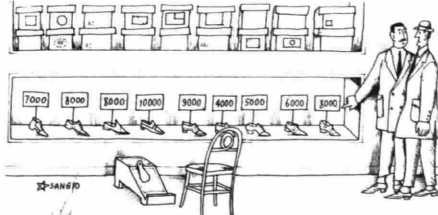
— Questa è l'ultima volta che ti lascio progettare un colpo.

SCIOCCA DOMANDA



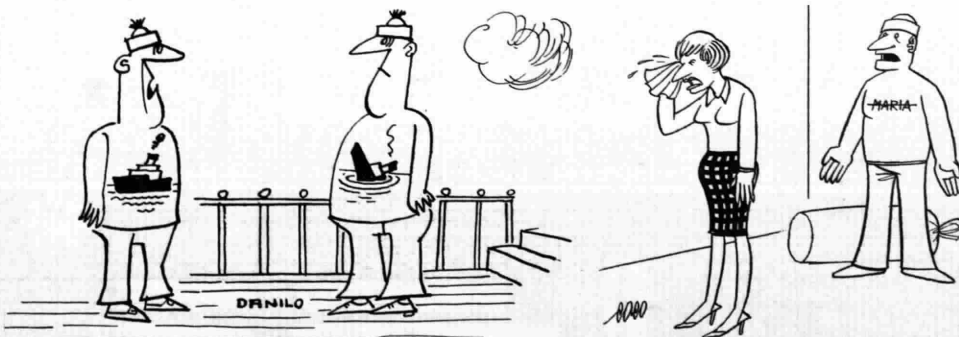
— Non era il tuo giorno di riposo, caro?

PARTENDO DA SINISTRA...



— Non posso diminuirlo signore, questo è proprio l'ultimo prezzo!

TATUAGGI



— Sei il solito pessimista!

— Ti assicuro che è un graffio accidentale.

IN OCCASIONE DEL

FESTIVAL DI SANREMO

POTRETE RICEVERE QUESTI 2 ECCEZIONALI DISCHI AL PREZZO DI UNO SOLO



**UN DISCO
PREZIOSO
CHE RACCOGLIE
TUTTE LE 24
CANZONI DEL
FESTIVAL 1965
DELLA CANZONE
ITALIANA
A SANREMO**

INTERPRETATI DAI NOSTRI CANTANTI

- EMY DORE
- TONY ARDEN
- ENNIO GALLI
- LIA
- KINO LESI
- UMBERTO FARREL
- PIERO SIPOS
- VITTORIO VITTI

DIRETTI DAL MAESTRO MARCHBEUT
CON L'ORCHESTRA DEI TEENAGERS

SU DISCO MICROSCOLCO A 33 GIRI Ø CM. 30



PIU'
**UNA
SELEZIONE
DEI PIU' NOTI
SUCCESSI 1965**

DOMANI PRENDO IL PRIMO TRENO •
E ADESSO TE NE PUOI ANDAR •
UNA ROTONDA SUL MARE • IO SONO
QUEL CHE SONO • MARIA ELENA •
L'ESERCITO DEL SURF • E PIU' TI AMO
• LA FINE DI AGOSTO • SCRIVI •
LA MIA FESTA • QUANDO VIEN LA
NOTTE • COME TI VORREI • CRISTINA
• QUELLI CHE HANNO UN CUOR •
NON SON DEGNO DI TE • DOMANI TI
SPOSI • NON LO FAR MAI PIU' •
ESTATE SENZA TE • LA DOLCE
ESTATE • RITORNERAI

SU DISCO MICROSCOLCO A 33 GIRI Ø CM. 30

QUESTI 2 DISCHI CON INCISI 44 SUCCESSI POTRANNO ESSERE VOSTRI CON LA MODICA SPESA

Inviare questo tagliando compilato
ed incollato su di una cartolina
postale indirizzata alla

COLORADO
EDIZIONI DISCOGRAFICHE
VIA E. BIONDI 1 - MILANO

vogliate farmi pervenire questi 2 eccezionali dischi con incise 44 canzoni di
successo al prezzo di uno solo. Pagherò l'importo di lire 2.980 alla consegna
degli stessi al mio domicilio. Per l'estero pagamento anticipato 15% in più.

162
cognome _____ nome _____
via _____ città _____

DI LIRE 2980
**CHE PAGHERETE SOLTANTO AL
POSTINO ALLA CONSEGNA
PRESSO IL VOSTRO DOMICILIO**

SENZA NESSUN SOVRAPPREZZO.
LE SPESE POSTALI E L'IMBALLO
SONO A NOSTRO CARICO.

SCRIVETE IN STAMPATELLO